

## I tifosi a Torino: cantano e ballano, non comprano Il calcio non porta quattrini i commercianti si lamentano

TORINO ■ «I tifosi piombano sullo stadio da corso Grossato, via Sansovino, via Pianezza e di lì non li schiotta più nessuno. Risultato? In via Venaria, nonostante la vicinanza al "Delle Alpi", non abbiamo visto uno strano che fosse uno, mentre per buona misura qualche teppista ci ha strappato la bandiera appesa per un po' di festa. Tutto qui, il nostro Mondiale». Per Giovanni Ferrero, pasticcere e presidente dell'associazione di via Venaria, è amaro. E' andata male; i brasiliani insistono a far feste gratis; neppure i pochi argentini in arrivo basteranno a raddrizzare la rotta. Aria grigia, insomma; e il pessimismo della periferia si spinge sino al cuore della città.

Dice Sergio Caudana, presidente di via Garibaldi: «Il settore degli articoli maschili sta accusando un calo del 30-40 per cento, dato che i maschi in questo periodo non tutti la testa nel pallone. Ce lo aspettavamo, ma il deserto coincidente con le varie partite è ugualmente impressionante. Persino la speranza di un flusso di tifosi dal resto del Piemonte è andata buca. Arrivano eccome, ma dritti allo stadio».

Tutti quanti calamitati dal «Delle Alpi», mentre neppure l'isola 99 di piazza Vittorio è riuscita a incrementare il commercio locale. Riassume Paolo Bertolotti: «Nessun incremento ma semmai il contrario. L'isola è quella che è, il caos circostante delle auto malamente parcheggiate resta quello di sempre. Risultato: nessun movimento». Neppure traumi accesi, però. «I Mondiali di Barcellona avevano già verificato la stessa fiasco,



dimostrando che tra l'uso sportivo e turistico c'è un abisso».

Anche se la speranza è dura a morire. E' così che, in rappresentanza dell'associazione via Della Rocca-Borgonuovo, la giovane presidente Brigida Sacardoli si prepara ai tempi supplementari. Mercoledì prossimo, il varo di un'operazione promozionale basata sull'inserimento di prestigiose sculture d'avanguardia in

piazza Maria Teresa e in alcuni cortili e «giardini segreti» della zona, con l'obiettivo di accentuare la forza di attrazione. E' inteso, un bilancio meno nero della media. Spiega Brigida: «Abbiamo decorato la vetrina con cimeli della vecchia Juve e del grande Torino, in collaborazione con le rispettive Società. Risultato: pochi affari ma molte facce nuove appiccate ai vetri».

Un'idea simpatica, ma riscontro positivo: a patto di saper fare, qualcosa si muove. In via Monte di Pietà ne è convinta anche Lucetta Gay, pronta a commentare i Mondiali con inossidabile slancio. Sostiene: «Come Contrada del Gambero d'Oro abbiamo preparato un depliant di presentazione in diverse lingue e la trovata è apprezzatissima, soprattutto in rapporto alle tante

pubblicazioni varate dagli Enti Locali in un italiano fuori portata per qualsiasi straniero». Di qui una logica soddisfazione e un inaspettato ottimismo. «Sta arrivando molto gente grazie ai Campionati e soprattutto allo splendida mostra sui disegni della Biblioteca Reale. Ad esempio la nota stilista di pellicce Anna Fendi che mi ha svuolato metà negozio, o due coppie di sposini baresi in viaggio di nozze che mi han confessato: strano che lei sorrida, a Torino stiamo incontrando solo facce ingruntite».

Una confessione capace di rabbiare persino l'estroverto Lucetta. «Ho accompagnato alle Gallerie Principe Umberto per acquistare una signora di altissima pedigree industriale, e mi è venuta voglia di vendere di Antinori, non un antiquario che si sia alzato dal suo lamento cantuccio per offrirci un minimo di attenzione».

Un'imperdonabile autogol, insomma, a riprova che non tutto e non sempre ciò che dorme a Torino dipende da circostanze esterne. Riassume in via Roma il presidente La Penna: «Qui buone notizie solo per l'abbigliamento e gli esercizi pubblici e, in compenso, gas e inquinamento per tutti. Colpa di noi negazionisti, che saremmo ostili a qualsiasi chiusura? Chissà perché a nessuno è venuto in mente, almeno in questo periodo, di pedonalizzare l'area dopo le 19,30 di sera quando i negozi chiudono, i pochi residenti del centro tornano a casa e i gas potrebbero finalmente disperdersi senza danni per nessuno».

Luisella Re

## Il vero mundial comincia oggi e diventa bello

Chi perde va subito a casa

Oggi alle ore 17 il campionato del mondo riprende con due impegni interessanti. Con la fine dei turni eliminatori cresce l'attesa per lo spettacolo e, automaticamente, si dissolve nell'aria eccitante del mondiale il gioco, talvolta noioso e ambiguo, dei calcoli. L'ultima immagine di calciatori con il computer fra le mani l'hanno offerta i protagonisti olandesi e irlandesi dell'Euro, i quali hanno affrontato gli ultimi venti minuti come se si trattasse in un salotto per una sfida di canasta.

Il pareggio andava comodo ad entrambi e il pubblico, che paga molto salato il prezzo del biglietto, si è ritrovato davanti ad uno spettacolo tutt'altro che edificante. L'unico motivo di consolazione per le falangi olandesi e irlandesi è comunque arrivato dal verdetto finale, che ha consentito ai loro baldi eroi di andare avanti nel tabellone Roma '90. Ma da oggi, i palcoscenici suggestivi di Napoli e di Bari metteranno in vetrina show autentici, dove ognuno (Camerun, Colombia, Cecoslovacchia, Costa Rica) dovrà pensare all'oggi, senza poter di far leva su eventuali recuperi dal domani.

Ma il panorama di fieri protagonisti decisi a risolvere nei novanta minuti le rispettive vertenze si può (è un'ipotesi) impoverire grazie al comportamento degli uruguaiani, bravi nel fondamentalismo, solidi e perfino cattivelli, ma spesso condizionati da tattiche esasperate ed attendiste. Se dovessimo perciò trovarci al cospetto di una squadra che punta al pareggio anche durante eventuali supplementari, non po-



Alle 17 va in scena il Camerun

tremmo gridare allo scandalo! In fondo, i sudamericani di Montevideo, nel rispettare la bravura dei nostri azzurri si troverebbero, del resto con molta umiltà, a scoprire proprio nell'estrema carta dei calci di rigore la possibilità di eliminarli.

Sugli altri fronti l'atteggiamento sarà di sicuro diverso, essendo impossibile che Brasile e Argentina (popoli che fra le altre cose si odiano anche calcisticamente), Germania e Olanda, Romania ed Elze, Inghilterra e Belgio, Camerun e Colombia, Spagna e Jugoslavia, Cecoslovacchia e Costa Rica, e, naturalmente, l'Italia lanciatisima, si appellino al truccetto del calcio per aspettare il bacio della volubile dea bendata, un bacio fatto di penality.

ang.car.

## Si sveglia dal coma: il cuore si era fermato per 15 minuti «E' morto». Ma lui resuscita

DAL NOSTRO INVIATO

RHO ■ Quando lo hanno trovato, la doccia era ancora aperta. Lui se ne stava là sotto, raggomitolato su se stesso, inerte, come un burattino al quale avessero tagliato i fili. L'acqua continuava a scendergli sul viso, sulle braccia, sulle gambe. Sembrava che si fosse addormentato così.

Il suo cuore non batteva più: da due minuti, da cinque, da dieci, non si sapeva da quanto. Se gli avessero potuto fare subito l'elettroencefalogramma, si sarebbero accorti che era piatto. Infarto miocardico acuto. Un uomo di 25 anni che sta morendo dopo una partita di calcio.

E' invece, incredibilmente, Roberto Soldi ha dato un calcio al suo destino e si è svegliato. Si è guardato intorno e ciò che ha visto, all'ospedale, non gli è piaciuto affatto, perché ha detto: «Che cosa ci faccio qui? Voglio andare a casa». Per i dottori è un miracolo della medicina, stavolta aiutata dalla fortuna. Per sua moglie Paola è un miracolo e basta: «Ho pregato tanto, Dio mi ha ascoltato». Un dramma che diventa una fiaba.

Roberto Soldi, magazziniere della Citroen di Pregnana Milanese, non sa ancora che comincia adesso la sua seconda vita. Non sa di aver toccato quel terribile confine che separa la vita dalla morte e che una forza meravigliosa lo ha sospinto indietro, proprio mentre stava per oltrepassarlo.

E' una mattinata di sole, Roberto saluta la moglie, dà un bacio a Giada, che ha 5 anni, e a Gianluca, che ha appena 10 mesi. «Vado a giocare al pallone». Roberto va a Vanzago, un paesino a pochi chilometri dal suo, per partecipare ad un torneo aziendale. Ma verso la fine della partita si sente un po' strano. Chiede di essere sostituito.

E' sotto la doccia. Si sente male. Forse cerca aiuto, ma non c'è nessuno. Vede tutto nero. Poi non vede più niente.

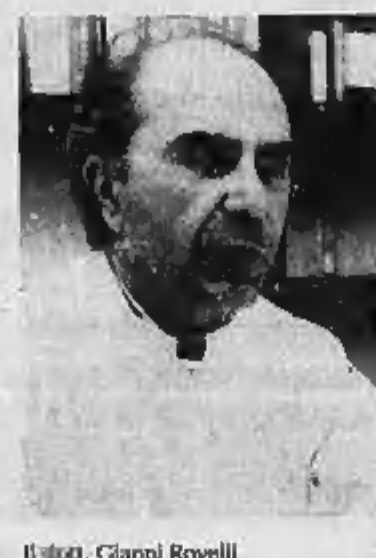
Quando arriva l'ambulanza, pare decisamente troppo tardi. Un infermiere, durante la corsa a sirene spiegata verso l'ospedale di Rho, gli fa un massaggio cardiaco, un altro gli pratica la respirazione a bocca a bocca.

«Mi chiamano d'urgenza al Pronto Soccorso», racconta il dott. Gianni Rovelli, cardiologo — «e trovo quell'uomo in condizioni disperate: arresto cardiaco per fibrillazione ventricolare, elettroencefalogramma assolutamente piatto. Riprendo a massaggiargli il cuore, gli faccio un'iniezione di adrenalina».

Sono momenti di grande tensione e di grande paura. Sono momenti in cui un medico si sente troppo piccolo di fronte alla morte.

«Penso che sia tutto inutile», prosegue il dott. Rovelli — «perché normalmente basta un arresto cardiaco di cinque minuti per provocare danni irreparabili al cervello, mentre quel cuore è ormai fermo da almeno un quarto d'ora».

«Ma ecco che ricomincia a battere: prima pianissimo, poi in



Il dott. Gianni Rovelli

modo sempre più regolare. Mi accorgo che batte più forte anche il mio, per l'emozione. Ma l'elettroencefalogramma rimane assolutamente piatto. Non resta che attaccare il respiratore automatico e sperare. Comincia l'attesa».

La soglia estrema è considerata quella delle 48 ore: o il paziente in coma si sveglia prima, o non si sveglia più, salvo un miracolo. La signora Paola è lì, non lo abbandona per un istante: è pronta a cogliere il più piccolo movimento, il più piccolo segno che suo marito c'è ancora.

Ogni minuto è lungo come una vita, ma poi il tempo sembra passare troppo in fretta. Quarantacinque ore, quarantasei, quarantasette: ormai il momento del grande addio è maledettamente vicino e non si può far niente, solo pregare.

Scoccano le quarantotto ore. Ma una mano di Roberto ora si muove. Poi il braccio intero. Gli occhi si aprono. Roberto cerca di capire dov'è, poi perché è lì. Si innervosisce subito: dice che vuole andare a giocare al pallone, poi che vuole tornare a casa. Chiede, stupito: «Paola, perché mi guardi o piangi? Che cosa mi è successo?».

Gli è successa una cosa bellissima. Non lo sa ancora, ma è nata una seconda volta.

Maurizio Caravella

## Oggi Italia Italia regala 8 milioni ai nostri lettori

Nessun vincitore ieri nel Concorso «Italia Italia» il cui montepremi sale a 8 milioni in buoni acquisto: 3 milioni per l'azzurro, 1 milione per il rosso, 2 milioni 400 mila per il verde e 1 milione 600 mila per il bianco.

La nuova data estratta è quella del 26 maggio 1984. Regolamento e alcune curiosità storiche sulla nostra nazionale di calcio sono pubblicate a pagina 18. Ricordiamo che le vincite di oggi andranno comunicate entro le ore 20 di lunedì al nostro numero verde (1678-02005).



Gilberto Gil

## Torino, Gilberto Gil questa sera canta il samba in Cascina

TORINO ■ Questa sera alla Cascina Giaccone di via Guido Reni 114, Gilberto Gil e il suo samba che odora di miseria e disperazione. Il musicista brasiliano infatti nasce a Salvador de Bahia dove comincia a suonare a 7 anni nelle orchestre di strada. Per le vie del Pelourinho Gil matura musicalmente. Poi va in Inghilterra, dove gli riesce la difficile operazione di unire il colore e la magia di Bahia con la cultura europea.

SERVIZIO A PAG. 27

## Iran, migliaia sepolti vivi Soccorsi anche dall'Italia



I «C130» fanno la spola tra la zona del terremoto e Teheran e scaricano in continuazione centinaia di feriti

Anche in Italia è scattata la gara di solidarietà con la popolazione iraniana colpita nei giorni scorsi dal catastrofico sisma che ha reso al suolo centinaia di villaggi nella zona settentrionale del Paese. Il bilancio, ancora provvisorio, parla di almeno 40 mila vittime e centomila feriti. Ma migliaia di persone stanno morendo sotto i cumuli di macerie. Nelle province di Gilan e Zanjan i soccorritori hanno estratto finora circa seimila persone ancora in vita mentre si continua a cercare e scavare fra le rovine. Ma le autorità iraniane hanno reso noto che da diverse ore si trovano sempre meno superstiti.

La mezzanotte rossa (la croce rossa araba) ha rivolto un appello internazionale chiedendo filo per suture, plasma, apparecchiature

chirurgiche, tende, coperto, antibiotici e vitamine. Date le dimensioni della catastrofe il governo di Teheran ha fatto sapere che accetterà anche gli aiuti degli Stati Uniti. Ieri la Comunità europea ha deciso di raddoppiare l'entità dei contributi già stanziati e due milioni di ecu destinati ai soccorsi di prima necessità che verranno distribuiti dalle organizzazioni umanitarie dell'Onu e della Croce rossa.

Il ministro della Protezione civile, Vito Lattanzio, ha dato disposizioni per allivare tutte le strutture di emergenza del dipartimento compreso un nucleo sanitario di valutazione pronto a partire se le autorità iraniane lo richiederanno. Alla sede della Croce rossa torinese sono già arrivate decine di decine di telefonate di privati cittadini che vo-

gliono aiutare con denaro o generi di sussidio ma in via Bologna si sta attendendo l'ordine dall'alto per dare inizio alla raccolta.

Nascono intanto le prime violente polemiche fra gli oppositori del regime in esilio che accusano Teheran di aver deliberatamente occultato il reale bilancio del terremoto nel timore di una contraccolpo politico. Ieri sera a Washington i mujaheddin del popolo hanno dato vita ad una manifestazione di protesta contro il governo iraniano accusato di aver dilapidato il patrimonio nazionale nella sanguinosa e lunga guerra contro l'Iraq e nella lotta interna contro l'opposizione politica. Secondo i dissidenti il tragico bilancio del sisma è dovuto alle miserabili condizioni in cui vivono le popolazioni colpite.



# Occhetto spiega la ricetta pci sul lavoro Fiat negli Anni 90

Il segretario comunista a Torino conclude la conferenza del partito. «La fine del modello tayloristico non deve significare il matrimonio con il modello giapponese»

TORINO ● E' stato Achille Occhetto, dopo gli interventi di numerosi politici e sindacalisti, a concludere nella tarda mattinata la conferenza nazionale del pci sulla Fiat, importante tappa preparatoria della convenzione programmatica per capire dove approderà la «Cosa». Una conferma dell'attenzione prioritaria della «nuova formazione politica» al mondo del lavoro, in una fase di grandi cambiamenti all'interno della fabbrica che chiamano in causa nuovi problemi di democrazia economica ed industriale. Un seguito della campagna sui diritti, un appuntamento che coincide con la ripresa del dialogo tra pci e la Fiat, ma anche con l'acuirsi dello scontro, alla vigilia di importanti scadenze, come lo sciopero del metalmeccanico dopo il blocco delle trattative contrattuali, la disdetta della scala mobile e la risposta dello sciopero generale, il ritorno delle assemblee sindacali unitarie e della protesta spontanea di lavoratori. Il dibattito, iniziato ieri mattina al teatro Colosseo da Antonio Bassolino, ha rivelato

disponibilità al confronto, alla sfida sulla questione della «qualità totale», nuovo modello di produzione lanciato da Romiti per far fronte a una concorrenza sempre più agguerrita. Modello che mette in discussione la fabbrica degli Anni Ottanta, un'organizzazione del lavoro burocratizzata e accentrata in cui il lavoratore gioca un ruolo passivo.

Il cambiamento proposto da Romiti sulla «qualità» chiama in causa un maggior coinvolgimento della risorsa umana nell'organizzazione. Ma, per il pci, questa «svolta» della Fiat deve accompagnarsi a nuove regole e nuove relazioni, pur all'insegna del dialogo e della collaborazione. Insomma, la fine del modello tayloristico non deve significare l'assunzione del modello giapponese. Devono essere anche i lavoratori — dice il pci di Occhetto — a poter incidere sul nuovo corso Fiat. Partecipazione e co-decisione è stato un testo su cui si è insistito, anche se Bassolino aveva messo in evidenza la «consensualità positiva» pur tra soggetti aventi interessi diversi, co-



Achille Occhetto ieri pomeriggio durante la conferenza nazionale del pci sulla Fiat: oggi il suo intervento

ma elemento costitutivo della democrazia in fabbrica.

Il segretario del pci è arrivato già ieri a Torino, per seguire alla conferenza la tavola rotonda tra sindacalisti Cgil, Cisl e Uil (Damiano, Veronesi, Lettieri, Manchi Garavini) e il responsabile delle relazioni industriali della Fiat, Cesare Annibaldi.

«Sono quindici anni che chiediamo regole e ancora non ci siamo. Per parte nostra siamo disponibili. Voi sindacalisti siete

disponibili?», ha chiesto il rappresentante dell'azienda di corso Marconi, precisando che «le nuove regole devono però essere compatibili con gli obiettivi dell'azienda». Annibaldi ha voluto comunque precisare che il piano sulla Qualità Totale illustrato da Romiti a Marentino «era stato concepito come un discorso rivolto al management e quindi non all'esterno. Poi se ne è parlato anche fuori, il che non è male, ma ciò di cui si parla sono cose

future, non ancora fatti concreti su cui il confronto sarebbe più facile». Annibaldi ha poi riconosciuto che per realizzare la Qualità Totale il contributo dei lavoratori «è importante».

La risposta dei sindacalisti, pur con sfumature diverse, ha puntualizzato soprattutto l'importanza della contrattazione aziendale come strumento per arrivare a migliori livelli retributivi, di professionalità e anche sul piano dei diritti. **st.c.**

## NOTIZIE

### Rapinano un «Tir» carico di biberon

AREZZO ● Un camion carico di biberon. E' questo l'insolito bottino di una rapina messa a segno dalla famigerata banda del Tir, che da anni imperversa sulle autostrade nazionali. E' accaduto in «Autosole» nei pressi di Monte San Savino, in provincia di Arezzo. Due giovani hanno aggredito un autista di Varese, Salvatore Salsone, 32 anni, che si era fermato a riposarsi, col suo camion, in una piazzola. Dopo averlo legato ed imbavagliato, i banditi si sono messi al volante e si sono diretti verso il Sud. Nei pressi di Casoria, nell'hinterland napoletano, i malviventi hanno liberato l'autista e si sono dileguati col camion. Il mezzo conteneva prodotti della «Chicco», la casa di articoli sanitari e per bambini per un valore stimato attorno al mezzo miliardo.

### Oggetto volante nel cielo di Roma

ROMA ● L'attenzione di alcune decine di romani, della zona Nord-Ovest della capitale, ed anche di numerosi abitanti di Palestrina e Valmontone, è stata attirata poco prima di mezzanotte da una «piccola sfera luminosa» verde con una scia ben visibile. Secondo la testimonianza di una abitante di Monteverde, «di una coppia di giovani in auto che da Palestrina si dirigeva a Valmontone — ambedue le versioni coincidono nei dettagli — l'oggetto procedeva molto velocemente, basso all'orizzonte, ed è rimasto visibile alcuni minuti. Nessun riscontro dell'«Ufo» si è avuto da parte dei tre aeroporti romani. E' probabile che possa trattarsi di un fenomeno di origine atmosferica.

### La Ronda di Re Arduino a Borgo d'Ale

BORGIO D'ALE ● Domani si disputa, nei boschi della zona collinare, la prima edizione de «La Ronda di re Arduino», passeggiata ecologica, aperta a tutti, lunga circa 7 chilometri. L'itinerario si snoda tra i boschi del Bric della Camolese a 450 metri d'altezza e del Bric dal Munt a 443 metri, dove si potranno intravedere i resti degli insediamenti dei celti e la traccia di antichi villaggi: Erbario, Meoglio, Areglio (unico villaggio tuttora abitato) con i ruderi dell'antica pieve romanica di Santa Maria risale al XI secolo. Il ricavato della manifestazione (l'iscrizione costa 5 mila lire) verrà devoluto in beneficenza.

### Sparatoria a Milano, rapinatore ferito

MILANO ● Un rapinatore è rimasto ferito in un conflitto a fuoco con un metronotte, ieri a tarda sera. Si tratta di Felice Giengaspero, 32 anni, di Bari. Il fatto è accaduto in zona di porta Ticinese. Due uomini, dopo aver rapinato l'agenzia ippica, stavano scappando quando si sono imbattuti nel metronotte Pietro Menna, di 33 anni, il quale ha tentato di fermarli. Ma è nata una sparatoria al termine della quale uno dei rapinatori è rimasto a terra ferito, accanto al bottino.

INNA E OLJA SONO RICOVERATE AL SAN MATTEO

## Pavia, trapianto di midollo per due bimbe di Chernobyl

PAVIA ● Due bambine russe, ammalate di leucemia, sono state ricoverate alla clinica pediatrica del Policlinico San Matteo di Pavia dove verranno sottoposte a trapianto di midollo osseo nell'estremo tentativo di strapparle alla morte. Le due piccole malate, Inna e Olja, rispettivamente di 6 e 11 anni, provengono da due piccoli villaggi della Bielorussia e sono due vittime delle terribili radiazioni di Chernobyl.

Le due bambine sono state colpite dalle radiazioni sporiginate dall'esplosione della centrale nucleare nell'86. Le piccole sono arrivate a Pavia grazie all'interessamento dell'Unione Italiana Trasportatori, un consorzio formato da 36 aziende che dal 1984 lavora anche per il mercato sovietico. L'associazione italiana si è assunta l'onere delle spese di viaggio e della degenza delle due piccole e di alcuni familiari.

«Entro oggi concluderemo gli esami — conferma Francesca Severi, primario della clinica pediatrica —. Nella prossima settimana avvieremo il pro-

gramma terapeutico in vista del trapianto. Le condizioni delle due bambine russe — precisa la professoressa Severi — sono soddisfacenti».

Inna, la più grandicella, ha una leucemia mieloidica mentre Olja ha una forma linfatica. Entrambe sono ricadute: dopo un primo miglioramento hanno infatti avuto una ricaduta.

«L'unico problema è quello di trovare il midollo compatibile — sottolinea la professoressa Severi — e ci troviamo di fronte a due scelte, due possibilità: arrivarci con la banca internazionale degli organi, e potrebbero passare dei mesi, oppure tentare il trapianto con midollo prelevato dalla stessa paziente e poi lavorato in vitro. Comunque fra qualche giorno si deciderà».

Da Chernobyl a Pavia: viaggio di speranza, dunque, per queste due piccole innocenti su cui corpi la nube radioattiva ha lasciato un terribile segno. Ora giocano e cantano nella clinica pediatrica di Pavia, in attesa del trapianto: l'ultima spiaggia per tentare di salvarle. Già altre volte il trapianto di midollo os-

seo ha salvato dei bambini condannati. La speranza alla fine può trionfare una vittoria sulla morte. E' già accaduto alla clinica di Pavia, altri sette bambini arrivati con una pesante condanna a morte sono stati salvati e ora vivono allargamento.

Ma non è quella di Pavia l'unica iniziativa studiata in favore dei bimbi contagiati in Urss. Il governo cubano sta facendo installare attrezzature mediche speciali in un complesso per vacanze sul mare, poco distante da L'Avana, allo scopo di ospitarvi 10.000 bambini sovietici contagiati dalle radiazioni nucleari sporiginate in seguito al disastro di Chernobyl del 1986.

Lo ha reso noto ieri a Josefina Gomez, vice direttore di «CHU dei giovani pionieri», il complesso che ospiterà i bambini sovietici. Gli adolescenti sovietici, tra i sette e i 15 anni di età, hanno bisogno di cure per cancro, leucemia, malattie delle pelle, ma il loro soggiorno nel complesso fuori L'Avana, ha detto la Gomez, «non dovrebbe dare loro l'idea di trovarsi in un ospedale».

Amedeo Lugaro

PER PRODUZIONE DI LATTE

## A Cuneo le migliori mucche su 37 mila allevamenti italiani

CUNEO ● L'associazione italiana degli allevatori dopo avere controllato 37 mila aziende sparse in tutta Italia con quasi un milione di vacche ha stabilito che la prima stalla d'Italia è quella di proprietà dei fratelli Mario e Franco Murisasco, a San Donato di Caraglio. Nel 1989 le 100 vacche dell'allevamento caraglio hanno infatti prodotto ciascuna 11.238 litri di latte che hanno portato i fratelli Murisasco in testa alla classifica nazionale, collocandoli inoltre al primo posto su scala europea.

«Speravamo di essere fra i primi cinque posti — commentano soddisfatti i due allevatori di Caraglio — perché rispetto all'anno precedente avevano ottenuto un incremento produttivo di 800 litri di latte per capo. La notizia di essere invece arrivati primi in Italia ci riempie di gioia, soprattutto perché per la prima volta il riconoscimento arriva in provincia di Cuneo. Infatti, finora la vit-

torina era sempre stata appannaggio della Lombardia».

Il successo premia anche l'impegno nella selezione genetica della razza bovina Frisone svolta dall'Associazione provinciale allevatori e in particolare la sezione che si dedica a questi animali notoriamente grossi produttori di latte. Mario Murisasco, 42 anni, e Franco di 36, sono originari di Villafalletto. Sono arrivati a Caraglio nel 1963 e hanno cominciato ad allevare bovini di razza piemontese che hanno una buona resa in carne ma una scarsa produzione di latte. Nel 1976 hanno sostituito gli animali di razza piemontese con quelli di razza frisone e hanno iniziato la lenta scalata alla volta produttiva del latte, raggiunta alla fine del 1989 e riconosciuta ufficialmente in questi giorni.

Spiegano ancora i due fratelli: «Abbiamo adottato il sistema delle tre mungiture giornaliere. L'impugno è notevole, perché gli orari — le 10 del mattino, le 18 e

le 2,30 di notte — vanno rispettati scrupolosamente». Nella stalla, costruita di recente, la selezione dei bovini da latte è rigorosa, e solo le campionesse vengono allevate. Tutti i capi sono iscritti nei libri genealogici della razza curati dall'Associazione provinciale allevatori e vengono controllati quotidianamente. Particolarmente attenta anche l'alimentazione a base di meliga, foraggio e mangimi.

Il premio ai due allevatori più bravi d'Italia sarà consegnato ai primi di luglio durante una manifestazione che riunirà i soci piemontesi della sezione bovina della razza Frisone il cui presidente è Roberto Chialva, di Villafalletto. Il fieno di latte prodotto nella stalla di Caraglio porta beneficio anche all'economia italiana in quanto il nostro Paese deve importare il 30 per cento del proprio fabbisogno di latte alimentare.

Gianni De Matteis

## Vacanze In Opel Kadett S.W. Club

8.000.000 in 18 mesi senza interessi\*

\* Versione benzina 1400 cc. • 75 HP  
Listino IVA inclusa £ 16.145.000

Sospensioni posteriori regolabili  
Vetri azzurrati • Copertura vano bagagli  
Portapacchi America • Cambio 5 marce  
Sedili anatomici • Pneumatici ribassati 175/70-13



Versione diesel 1700 cc • Listino IVA inclusa £ 16.689.000  
30 rate da £ 380.000 senza interessi.

Offerta valida fino al 10/07/90 non cumulabile con altre in corso.

**AUTOCLAN**

CHIVASSO - Strada Torino, 111 - Tel. 910.27.48  
F.M.T. SETTIMO TORINESE - Via Regio Parco, 70

**OPEL**  
BY GENERAL MOTORS  
N° 1 NEL MONDO

**MONCAR**

MONCALIERI - Strada Carpi, 2  
ang. Strada Carignano - Tel. 64.61.49 / 64.66.85



“un problema” **L'ALCOOL**

Telefona allo 011-32 68 90 tutti i giorni dalle ore 16.00 alle 19.00

**ALCOLISTI ANONIMI** ti può aiutare  
DISTRETTO PIEMONTE-VALLE D'AOSTA Corso Cosenza n. 42 TORINO



# Cicciolina: «Busi, amore mio»

La regina delle pornostar vorrebbe fare uno spettacolo con lo scrittore Sgarbi? «Chi era costui? Se fa il critico d'arte venga alla Biennale»

ROMA ● Aldo Busi, lo scrittore di successo, ora anche cantante hard? «Molto simpatico, è Cicciolina in versione maschile». E Vittorio Sgarbi, il critico d'arte meglio apprezzato dal grande pubblico come lingua avvelenata in tv? «Forse è muoverlo è l'invidia, ma lo prendo i suoi insulti come un complimento».

Così, con grande magnanimità e molto humor, Ilona Staller risponde alle critiche (chiamiamole così) e agli assalti della concorrenza sferrati da due grossi nomi della popolarità televisiva. L'onorevole a luce rossa non li teme, anche se visibilmente preferisce Busi a Sgarbi, ma non risparmia ammonimenti e frecciate. Tra i suoi le unghie, ed è allegramente convinta che nulla a nessuno riuscirà a spezzare il nuovo momento magico che la sta innalzando con una nuova veste (si fa per dire) sulla cresta dell'onda internazionale. Sboccata in Italia come voce calda radiofonica, poi artista di quel genere definito pornografia, quindi deputato a star mondiale, ora Cicciolina è diventata addirittura un'opera d'arte per mano di Jeff Koons, e fuorreggia alla Biennale di Venezia.

Ha sentito Sgarbi? In tv da Maurizio Costanzo ha detto che lei è una «droia». Così, senza troppa perifrasi.

Davvero? E chi è costui?

Un giovane rampante, belloccio, di professione critico d'arte. Un grosso personaggio tv, specializzato in polemiche.

Se è così, perché non fa il suo me-

stiere? Venga a recarsi alla Biennale, e vedremo se ha il coraggio di prendersela con Koons, l'artista che in America è considerato l'erede di Andy Warhol.

L'insulto però era indirizzato a lei, non alla sua status.

Quello non è un insulto, io lo prendo come un complimento, anche se il ciccolino Sgarbi è un po' sgarbato. Ce ne fossero di più di Cicciolina al mondo! Spero sia l'invidia a farlo parlare, forse vorrebbe essere famoso come me.

Famoso lo è, riempie cronache e pettegolezzi di salotto.

Chi è Cicciolina, lo sanno anche gli schiisti. Ma lei, chi lo conosce fuori dal suo paese? Se mi cercasse, potrebbe apprezzarmi e finirebbe col guadagnarmi.

C'è un altro personaggio dirompente, che rischia di rubarle la scena. E' lo scrittore Aldo Busi, che ora si è messo a cantare come lei canzoni a luce rossa. «Pazza» si vende in edicola, è alla seconda edizione.

Mi auguro che non gliela sequestrino, come succede con le mie pubblicazioni.

Non teme la concorrenza di Busi?

Per niente. A differenza di Sgarbi, Busi lo conosco. E' molto simpatico, e quando l'hanno processato per oscenità avrei voluto andare al processo per portargli anche visivamente la mia solidarietà.

Lo sa che davanti ai giornalisti milanesi, per vendicarsi di non essere stato ammesso nella categoria, Busi ha dato vita ad uno show minacciando atti

osceni dal vivo? Sì, un po' come faccio io nei miei spettacoli. Busi è esattamente Cicciolina in versione maschile. Ma fa bene, perché bisogna essere trasgressivi. E questo vale ancor più per gli artisti.

A proposito di arte, ha altre collaborazioni con Koons?

Stiamo facendo un film che si chiamerà «Made in Heaven», e che in America è già atteso e richiesto. Lui ne è l'autore, ma anche coprotagonista. E anche nel film facciamo l'amore, a lungo e senza censure.

A proposito di censure, ha visto che i deputati radicali si vanno dimettendo per consentire la rotazione? Lei che fa, disubbidisce e resta anche in Parlamento?

Ne ho parlato con Pannella, e poiché non c'è nessun altro che porti avanti la battaglia per la libertà sessuale, se mi dimettessi ora tradirei i miei elettori. Così ho deciso di restare, e Marco mi ha dato ragione.

Non gli altri radicali, però. Se Pannella è d'accordo, gli altri possono pensare qual che vogliono; io lo ho rispettato.

Onorevole, da musa dell'amore lei è diventata una pornostar di prima grandezza, poi protagonista della politica; ora si ritrova immortalata in un'opera d'arte. Dove vuole arrivare?

In paradiso, con tutti gli angeli e i buoni.

Gianni Pennacchi



La pornostar Cicciolina non vuol lasciare Montecitorio. A fianco Aldo Busi

## Prevenire l'Aids Illustrata negli Usa la terapia italiana

SAN FRANCISCO ● Dei 100-150 mila sieropositivi esistenti in Italia, almeno 20 mila hanno una situazione immunologica che consiglia il trattamento precoce con l'Azi prima che compaiano i sintomi dell'Aids. Anche se quelli curati con questo farmaco sono oggi in Italia solo 2500, si tratta proporzionalmente della percentuale maggiore rispetto ad altri Paesi dove la malattia è molto diffusa come negli Stati Uniti, dove invece i sieropositivi trattati sono pochissimi rispetto al totale. Lo hanno affermato l'immunologo Fernando Aiuti ed il direttore dell'Istituto di virologia dell'Istituto Superiore di Sanità Giovan Battista Rossi in occasione del congresso mondiale dell'Aids in corso a San Francisco.

Un congresso anche ieri animato da dimostrazioni di gay e sieropositivi la cui principale richiesta è proprio che lo Stato disponga cure gratuite non solo per i più poveri. La terapia a base di Azi per i sieropositivi, ha aggiunto Aiuti, ha dimostrato di ridurre di tre volte il rischio di contrarre l'Aids, ma è molto costosa ed anche molti appartenenti ai ceti medi non se la possono permettere.

L'orientamento dei medici americani è inoltre per la somministrazione allargata anche a quei sieropositivi che si trovano in una buona situazione immunaria.

Per curare i sieropositivi, ha detto Aiuti, «non è necessario co-

struire ospedali, ma formare piccole unità specialistiche in grado di assistere da 100 a 500 pazienti per la maggior parte dei quali non è indispensabile il ricovero. Una simile unità può essere gestita da cinque medici, cinque infermieri, quattro ausiliari, tre tecnici di laboratorio ed un'assistente sociale».

Aiuti ha inoltre detto che per i meccanismi del contagio, i dati italiani dimostrano che non c'è ormai nessuna differenza tra omosessuali ed eterosessuali; mentre questi erano stazionari al sette per cento, nelle più recenti notifiche di sieropositività sono saliti al 16 per cento, soprattutto donne. La stessa situazione si sta verificando in Usa, mentre nei Paesi dell'Europa continentale la proporzione è stazionaria.

Si è inoltre notato un maggiore contagio tra la classe di età che va dai 18-20 fino ai 25 anni, anche qui, con prevalenza tra le donne, dovuto forse al fatto di preferire contraccettivi chimici ai profilattici.

L'Organizzazione mondiale della sanità prevede che nei prossimi anni le donne passeranno in testa alle statistiche; attualmente sono una su otto sieropositivi negli Usa, una su cinque in Italia ed una su quattro nel Lazio. L'Italia, insieme con Spagna e lo Stato di New York, ha detto Rossi, continua ad avere la maggiore prevalenza di sieropositivi tra i tossicodipendenti che sono un veicolo di infezione verso gli eterosessuali.

### ATTENTI AI «TRUCCHI» NASCOSTI

## Abbona il figlio al Videotel e riceve bolletta da 3 milioni

FIRENZE ● Quando ha visto la bolletta del telefono, il signor Giovanni Pace, fiorentino, si è sentito male. Non era abituato a vedersi fatturare dalla Sip cifra così: più di tre milioni, e lui giura che interurbane proprio non ne ha fatte. Il signor Pace, però, è uno degli incauti che si sono fatti convincere dai figli in preda a trip telematico a installare il videotel.

La pubblicità della società telefonica per lo strumento che avrebbe dovuto, almeno nelle intenzioni, iniziare l'epoca della «telematica popolare», è in effetti molto suadente e tentatrice; tutta incentrata com'è sul costo di noleggio davvero modesto del terminale fa breccia nella distrazione di molti. Sottomila lire al mese sembrano davvero un ottimo affare, visto che in cambio si ottengono un video e una tastiera che, via telefono, permettono di mettersi in comunicazione con mezza mondo e di accedere a moltissime informazioni.

E così il signor Pace, come tanti altri, c'è cascato. In così come il suo è persino inutile protestare: la Sip è in una botte di ferro. La sua pubblicità è inattaccabile e veritiera. Solo che, trattando di un prodotto non ancora ben conosciuto dal grande pubblico, forse sarebbe stato opportuno sottolineare di più che Videotel ha un costo che non dipende, come per il normale telefono, soltanto dal numero delle chiamate e dalla durata delle stesse.

La Sip ammette che le proteste arrivano a valanga. «Ma non possiamo farci niente», dicono all'ufficio stampa — se non tentare di far capire agli utenti che la Società mette a disposizione il sistema, ma quelli che si pagano per l'uso di videotel sono costi che vanno per la massima parte ai fornitori di informazione, che decidono autonomamente la tariffa per l'accesso alle pagine da loro realizzate».

Questa spiegazione però non soddisfa il signor Pace: «Io ho firmato un contratto con la Sip, perché mio figlio più grande insisteva per avere il videotel, come tanti suoi amici che passano le serate a scambiarsi messaggi sul video; nessuno mi ha avvertito che avrei dovuto fare molta attenzione alle pagine che mio figlio andava a consultare, molte delle quali hanno un prezzo salatissimo».

Ma la legge è la Sip, si sa, non giustifica l'ignoranza. E ad onor del vero bisogna ammettere che l'utente è chiaramente avvertito del costo della pagina che sta per chiamare, un attimo prima di pigliare il fatidico bteone.



Pornografia sul video

Ma i fornitori d'informazione sono molti, e non tutti controllabili; c'è tra loro chi fa tutto il possibile perché il messaggio che indica la tariffa, come dire, non dia troppo nell'occhio.

Tra le molte migliaia di pagine di videotel c'è anche un quiz che sembra fatto apposta per ghermire la buona fede degli utenti più giovani o inesperti: il costo della consultazione aumenta ad ogni risposta sbagliata, arrivando nei casi disperati ad alcune decine

di migliaia di lire. E poi si pagano gli oroscopi, le ricette di cucina, le notizie più inesistenti, per non parlare di informazioni «ad alto valore aggiunto» come quelle economiche.

«La situazione si è fatta insostenibile», è il parere dell'ingegner Paolo Nuti, direttore della rivista Mc Microcomputer, da anni impegnato in una rovente polemica contro l'insoddisfatta politica telematica della Sip. «Si è detto che videotel avrebbe portato nelle case degli italiani la telematica a basso costo. Visto che il sistema non ha sfondato presso i privati, si è cercato di recuperare terreno con questa campagna sull'irrisorio costo di noleggio. Ma la verità è che videotel è farraginoso e caro: se solo si supera la fase di gioco e si va alla ricerca di qualche informazione utile, si fa molto in fretta a spendere qualche centinaio di migliaia di lire in un paio d'ore di consultazione».

C'è però chi riesce a superare brillantemente l'ostacolo economico, facendo addobbiare ad altri utenti il costo della consultazione. Basta trovare la chiave di accesso di un altro abbonato, possibilmente un ente pubblico (ne sanno qualcosa, si dice neanche troppo sottovoce, il Comune di Torino e la Regione Piemonte), e così si può scorrazzare tra le pagine senza preoccuparsi eccessivamente della bolletta.

Beppe Ferrero

## Eros? Viaggia con il telefono

ROMA ● «Se ti piace il tema, vediamo domani alle tre. Finito a Luisa». E lui, il ragazzo forse brufoloso e timido, incapace dell'approccio diretto, si lascia scappare un «Però, questo telematico». Come dire che la pubblicità non concede dubbi sugli usi possibili della telematica individuale, anche se i messaggi reali inviati in rete sono spesso meno romantici e più diretti, talvolta al limite del codice penale. Perché basta entrare per un po' a curiosare in uno dei tanti nodi telematici dedicati ai messaggi personali per rendersi conto che siamo in pieno voyeurismo telematico. Succede con il videotel quello che non era successo con i baracchini cb: con la protezione dal nome in codice, resi più arditi dal sostanziale anon-

imato che deriva dall'uso di un frigidore terminale, molti si cimentano con la seduzione via software.

Ma un attento censore elettronico è all'erta per stroncare sul nascere i messaggi più oscuri: il programma contiene un dizionario delle parole vietate, e disconnette automaticamente l'utente che ne fa uso. L'ostacolo però non è sempre insuperabile: per quanto parole tabù i programmatori si affaticano a insegnare al loro calcolatore, ogni giorno si inventano neologismi ancora sconosciuti alla macchina, impotente di fronte a piccole modifiche ortografiche che non ingannano però l'uomo. E il computer è costretto a imparare sempre nuove parole, per continuare queste impossibili guerre.

D. F.

*Antica Torrefazione* presentano

**ECONFERCENTI**  
DI TORINO E PROVINCIA

# Caffè '90

TRE CAFFÈ GRATIS AL GIORNO  
AI LETTORI DI STAMPASERA

**DALL'11 GIUGNO AL 4 LUGLIO  
PRESENTATE NEI BAR IN ELENCO  
I BUONI DI STAMPASERA  
E CONSUMATE TRE (3) CAFFÈ GRATIS**

**DE 11 DE JUNHO ATÉ 4 DE JULHO  
APRESENTANDO NOS BARES DA LISTA  
OS CUPÕES DE STAMPASERA  
TEM-SE DIREITO A TOMAR TRÊS (3) CAFÉS GRÁTIS**

ELENCO DEI BAR			
<b>BAR FREDI FRANCESCA</b> VIA ORPA, 116 <b>BAR PETIT TWO</b> VIA MONTE DI PIETÀ, 23 <b>BAR SHOCK</b> PIAZZA CRISPI, 56 <b>BAR PR</b> VIA MARTORELLI, 2 <b>BAR SABINA</b> VIA LAURO ROSSI, 102 <b>BAR QUEEN'S</b> CORSO VERCELLI, 116 <b>BAR CALVI</b> VIA CALVI, 26 <b>BAR PARTY</b> CORSO GIULIO CESARE, 193 <b>BAR IL CENOTE</b> VIA MARTORELLI, 78 <b>BAR DV</b> VIA MONTEROSA, 81 <b>BAR MARTINI</b> VIA MONTEROSA, 139 <b>BAR PRETTY</b> CORSO GIULIO CESARE, 144 <b>BAR DIO</b> CORSO VERCELLI, 116 <b>CAFFÈ SPORT</b> CORSO REGIO PARCO, 168 <b>BAR ARAGOSTA</b> VIA MONTANARO, 8	<b>BAR CITRONE</b> VIA STRADELLA, 20 <b>BAR L'ANGOLO</b> CORSO PALERMO, 17 <b>BAR LAMBADA</b> VIA LOMBARDONE, 13 <b>BAR GOAL</b> CORSO GROSSETO, 117/F <b>BAR PAVILLON ROSSO</b> VIA CORTE D'APPELLO, 3 <b>BAR-OSTERIA N° 1</b> VIA GARIBOLDI, 58 <b>BAR COINCA</b> VIA BRANDIZZI, 31 <b>CAFFÈ FYNES</b> CORSO BELGIO, 95 <b>BAR ROSES</b> VIA GARIBOLDI, 27 <b>BAR MAXI</b> CORSO VINZAGLIO, 25 <b>TORRELLI IL CHICCO D'ORO</b> VIA VIBO, 21 <b>BAR VICTORY</b> VIA LESSOLO, 25 <b>BAR-PASTIC, GRAMAGLIA</b> CORSO PESCHIERA, 190 <b>BAR MALABAR</b> VIA ANTONIO BANFI, 45 <b>BAR HILTON</b> VIA ACCADEMIA ALBERTINA, 37	<b>BAR BRAZIL</b> VIA LANZO, 69 <b>BAR PEROTTI</b> PIAZZA PEROTTI, 6/E <b>BAR SPORT</b> VIA PIETRO COSSA, 111 <b>BAR BIBI BIBO</b> CORSO NOVARA, 21 <b>CAFFÈ PAST DAVIT</b> VIA CIBRARIO, 71 <b>CAFFETERIA RE UMBERTO</b> CORSO RE UMBERTO, 34 <b>BAR-ENOTEC</b> CORSO BRIANZA, 20 <b>BAR OLIMPIO</b> VIA BREGIO, 95 <b>BAR GIARDINO</b> PIAZZA ZARA, 1 <b>BAR LA CHAMPAGNERIE</b> CORSO NOVARA, 25 <b>BAR NUOVA SPERANZA</b> VIA STRADELLA, 238 <b>BAR VE.MA. SNC</b> VIA VINEZIO, 24 <b>CAFFÈ GRAN DUC</b> C.S.O. DUCI DEGLI ABRUZZI, 10 <b>BAR VINCIGLIA BORIO</b> VIA PIETI, 32 <b>CREMERIA SELF-SERVICE</b> VIA ISERNIA, 3	<b>BAR PAROLA ALDA</b> P.ZZA REP. MERCATO, 11 STAND 81 <b>BAR MAX</b> VIA BOTTICELLI, 16A <b>BAR S PENNY</b> CORSO PALERMO, 14 <b>BAR KING'S</b> VIA VERDI, 20 <b>BAR CHIHUAHUA</b> C.S.O. DUCI DEGLI ABRUZZI, 102 <b>CAFFÈ LEM</b> C.S.O. VITTORIO EMANUELE II, 64 <b>CAFFÈ CREMERIA RUSSO</b> VIA PRINCIPI D'ACAJA, 81 <b>BAR ONE</b> VIA ZUMAGLIA, 13 <b>BAR BOWLING</b> C.S.O. UNIONE SOVIETICA, 800 <b>BAR CASALEGNO</b> C.S.O. ROSELLI, 98 <b>BAR LA CITTADILLA</b> VIA PRINCIPE D'ACAJA, 57 <b>BAR NUOVO BIG BAR</b> C.S.O. BRESCIA, 23 <b>BAR VITTORIA</b> VIA CHIESA DELLA SALUTE, 58 <b>BAR CRISTALLO</b> VIA T. GULLI, 46

**BUONO VALIDO PER UN CAFFÈ  
CUPÃO VÁLIDO PARA UM CAFÉ**

**BUONO VALIDO PER UN CAFFÈ  
CUPÃO VÁLIDO PARA UM CAFÉ**

**BUONO VALIDO PER UN CAFFÈ  
CUPÃO VÁLIDO PARA UM CAFÉ**



Un ripiegamento  
dopo 7 settimane  
di rialziLA SETTIMANA  
IN BORSAa cura di  
Elio Biancato
**PIAZZA AFFARI**  
 18 GIUGNO  
 22 GIUGNO  
**- 1,52%**

## LUNEDÌ 18

Inizio d'ottava difficile per il mercato azionario. Dopo una partenza decisamente cedente — il primo indice faceva segnare un ripiegamento di quasi un punto percentuale — il mercato si è ripreso, annullando quasi completamente la flessione iniziale. Consistenti richieste provenienti dall'estero. Indice Comit: 757,42.

## MARTEDÌ 19

Continua l'andamento irregolare di piazza Affari, cresciuta marginalmente, dopo fasi alterne e contrastate. L'avvio è stato quanto mai incerto, anche se quasi tutti i principali titoli guida erano positivamente al rialzo. A metà seduta è tornata una temporanea domanda, che è andata via via scemando. Indice Comit: 758,88.

## MERCOLEDÌ 20

Seduta di marginale ripiegamento, con la Borsa fattasi più calma e prudente rispetto alle passate settimane. Dopo un avvio sufficientemente sostenuto, con qualche buono spunto su Fiat ed Animont, i toni si sono fatti più cauti e sono ricomparse le pressioni di beneficio. In ombra i titoli bancari. Indice Comit: 757,63.

## GIOVEDÌ 21

Giornata di ampio assottigliamento di piazza Affari. L'indice azionario, pressato da continue e insistenti vendite, è scivolato gradualmente verso il basso, coinvolgendo gran parte dei titoli del listino. Non sono mancate ulteriori limitature sui prezzi di obfusca. Debole il comparto assicurativo. Indice Comit: 746,02.

## VENERDÌ 22

Leggero arretramento del mercato in chiusura d'ottava. In sintonia con gli umori degli ultimi giorni — è esordito all'insegna del ribasso. Successivamente, sulle quotazioni più basse, è tornata una domanda abbastanza ampia e selettiva che ha contenuto notevolmente il ripiegamento iniziale. Indice Comit: 746,03.

Dopo sette settimane di marce ascendenti il listino ha subito una battuta d'arresto, peraltro ampiamente prevista. Il consistente lavoro delle ottave passate e il rilevante incremento medio delle quotazioni, valutabile intorno all'8%, hanno finito col favorire la realizzazione di diversi smobilizzi, soprattutto su quei valori maggiormente rivalutatisi nel periodo. Il venir meno, poi, delle consistenti richieste provenienti dall'estero e l'ormai abituale prudenza d'intervento dei fondi comuni d'investimento, hanno dato all'andamento fisiologico assottigliamento i connotati del ripiegamento. Ma se da un punto di vista strettamente tecnico tutto ciò può sembrare assolutamente normale, non altrettanto si può dire del clima che si è creato al di fuori del mercato azionario. Ci riferiamo in particolare al progressivo deterioramento dei rapporti in seno ai partiti della maggioranza e allo preoccupante tensioni nate tra Confindustria e organizzazioni sindacali.

## TITOLI ORSO

FERRUZZI F. RNC	-13,71
CIR W. «B»	-10,02
UNIPAR RISP.	-9,94
ACQUA MARCIA R. PR. NC	-8,98
SELM RISP.	-8,78
ACQUA MARCIA ORD.	-7,86
PIRELLI SPA W	-7,65
PIRELLI RISP.	-7,03
FIRS RISP.	-7,00
ACQUA MARCIA R. NC	-6,99

## TITOLI TORO

RISANAMENTO RISP.	+12,82
DE FERRARI RISP.	+10,86
BANCO ROMA W. 7%	+9,90
BANCO ROMA W.	+9,10
TRIPCOV RISP. NC	+8,19
DE FERRARI ORD.	+8,00
FALCON RISP.	+7,12
CALTAGIRONE RISP. NC	+6,98
RINASC. RISP.	+6,10
BON. SIELE RISP.	+6,03

Al mercato  
niente  
«scherzi»

«Non far scherzi al mercato» è la prima buona regola a cui tutte le imprese dovrebbero attenersi. Il mercato (parco buoi) è tanto, ingordo e credulone, ma quando s'accorge d'esser stato gabbato, reagisce malamente e non dimentica.

Ne sa qualcosa la Fiat che, a quasi quattro anni di distanza,

sta ancora scontando gli effetti dell'operazione Lafico. E' di questi giorni il clamoroso scivolone in Borsa dei titoli Dataconsyst, che in poche sedute hanno perso più del 20% del loro valore.

Cos'è accaduto? I risparmiatori non hanno gradito la decisione della società di proporre agli

azionisti, chiamati in assemblea il 29 giugno prossimo, un surrogato aumento gratuito di capitale — una nuova azione ogni venti possedute — costruito con l'abbattimento pressoché totale dei dividendi. Questi, infatti, subivano una decurtazione dell'86%, passando dalle 700 lire distribuite nell'89 alle 100

previste per il '90. Così quella che era stata una delle migliori matricole del listino, apprezzata soprattutto per la sua alta redditività e per l'ammontare dei dividendi distribuiti, perde gran parte del suo fascino, e con esso il gradimento dei risparmiatori, e rientra nel novero dei titoli a più basso rendimento.

TITOLI	22-06	15-06	diff. ass.	diff. %	1989/1990	mass.	min.
--------	-------	-------	------------	---------	-----------	-------	------

Alvior	11021	10890	-1089	-6,41	10000	8210
Bonifiche Ferr.	44790	44000	+790	+1,79	45000	23510
Eridania	9480	9000	-480	-5,07	9000	2580
Eridania r. n.c.	6640	5900	-740	-11,15	7150	2000
Zignego	8080	8410	+330	+4,08	8000	4050

Alitalia	49650	50200	+550	+1,10	74137	30300
----------	-------	-------	------	-------	-------	-------

Alitalia	49650	50200	+550	+1,10	74137	30300
Alitalia r. n.c.	13426	13450	+24	+0,18	26400	11701
Audencia	1779	1815	+36	+2,02	3403	1171
C. Latina	15050	15460	+410	+2,68	15440	9500
C. Latina r. n.c.	14900	15120	+220	+1,48	15090	12700
Fala	1500	1500	0	0,00	11100	1410
Fala r. n.c.	612	658	+46	+7,52	960	568
Generali	40000	44400	+4400	+11,00	117800	30300
Italia Assicurazioni	14770	15145	+375	+2,54	21034	8076
L'Abbia	128000	130000	+2000	+1,56	150000	70000
La Fondiaria	11000	11000	0	0,00	11000	48000
La Fondiaria w.	35500	35910	+410	+1,14	38000	27300
La Previdente	26825	26470	-355	-1,32	42500	10800
Lloyd Adriatico	17800	18025	+225	+1,26	30500	13700
Lloyd Adriatico r.	14100	14290	+190	+1,35	15800	6200
Milano Ass.	29810	30190	+380	+1,27	39500	18950
Milano Ass. r. n.c.	18810	18880	+70	+0,36	24000	9550
Ras	26780	27600	+820	+3,06	33300	22260
Ras r. n.c.	18215	18610	+395	+2,17	33737	11980
Sai	19400	20150	+750	+3,86	31381	12125
Sai r.	11110	11651	+541	+4,87	20000	6250
Toro	26340	27200	+860	+3,27	35800	2110
Toro p.	14900	15340	+440	+2,95	20000	7050
Toro r.	14210	14820	+610	+4,29	27750	3050
Unione Sub. Ass.	32000	32800	+800	+2,50	33180	22880
Unipol ord.	23690	23650	-40	-0,17	25800	22800
Unipol priv.	17450	17749	+299	+1,71	27270	14000
Vittoria Ass.	25550	26390	+840	+3,29	29000	15300

Banca Com. Ital.	16200	17000	+800	+4,91	17300	7990
------------------	-------	-------	------	-------	-------	------

Banca Com. Ital.	16200	17000	+800	+4,91	17300	7990
Banca Com. Ital. r. n.c.	15191	15299	+108	+0,71	15300	1900
Banca C. Ital. r. n.c.	4445	4435	-10	-0,22	4730	1950
B. Manuass	1665	1659	-6	-0,36	2250	1000
B. Mercantile	10700	10890	+190	+1,78	13000	7700
Banca Toscana	5670	5650	-20	-0,35	8000	3800
B. Chiavari	5780	5850	+70	+1,21	7650	3080
B. Ambro. ord.	5370	5596	+226	+4,21	5615	4800
B. Ambro. r. n.c.	3120	3149	+29	+0,93	3142	1818
Banco Lariano	6590	6700	+110	+1,67	7484	2300
Banco Napoli r.	18500	18680	+180	+0,97	20250	13600
Banco Roma	2739	2710	-29	-1,06	15000	1779
Banco Roma w.	100000	100000	0	0,00	110000	67000
Banco Roma w. 7%	55500	55500	0	0,00	71000	24500
B. Sardegna r.	19950	19001	-949	-4,76	20000	8350
Bna	8950	9010	+60	+0,67	10700	5600
Bna p.	4150	4259	+109	+2,63	6100	1930
Bna r. n.c.	2194	2215	+21	+0,95	3189	1730
Bni r. n.c.	15310	15000	-310	-2,03	22648	10450
Credito Comen.	5130	5179	+49	+0,95	8000	2590
Cr. Fondiario	6705	6790	+85	+1,25	7275	2800
Credito Italiano	2700	2725	+25	+0,93	2998	1130
Credito Ital. r. n.c.	2930	2905	-25	-0,85	3575	1181
Credito Lombardo	4050	4140	+90	+2,23	4500	2511
Cr. Varesino	6250	6300	+50	+0,80	6790	3200
Cr. Varesino r. n.c.	3381	3499	+118	+3,48	3335	1990
Interbanca	—	—	—	—	44500	14800
Interbanca p.	50750	52000	+1250	+2,46	70100	8600
Mediobanca	90600	21695	-1035	-1,13	292500	17230

Carta S. Antonelli	3790	3901	+111	+2,93	7530	1485
--------------------	------	------	------	-------	------	------

Carta S. Antonelli	3790	3901	+111	+2,93	7530	1485
Scinda	1890	1721	-169	-8,94	3980	1370
Burgo	12750	12810	+60	+0,47	17350	9600
Burgo p.	13050	13000	-50	-0,38	14660	7850
Burgo r.	12610	12750	+140	+1,10	16900	9470
Ed. Espresso	23100	22750	-350	-1,51	26700	7423
Fabbri p.	6882	6996	+114	+1,64	8850	1480
Mondadori	—	—	—	—	53000	14250
Mondadori p.	—	—	—	—	45800	7810
Mondadori r. n.c.	17990	17200	-790	-4,39	28300	5680
Poligrafici Ed.	6440	6350	-90	-1,41	6750	3089

Caip	5400	5500	+100	+1,85	5689	2455
------	------	------	------	-------	------	------

Caip	5400	5500	+100	+1,85	5689	2455
C. Augusta	8210	8800	+590	+7,19	8600	3600
C. Beretta	12450	12775	+325	+2,61	12450	7580
C. Marone	6800	6800	0	0,00	7050	2881
C. Marone r.	5010	5220	+210	+4,19	5389	2001
C. Sargagna	9650	9480	-170	-1,76	9700	5000
C. Siciliana	12050	11750	-300	-2,50	12900	6400
Cemidit	3021	3100	+79	+2,61	4310	2230
Cemidit r.	12450	12500	+50	+0,40	15290	71350
Italcementi	99500	97000	-2500	-2,51	101000	33410
Italcementi 2% w.	68	68	0	0,00	117	48
Unicem	30050	31000	+950	+3,16	31000	18120
Unicem r. n.c.	21990	21480	-510	-2,32	22500	7550

Cemidit - BONNA	3410	3525	+115	+3,37	3600	1840
-----------------	------	------	------	-------	------	------

Cemidit - BONNA	3410	3525	+115	+3,37	3600	1840
Auschem	2160	2155	-5	-0,23	2300	1501
Auschem r. n.c.	9150	9720	+570	+6,23	9900	4880
Boero	1440	1489	+49	+3,39	1518	599
Callaro	1410	1450	+40	+2,83	1500	600
Callaro r.	2285	2528	+243	+10,63	3080	1175
Enimont	1449	1459	+10	+0,69	1655	1382



TITOLI	22-06	15-06	diff. ass.	diff. %	1989/1990	mass.	min.
--------	-------	-------	------------	---------	-----------	-------	------

F.lli C.	3580	3629	+49	+1,37	3630	1715
Fidienza Vet.	4540	4580	+40	+0,88	9705	4210
Fidienza Vet. 1-1-80	4095	4180	+85	+2,08	4300	3500
Galgas	2541	2553	+12	+0,47	3130	1660
Manul Cavi	6903	7190	+287	+4,16	7350	2910
Manul Cavi r. n.c.	3880	3980	+100	+2,58	4158	1500
Manul Cavi r. n.c.	3880	3980	+100	+2,58	4158	1500
Mila Lanza	72550	72000	-550	-0,76	73000	29600
Montedison	2052	2115	+63	+3,07	3000	1010
Montedison r.	1322	1371	+49	+3,68	1630	535
Montedison r. n.c.	1218	1249	+31	+2,54	2720	1185
Montedison r. n.c.	999	1000	+1	+0,10	1840	950
Perfor	1210	1258	+48	+3,96	2270	950
Pirelli	2539	2640	+101	+3,98	3189	975
Pirelli r. n.c.	1205	1258	+53	+4,39	1470	559
Pirelli Spa	2769	2805	+36	+1,30	3227	1870
Pirelli Spa w.	2769	2805	+36	+1,30	3227	1870
Pirelli Spa w. r. n.c.	2201	2260	+59	+2,68	3072	1320
Pirelli Spa w. r. n.c.	701	758	+57	+8,13	1042	690
Recordati r. n.c.	12210	12450	+240	+1,96	14750	5750
Saffa	6030	6030	0	0,00	7150	3150
Saffa r.	10040	10890	+850	+8,46	11775	5780
Saffa r. n.c.	10040	10890	+850	+8,46	11775	5780
Saffa r. n.c.	7320	7450	+130	+1,78	8900	4390
Saleg	9490	9513	+23	+0,24	6785	1681
Saleg r. n.c.	3900	4002	+102	+2,62	7655	3000
Snia Film	1880	1900	+20	+1,06	2880	1335
Snia	2746	2805	+59	+2,15	4940	1621
Snia r. n.c.	2710	2770	+60	+2,21	4950	1645
Snia r. n.c.	1802	1805	+3	+0,17	2280	1154
Snia Technop.	8160	8270	+110	+1,35	8020	4900
Sorin Blam.	12870	12840	-30	-0,23	14830	7400
Teleco Cavi	15810	16250	+440	+2,81	16400	1305
Vetrotel Ital	8498	8680	+182	+2,14	7105	2900

La Rinascente	7795	7800	+5	+0,06	8038	2680
---------------	------	------	----	-------	------	------



## Tokyo, magro bilancio Qualche scintilla viene da Francoforte

L'ultima tornata di contrattazioni ha confermato che i listini azionari stanno attraversando una chiara fase interoculare e di generale consolidamento dei valori. Poco importa se l'intonazione appare più ottimistica in Europa, mentre i mercati orientati sono fortemente aggrappati a livelli di affanno.

Comuna denominatore delle Borse è la modesta motivazione degli investimenti ad assumere posizioni di rilievo. Se si escludono situazioni locali, episodici fermenti su questo o quel titolo azionario, è facilmente palpabile l'assenza di una precisa direzione, di un orientamento di base. E, come di regola avviene in questi frangenti, la circostanza è opportunamente sottolineata dall'impovertimento degli scambi. Altri tempi davvero quando Wall Street macinava quotidianamente 200 milioni di azioni ed il Kabutocho toccava con regolarità quota un miliardo di titoli scambiati. In queste ultime sedute la Borsa newyorkese ha sviluppato un volume medio inferiore ai 140 milioni di titoli. A Tokyo non sono forse bastate tutte le cinque sedute dell'ottavo per to-

lizzare il volume di contrattazioni sino a qualche tempo fa attivato in una sola giornata.

Colpa delle poche e confuse indicazioni economiche sul fronte internazionale, colpa della confusione che ancora regna nell'Est europeo e che fa pendere una spada di Damocle sulle opportunità commerciali ad esse conseguenti, colpa delle incertezze forse un po' sommerse ma pur sempre vive connesse al processo di fusione intertedesca che proprio tra una settimana, il 2 luglio, per l'esattezza, muoverà i primi passi operativi con l'avvio della integrazione monetaria tra le due Germanie. Motivazioni, come sempre, tanto reali quanto per certi versi a volte così ignorate dai mercati da potersi dire del tutto false. Certo è che i listini non sono riusciti, in quasi sei mesi, a scrollarsi dalle quotazioni di fine '89. Fugaci balzi in avanti, quasi sistematicamente ripianati da subitane prese di profitto (brutta locuzione, meglio la versione originale "profit taking") come se i mercati fossero consci di navigare su livelli così elevati da non consentire che qualche immediato realizzo.

# LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 15-6-1990	VENERDI' 22-6-1990	dell'indice nella settimana	VARIAZIONE (%) corso di cambio	corretta	corretta dal 1° gennaio
NEW YORK	Dow Jones	2.935,89	2.867,18	- 2,69	- 0,07	- 3,58	+ 1,13
FRANCOFORTE	Dax	1.792,20	1.872,90	+ 4,50	+ 0,17	+ 4,33	+ 1,72
PARIGI	Cac	543,42	542,78	- 0,12	+ 0,05	- 0,07	- 2,49
AMSTERDAM	Cbs All General	198 —	198,70	+ 0,35	- 0,06	+ 0,29	- 2,02
BRUXELLES	General	6.284,84	6.249,47	- 0,56	+ 0,04	- 0,53	- 1,28
LONDRA	Financial Times	1.925,90	1.913 —	- 0,67	+ 0,43	- 0,24	+ 3,58
TOKYO	Nikkei	32.538,40	31.894,57	- 2,00	- 2,82	- 5,21	- 27,98
ZURIGO	Sbv General	676,10	nd	—	- 0,46	—	—
MADRID	Generale	284,23	289,30	+ 1,78	+ 0,52	+ 2,30	+ 0,36

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

Un rituale divenuto di routine e che non è stato rinnegato anche nell'ottava appena conclusa dove peraltro spicca il vistoso rialzo di Francoforte. Nel dettaglio, quest'ultima settimana si è aperta con uno spirale di assestamenti, originati dai rialzi conseguiti dai corsi azionari in chiusura della precedente ottava, cui hanno fatto seguito sedute anonime e un venerdì ancora una volta molto tonico. Solo Tokyo si è discostata da questa linea di ten-

denza, concludendo in tono decisamente minore una settimana iniziata, come sulle altre principali Piazze azionarie, con un severo assestamento della quota. Un adeguato contraltare al bilancio negativo della Borsa giapponese (-2,59 per cento negli ultimi otto giorni) viene dunque dal mercato azionario di Francoforte. Nonostante la modestia degli scambi, la Borsa tedesca ha prodotto qualche scintilla, grazie soprattutto all'intervento di inve-

stitori giapponesi e britannici. Continua, dunque, la novela che da mesi alterna interesse e disimpegno degli investitori istituzionali stranieri per il listino tedesco. Nella fattispecie, si è trattato di interventi non massicci che tuttavia, grazie alla esiguità degli scambi, hanno inciso marcatamente sulla quota azionaria, salita ai 1872,90 punti dell'indice Dax, 4,50 per cento la performance della settimana. Buon recupero in chiusura an-

che per Londra. Invi il listino della City è stato influenzato dal dall congiunturali interni, segnata dal trade balance (sceso a maggio a 1,52 miliardi di sterline contro una aspettativa di 1,60 miliardi) ed il resoconto della bilancia corrente, sempre relativa allo scorso maggio, che ha rilevato una riduzione del deficit a 1,32 miliardi di sterline contro gli 1,60 previsti. Felice, ovviamente, l'impatto dei due indicatori sia sulla sterlina che sul mercato delle

azioni che ha così visto risalire la quota delle 3 blue chips a 1913 punti, in buon recupero sui valori di inizio settimana.

Il modesto volume degli scambi ha favorito una discreta (e positiva) oscillazione della quota di Madrid (+1,78 per cento). Virtualmente inalterati i valori sulle altre Piazze europee mentre Wall Street ha sacrificato una piccola fetta dei livelli record di otto giorni fa.

Daniello Sacco

## CGIL TORINO

CENTRO  
INFORMAZIONE  
DISOCCUPATI

# LE OFFERTE DI LAVORO

## CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

CATEGORIA	SETTORE	N	POSTI DI LAVORO PER	DURATA
GENERICI DI CATEGORIA	Pubblici Esercizi	1	Maschera	Tempo indeterminato
	Art. Metallmeccanico	4	Aiuto manutentore	Tempo determinato
	Metallmeccanico	1	Aiuto tubista	Tempo indeterminato
	Casa di Cura	1	Infermiere generico	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Aiuto cuoco	Tempo indeterminato
GENERICI	Edilizia	6	Operaio comune	Tempo indeterminato
	Uniba	1	Inseriente	Tempo determinato
	Az. municipalizzate	3	Letturista pat. B	Tempo indeterminato
	Metallmeccanico	5	Operaio	Tempo determ. (ultraventennari)
IMPIEGATI	Metallmeccanico	3	Disegnatore progettista	Tempo indeterminato
COMMESSI	Commercio	9	Add. vendita	Tempo determinato Part time
ENTI PUBBLICI	Ente Pubblico	5	Esecutore tecnico fuochista	Tempo determinato
	Ente Pubblico	7	Magazziniere farmacia	Tempo determinato
	Ente Pubblico	12	Esecutore amministrativo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	4	Archivista	Tempo determinato
	Ente Pubblico	4	Add. custodia impianti	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Aiuto cuoco	Tempo determinato
	Ente Pubblico	11	Operatore tecnico cimieri	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Agente tecnico	Tempo determinato
	Ente Pubblico	7	Operatore d'assistenza	Tempo determinato
	Ente Pubblico	3	Auxiliario d'assistenza	Tempo determinato
	Ente Pubblico	8	Coadiutore amm.vo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	14	Dattilografa	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Assistente bagnanti	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Dattilografa stenodattila	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Commesso	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Agente tecnico	Tempo determinato
	Ente Pubblico	81	Auxiliario impianti sportivi	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Auxiliario scuola Sinigaglia	Tempo determinato
Ente Pubblico	1	Auxiliario farmacia	Tempo determinato	
QUALIFICATI	Az. municipalizzate	1	Aiuto fontaniere pat. C	Tempo indeterminato
	Legno	1	Magazziniere V liv.	Tempo indeterminato
	Art. Abbigliamento	1	Silatore	Tempo indeterminato
	Metallmeccanico	1	Lattiniere	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Idraulico	Tempo indeterminato
	Art. tessile	1	Macchinista	Tempo indeterminato
	Metallmeccanico	1	Elettrocista	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Banchista	Tempo determinato
	Commercio	1	Magazziniere	Tempo determinato
	Pubblici Esercizi	1	Barista	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Barista	Tempo determinato
	Commercio	1	Banconiere di macelleria	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Informatore	Tempo indeterminato
	Aziende panificazione	1	Impastatore	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	3	Cameriere	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Cuoco	Tempo determinato
	Edilizia	31	Muratore	Tempo indeterminato
	Art. Metallmeccanico	2	Saldatore filo continuo	Tempo indeterminato
	Settori vari	16	Carpentiere	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Autoparatore	Tempo indeterminato
	Metallmeccanico	3	Saldatore	Tempo indeterminato
	Grafici	1	Tagliante	Tempo indeterminato
	Metallmeccanico	1	Battistrada montatore	Tempo indeterminato
	Art. Metallmeccanico	1	Verniciatore in polvere	Tempo indeterminato
	Art. Metallmeccanico	1	Verniciatore	Tempo indeterminato
	Edilizia	3	Decoratore	Tempo indeterminato
	Metallmeccanico	2	Tubista	Tempo indeterminato
	Metallmeccanico	1	Raffittatore	Tempo indeterminato
	Studi Profess.	1	Infermiera prof.le	Tempo indeterminato
	Studi Profess.	1	Fisioterapista	Tempo indeterminato
Edilizia	1	Escavatore	Tempo indeterminato	
Metallmeccanico	4	Elettrocista	Tempo indeterminato	

## CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa fra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N	MES	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBIBILE
Commercio	12	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	6 - Add. magazzino 6 - Banconiere

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni sulle opportunità di lavoro nell'area metropolitana torinese

La sede di via Pr. Amedeo 16, tel. 839.7522 Torino è aperta dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.  
Cono U. Sovietica, 351, tel. 618.078, lun, 9-12 e 15-18, merc, 9-12, gio, 15-18.  
Via Frejus 106, tel. 380.736, lun, 9-12 e 15-18, merc, 9-12 e 15-18.  
Via Porpora 9, tel. 205.2323, lun, e gio, 9-12 e 15-18.

## CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO (segue)

SETTORE	N	MES	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBIBILE
Commercio	4	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Banconiere di macelleria
Chimico	6	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Add. organizz. magazzino
Commercio	6	12	Licenza di scuola media inferiore; Diploma di scuola media superiore	4 - Carrellista 2 - Manovratore
Edile	8	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	2 - Imp. amministrativa 3 - Assistente tecnico 3 - Imp. tecnico commerciale
Pubblici Esercizi	6	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	2 - Commis. di sala 2 - Cuoco 2 - Pasticciere
Servizi	5	12/15	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	2 - Commesso 3 - Magazziniere
Metallmeccanico	5	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Op. montaggio gruppi
Art. Metallmeccanico	9	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Riparatore

## CONCORSI PUBBLICI

ENTE	N	POSTI PER	TITOLO DI STUDIO
C.I.D.A. - Cons. Intercomunale Difesa Ambiente Protocollo Generale Via Collegno 60 - 10044 Pianezza tel. 9679033/9672074 Scadenza: 26/6/90	1	Applicato di concetto	Diploma di scuola media superiore (per il bando rivolgersi all'Ente)
U.S.L. Torino IV Servizio Personale C.so Svizzera 164 10148 Torino - tel. 5542881 Scadenza: 6/7/90	3	Collaboratore amministrativo	Laurea in Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e Commercio o equipollenti (G.U. n. 40 del 22/5/90 e Boll. Reg. n. 3 del 17/1/90)
Ministero dell'Interno Prefettura di Torino P.za Castello 201 10122 Torino - tel. 511671/530419 Scadenza: 8/7/90	20	Cuciniere III liv.	Licenza di scuola media inferiore + 1 anno di attività dimostrata con documentazione (G.U. n. 45 del 8/6/90)
Comune di Vinovo Ufficio Protocollo P.za Marconi 1 10048 Vinovo - tel. 5652252 Scadenza: 10/7/90	1	Istruttore Serv. Demografici VI qual. funz.	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 24 del 13/6/90)
U.S.L. 39 - Chivasso Servizio Personale Via Po 11 10034 Chivasso - tel. 9117320/40 Scadenza: 12/7/90	1	Operatore tecnico cucina e mensa	Diploma di scuola media superiore + att. o dipl. qual. per add. serv. albergo (biennio) (Boll. Reg. n. 24 del 13/6/90)
U.S.L. Torino V Serv. Pers., patrimoniale, legale Via Foligno 14 10149 Torino - tel. 2164143 int. 327 Scadenza: 20/7/90	2	Collaboratore amministrativo	Laurea in Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e Commercio o equipollenti (Boll. Reg. n. 12 del 21/3/90)
Comune di Settimo T.se P.za Libertà 4 - 10036 Settimo T.se (per chiarim. rivol. Segr. uff. pers.) Scadenza: 31/7/90	1	Istruttore sociale	Diploma di scuola media superiore e pat. B (Boll. Reg. n. 24 del 13/6/90)

Lunedì pubblicheremo altri contratti di Formazione Lavoro



# Vieni all'Auto del Dipendente, te ne andrai con l'auto che hai scelto.

FIAT LANCIA AUTOBIANCHI ALFA ROMEO

All'Auto del Dipendente in Via Faccioli 39/A a Torino, i dipendenti del gruppo Fiat espongono e vendono le loro vetture di recente immatricolazione. Ogni sabato dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17 ed ogni domenica dalle 8 alle 13, potrete scegliere tra un'ampia gamma di modelli Fiat, Lancia, Autobianchi e Alfa Romeo ed acquistare (anche ra-



tealmente con FiatSava) l'auto su cui ripartire immediatamente. Tutte le auto esposte sono coperte per un anno (a partire dalla prima immatricolazione) dalla garanzia della casa. Inoltre, per avere informazioni su tutte le vetture disponibili, potrete telefonare dal lunedì al venerdì al numero 011/360907 ed il sabato e la domenica allo 011/3471337.

## SCEGLIETE LA VOSTRA ZONA.

1° ANELLO

- ① Tribuna Vip 1.600.000\*
- ② Tribuna ovale 1.600.000
- ③ Tribuna centrale est 1.500.000
- ④ Tribuna laterale est 1.000.000
- ⑤ Tribuna Nord Marzotto 200.000\*
- ⑥ Tribuna Sud Scirea 200.000\*

2° ANELLO

- ⑦ Tribuna Vip 1.600.000\*
- ⑧ Tribuna ovale 1.600.000
- ⑨ Tribuna centrale est 1.500.000
- ⑩ Tribuna laterale est 1.000.000
- ⑪ Tribuna Nord Marzotto 200.000\*
- ⑫ Tribuna Sud Scirea 200.000\*

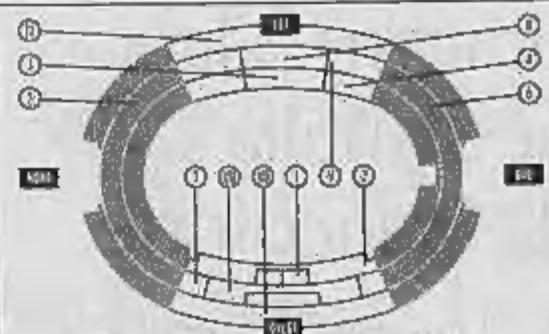
3° ANELLO

- ⑬ Tribuna ovale 400.000
- ⑭ Tribuna est 400.000
- ⑮ Tribuna Nord Marzotto 100.000\*
- ⑯ Tribuna Sud Scirea 200.000\*

\*Di cui 100.000 per la segreteria della tifoseria. \*Paga e segreteria non sono. \*Abbonamento: prezzo: 50% del 50% al cedente della tribuna Vip.

È possibile pagare gli abbonamenti in contanti o con carta di credito. Per le condizioni di vendita e per le altre informazioni rivolgetevi al punto vendita.

LA BANCA CRT



CAMPAGNA ABBONAMENTI 90/91. INIZIO PRIMA FASE 18/6/90. TERMINE 28/7/90.

■ Dal 18 giugno al 18 luglio 1990, presso la Juventus F.C. S.p.A. (Piazza Crimea 7, Torino), i vecchi abbonati potranno esercitare il loro diritto di prelazione, presentando all'atto della sottoscrizione la tessera dello scorso campionato. ■ I nuovi abbonati potranno prenotare il settore desiderato dall'18 luglio 1990. ■ La consegna degli abbonamenti avverrà dal 23 agosto. ■ Hanno diritto all'abbonamento ridotta tutti coloro che al momento della sottoscrizione non abbiano compiuto il 16° anno di età. I bambini fino a 6 anni non pagano, ma non hanno diritto al posto. ■ I Club riconosciuti dalla Juventus F.C. S.p.A. usufruiranno di condizioni particolari per l'acquisto degli abbonamenti popolari. ■ I titolari di abbonamento godranno di un diritto di prelazione per i loro posti abituali in occasione delle partite della Coppa delle Coppe che la Juventus disputerà in casa.



**Abbonamento Juventus F.C. 90/91**  
**Domeniche spese bene.**

upim prima passa alla upim prima passa alla upim



**Libreria Internazionale del Salone**

Via lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica 6-12  
Tel. 534.914

## IL METODO DIMAGRANTE DELL'ERBORISTA GIAN PAOLO

IN OFFERTA A CASA VOSTRA A L. 52.500 CONSEGNA INCLUSA



La tisana è una miscela di nove erbe essiccate validissime per il dimagrimento. **Consigli d'uso:** fare un infuso e bere ogni tre giorni. La polvere da bagno è un composto di piante acquatiche che sciolgono il grasso localizzato e la cellulite. **Consigli d'uso:** ogni tre giorni fare questo bagno dimagrante.

5 MOTIVI PER ACQUISTARE QUESTO TRATTAMENTO:

- E' efficace perché regolando il metabolismo brucerete più calorie.
- E' comodo perché non rinuncerete ai vostri cibi preferiti.
- E' economico perché costa solo 1750 lire al giorno.
- E' sicuro perché non è a base di farmaci (è naturale).
- E' veloce perché dura solo un minuto (presto sarete magre).

PRENOTALO ALLO 011 60.61.026 ...E' UN VERO AFFARE!!!

**PK** Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

publikompass

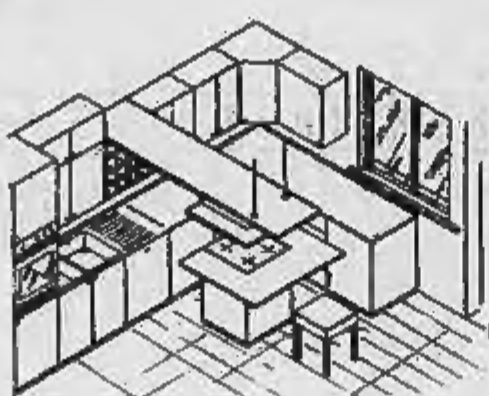
10126 Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

FAX (nuovo numero) 6521500

## FORMITALIA

FABBRICA CUCINE componibili

C.so Torino, 73 - CALUSO - Tel. 011/98.32.419



LE VOSTRE ESIGENZE E LA NOSTRA ESPERIENZA PER REALIZZARE LA VOSTRA CUCINA

Progetta e costruisce - VENDE DIRETTAMENTE

**FORMITALIA** - Un'azienda giovane che avvalendosi di materiali di primissima scelta, di attrezzature ad avanzatissimo contenuto tecnologico e di uno staff tecnico e progettuale di provatissima esperienza, garantisce un prodotto di sicura affidabilità, pone l'acquirente nella certezza di una scelta garantita e sicura.

LA FORMITALIA VENDE DIRETTAMENTE IN FABBRICA A:

**CALUSO (TO) - CORSO TORINO 73 - TEL. 011/9832419**

e nel punto vendita di Torino - C.SO GIULIO CESARE 99/B - TEL. 011/248.25.95

## Y10 HA UN BEL PROGRAMMA PER LA TUA ESTATE: 35% DI RIDUZIONE SUGLI INTERESSI!

Dai Concessionari Lancia puoi salire subito in Y10, usufruendo di comode rateazioni fino a 48 mesi con il 35% di riduzione sugli interessi.

Offerta non cumulabile con altre eventualmente in corso e valida solo per vetture disponibili presso i Concessionari. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da SABA.

E' un'iniziativa dei Concessionari Lancia Autobianchi del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.



Fino al 30 giugno



Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì  
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marengo 32, 10126 Torino.  
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche



## Ciao Brasile Arrivano gli argentini, pochi

Un derby sudamericano per Torino è l'ultimo regalo che l'Italia '90 ha fatto al capoluogo torinese. E così la città si appresta a vivere questo ultimo fine settimana in cui oltre al samba e alla lambada si aggungeranno le note del tango portate dai tifosi argentini che da Napoli arriveranno sotto la Mole. Quanti sono? Non moltissimi. Della Questura di Napoli parlano di uno spostamento di alcune centinaia di supporters, tutti però molto tranquilli, qui erano come a casa. Non sarà, senz'altro, la lunga comitiva di scozzesi giunta mercoledì scorso. Lo schermo gigante della Pollerina (che sarà di nuovo in funzione per la semifinale) ha permesso a quelli che non avevano il biglietto della partita

di assistere all'incontro in un clima quasi da stadio. Per la città sarà un week-end indimenticabile: alla festa mondiale infatti si uniranno le tradizionali celebrazioni previste per San Giovanni, il santo patrono di Torino. E il gemellaggio fra brasiliani e piemontesi è stato ufficializzato giovedì sera con una festa nella discoteca «Chico-Nous» dove Gianduja e Giacomo hanno pranzato e ballato i ritmi carioca con il Trio Electrico di Bahia. E la festa proseguirà anche domani quando il comitato italo-brasiliano, presieduto da Matteucci, porterà i Kaoma do Brasil, il gruppo autore della colonna sonora del film «Lambada», in piazza San Carlo alla fine della partita. Qui la «band» suc-

cherà insieme al Trio. Ancora festa, infine questa sera alla cascina Giandone con il concerto di Gilberto Gil. Stamani, intanto, a Palazzo Civico, l'assessore allo sport Lorenzo Matteoli ha premiato il gruppo del Trio Electrico per aver contribuito alla riuscita delle feste per il Brasile. La loro musica allo stadio dopo le partite è servita ad attirare migliaia di persone e ha favorito un tranquillo esodo del pubblico. Al componenti del complesso la Città e la Publigrup, la società che gestisce la pubblicità dell'impianto sportivo, hanno donato una tastiera elettrica. In questo clima euforico il comitato organizzatore ha comunicato che sono già stati venduti

tutti i biglietti per la partita valida per gli ottavi di finale dei mondiali di calcio. L'arrivo di Maradona ha scatenato gli ultimi appassionati. Quindi per i ritardatari è inutile recarsi alla Banca Nazionale del Lavoro per richiederne. Domani, dunque, è prevedibile un grande lavoro per i baristi che difficilmente verranno scoraggiati dalle decine di persone denunciate da polizia e carabinieri. Buone notizie, invece, per coloro che hanno acquistato biglietti di seconda categoria e che poi si sono ritrovati nei settori popolari. Per la partita di domani e per quella del 4 luglio il Col di Torino ha rimediato 3000 nuovi posti che potranno essere occupati dai possessori di quei biglietti. Questi nuovi posti, re-

cuperati in fretta e furia dopo la valanga di proteste si trovano sempre nel primo anello negli spicchi laterali delle due curve, postazioni che grosso modo corrispondono ai parterre laterali del vecchio comunale. Ma domani «in campo» scenderà anche la Chiesa cattolica. Alle 10.30 in Duomo monsignor Giovanni Saldarini officierà una celebrazione eucaristica plurilingue con canti e preghiere in portoghese, spagnolo, inglese e francese. Poi il Vescovo riceverà i rappresentanti delle nazionali straniere ospiti in città. Infine, i vigili per domani consigliano agli automobilisti percorsi alternativi (Caselle Cirié) alle strade di Venaria per favorire i rientri dalla Valli di Lanzo.



Rosa Bahiana, cantante e ballerina del Kaoma do Brasil, che si esibirà domani in piazza San Carlo; in alto: tifosi carioca e scozzesi, prima e dopo la partita, hanno festeggiato assieme

## Al dirigente serve un sarto? Meno male che c'è l'hostess

Al Mondiale di calcio partecipa una formazione in più, con una particolarità che la differenzia da tutte le altre squadre: giocano dappertutto purché fuori campo. La compongono duecento azzurri dei quali però solo trenta sono maschi, mentre il grosso è formato da 270 efficientissime blu-girls che dall'inizio del Mondiale i torinesi, a non soltanto quelli che si recano allo stadio, vedono ormai dovunque in città. Sono le hostess del Col, attive oltre che nei luoghi deputati di Italia '90 anche al seguito delle numerose manifestazioni collaterali. Domani saranno pre-

senti persino in Duomo per la Messa che don Crivellari celebrerà alle 10 in onore di San Giovanni, santo patrono cittadino, tradotta anche in spagnolo, inglese e portoghese. Strutturata come una vera e propria compagnia calcistica, ha quale trainer Angiola Palfy Bennati che ne muove le fila dalla base operativa di via Cavour 30 e racconta: «Proprio come in campo, ogni componente il team ha ruoli molto simili a quelli del gioco del calcio. Ciascuna delle diciassette postazioni coperte nei settori sicurezza, trasporti, logistica e stampa è comandata da delle

capitane. Poi ci sono le attaccanti, utilizzate soprattutto al seguito del Vip ed in grado di risolvere qualunque problema tale vicinanza comporta, quindi le stopper e difese e controllo delle aree d'accesso. Abbiamo perfino alcune hostess esperte in pronto soccorso sanitario, istrutture durante un corso speciale tenuto dal prof. Craverio». E sul piano dell'addestramento non c'è nulla da eccepire. Le prescelte, fra le oltre cinquecento aspiranti esaminare personalmente dalla signora Bennati, sono state sottoposte ad una preparazione intensiva che viene continuamente

aggiornata specificatamente in occasione di ogni partita, a seconda dei problemi che potrebbero presentarsi. Nulla è lasciato al caso o all'improvvisazione. L'elenco delle personalità intervenute si va sempre più allungando: Rod Stewart, Carlo Alberto di Monaco, Gianni Agnelli, Pelé, Platini, eminenze grigie del pallone, rappresentanze politiche d'ogni colore e nazionalità; per tutti ci deve essere una risposta, la più esauriente possibile. Come nel caso di un alto dirigente sportivo al quale abbisognava urgentemente un sarto.

m. g.



Sono duecentosettanta le efficientissime blu-girls di servizio per il Col

## Posti scomodi Col querelato

Uno dei motivi conduttori della partita di domani, Brasile - Argentina, allo stadio della Contanassa sembrava ormai i biglietti.

Non quelli che da oggi, cinquecento, saranno posti in vendita ai botteghini del vecchio stadio comunale a partire dalle 15, ma quelli venduti in passato.

La macchina organizzativa non è stata perfetta, ci sono stati tanti piccoli contrattempi che hanno anche indotto qualcuno particolarmente seccato a intraprendere le vie legali.

Ieri ad esempio Marco Filippi, procuratore legale, ha sporto querela nei confronti del Col (Comitato organizzativo locale, con sede in via Cavour 28) per inadempimento contrattuale.

Nel suo ricorso alla magistratura, tra l'altro, si legge: «Sebbene avessi richiesto di avere un posto allo stadio vicino a quello di un mio conoscente, cosa prevista sulla scheda di prenotazione, mi sono ritrovato nella curva opposta alla sua. E questo è capitato anche a numerose altre persone. Il disagio è stato particolarmente grave per padri e figli, mariti e mogli, al punto che alcuni hanno

rinunciato alla visione della partita pur avendo pagato il biglietto oltre un anno prima di averlo. Ed il Col ha dimostrato in tutti i casi un'assoluta indifferenza, malgrado l'importanza della manifestazione strambazzata per mesi».

Intanto sempre il Col torinese, per evitare che si accumulino altre querelle di gente costretta a vedere le partite attraverso le inferriate dei settori più disgraziati, ha oggi precisato che sono stati «recuperati» in extremis allo stadio «Delle Alpi» circa 1300 posti.

Il recupero (avvenuto con transenne e panchine) è stato realizzato d'accordo con il Comune di Torino e la concessionaria Acqua Marcia. In un comunicato il Col precisa che si è così voluto rimediare in parte a quelle situazioni nelle quali il posto prenotato non consente una buona visibilità della gara.

Poiché non è stato tecnicamente possibile organizzare un'adeguata prenotazione nei mille-trecento nuovi posti creati, il personale addetto provvederà domani pomeriggio ad assegnare i nuovi posti sino al loro esaurimento.

## Si chiama Torino Tg, in quattro lingue dà notizie su fatti e appuntamenti Telegiornale locale per gli stranieri

Il Mondiale non parla soltanto italiano. Le televisioni private si sono organizzate ed è nato il Tg per i tifosi di tutto il mondo: viene letto in italiano, portoghese, inglese e spagnolo.

Si chiama Torino Tg '90, dura 15 minuti. Prodotto dalla B.T.V. è il frutto della collaborazione con il Comune e con tutte le componenti organizzative di Italia '90.

Viene trasmesso su Telestudio-Odeon (questi gli orari: 7,45; 11,50; 19; 1). Quinta Rete (7,45; 12,45; 19; 19,30; 22,45; 24) e Sesta Rete (7,45; 12,30; 14,15; 19,45; 23; 0,30). Offre informazioni, orari di iniziative e proposte. In pratica dà quotidianamente il quadro completo di cosa succede sotto la Mole per gli appassionati di «Italia '90» e vuole essere una guida pratica per chi desidera cogliere l'occasione dei Mondiali per conoscere meglio la città.

In studio lavorano Alberto Ottavero, Carla Campana, Dalva Biondi, Maria Grazia Regis, Judith Clouthier e Claudio Bulgarelli. In redazione Luca Marchetti e Luciano Sartori, mentre la ripresa esterna (Massimo Fortin, Giu-

seppe Pizzo e Giovanni Bidrin) hanno la regia di Stefano Schiavinato.

Non solo. Le informazioni del Tg sono anche disponibili nei «punti fissi» sparsi in tutta la città: nell'atrio della stazione di Porta Nuova all'ufficio dell'Azienda di promozione turistica, nella Galleria dell'Industria Subalpina in piazza Castello, nell'isola di Italia '90 di piazza Vittorio, nello stand sistemato all'aeroporto di Caselle, nella Vetrina per la Cultura di piazza San Carlo, negli uffici di Informacittà di piazza Palazzo di città, nei padiglioni di Torino '90 in piazza Solferino.

Ma i servizi per tifosi e turisti non finiscono qui. Ad esempio, in piazza Vittorio si può trovare anche lo stand de La Stampa mentre in piazza Solferino è anche disponibile l'edicola internazionale.

Continua quindi l'avventura torinese dei Mondiali. E domani pomeriggio allo stadio «Delle Alpi» si giocherà Brasile-Argentina. Sono comunque stati fino ad ora giorni di grande festa. Facile immaginare che in caso di vittoria del carico, domani sera il



Le interpreti del telegiornale trasmesso da Telestudio, Quinta Rete, Sesta Rete

centro della città si rivestirà di nuovo con l'allegria brasiliana. Ormai il carro del Trio electrico è diventato un appuntamento tradizionale. Lambada e samba per tutti, sino a tarda notte.

Il gruppo consiliare della Lista Verde, in un documento diffuso

in mattinata, invita però alla cautela: «L'incontro potrebbe portare problemi di ordine pubblico visto la tradizionale rivalità tra le due squadre. Episodi occorsi in altre città devono invitare alla massima prudenza». Non solo. Il Mondiale può anche trasforma-

si, offrire lo spunto per rinnovare proposte politiche per la città: «Cogliamo anche l'occasione per rinnovare la proposta di chiusura al traffico serale di via Roma come misura da prendere in maniera definitiva e non solo in occasione del dopo partita».







# Bastano laureati «qualunque» per sostituire i prof. assenteisti

Appello del provveditore perché si presentino professionisti «in grado di valutare la maturità» dei candidati nelle materie tecniche: ingegneri, architetti, chimici e informatici

Maturità il giorno dopo la seconda prova scritta. Cercasi disperatamente ingegneri e laureati in fisica per la correzione degli elaborati in alcuni istituti tecnici. Cercasi, insomma, commissari alla buona volontà, disponibili a offrire a basso costo — quello disposto dal ministero — il proprio bagaglio di cultura scientifica e tecnologica alla Scuola Italiana, da sempre carente di «tecnici».

All'Ufficio Maturità del Provveditorato prosegue dunque il frenetico lavoro che deve portare, entro domenica sera, al completamento di tutte le commissioni. Rimpiazzati sono stati i 51 presidenti rinunciatari e circa 460 dei 480 commissari che hanno dato forfait. I venti assenti da sostituire dovrebbero convergere in massima parte negli istituti tecnici ancora in difficoltà.

Spiega Vincenzo Celotto, che insieme a Marina Bertiglia coordina il gran traffico di arrivi, deviazioni e problemi tecnici di varia natura: «Siamo a buon punto

per matematica e per le materie letterarie. In un caso o nell'altro ci mancano soltanto due o tre insegnanti. Siamo davvero carenti, invece, di docenti in elettronica e sistemi automatici. Possono fare al caso nostro sia gli ingegneri elettronici sia i laureati in fisica. Dobbiamo trovarli in queste ore. Da lunedì si correggono gli elaborati della seconda prova scritta: come fare se non ci sarà chi è in grado di valutarli?».

Così, mentre oggi nelle scuole si è al lavoro per valutare i temi d'italiano, dal Provveditorato si leva quasi un appello rivolto a chi ha i titoli per ricoprire il ruolo di commissario «tecnico».

Il programma di lavoro di dirigenti e impiegati dell'ufficio è serrato. Ancora Celotto: «Saranno qui fino a stasera. Ci saranno domani, tutto il giorno. Speriamo di farcela».

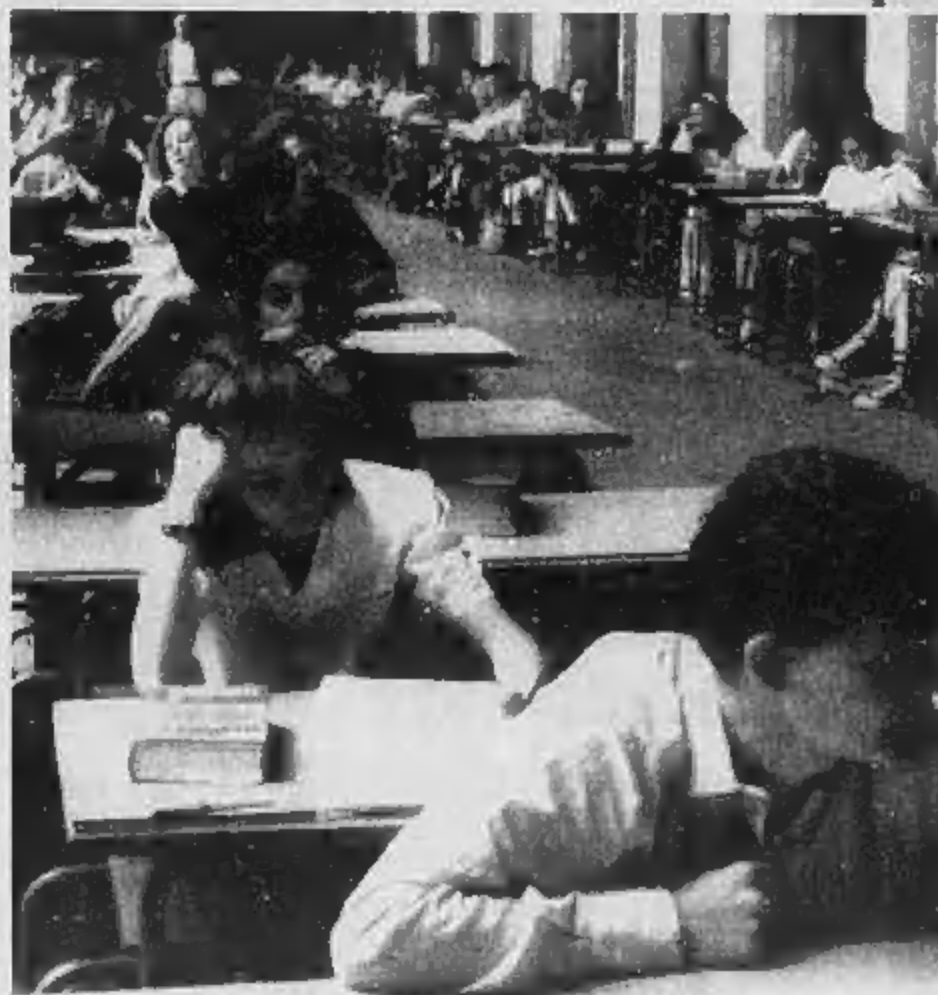
In Provveditorato si attende di sapere anche quanti saranno i candidati che, impossibilitati per malattia a sostenere gli esami scritti nei giorni scorsi, chie-

ranno di partecipare alle prove suppletive previste per i giorni 8 e 9 luglio.

A sorvegliare, comunque, sul buon funzionamento delle commissioni e a risolvere questioni interpretative della normativa che regola lo svolgimento degli esami, sono impegnati i «superspettori» nominati dal ministero alla Pubblica Istruzione: una sorta di pattuglia che viene inviata là dove insorge un problema.

Tra gli studenti, il giorno dopo si contano gli allegri e i depressi. Quasi entusiasti sono i maturandi del classico, dove l'atteso Luciano ha permesso a molti di tirare un sospiro di sollievo e avviarsi in bellezza verso il momento degli orali. Infelicità palpabile, invece, allo scientifico e alle magistrali: le difficoltà del compito di matematica, in entrambi i casi, hanno colto di sorpresa i candidati. Un po' di scontento anche tra i ragionieri. Nel loro caso è stata contestata la lunghezza del tema, non gli ostacoli da superare. I più provati dalla durezza del secondo scritto, chiedono a gran voce che si tenga conto agli orali del destino cattivo che ha colpito alcuni indirizzi di studi.

Metà del cammino, in ogni caso, è fatta. Ora si guarda al futuro, agli orali che saranno al centro di partenza non prima della fine della prossima settimana. m. l. m.



Un flash sugli esami di maturità in corso: gli studenti alle prese con le prove scritte



Il degrado dell'albergo diurno presso la stazione ferroviaria di Porta Nuova

## A PORTA NUOVA

# In condizioni di degrado irrecuperabile il diurno della stazione chiude il primo luglio

Giorni contati per il «Nuovo albergo diurno» di Porta Nuova: il primo luglio chiuderà i battenti e non verrà più riaperto. I locali sono in condizioni fatiscenti e stridono con le strutture della stazione che hanno appena subito un lifting pressoché generale in occasione dei Mondiali. Qui, di nuovo, non ci sono che alcune piastrelle di marmo. Il resto è incuria, abbandono, degrado.

Tuona uno dei gestori Alfonso Lapis, 61 anni, che ha anche il negozio da barbiere sul lato via Sacchi: «Con tutti i soldi che hanno speso nella stazione, guardate come hanno lasciato queste aree. Nel '60 ho rilevato questi locali seminterrati ed ho speso 30 milioni solo per mettere a posto il "diurno", soldi che non mi sono mai stati riconosciuti. E i servizi

ora sono quelli che sono. In queste condizioni, dalle 7 alle 19,30, tanto dura l'orario dei servizi, non è che si facciano molti affari». In pratica c'è un'intera ala del seminterrato che ha 9 docce inutilizzabili per colpa dell'umidità e dei lavori di ripristino mai attuati. «Ci sono altre 8 docce», continua il gestore — due sono già guaste e 2 tolette nuove sono già chiuse perché quelli delle ferrovie hanno messo le piastrelle ma non hanno tinteggiato i locali, così pezzi diintonaco vengono già di continuo come si piovesse. Da un'altra parte del diurno ci sono 7 tolette ma 3 sono inservibili. D'inverno quelli delle ferrovie dovrebbero rifornirli, ma da contratto del vapore, per riscaldare i locali, invece il più delle volte mandano solo acqua calda, che è tutt'altro che». Dalla

stesso gestore l'ambiente è definito «squallido». Inutile chiederli di chi sia la colpa. «Ci sarà pur qualcuno che comanda e dirige: carabinieri». Secondo logica «chi comanda e dirige tutto» è il capo compartimento. Quello nuovo si chiama Luigi Di Giovanni ed è il terzo responsabile del compartimento torinese nell'arco di due anni, dopo le carriere «fulminee» dei suoi predecessori. Logico che non possa essere considerato il colpevole. Ma è pur sempre lui che ora deve spiegare a decidere. Occorre però l'aiuto di due altri dirigenti per risalire alle origini del «albergo diurno».

E, stranamente, si scopre che il gestore Alfonso Lapis ha fatto autogestione.

«Il "diurno" — secondo le car-

te del contratto — è di proprietà delle Ferrovie ma è stato locato come servizio esterno. Il prezzo annuale che paga chi lo ha in gestione è di 5 milioni, compresi i locali barberia». Ma nel contratto c'è ben spiegato che «tutti gli oneri manutentivi sono a carico di chi ha la gestione». Quindi... La gestione è di una società, formata dai tre fratelli Lapis, molto anziani, che hanno alle loro dipendenze alcuni lavoratori. I tre fratelli hanno un contratto che scade nel '93, ma hanno manifestato l'intenzione di abbandonare anzi tempo. C'è però il problema dei loro dipendenti. Siamo così arrivati all'accordo che loro lasceranno il diurno e poi si vedrà di ridurlo anche i locali adibiti a servizio di barbiere, troppo grandi per le reali esigenze».

Precisano ancora i due dirigenti dell'Ente ferrovie: «noi un aiuto lo abbiamo dato, in parte, anche se non ci compete, ma di più non potevamo fare...».

Che ci sia l'intenzione di non riaprire più il «diurno» lo conferma lo stesso direttore compartimentale Luigi Di Giovanni: «Ormai questi servizi non hanno più ragione di esistere nei pressi delle stazioni, di tutte le stazioni, almeno per come sono pensati e attuati ora, e sono da chiudere il più in fretta possibile. Si tratta di luoghi difficili da controllare, anche da un punto di vista dell'ordine pubblico, e poi sono anche pericolosi. Non è certo mistero comunque che stiamo già studiando soluzioni più moderne per accogliere, più che bene stavolta, i turisti di passaggio a Torino».

Ivano Barbiero

## NOTIZIE

# Psicologia giuridica Convegno di magistrati

«La psicologia giuridica nella formazione professionale del magistrato» è il tema del convegno che Regione Piemonte e Associazione di studi e ricerche di psicologia giuridica organizzano oggi a Palazzo Lascaris (via Alfieri 15). In apertura dei lavori ha preso la parola il magistrato Marilinda Minocchia, presidente dell'associazione. Dopo gli interventi dello psicologo Carlo Sorbino e dei magistrati Marina Nuccio e Maurizio Laudi in giornata sono previsti i contributi dei giudici Rita Garibaldi e Rosanna Musa, dello psicologo Giampaolo Basso e dell'avvocato Gian Luca Marta.

## Diritti sindacali per gli stranieri

Inizia oggi un corso di informazione civica e sindacale per i lavoratori extracomunitari. Suddivisa in quattro incontri, di sabato mattina in via Barbaroux 43, l'iniziativa è promossa da Cgil, Cisl e Uil e del Comitato Città Aperta. I sindacati hanno spedito oltre 2800 inviti. E' prevista la partecipazione stabile di almeno cento persone. A settembre il corso verrà ripetuto sino alla fine del '90, considerata l'importanza di far conoscere ai lavoratori stranieri i diritti-doveri in azienda (contratti sindacali, disciplina previdenziale, infortunistica).

## Falso allarme in casa Annibaldi

Ore 9,30. Giardino della casa di Cesare Annibaldi, strada alla Quete 15. La portinella trova un contenitore (30x40) con la dicitura «Mortaio da 81, 3 colpi completo». Il contenitore, verde-scuro, è in uso all'Esercito, Carabinieri, artiglieri. Poi si apre il contenitore, che è pieno di viti e bulloni (messi per appesantire).

## Infortunio mortale sul lavoro

Un infortunio mortale sul lavoro è accaduto a Carmagnola. Sandro Zanfini di 42 anni stava lavorando in via Moncalieri 31 a Carmagnola. Era impegnato su un montacarichi nella ristrutturazione della facciata di una casa. Per causa in via di accertamento (i carabinieri hanno aperto un'inchiesta) il mezzo cadeva mentre era fermo al quinto piano. Il povero uomo agganciato al montacarichi rovinava sulla strada sottostante. Veniva immediatamente ricoverato all'ospedale civile di Carmagnola ma l'ogni intervento dei sanitari risultava inutile e Zanfini decedeva nella notte.

## SCUOLE DI DANZA E REGISTRAZIONE

**AL LABORATORIO DELLA DANZA:** dal 23 al 25 giugno stage di Afro Dance e Lambada con Carmenza. Corso Trapani 49. Tel. 335.8147. Orario 18-21.

**ACQUI IN PALCOScenico VII FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA:** Stage 8-15 luglio George Bodnaruc (classico), Gwen Loringet (jazz), 15-22 luglio Josef Turi (classico), Katherine Campbell (jazz).

**GINGER:** Dal 25 al 29 giugno Stage jazz tecnica «Luigi» con Floriano Cupone. Principianti ore 17,30-19, Intermedio avanzato ore 19,30-20,30. Tecnica Cunningham ore 19,30-20,30. Claudia Serra ore 19,30-20,30. Tel. 335.8147.

**JOANNES DANZA (via Rombò 35, Rivoli):** Stage di danza contemporanea condotto da Raffaella Joannes, dal 25 al 30-6 ore 18-20, dalle 17 ore 18-20, tel. 335.8147.

**PERITI VIRTUARI - NUOVA DOYUKAI (via P. Amedeo 20b, tel. 839.5159):** 23-24 giugno Stage Jazz Dance Slave La Chance.

Tutti i martedì su

**STAMPASERA**

la rubrica

**cine**

**foto-video**

La signora Rosa Rambeaudi partecipa commossa al grande dolore dei familiari per l'improvvisa perdita del

**rag. Mario Basile**

Torino, 22 giugno 1990.

La signora Rosa Rambeaudi partecipa commossa al grande dolore dei familiari per l'improvvisa perdita del

**rag. Mario Basile**

Torino, 22 giugno 1990.

La signora Rosa Rambeaudi partecipa commossa al grande dolore dei familiari per l'improvvisa perdita del

**rag. Mario Basile**

Torino, 22 giugno 1990.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**geometra Gianni Trombin**

anni 51

Ne danno il triste annuncio la sua Sirella, i figli Stefania e Andrea, la mamma, suocera, fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Il defunto, nato il 23 giugno alle ore 17,15, dalla abitazione via Castello 31.

Torino, 22 giugno 1990.

La famiglia Beltramo commossa partecipa al dolore della famiglia Trombin.

La famiglia Porro partecipa al dolore della famiglia Trombin.

Il Gruppo Intercostruzioni si commuove al dolore della famiglia.

Gli amici: Cristina e Angelo Solero, Daniela e Aldo Guglielmo, Elvira e Franco Fazzi, Elisa e Giovanni Grosso, Rita e Vittorio Valeri partecipano al dolore della famiglia Trombin.

I soci e il Consiglio di amministrazione tutto della H & M srl sono vicini alla famiglia del fondatore ed amministratore delegato

**geom. Gianni Trombin**

Torino, 22 giugno 1990.

I soci della Unica srl partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del

**geom. Gianni Trombin**

Cirié, 22 giugno 1990.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici: Rosita, Giovanni Solina, Luisa, Mario Solfini, Luigina, Dario Bertino, Rita, Michele Barro, Laura, Carlo Gindro.

Gruppo K1 Studio notarile Dott. Martucci Famiglia Lino Bertino Anna Maria, Franco Velino.

La signora Rosa Rambeaudi partecipa commossa al grande dolore dei familiari per l'improvvisa perdita del

**rag. Mario Basile**

Torino, 22 giugno 1990.

Direzione e Mezzanotte Ratti S.p.A. partecipano vivamente al dolore di Pasquale Basso per la perdita del papà

**Saverio Basso**

Torino, 22 giugno 1990.

E' cristianamente mancato

**Bonaria Tinti in Sedici**

La piangono il marito Remo, il figlio Elio, la mamma Antonietta, sorella, fratelli, cognate e cognati. Un sentito ringraziamento al personale del reparto Medicina C dell'Ospedale Giovanni Bosco. I funerali sabato 23 giugno alle ore 9 presso la Cappella del Giovanni Bosco.

Torino, 22 giugno 1990.

I Compagni Sezione F.S.I. «Lombardi» partecipano al dolore del segretario Sedici per la perdita della moglie BONARIA.

Giuseppe La Ganga partecipa al dolore del compagno Remo Sedici per la perdita della moglie BONARIA.

Franco Amato partecipa al dolore del compagno Remo Sedici per la scomparsa della moglie BONARIA.

Corrado Parlegreco, Savino Lobato, Franco Smidone, Michele De Paola e l'M.D.P. - Mov. Dem. Pensionati partecipano commossi al lutto del compagno ed amico Remo.

Ha lasciato i suoi cari

**Margherita Gregorio ved. Gagna**

di anni 87

L'annuncio con dolore i figli Pina, Domenico, M. Agnese con rispettive famiglie, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo a Villanova Piemonte sabato 23 giugno alle ore 15, nella Chiesa di Santo Stefano.

Torino, 21 giugno 1990.

Partecipano parte ai doleri i nipoti Gagna: Seppio, Maria Agnese, Gina, Domenica, Franco, Luigi, Agnese e famiglia.

Pierangelo, Mimma, Margherita Zetone partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

**comm. Giovanni Partigliani**

Torino, 22 giugno 1990.

Bruno Lazzarino e Claudio Sommi partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

**comm. Giovanni Partigliani**

Torino, 22 giugno 1990.

Leolando, Giorgio, Ivano sono vicini a Maria Grazia per la perdita del grande papà

**Giovanni Partigliani**

Torino, 22 giugno 1990.

Tragica fatalità ha stroncato la giovane vita di

**Stefano Trotti Malina**

di anni 28

Con dolore li annunciano il papà, la mamma, la sorella, la nonna, la zia ed i parenti tutti. Il funerale avrà luogo lunedì 26 con alle ore 16 presso la parrocchia di Santa Maria Maggiore (Asti).

Asti, 22 giugno 1990.

I Medici e la For. Spore e Personale tutto della Casa di Cura San Secondo partecipano commossi al gravissimo lutto del collega prof. Trotti Malina e famiglia per la tragica scomparsa del suo STEFANO.

Asti, 22 giugno 1990.

Sono vicini a Gabbiani per la perdita del padre

**Carlo Peretti**

gli amici: Andrea Apero e Emanuela Marco Aprili, Bruno Casanova, Piermario Cingolli, Marina Gariboldi, Aldo Gotta, Antonella Maruccia, FedERICA Mattioli, Roberto e Agnese Pagani.

Torino, 22 giugno 1990.

Rudy, Stefania, Alice, Edda, Marina, nonna Lina con Laura, Letizia, Luca, Fulvio, Manuela, Neri partecipano al dolore per la morte di

**Lodovico Flamen**

Torino, 22 giugno 1990.

La Trau S.p.A. partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

**Eraldo Gasco**

per tanti anni valido collaboratore.

Casale Vico, 21 giugno 1990.

E' mancato

**Dino Minelli**

Lo annunciano con dolore le sorelle Rita e Maria, la cognata Mariuccia (nipoti Isabella e Pierantonio, cugini e parenti tutti). Funerale in Torino sabato 23 corrente mese alle ore 16 nella parrocchia di Santa Maria Maggiore.

Poitino, 22 giugno 1990.

**ANNIVERSARI**

1981 1990

**Giuseppe Barreri**

Sempre ricordato con affetto.

1980 1990

**Efisia Frau**

Con tutto il dolore che posso, Mariuccia, S. Messa 24 giugno parrocchia di S. Paolo Casale Vico ore 18.

1988 1990

**dott. Elio Morbidelli**

I suoi cari con amore di sempre.

1989 1° anniversario 1990

**Pietro Zelascchi**

Sempre vive nel ricordo e nel rimpianto della moglie. La S. Messa il 24 giugno ore 18,30 nella parrocchia di via San Secondo 11 anni.

1970 1990

**Giulio Danis Croce**

Sempre ricordandolo.

1989 1990

La famiglia Piccaluga ricorda il caro figlio

**Donald Piccaluga**

nella Santa Messa che verrà celebrata lunedì 25 giugno ore 10 parrocchia di S. Pietro Paolo di Favia Canavese.

1988 1990

**Rodolfo Porino**

Ricordandolo con lo stesso affetto, Gennaro, Laura, Roberta mamma e Carla.

**dott. Paolo Sardi**

La Messa di trigesima sarà celebrata il 24 giugno alle ore 18,30.

Torino, 23 giugno 1990.

1984 1990

**Leonilda Durando ved. Tallone**

Con vivo ricordo, S. Messa 24 giugno ore 10 parrocchia di S. Paolo.



**405 S.W. Per distinguere un bel viaggio da una semplice vacanza.**



PEUGEOT 405 STATION WAGON: DESIGN PININFARINA, CONFORT DI GUIDA, SICUREZZA, VOLUMI CAPIENTI E MASSIMA AGILITÀ. NOVE MODELLI, BENZINA, DIESEL E 4X4, PEUGEOT 405 STATION WAGON. PER ANDARE DOVE SI VUOLE, PER PORTARE CON SE' CIO' CHE SI VUOLE.

da lire **19.385.000\***

\*MODELLO GL 1580 CM<sup>3</sup>. FRANCO CONCESSIONARIO IVA INCLUSA.

	BENZINA		DIESEL		4X4	AUTOMATICA
CILINDRATA (CM <sup>3</sup> )	1580	1905 L	1905	1769 Turbo	1905	1580
POTENZA MAX (Norme DIN/CV)	92	125	70	90	110	90
VELOCITÀ MAX (KM/H)	175	195	162	175	181	167

PEUGEOT 405 BENZINA: 1580, 1905, 1905 L, 1905 L 16V, 1905 L 16V TURBO, 1905 L 16V TURBO 4X4, 1905 L 16V TURBO 4X4 AUTOMATICA. DIESEL: 1905, 1905 TURBO, 1905 TURBO 4X4. 4X4: 1905, 1905 TURBO. AUTOMATICA: 1580, 1905. \*PACCHETTO 24" A TELEFONO CHE ASSISTE TUTTIL'ANNO. ALLOGGIAMENTO PER 24 ORE SU 24. LINEA GRATUITA DA TUTTA ITALIA. 147850000.

**PEUGEOT 405 STATION WAGON**



PEUGEOT. COSTRUIAMO SUCCESSI.

## PROVINCIA DI VERCELLI

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1990 e al conto consuntivo 1988 (1):

### 1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

ENTRATE (in migliaia di lire)			SPESE		
DENOMINAZIONE	Previsioni di comp. da bilancio ANNO 1990	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1988	DENOMINAZIONE	Previsioni di comp. da bilancio ANNO 1990	Impegni da conto consuntivo ANNO 1988
- Avanzo amm. zione	5.839.184	—	- Disavanzo amm. zione	—	—
- Tributarie	6.188.250	7.584.460	- Correnti	48.943.704	44.282.985
- Contributi e trasferimenti (di cui dallo Stato)	38.893.497	35.148.614	- Rimborsi quote di capitale per mutui in ammortamento	5.687.951	4.746.809
(di cui dallo Stato)	(35.722.813)	(32.826.952)			
(di cui dalle Regioni)	(1.670.684)	(1.903.726)			
- Extratributarie (di cui per proventi servizi pubblici)	3.181.081	3.777.264			
	(87.700)	(85.723)			
- Totale entrate di parte corrente	54.100.012	46.510.338	- Totale spese di parte corrente	54.631.656	49.031.794
- Alienazione di beni e trasferimenti (di cui dallo Stato)	1.338.373	1.386.159	- Spese di investimento	17.142.382	12.691.041
(di cui dallo Stato)	(—)	(—)			
(di cui dalle Regioni)	(—)	(—)			
- Assunzioni di prestiti (di cui per anticipazioni di tesoreria)	16.335.652	11.622.458	- Totale spese conto capitale	17.142.382	12.691.041
	(—)	(—)			
- Totale entrate conto capitale	17.674.025	13.008.617	- Rimborsi anticipazione di tesoreria ed altri	—	—
- Partite di giro	4.723.000	4.594.982	- Partite di giro	4.723.000	4.594.982
Totale	76.497.037	64.113.937	Totale	76.497.037	66.317.817
- Disavanzo di gestione	—	2.203.880	- Avanzo di gestione	—	—
TOTALE GENERALE	76.497.037	66.317.817	TOTALE GENERALE	76.497.037	66.317.817

### 2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministr. generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economica	TOTALE
- Personale	4.223.836	2.828.730	—	989.650	3.210.770	1.594.700	12.347.686
- Acquisto di beni e servizi	2.521.595	4.058.427	—	1.753.000	4.254.971	1.591.000	14.178.993
- Interessi passivi	506.051	2.066.013	—	286.992	7.764.867	39.840	10.663.763
- Investimenti effettuati dirett. dall'Amministrazione	1.606.426	500.000	—	150.000	10.122.468	—	12.378.884
- Investimenti indiretti	—	—	—	—	—	268.485	268.485
TOTALE	8.857.908	8.953.170	—	3.179.642	25.353.066	3.494.025	49.837.811

### 3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1988 desunta dal consuntivo:

- Avanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 1988	L. 3.770.448
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1988	L. 390.471
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1988	L. 3.379.977
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1988 (L. —)	

### 4 - Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)		(in migliaia di lire)	
Entrate correnti	L. 121,77	Spese correnti	L. 115,94
di cui:		di cui:	
- tributaria	L. 19,86	- personale	L. 34,67
- contributi e trasferimenti	L. 92,02	- acquisto beni e servizi	L. 37,12
- altre entrate correnti	L. 9,89	- altre spese correnti	L. 44,15

IL PRESIDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE  
**Raimondo Cantono**

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

Da oggi, a chi acquista i biglietti di andata e ritorno per Corsica o Sardegna (data del ritorno libera) Corsica Ferries Sardinia Ferries offre lo sconto del 50% sul viaggio di ritorno del veicolo al seguito. L'ampia capienza delle grandi navi gialle (fino a 4270 posti auto giornalieri dalla sola Corsica) semplifica largamente i problemi del rientro.

**SCONTO DEL**  
**50%**

Per voi che amate la Sardegna  
**NUOVO SCALO A GOLFO ARANCI**

- per risparmiare un'ora di navigazione
- per evitare il traffico di Olbia
- per raggiungere subito le superstrade

**Partenze da Genova, La Spezia, Livorno**  
**per Bastia, Ajaccio, Calvi, Golfo Aranci**

**corsica ferries**  
**sardinia ferries**



Genova tel. 010/5531000-593301 - Milano tel. 02/72000324-328  
Firenze tel. 055/211203 - Roma tel. 06/486692-460553



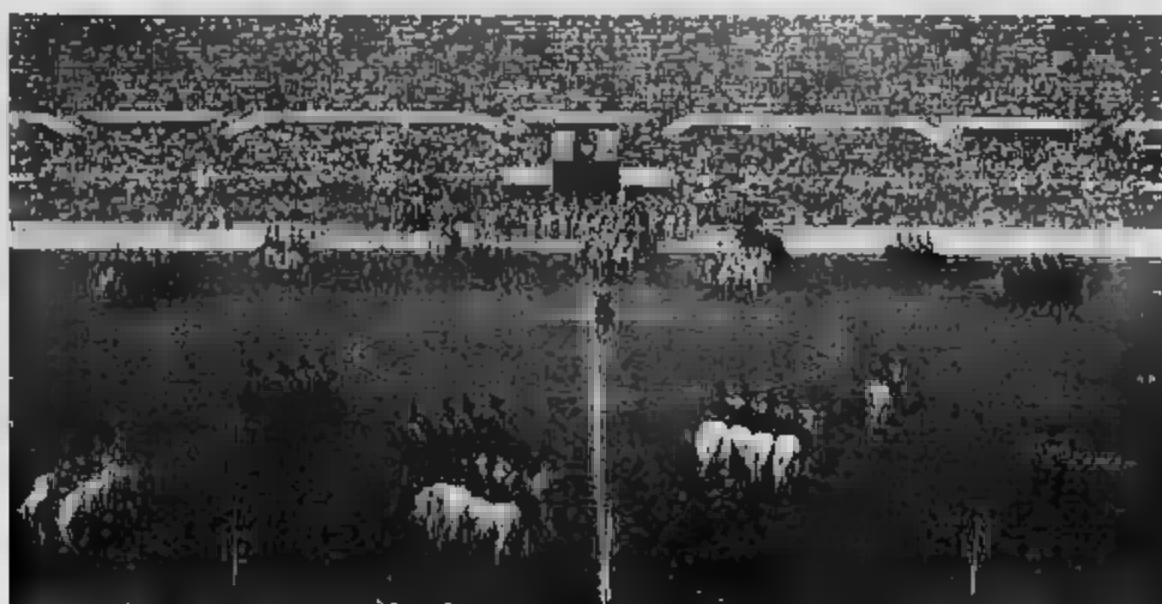
# Al passo di carica!

## Il «carosello» dei carabinieri a cavallo

Il carosello equestre dei carabinieri ha conquistato i torinesi ieri sera al vecchio comunale di corso Sebastopoli: un assalto a stretto d'assedio contro le grandi partite di cartello. Oltre 45 mila gli spettatori che hanno assistito allo spettacolo evoluzioni del quarto reggimento a cavallo dell'Arma. Segno che la gente ha voglia di manifestazioni semplici, oppure profondamente radicate nella tradizione. E segno che c'è pure un grande affetto verso l'Arma dei carabinieri.

Centocinquanta cavalli (portoghesi, lusitani, ungheresi, lipizzani, francesi, oppure provenienti dagli allevamenti governativi nazionali) ed altrettanti cavalieri hanno strappato applausi a scena aperta nei 50 minuti del loro incessante alternarsi di figure, incroci, cambiamenti di ritmo, sempre eseguiti con eccezionale purità. Le andature al trotto e al galoppo si sono tracciate in un'alternanza.

Al ritmo incalzante della musica — eseguita da due bande dell'Arma di cui una a cavallo — la trama è ripresa, mostrando un nuovo disegno con i cavalli che eseguivano dolci e impetosi comandi: dalla formazione di linea al frazionamento in quadriglia, dagli incroci in diagonale all'attraversamento a pettine, dai cambiamenti trasversali agli incroci longitudinali. Infine l'apoteosi finale con la simulazione, a scinbole egualate, della carica. Il Pastrengo, sotto un uragano di applausi.



Il carosello dei carabinieri a cavallo ieri al vecchio stadio comunale

Quindi passerella finale e nuovi applausi per tutti, tranne che per il sindaco Maria Magnani Noya, fischietto impietosamente dal pubblico nelle tre volte che è stato nominato il suo nome o che ha dovuto scendere dalla tribuna d'onore per ricevere la larga ricor-

Oggi alle 17,30, in piazza San Carlo nell'ambito del festeggiamento in onore di San Giovanni, ci sarà la possibilità di rivedere almeno la sfilata degli squadroni a cavallo (le prossime esibizioni del reggimento sono previste per

il 29 giugno all'Arena di Milano e il 4 luglio all'ippodromo fiorentino La Cascina).

Sempre oggi, i festeggiamenti patronali per San Giovanni prevedono, alle 18,30, un corteo storico con costumi d'epoca da piazza San Carlo per le vie del centro, alle 21,30, l'Eurock Party, meeting di musica mediterranea ai Murazzi sul Fiume Po: infatti alle 23, l'acclamazione del «Pastrengo» in piazza San Carlo.

Domenica invece alle 9,30 nuovo corteo di auto storiche, con partenza dalla piazza Reale; alle

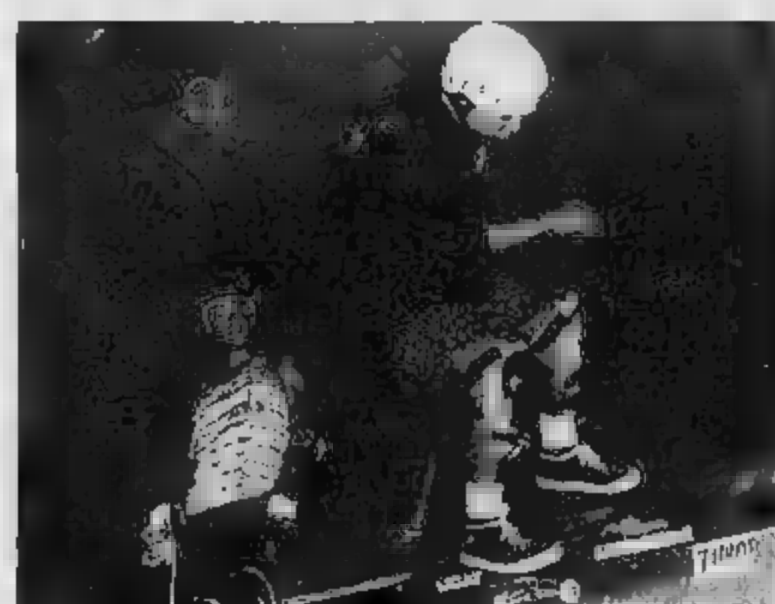
10, al parco del Valentino, la rievocazione storica del Circuito automobilistico; ancora Eurock Party, alle 18, ai Murazzi; alle 20 una competizione di canoa canadese nei pressi dei Murazzi o alle 23 un suggestivo spettacolo pirotecnico con raggi laser, un'isola artificiale sul Po che andrà a fuoco e istruttori dalla Fias (Federazione Italiana Attività Subacquee) che assieme al gruppo carabinieri subacqueo di Genova daranno vita a una inedita nautica a pelo d'acqua.

I. ba.

# «Sport e dintorni»

## torna a settembre

Trenta, quarantamila visitatori. «Sport & dintorni» festival dello sport — spettacolo — ha vissuto bene la concomitanza dei mondiali. I promotori, «Gestioni srl» con il supporto di «Promark» e di «Milano pubblicità» lamentano una Torino di «baggia» dalla tradizione del calcio. E dire che l'idea è buona, molto assieme i più grandi rischi del calcio, i funamboli delle tavolette volanti, i velocisti dell'aria, gli ascensionisti in bici, i tuffatori in un cappello d'acqua, facchini su sci in piste artificiali. Insomma fare spettacolo con gli sport più eccentrici, poco visti, ma che danno brividi e atteschi alle corone, tolgono il fiato o la noia. E in mezzo alle esibizioni dei campioni del mondo dello specialità più folli musica rock, pop, jazz e cabaret. Una specie di micro ipermoderno. Anche la tecnologia per far sentire protagonisti gli spettatori. Possono essere Tomba e Ghedina sul simulatore della discesa sugli sci. Possono fare sci di fondo sulla pista artificiale. O liberarsi dalla forza di gravità, gettandosi sul «rimondillo», l'apparecchio con cui a Houston preparano gli astronauti ad andare nello spazio e qui messo a disposizione da «Experimenter» la mostra di villa Guaglio sulle tecnologie. Andare in mountain bike «Himalaya prefabbricata» una consuetudine per i visitatori di bici islandi. Ci si può anche menare di santa ragione perché c'è anche un ring con tanto di guantoni.



Spericolate esibizioni sulla pista di skateboard

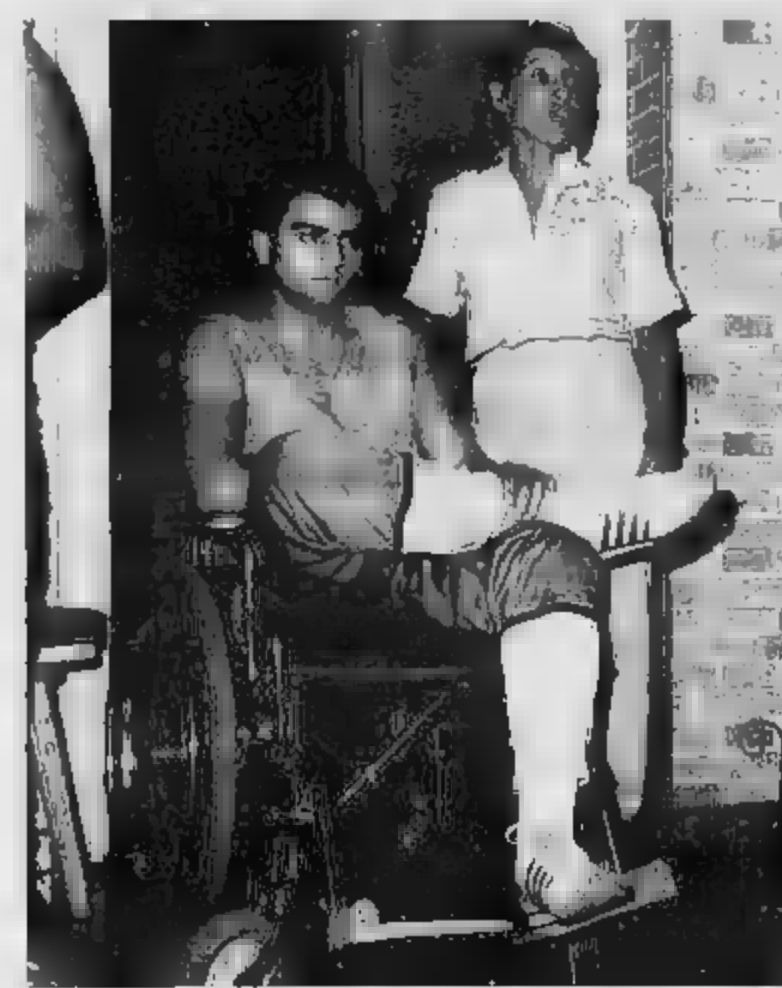
Per le donne c'è il parrucchiere che le fotografa e applica sulle foto, computerizzate tutte le poltiture possibili fino a che trova quella che sta meglio. Oppure modifica il naso o la bocca (della foto) per vedere che cosa si può fare con il trucco o con la chirurgia estetica sulla donna in carne e ossa. A fianco c'è un deltaplano. Folgori da carrozzerie lucidissime di mostri, slevolta da strada, sotto i neon. Lamentati i cornamuse scozzesi e scottolamenti. Iambada, caffè dei Costarica e hostess sweden air. An-

che i paesi del girone mondiale torinese sono «Sport & dintorni». Si può entrare a loro stand o partecipare al loro party.

E gli organizzatori che a quest'idea del circo ipermoderno credono così tanto da investire un miliardo di lire. Ci riproveranno a settembre. «Punteremo di più — dicono — sulle esibizioni, aggiungendo anche spettacoli di clown e metteremo un po' fra parentesi l'aspetto commerciale come quello dell'attuale mostra mercato».

E. D. d.

ATTUALITÀ DAVANTI AI MURAZZI E RESTA SOTT'ACQUA PER DODI



Gino Lapucci che il record di immersione, con la mamma

# Seduto sul fondo del Po

## Atleta paraplegico sfida il record di immersione

Gino Lapucci, giovane atleta torinese, domattina, alle 4, s'immergerà nel Po davanti ai Murazzi per stabilire il primato d'immersione con autospiratore in acque correnti. Sul fondo del fiume è già stata posata la piattaforma per la prova: sedile d'automobile ribaltabile, ancorato a una base pesante. Lapucci è paraplegico per un incidente di moto, abbandonato solo per brevi intervalli, allo scopo di combattere il freddo e riattivare la circolazione. In tutto rimarrà nell'acqua per dodici ore, mezz'ora intorno a lui, a turni, un'ora e mezza circa, si alterneranno sette compagni della società sportiva «Hes» (Handicapped Scuba Association).

Il record sarà seguito dalla stampa nazionale e verrà ripreso dalla troupe subacquea della Rai. Ma era previsto, e si avvererà puntualmente, che le difficoltà maggiori dovessero crearsi proprio lì, il fiume. A causa della situazione meteorologica assolutamente eccezionale per la fine di giugno, il Po si presenta nelle peggiori condizioni: la corrente è molto forte,

l'acqua fredda — sul 10 gradi — e alta, la visibilità praticamente nulla. Sarà davvero complicato coordinare l'attività di tutto il gruppo. L'atleta e i colleghi ben preparati ai rigori dell'acqua perché l'allenamento, durato sei mesi si è svolto in parte all'aperto, in un laghetto della periferia, anche durante i mesi invernali. Inoltre sono state fatte numerose prove nel Po. L'ultima dieci giorni fa, è durata sette ore e si è svolta come collaudo finale anche per le sofisticate apparecchiature, che costituiscono una capitolata importante del record. Si tratta di equipaggiamento da altofondista (è il sommozzatore che lavora in acque profonde), ancora modificato per le esigenze del caso. La muta prima di tutto quella che Lapucci indosserà è stagna — lascia entrare l'acqua — costruita in Giappone per la Nasa e importata in Italia dalla Gad, che l'ha messa a disposizione del record. Costa otto milioni ed è rivestita all'interno di piastre d'acciaio che «riflettono» il calore del corpo. La maschera è una «gran faccetta», cioè

abbraccia tutto il volto, bocca compresa, e ha tre aperture laterali: una per l'aria, una per il telefono a l'ultima, dotata di rubinetto, per l'alimentazione. A elaborare una dieta equilibrata i medici hanno dedicato molto tempo, perché l'esigenza di fornire molte calorie liquide, per la più sotto forma di zuccheri concentrati, si scontra con quella di non sollecitare la motilità intestinale, già messa alla prova dalla temperatura dell'acqua. Anche questo problema è stato superato brillantemente. Gino è sicuro di farcela. A riposo da una settimana, per allenare la tensione, afferma: «Intanto lo scopo più importante del mio tentativo, dimostrare che l'handicap è prima di tutto una barriera mentale, e che l'acqua è l'ambiente ideale per annullare le differenze fisiche, l'abbiamo già ottenuto: per l'acqua — costruita in Giappone per la Nasa e importata in Italia dalla Gad, che l'ha messa a disposizione del record, Costa otto milioni ed è rivestita all'interno di piastre d'acciaio che «riflettono» il calore del corpo. La maschera è una «gran faccetta», cioè

Maurizio Menicucci

OVV

# C'è voglia di skateboard

## Correre in strada su una tavoletta a quattro ruote

E' una febbre che sale sino ai massimi livelli. Il contagio non sta facendo un movimento di massa, le strade ed i marciapiedi sono loro regno. Giovannissimi sfrecciano a quattro ruote su una tavoletta nella Torino d'asfalto.

Così lo skateboard, il risultato di un'evoluzione della tavola da surf in miniatura alla quale sono state applicate quattro rotelle, dopo essere arrivato in Italia dalla California intorno al '75 (Torino fu la città-pilota), è tornato alla ribalta.

Lo skate è diventato co-protagonista del film «Il tempo al futuro». E da quel momento, un paio d'anni fa, l'uscita della tavola a rotelle si è fatta inesorabile. Una moda che a Torino, venditori ogni mese 1400 skate; ormai un piccolo esercito di tremila praticanti affolla le strade.

«Se penso che Torino dodici anni fa aveva già la squadra campione d'Europa di slalom — afferma Fabrizio Ghelbano, titolare di «Monticorno Sport» — che ora all'avanguardia — questi di-

sciplina sportiva è che oggi i ragazzi hanno spunto per praticarla c'è da arrabbiarsi. I giovanissimi fanno di marciapiedi e strade la loro pista, mettendo a repentaglio la propria e l'altra incolumità».

I «figli del vento» del cemento non si preoccupano più di tanto anzi si organizzano pur di divertirsi e divertire (c'è anche una sorta di esibizionismo). Incontriamo un gruppo di giovanissimi in età dai dodici ai quindici anni di Grugliasco, che dopo aver visto smontare «la rampa» (pista per evoluzioni) di «Villaggio Fiorito» a Collegno, realizza la sua tappa da Paolo Nelli, campione italiano in attività, no hanno costruito un'altra a Grugliasco, alle spalle della Scuola Elementare «Bruno Ciani».

Il gruppo dei temerari che ha una tappa alta un metro e mezzo — uno «skelvelo» lungo due metri è composto da Pietro Spinazzola, Giovanni Maddalena, Nicola Caporaso, Massimo Liano Marchese, Francesco Lam-

bardo e Fabrizio Storponi. «Alle domeniche si fermano tutti per ammirarli — dicono non una punta di orgoglio — e ci divertiamo dimostrando che noi per noi «preparati» non disturbiamo e che i pericoli di incidenti quasi si annullano».

Chi ha attrezzato un'area per gli skateboard è stato il Comune di Cambiano. A Torino c'è solo una «rampa», presso una buccia di Sassi.

«Ho provato a contattare l'assessorato allo Sport — dice Ghelbano — ma non era il periodo. Per metropoli mettere a bilancio 30-50 milioni in più (questo è il costo di una pista finita) e soddisfare tanti ragazzi non dovrebbe essere impossibile».

Dall'ingresso del Teatro Regio, dove si ritrovavano sino a 500 skaters, sono stati allontanati i ragazzi «a quattro ruote». Ghelbano: «Lancio una proposta: neppure un «skate-park» l'area dell'ex giardino zoologico. Ho già le «vasche» per le esibizioni».

R. F.

STASERA A CENA di Anna Bona

# Cena a Villa Sassi

## quiete e panserotti

VILLA SASSI. Strada Traloro del Pino 47 - tel. 890.558. Chiuso domenica. Questa splendida villa immersa nel verde della prima collina torinese è stata ultimamente ristrutturata e nel bellissimo parco di piante secolari è stato ricavato un nuovo dehors estivo che aumenta ancora di una cinquantina di coperti la grande disponibilità del ristorante, composto da due saloni più grandi e tante salotto più piccole per cane più riservate.

Il servizio di sala è svolto a regola d'arte da uno stuolo di camerieri professionisti. I tavoli sono particolarmente eleganti — sottoposti in argento, candellieri, splendide composizioni di fiori ovunque. Sul tutto vigila sempre impeccabile la signora Rosy. La linea di cucina è nazionale ma con un buon assordimento di ricette piemontesi prodotte dal capo chef Antonio Liba. In menù: salmone marinato all'occe-to di lampone, modiglioni di pesce scialtrici con crema di dragoncel-



lo, insalate di branzino, tagliolini all'albese, ravioli di branzino con ragù di capesante, panserotti di asparagi. Chateaubriand di pesce spada, branzino al sale, petto d'anatra agli aromi, fillo all'alpina con funghi, tra i dolci la crema catalana, la bavarese di vaniglia in crema di fragole, la mousse di pesce, i vari sorbetti. Prezzo medio di un pasto, vini compresi: 100 mila.

**istituto Ravizza**  
CORSI DI SCUOLA ALBERGHIERA PER  
**CUOCHI e ADDETTI SALA BAR**  
CORSI ALTAMENTE QUALIFICATI PER  
PROFESSIONI CON GRANDI PROSPETTIVE FUTURE  
Con PRESSIONE D'ATTO regionale  
Via Pinerolo, 12 - 10152 TORINO  
tel. (011) 852883 - 2481675

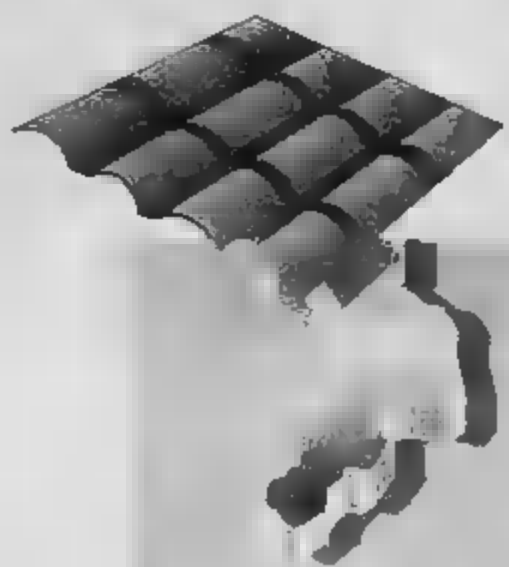
TORNEO NAZIONALE DI TENNIS  
**Racchetta d'Oro**  
GRAN TROFEO  
LA STAMPA  
E STAMPASERA  
GRAND PRIX  
AZZURRO  
COPPA LANCIA  
TORNEO NAZIONALE  
PER GIOCATTORE  
GIOCATTORE  
SERIE C E NC  
FIAT SAVA  
CHEMCO ITALIA  
TENNIS AZZURRO  
MILIA CRT  
LANCIA  
30ª EDIZIONE 4-25 GIUGNO 1990  
LA STAMPA PIAZZA M.SCEVOLA 2 TORINO

Nella ricerca la speranza!  
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!  
Unione Italiana  
Lotta  
Distrofia  
Muscolare  
U.I.D.M. Via Canova, 52 bis - Torino - Tel. (011) 83.54.57 - 87.30.57



# CALABRIA '90

**...Dopo i Mondiali  
in Calabria per un  
turismo intelligente...**



## CALABRIA TURISMO

un turismo all'aria aperta: tutto invita il turista d'oggi in Calabria. Calabria un lembo di mare che forse ancora non conoscete.

La storia, Reggio, Locri e Crotone greche, Sibari, Vibo Valentia e Squillace romane, Santa Severina e Stilo bizantine, Gerace ■ Rossano normanne, Cosenza ■ Altomonte gotiche, Cropani, Serra S. Bruno, Taverna, Amantea rinascimentali ■ barocche;

l'ospitalità, l'artigianato e le tradizioni, i monti a picco sul mare, la quiete della foresta intatta, l'estate sei mesi l'anno,

il comfort di alberghi, residences e villaggi, i numerosi campeggi per

### Per informazioni:

Calabria Hotels 0961-61815  
Calabria Incoming Services 0963-663570 - Tx 880042  
CO.GE.TUR. 0963-62262  
Coopitur della Stretta 0965-29043  
Costa dei Saraceni 0981-56211  
Diamante e Cirò 0985-876305  
Jonica Holidays 0964-21481  
Magna Grecia 0962-25261  
Riviera degli Olivandri 0982-46219  
Riviera dei Cedri 0985-20456  
Riviera di Nausicaa 0967-25876  
Tx 890172  
Silatour 0962-46091

### CALABRIA TURISMO

V.le De Filippis 61

81000 Catanzaro

0961-773325

Fax 0961-772690

### PER LE TUE VACANZE



**CHIEDI AL TUO AGENTE DI VIAGGIO**

Campagna promozionale a cura del Consorzio Calabria Turismo in collaborazione con l'Assessorato al Turismo Regione Calabria.

Isola Italia '90 Roma/Bologna/Milano/Venizia/Torino/Napoli

## NUOVA 33. LA NUOVA DIMENSIONE DELLA SPORTIVITA'.



**INIEZIONE IN VALVOLA AD AGETTO  
TUBO INFERIORMENTE INIEZIONE  
ELETTRONICA MULTIPUNTO  
ACQUISIZIONE COSTANTE  
SINCRONIZZAZIONE 4x4 A COMANDO  
ELETTRONICO. ASSI  
ACCIAIO ELETTRONICAMENTE**

### LA SPORTIVITÀ ENTRA IN UN'ALTRA DIMENSIONE.

La nuova 33 imbocca le strade d'Europa per proporre un nuovo concetto di sportività. Nata dalla tipica filosofia di progetto Alfa, la nuova 33 esalta le leggendarie doti Alfa, attraverso una rinnovata tecnologia dei motori e dei gruppi meccanici. Il nuovo design è stato studiato per un migliore CX. La tenuta di strada, la sicurezza attiva e la sportività vengono elevate a potenza con nuovi assetti e nuove soluzioni tecniche, per offrire prestazioni assolute nel massimo comfort. Con la nuova 33 nasce la nuova dimensione della sportività e del piacere della guida.

NUOVA 33	CILINDRATA (cm³)	POTENZA (CV/kW DIN)	MAX (km/h)
1.3	1351	65/48	176
1.5	1490	77/56	188
1.7 16V	1700	105/76	201
1.7 16V 4x4	1700	105/76	201
Boxer 16V	1700	105/76	201
TD Intercooler	1700	62/45	188
Boxer 16V 4x4	1700	105/76	201

\* DISPONIBILE IN VERSIONE SENZA EUROPA MARCHIATA A NORMA U.S.A.





**M** Massanova, Top Ten, Cervo diverse proposte per accontentare la clientela giovane e spiritosa spaziando tra le firme ■ i marchi più prestigiosi

**O** Per le giovanissime ■ alternative vanno dalla minigonna ai mai smessi fuseaux, ai pantaloni di chiffon al polpaccio. Per la spiaggia camicioni o chemisier a bermuda

**D** Tantissimi ■ bellissimi i colori non necessariamente brillanti ma netti e poi naturalmente bianco, rosso ■ blu a righe. Tornano anche i motivi alla marinara

**A**  
a cura di  
Tiziana Longo



L'abbigliamento estivo riscopre il passato scegliendo gli spunti migliori dagli Anni Trenta ai Settanta. Trionfano i pantaloni in chiffon, le casacche larghe, i bermuda e tutto ciò che valorizza il corpo senza però costringerlo

A sinistra, il completo da spiaggia ■ Cento X Cento ■ asciugamano a fondo nero e costume da bagno bianco e rosso con coppe ■ balconcino, da indossare magari ■ l'allegro camicione di Iceberg, in vendita da Massanova. A destra, fuseaux rosso ciliegia e T-shirt rosa, con disegni ■ scritte varie di Physique du rôle, ■ vendita ■ Cervo



## E adesso tutte al mare...

### La moda delle vacanze all'insegna della libertà

Un'estate un po' folle, all'insegna molte volte del déjà vu e della nostalgia quella che inizia a vedersi ■ adesso, fra una nuvola o l'altra, per le strade della città. Qualche ■ fo, in occasione dello sfilato parigino o romano, si era parlato di una nuova moda per valorizzare il corpo, ricca ■ calzarelle, di lavi pantaloni in seta ■ chiffon, ■ minigonne e di camicioni ad orlari

drappaggi. Adesso, che l'estate è cominciata, possiamo in fondo confermare tutto, aggiungendo per buona pace di tutte che la moda di quest'estate non è poi così nuova ■ che nella sua ■ libertà, apre varianti di tutti i tipi. Forme risalendo che il prossimo periodo sarà quello della donna cortissima, esistono tuttavia possibilità di stili differenti.

Nel complesso, l'abbiamo già

detto, si respira una certa aria «nostalgica», che spazia indifferentemente dagli Anni '30 al '70, scegliendo decennio per decennio le cose più belle. Così dagli Anni Trenta gli stilisti hanno ripreso i piccoli cappelli a cloche; dagli Anni Quaranta, le suole di sughero nei sandali; dagli Anni Cinquanta o Sessanta i grandi foulard in vita o in testa (magari allacciati dietro come faceva Audrey Hepburn); dagli Anni Settanta i pantaloni aderenti al bacino e svassati al fondo o le giacchette molto aderenti.

Una grande mescolanza di generi, una ricchezza di colori e di tessuti, mescolati fra loro anche al di fuori delle regole, in generale la moda nativa preferisce una linea che marci il corpo, che scopre le gambe ■ ecco allora ricomparire i pantaloni corti attillatissimi anche sotto ■ minigonna, portabili in città come in vacanza ■ una linea affusolata con volumi ridotti ■ orli al minimo, i colori preferiti ■ quelli netti, ■ necessariamente forti o brillanti, ma piuttosto vividi ■ mai sfumati. ■ dobbiamo proprio ricercare una caratteristica dell'estate del 1990 ■ certa-

mente quella che mescola lo stile cittadino a quello vacanziero, quello sportivo al classico.

Top Ten, negozio specializzato in moda giovanile, conferma una prima parte delle nostre aspettative: tanti, tantissimi pantaloni, griffati Irie, in seta o chiffon, larghi e a mezzo polpaccio, ■ pois, fantasia floreali o, più originali, ■ macchine d'epoca, da abbinare alle ■ larghissime e fruscianti a punto del giapponese Yamamoto, alle camicie a T-shirt di Kenzo, da indossare davvero su tutto ■ dappertutto. L'abito da spiaggia chic, bianco ■ spalline asimmetriche, è ancora firmato Yamamoto o si adatta molto bene ad una vita di mare disadorna e giovane. Il negozio chiude l'8 luglio per rinnovare il locale e già da martedì metterà in vendita tutto quello che è rimasto sia dell'estate che dell'inverno.

Cervo, stesso proprietario a stesso linea di Top Ten, ha il suo punto forte nel ■ chio Physique du rôle che propone una ricchissima serie di T-shirt disegnate e scritte da indossare sugli attillatissimi fuseaux in maglione di cotone. Per la più spiritosa (e più magra), di inconfondibile sapore Anni Quaranta, ancora di Physique du rôle, ecco il costume da bagno in maglione di co-

no, con scollature rotonde e gamma bassa alla caviglia. Sempre per la spiaggia, e sempre per giovanissime ma più tranquillo, lo chemisier a bermuda, ■ cotone tinta tabacco di Pierol.

Molte firme da Massanova per la moda mare. Accanto ■ completi fiorati a ■ giacchette con bottoni, ancora e nodi alla marinara, ecco il completo pantalone ■ bustier, tutto giocato sul bianco e nero della linea Moschino Sport, adattissimo sia per ■ pomeriggio che per una serata in discoteca; oppure i pantaloni bianchi larghi da indossare sotto una leggerissima T-shirt ■ righe bianche, rosse e blu della Mondrian (una linea seguita da Ferré). Rivolta tutta alla spiaggia è invece la linea Iceberg con una serie di divertenti camicioni da indossare magari sopra al costume ■ bagno, con coppe a balconcino, Cento X Cento.

Massanova che da tempo è fornitissimo di capi firmati Ferré, in settembre trasformerà il negozio ■ via Santa Teresa in monofranchigia stilista ■ Dior, mentre nel locale di via Pietro Micca, verranno raggruppate le linee uomo, donna e giovani.

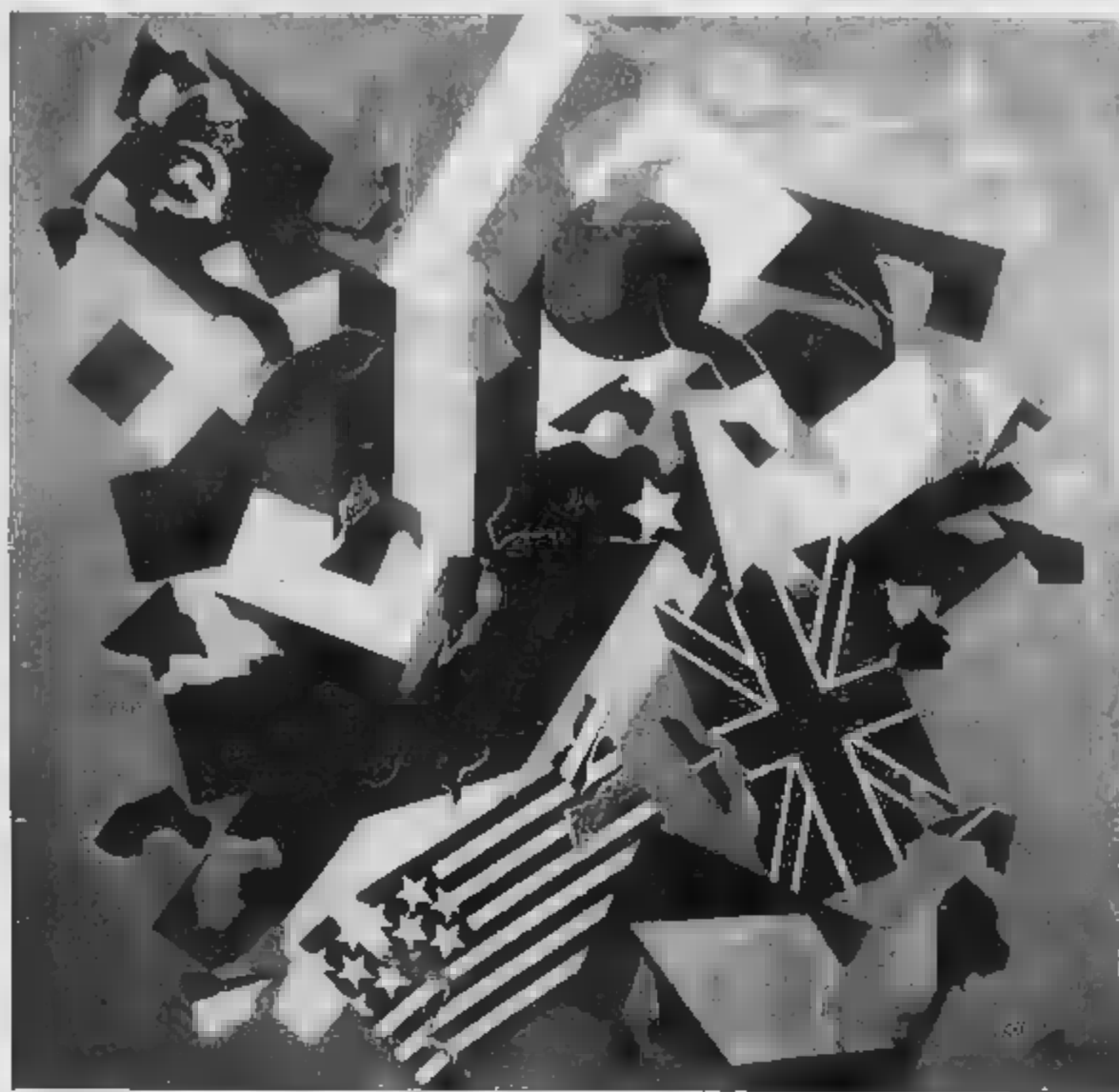


Sopra, pantaloni bianchi e maglia a righe rosse, bianche e blu per il lieve completo di Moschino Sport



Sopra, i pantaloni in seta, con macchine d'epoca ■ Irie e maglietta a bottoni larghe, ■ vendita da Top Ten. Sotto, il semplice abito-bermuda ■ cotone tinta tabacco, in vendita da Cervo





# Boscardin soddisfatto Il suo «Ciao» trionfa

Adesso può esser soddisfatto di quanto è riuscito a combinare. Lucio Boscardin, grafico e artista, vincitore del concorso per la mascotte dei Mondiali di Calcio, aveva lavorato per mesi sul tema del Mundial. Attraverso la lettera della parola Italia (le stesse che pongono il «corpo» della mascotte) e il simbolo delle ventiquattro bandiere delle nazioni in campo, Boscardin ha elaborato una di arazzi, quadri e sculture per esprimere un concetto di sintesi sociale che oltrepassa i confini nazionali di tutti i Paesi partecipanti. Per Boscardin, infatti, i Mondiali sono anche l'incontro più personale, di più bandiere e di più culture: un gioco corale emozionante che prolunga l'avvenimento collettivo in una energia visuale di grande suggestione, al di là, appunto, dello spettacolo in sé delle partite vinte o perse. La opera di Boscardin saranno perciò esposte al pubblico tra breve tempo contemporaneamente a Milano, Torino, Roma nelle show-room della Tru, azienda torinese produttrice di arredamenti per ufficio, che ha voluto accogliere e trasmettere questo messaggio culturale attraverso i segni e i colori di un artista.



gni, catori. Nel più recente Chi è? Boscardin non c'è ancora, inutile cercarlo, ma sta arrivando. Nato a Bassano del Grappa nel 1943, Boscardin trascorre l'infanzia a Eneio, un paese del Sette Comuni dell'Altopiano di Asiago (Vi). A 18 anni, spinto da stimoli di ribellione, arriva a Milano in cerca di affermazione. Frequenta scuole serali, corsi di apprendimento presso le Scuole del Castello, l'Enalc e il Liceo Artistico Brema.

A 19 anni il primo impiego nel campo grafico-pubblicitario presso la Società Brilli; passa poi alla Mondadori e collabora alla realizzazione dell'Enciclopedia dei ragazzi. Il passaggio dall'editoria alla pubblicità glielo offre l'agenzia Lintas-Unitel dove ha modo di esprimersi creativamente attraverso prodotti a largo consumo. Dopo la Lintas, Boscardin è richiesto alla Joun & Rubiano e segue all'agenzia Publicor. Successivamente passa alla Società Star, il rifugio di Marchio Mellin, dove rimane per oltre 10 anni. L'ultima esperienza prima di intraprendere la libera professione è stata presso il Club degli Editori (2 anni).

Nel 1982 Lucio Boscardin apre il suo studio. Immagina coordinata, pubblica, grafica aziendale, editoria sono i settori di servizio a cui si rivolge prevalentemente; non trascura la possibilità di disegnare copertine, tovaglioli, tessuti in genere. Il 1985 è l'anno del Concorso Italia '90 e Boscardin lo vince con la mascotte.

R. ROSS.

Lucio Boscardin è apprezzato anche come pittore, compositore di grandi quadri come questo che riproduciamo e che esprime una visione d'insieme del campionato di calcio.

**IL MUNDIAL ha premiato di slancio il geniale artista che ha creato la simpatica mascotte tricolore**

## Monete in oro e argento

Fra i souvenirs per il Mundial molto apprezzato le monete. Ne hanno coniate molti Paesi, in una ricca miscelazione di stili e di metalli. Per averle tutte insieme, con facilità, la Intercos di Milano ha curato una speciale collezione «Panorama numismatico di Italia 1990».

Hanno emesso monete: l'Ungheria, 100 fiorini (50 mila lire); Andorra, un 10 diners (50 mila lire); Polonia, 1000 zloty (65 mila lire); Cambogia, 20 riels (60 mila lire); Cuba, 5 pesos (60 mila lire); Turchia, 20 mila lire (70 mila lire); Giamaica, 25 dollari (65 mila lire); Vietnam, 100 dong (65 mila lire); Afghanistan, 500 afghanis (65 mila lire); Laos, 50 kip (65 mila lire). Le monete possono essere acquistate singolarmente o in completa. La finanza della coniazione è l'esecuzione artistica dei bozzetti fanno di queste monete del Mundial un insieme suggestivo; pezzi d'argento a corso legale che molti già hanno comperato con l'intento di effettuare un mini-investimento.

Così si presenta l'originale confezione-stadio del «Prato del Mundial», che ha suscitato tante simpatie.

## La guida fatta per i turisti

Si chiama «Guida Turistico-Sanitaria» e si è distribuita dagli assessorati al Turismo delle dodici città che ospitano i Mondiali a tutti i turisti. La guida, che è tradotta in inglese, francese e tedesco, è stata redatta, su incarico del ministero del Turismo, dal Centro Collaboratore dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per la Medicina del Turismo diretto da Walter Pustini. Il libricino, che vuole essere un vademecum per chi si aggira in un Paese straniero, è diviso in quattro parti. La prima parte dà informazioni generali (servizi telefonici, aeroporti, collegamenti ferroviari e marittimi, ambasciate); la seconda è una guida pratica: la terza parte è una guida pratica alle dodici città che ospitano le partite e quindi per ognuna di esse un po' di storia, visite, itinerari; nella terza parte i consigli sanitari: alimentazione, igiene, viaggi, qualche nota di pronto soccorso e naturalmente qualche informazione sull'Aids; nella quarta ed ultima parte gli indirizzi degli ospedali e dei centri sanitari nelle dodici città «mondiali».

## Quel legame sottile fra la buona poesia e il mondo sportivo

Pieno successo della rassegna promossa dal Centro Studi Anna Kuliscioff

Poesia e sport, binomio non nuovo e non così impossibile come si è prima vista potrebbe sembrare. Fra le ultime testimonianze in questo senso «Mundialversus», una rassegna di poesia o prosa promossa dal Centro Studi Anna Kuliscioff e patrocinata dagli Assessorati alla cultura e allo Sport di Torino.

L'iniziativa — scrive Ernesto Vidotto, direttore del Centro Kuliscioff, nella prefazione «ha voluto, anzitutto, al di fuori dei riflettori del mundialspectacolo, favorire riflessioni sullo sport, ed in particolare sul calcio, come occasione di socializzazione, di agorà nel pieno rispetto dei valori umani e di ripudio di ogni forma

di violenza». È il tema, certamente non consueto per il Centro, ha dato ottimi risultati: circa 350 partecipanti con una significativa presenza di alunni di scuole elementari e medie.

Il catalogo è disponibile presso la segreteria del Centro Kuliscioff (via Cosana 48, Torino) al prezzo di 5000 lire e contiene ventiquattro testi selezionati fra i tanti pervenuti.

Versi semplici, a volte anche ingenui che però hanno in sé il sapore della giovinezza e soprattutto il merito di aver avviato, che nella poesia «una riflessione sull'assurdo rapporto tra sport e violenza, tra agonismo e tepalismo», come scrive ancora Ernesto Vidotto. Scegliamo fra tutti i versi emblematici di una bimba della IV elementare: Ho fatto un sogno/ quattro bimbi felici/ giocavano/ tenendosi per mano/ Mi avvicinavano/ con un sorriso/ e mi invitavano con loro. / Si presentarono/ Un bimbo era Sport/ una bimba era Vita/ l'altro bimbo L'Amore/ e l'altra bimba l'Amicizia/ E tutti insieme erano la Pace.

L. ION.



## Il verde prato dell'Olimpico ... a pezzetti



Investimento, collezionismo o semplice mania calcistica? Ancora non si sa ma certo è che l'idea della veneziana società Ottima, chiamata «Il Prato del Mundial» ha già avuto un ottimo successo. In che cosa consiste ormai quasi tutti lo sanno: nell'acquisto (tramite promozioni alla Banca Nazionale del Lavoro) di un pezzetto di prato dell'Olimpico elegantemente inserito in un mini stadio in plexiglass targhetta in oro e da tenere in casa a perenne ricordo del Mundial '90.

Quindi al termine dei Campionati i 7.140 metri quadrati del campo verranno suddivisi in 308.000 porzioni tutte numerate (250.000 cm dimensioni di cm. 13 per 20 e 56.000 di cm. 6,5 per 5) e tutte accompagnate da un atto notarile rilasciato dalla Ottima e allegato dal Coni che garantisce l'autenticità della porzione.

Questa, quasi certamente,

l'idea più originale in quel gigantesco «affare Mundial» ha fatto fiorire e proliferare iniziative e manifestazioni di ogni genere. Ma molte sono le componenti che ne hanno decretato il successo. Intanto la limitatezza delle parti che fanno un pezzo da collezionismo, la sensazione di fare un investimento e non ultima la passione per il calcio (il mini stadio è venduto anche all'estero).

Al «prato» è anche abbinato fra tutti coloro che preferiscono una porzione dell'Olimpico verranno estratti ogni settimana, per la durata del mundial, due coppe d'oro perfettamente riproduttrici quella del Mondiale. Il prato si può anche vincere se si è così fortunati a trovare del «tricolore triangolino» giusti Radiocorriere.

Insomma, collezionisti e calciomaniaci che sia, questa è proprio l'occasione per avere un pezzo raro in mano.



LA SETTIMANA

LUNEDÌ  
Consumatori  
AssicurazioniMARTEDÌ  
Grafologia  
ScacchiMERCOLEDÌ  
Salute  
PensioniGIOVEDÌ  
Il tempo del weekend  
LuttoVENERDÌ  
Religioni  
Francobolli e moneteSABATO  
L'oroscopo  
della settimana

## IL TEMPO DOMANI

**SITUAZIONE.** A conferma della precedente valutazione, l'alta pressione delle Azore ha invaso ormai il bacino centrale del Mediterraneo e si sta stabilizzando. L'Europa centrale è ancora influenzata dalla depressione centrata tra le Isole britanniche ed il Mare del Nord. Perturbazioni in atto lambiscono le regioni settentrionali della penisola con formazioni nuvolose ad evoluzione diurna, mentre sulle Alpi predomina il sereno.

**TEMPO PREVISTO PER DOGGIA.** Generalmente sereno con cielo velato in pianura e variabilemente nuvoloso sui rilievi alpini del Piemonte e Valle d'Aosta per locali nuvolosità alta e aculei, stratiforme ad carattere cumuliforme con possibili locali formazioni temporalesche in ascesa; in serata si attenuano le perturbazioni con tendenza al caldo alogio.

**TEMPERATURE.** In aumento alla mattina che massime con tendenza al caldo alogio.

**VENTI E MARE.** Quasi assenti con locali a regime di brezza di mare e di mare in funzione del luogo. Mari calmi.

**TENDENZA PER DOMANI.** Sereno o poco nuvoloso su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con locali formazioni cumuliformi pomeridiane sui rilievi ad evoluzione diurna. Temperature in aumento. Mari calmi. Venti a regime di brezza locale. Foschie mattutine stagionali per assenza di ventilazione.

## TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

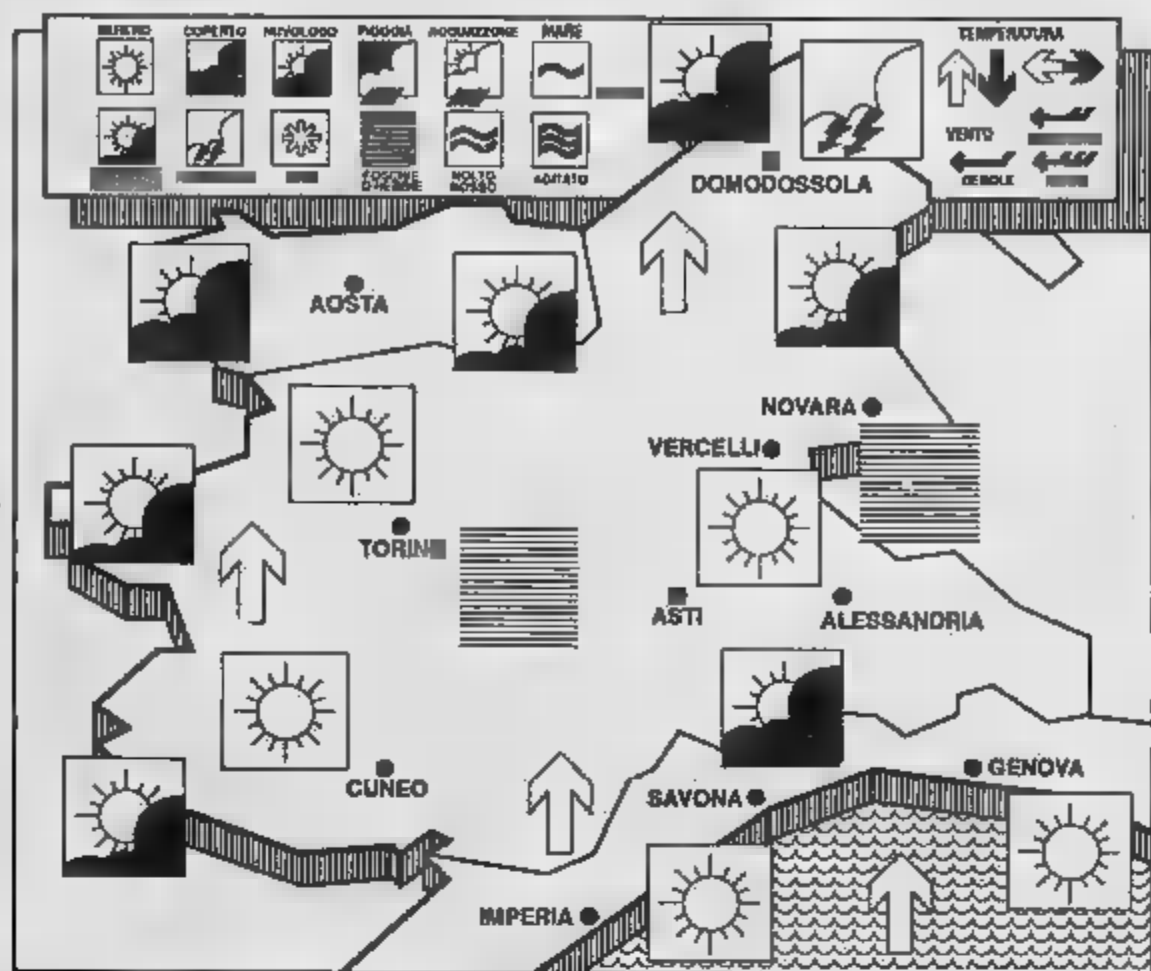
Torino	18	Novara	18
Alessandria	19	Acosta	18
Asti	19	Genova	22
Cuneo	21	Seviano	21
Vercelli	21	Imperia	22

## MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	14	27	Torino	15	23	Trieste	21	27
Venezia	17	27	Milano	16	27	Bologna	15	29
Firenze	17	27	Palermo	18	27	Ancona	18	31
Roma	19	27	Napoli	16	26	L'Aquila	18	25
Napoli	18	30	Compasso	14	26	Bari	20	28
Palermo	19	28	Polignano	16	26	S.M. Lucia	21	27
Verona	21	29	Verona	18	29	Palermo	21	29
Catania	20	29	Alghero	14	27	Cagliari	18	30

## ...E ALL'ESTERO

Amsterdam	7	17	Udine	18	23	Parigi	18	23
Atene	15	24	Londra	11	18	Los Angeles	17	22
Bangkok	27	32	Los Angeles	17	22	Mosca	18	32
Berlino	12	22	Mosca	18	32	Montreal	14	19
Bruxelles	18	27	Montreal	14	19	Mosca	18	32
Buenos Aires	5	11	Mosca	18	32	New York	18	25
Copenaghen	11	20	New York	18	25	Parigi	17	22
Frankfurt	11	20	Parigi	17	22	Rapallo	20	31
Ginevra	17	26	Rapallo	20	31	Rio de Janeiro	15	32
Geneve	11	20	Rio de Janeiro	15	32	Varadero	12	23
Helsinki	8	19	Varadero	12	23			
Il Cairo	21	32						



## OROSCOPO DELLA SETTIMANA

## ARIETE

La tendenza dell'Ariete di Marzo a risolvere gli eventuali problemi in maniera improvvisata, senza riflettere, può causare qualche guaio. L'intelligenza combattiva si rivela invece vincente per l'Ariete di Aprile: pericolo di errori soltanto per i nati il 7-8-9.

## TORO

Ristrutturazioni temporanee per il Toro di Aprile che vive sette giorni piacevolmente attenti. Lento consolidamento delle incertezze. Imprese d'occasione e possibilità di far valere opinioni e diritti per il Toro di Maggio, finché in amore e in campo sociale.

## GEMELLI

Da martedì 5, fortuna in amore per i Gemelli di Maggio, a causa di un colpo di fulmine o di un ritorno di fiamma. Belle notizie nella routine per i Gemelli di Giugno, più abili del solito nello sfruttare le occasioni e nel procurarsi con creatività.

## CANCRO

Chiarore di scopi e di intenti per il Cancro di Giugno che ottiene dei risultati pratici. Tensione emotiva e nervosa per il Cancro di Luglio, incapace di affrontare contrattori ed ostacoli nel presente, perché agito a rifugiarsi in un passato di folli ricordi.

## LEONE

Dopo un week end di possibili malintesi il ritorno del sereno, in campo sentimentale, per il Leone di Luglio. Grinta vincente per il Leone di Agosto, orgoglioso di nuova responsabilità che lo gratificano o abile nel gestire il proprio spirito di iniziativa.

## VERGINE

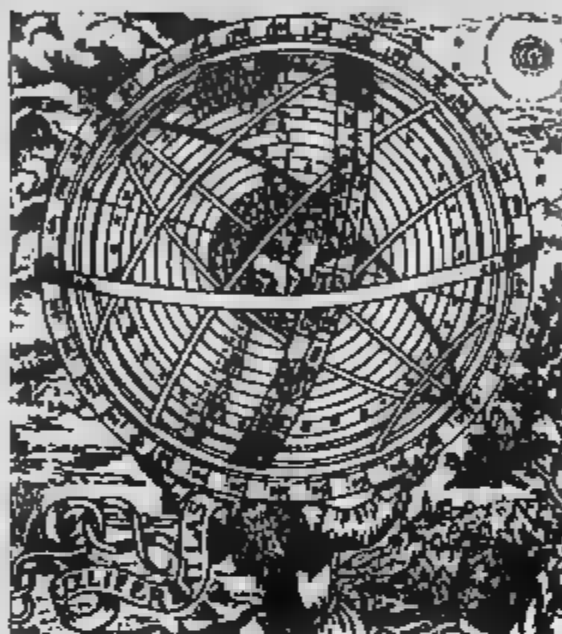
Ignorare le esigenze del partner significa, prima o poi, incrinare i rapporti sentimentali per la Vergine di Agosto. Gli eventuali problemi dei nati in Settembre si risolvono dopo giovedì prossimo e lasciando spazio a successi notevoli, in tutti i campi.

## BILANCIA

Rapporti d'amore sfavillanti, dopo martedì, per la Bilancia di Settembre. Guai improvvisi per i nati a fine Settembre primi 10 ottobre. Piccole fortune, fino a giovedì, per la Bilancia di Ottobre che deve però diffidare dei propri giudizi affrettati.

## SCORPIONE

Successo su tutta la linea per ogni nato nel Segno. Anche la gelosia e la possessività in amore, che rovinano il week end, scompaiono da martedì in poi. Lo Scorpione ritrova tutto il proprio magnetismo e ottiene la fortuna.



## SAGITTARIO

I nati in Novembre, che prima soffocano il partner con il loro amore e poi lo trascurano per altri interessi, vanno incontro ad equivoci e malintesi in amore. Gli eventuali ostacoli del Sagittario di Dicembre vengono superati dopo mercoledì.

## CAPRICORNO

Improvvisi cambiamenti di rotta e circostanze poco chiare preoccupano il Capricorno di Dicembre. La perdita di un sostegno o un problema di scelta insensibilizzano il Capricorno di Gennaio. Anche il week end non si rivela certo distensivo.

## ACQUARIO

Un nuovo amore stimola la fantasia dell'Acquario di Gennaio da martedì in poi. Occasioni sfavillanti con prontezza o buona esperienza sociale gratificano l'Acquario di Gennaio. Momenti di depressione soltanto per i nati intorno al giorno 5.

## PESCI

Forza di un nuovo amore nasce sulle ceneri di un vecchio rapporto per i Pesci di Febbraio, che si mettono in gioco sentimentali. Ogni eventuale piccolo ostacolo dei Pesci di Marzo viene superato prima di giovedì, aprendo così la porta alla fortuna.

## AMORE

Sta per iniziare il mese magico dei Segni d'Aria



## LAVORO

Per Pesci, Cancro e Scorpione in arrivo ottimi affari



Abbiamo assistito, in questo mese, al ritorno del Segno d'Aria. Adesso, durante il week-end, a Toro, Vergine e Capricorno viene ancora offerta una opportunità per rendere stabili e duraturi i loro rapporti.

Da martedì, Venere entra a resisterci nei Gemelli: il sentimento si colorizza e diventa lucido, pur appagando i nati nei primi giorni dei Segni d'Aria. Così, un partner spiritoso e imprevedibile ma abile nel saper ascoltare affascina i Gemelli: nati tra il 21 e il 26 Maggio; un personaggio sofisticato e sobrio attira la Bilancia nata tra il 23 e il 29 Settembre; un autentico anticonformista attira l'Acquario nato tra il 20 e il 26 Gennaio. In quanto agli altri nati nei Segni d'Aria, si proporziona: un mese magico li aspetta, prossimamente.

Fino a giovedì prossimo, brilla in modo particolare l'intelletto di Gemelli, Bilancia e Acquario, nati nell'ultima decade del rispettivo segno.

Dal giorno 28, saranno i nati nei primissimi giorni dei Segni d'Acqua a sfruttare in maniera ottimale la loro intelligenza intuitiva, che certo non impedisce, in fondo, di essere molto pratici, a dispetto dei sogni dei Pesci, del romanticismo del Cancro e della focosa passionalità dello Scorpione.

Infatti, ottima opportunità vengono sfruttate dai nati il 21-22-23-24 Febbraio, il 21-22-23-24 Giugno, il 24-25-26-27 Ottobre.

Slanci ben gestiti, dunque, per il Leone nato tra il 1° luglio e il 9 agosto, ma anche per il Sagittario nato tra il 25 Novembre e il 9 Dicembre e per l'Ariete nato tra il 23 Marzo e il 17 Aprile. L'incoraggiamento di comportamento nuovo all'Acquario nato tra il 23 Gennaio e il 7 Febbraio; un senso di frustrazione duplice: Toro o Scorpione non rispettivamente tra il 23 Aprile e il 7 Maggio e tra il 23 Ottobre e il 7 Novembre.

MARTEDÌ — La Luna transita in Leone dal 17° in poi, forma un trigono con Marte e regala vivacità e sicurezza vincenti sin al Leone nato dopo il 9 Agosto, sia a Sagittario e Ariete nati dopo il 9 Dicembre e dopo il 7 aprile.

Un malinteso sentimentale, per altro mai chiarito, fa ancora soffrire l'Acquario nato dopo il 7 Febbraio e spinge ad elucubrare pessimisticamente Toro o Scorpione nati dopo il 7 Maggio e dopo il 9 Novembre.

MERCOLEDÌ — La Luna transita in Vergine, fino a 14°, forma un trigono prima con Urano e poi con Nettuno: ottime decisioni tempestive, suggerite da un sicuro intuito catturano piccolo fortune personali ai nati nella prima metà del solitamente cattivi Segni di Terra e cioè della Vergine, nato prima del 6 Settembre, al Capricorno nato prima del 4 dicembre e al Toro nato prima del 4 Maggio. Un dispiacere in amore fa invece soffrire i Pesci nati prima del 4 Marzo, e il Sagittario

nato prima del 6 Dicembre, mentre i Gemelli nati prima del 4 Giugno si sentono intrappolati e appaiono energie psichiche.

GIOVEDÌ — La Luna transita in Vergine da 14° a 28°, forma un trigono con Saturno e stimola l'equilibrio interiore di alcuni nati nei Segni di Terra che ottengono risultati pratici elaborando con logica i dati suggeriti da intuito e fantasia. Sensibilità e concretezza attirano la fortuna, allora, per la Vergine nata tra il 1° e il 16 Settembre, ma anche per il Capricorno nato tra il 4 e il 16 Gennaio e per il Toro nato tra il 4 e il 16 maggio.

La pioggia nuoce ai Pesci nati tra il 4 e il 16 Marzo. La tendenza a occuparsi di troppo in una volta si rivela controproducente per i Gemelli nati tra il 4 e il 16 Giugno; la mania di pontificare rende insopportabile il Sagittario nato tra il 4 e il 16 Dicembre.

VENERDÌ — La Luna transita da 26° in Vergine a 9° in Bilancia. Un'inclinazione del risveglio viene tradotta in pratica subito e regala una mattinata euforica ai nati negli ultimi cinque giorni di Vergine, Capricorno e Toro. Poi, una storia d'amore si evolve piacevolmente per i Bilancia di Settembre, l'Acquario di Gennaio e i Gemelli di Maggio. Multitasking malinconica per i Pesci nati dopo il 16 Marzo e mancanza di discriminazione, durante il pomeriggio e la sera, per l'Ariete di Marzo.

## OROSCOPO DOMANI

a cura di Astrologa

## ARIETE

21 marzo  
20 aprile

Tendenza a imperversare senza discriminazione nelle ore diurne, quindi a creare inimicizie e a lavorare insuccessi, mettendosi in qualche guaio a causa di parole o atti imprudenti. Un po' di armonia arriva in serata, per merito di un giovane amico.

## TORO

21 aprile  
21 maggio

Possibilità di godere la vita nei suoi piaceri più semplici e lineari, con appagamento totale durante le ore diurne. Attenzione a non indulgere troppo con i peccati di gola perché, in serata, è possibile una forma depressiva, forse dovuta a piccoli disturbi.

## GEMELLI

22 maggio  
21 giugno

Invito da accettare. Un nuovo ambiente viene considerato come una palestra in cui esercitare, con successo, il proprio prestigio intellettuale. Fortunati per virtuosismo cerebrale e per coinvolgimento dialettico, i Gemelli lasciano un sabato alla grande.

## CANCRO

22 giugno  
22 luglio

Spensieratezza fino al tramonto, dovuta a distrazioni congeniali che permettono di godere la vita e di trarne vantaggi piacevoli da ogni circostanza che si presenta. L'amore cambia e l'allegria se ne va con la luce, lasciando qualche apprensione in serata.

## LEONE

23 luglio  
22 agosto

Ribellione positiva a qualche circostanza che non soddisfa e abilità nel trarre vantaggi anche da circostanze apparentemente precarie. Serata piacevolissima, con umore euforico e successi personali che gratificano l'orgoglio.

## VERGINE

23 agosto  
22 settembre

Sarebbe opportuno non dar peso a pettegolezzi privi di importanza e approfittare della giornata festiva per rendere più un rapporto sentimentale che interessa. Venerdì, infatti, è ancora benevola, ma non lo sarà più per molto.

## BILANCIA

23 settembre  
22 ottobre

Un giovane amico, probabilmente Gemelli, si dimostra disponibile e offre aiuti concreti per uscire brillantemente un'impasse. Fidatevi e usate, invece, resistenza passiva nei confronti di persone che conoscete poco. Dissidi il padre per i più giovani.

## CAPRICORNO

23 ottobre  
22 novembre

Angosciarsi ancora e continuare a cavillare sul presunto tradimento in amore serve a poco; il malinteso si chiarirà presto. Meglio allora evitare le polemiche e dedicarsi alla vita sociale, che promette stimolanti gratificazioni e imprese piacevoli.

## SCORPIONE

23 novembre  
21 dicembre

Difficile fare profezie, per una impresa non condivisa dagli altri. O rinunciare, oppure agire da soli. Soltanto se sarete capaci non soffocare il prossimo con entusiasmi indiscriminati, la fortuna si dimostrerà disponibile a prodigi.

## ACQUARIO

22 dicembre  
20 gennaio

Anche domani, l'inserimento in un ambiente sociale che interessa sembra difficile: possibilità di comportamenti inadeguati o di gaffe pericolose. Meglio accontentarsi di frequentare il partner, preoccupandosi delle sue esigenze.

## PESCI

21 gennaio  
19 febbraio

Iniziativa intelligente e domenica piacevolissima in compagnia persone molto congeniali e stimolanti. Soltanto nelle ore serali potrebbero riaffiorare i problemi in amore: siccome si risolveranno presto, non è il caso di darvi troppo peso.

## TORO

19 febbraio  
20 marzo

Se un amico non mantiene una promessa su cui contavate, poco male: un personaggio prestigioso vi offrirà di più e di meglio. Possibile realizzazione di un desiderio per qualcuno, impresa di sapore romantico per qualcun altro. Fortuna facile per tutti.

## LA LUNA E IL TEMPO...

Giove porta euforia  
Quell'Ariete  
focoso e tanto  
capriccioso...

Se i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire il loro influsso nell'arco di un mese, se i pianeti veloci (Marte, Venere, Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo subito la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO — La Luna transita in Cancro da 4° a 18°, si congiunge con Giove ad allungare ogni eventualità contrasta del nati tra il 21 Giugno e l'11 luglio che si sentono euforici. Sociabilità, ottimi rapporti con gli altri in intimo appagamento, anche per Scorpioni e Pesci, nati rispettivamente tra il 26 Ottobre e l'11 Novembre e tra il 24 Febbraio e il 9 marzo. Il Capricorno nato tra il 25 Dicembre e il 9 Gennaio crea delle inimicizie con la propria

musoneria; l'Ariete nato tra il 24 Marzo e il 9 Aprile fa i capricci come un ragazzino e la Bilancia nata tra il 25 Settembre e l'11 Ottobre non riesce a mascherare la propria permalosità.

DOMENICA — La Luna transita da 10° in Cancro a 3° in Leone. Per tutto il giorno, Cancro, Scorpione e Pesci nati nell'ultima decade del rispettivo Segno affacciano il prossimo con intelligenza, magnetismo e sensibilità a livello superiore. Nella tar-

da serata, nuovi entusiasmi regalano un ottimismo vincente a Leone, Sagittario e Ariete nati nei primi tre giorni. Domenica vissuta all'insegna del pessimismo per il serio Capricorno nato dopo il 9 Gennaio o serata vagabonda e distratta per l'Acquario nato il 21-22-23 Gennaio.

LUNEDÌ — La Luna transita in Leone dal 3° a 17° e permette ad alcuni nati nei Segni di Fuoco di gestire con successo la propria sensibilità... appunto focosa.



La Luna transita in Vergine, fino a 14°, forma un trigono prima con Urano e poi con Nettuno: ottime decisioni tempestive, suggerite da un sicuro intuito catturano piccolo fortune personali ai nati nella prima metà del solitamente cattivi Segni di Terra e cioè della Vergine, nato prima del 6 Settembre, al Capricorno nato prima del 4 dicembre e al Toro nato prima del 4 Maggio. Un dispiacere in amore fa invece soffrire i Pesci nati prima del 4 Marzo, e il Sagittario

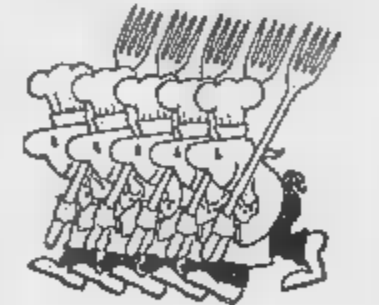
nato prima del 6 Dicembre, mentre i Gemelli nati prima del 4 Giugno si sentono intrappolati e appaiono energie psichiche.

GIOVEDÌ — La Luna transita in Vergine da 14° a 28°, forma un trigono con Saturno e stimola l'equilibrio interiore di alcuni nati nei Segni di Terra che ottengono risultati pratici elaborando con logica i dati suggeriti da intuito e fantasia. Sensibilità e concretezza attirano la fortuna, allora, per la Vergine nata tra il 1° e il 16 Settembre, ma anche per il Capricorno nato tra il 4 e il 16 Gennaio e per il Toro nato tra il 4 e il 16 maggio.

La pioggia nuoce ai Pesci nati tra il 4 e il 16 Marzo. La tendenza a occuparsi di troppo in una volta si rivela controproducente per i Gemelli nati tra il 4 e il 16 Giugno; la mania di pontificare rende insopportabile il Sagittario nato tra il 4 e il 16 Dicembre.

VENERDÌ — La Luna transita da 26° in Vergine a 9° in Bilancia. Un'inclinazione del risveglio viene tradotta in pratica subito e regala una mattinata euforica ai nati negli ultimi cinque giorni di Vergine, Capricorno e Toro. Poi, una storia d'amore si evolve piacevolmente per i Bilancia di Settembre, l'Acquario di Gennaio e i Gemelli di Maggio. Multitasking malinconica per i Pesci nati dopo il 16 Marzo e mancanza di discriminazione, durante il pomeriggio e la sera, per l'Ariete di Marzo.

## a cura di Anna Bona

La torta  
di frutta

Per la pasta: 250 gr farina bianca, 1 uovo intero, 100 gr zucchero, la buccia grattugiata di 1/2 limone, 1/2 bustina Lievito Bollerino per dolci. Per la crema pasticciera: 1/2 latte, 2 tuorli d'uovo, 3 cucchiaini di zucchero, 2 cucchiaini farina bianca, 1 bicchierino di marschينو, fragole, lampugnoli, mirtillo, ciliegie e kiwi, qualche cucchiaino di marmellata di albicocche.

Preparare la base della torta lavorando assieme tutti gli ingredienti sino ad ottenere una pasta soda ed omogenea; stenderla sul materello allo spessore di mezzo cm, adagiarla in una tortiera imburrata od infornata e metterla a cuocere in forno già caldo sul 180° per 15 minuti, poi lasciarla raffreddare. Preparare nel frattempo la crema pasticciera con latte, uova, zucchero e farina, portarla all'ebollizione sempre rimestando, poi lasciarla raffreddare. Mettere la base della

torta sul piatto di servizio, guarnire la superficie con parte del marschينو, ricoprire la crema pasticciera. Partendo dall'esterno fare un primo giro di fragole le una accanto alle altre, poi un giro più interno con fettine di kiwi, poi un giro di ciliegie, quindi un giro di lampugnoli ed al centro i mirtillo. Scaldare in pentolino qualche cucchiaino di marmellata di albicocche, unirvi mezzo bicchierino di marschينو e quando sarà ben liquida con l'aiuto di un pennello velare tutta la torta.

Ringraziamo per questa ricetta lo chef Antonio del ristorante Migon di via Boggiani 6. Vino consigliato da Beppe Carbone un vino da dessert Verduzzo La Marzura.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marengo 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.







## MALIGNATUTTO

Torino unica città in Italia  
con un piano per il colore:  
ne parlano perfino a Roma

Torino ■ ■ ■ sola città italiana con un piano regolatore per il colore. In ha detto tempo fa alla **die** il professor (Giorgio Muratore, urbanista romano, triste per gli scampati anche cromatici che polisce la ■■■ città. Allora esiste un colore di Torino, e non è il grigio e non il bianconero, non il giallo e non il blu della bandiera comunale, non è il ■■■ marrognigio del Fu o il verdicchio del Valentino. Pare che sia il colore giallo antico ■■■ Palazzo Reale e di Palazzo Chiablese, a essere rigetti nella riproposta: però dopo che gli è passato sopra ■■■ tempo. E' soprattutto un colore che non si avverte, che non

colpisce, non ferisce.  
Regolare il colore, disciplinarlo, potrebbe apparire come un altro aspetto del maschismo cittadino, della voglia di nessuna esplosione, meno quella cromatica: la cosiddetta scelta di vita, o di non vita. Torino non urla di colori, non vuole urlare, si dà un piano proprio per questo. Ma potrebbe anche apparire come una voglia espressa, rivelata, di disciplina, di cautela, di rispetto per gli ..... Insomma, ..... tutte le «com» di Torino, l'interpretazione è a double-face e manichea, si può vedere da una parte ..... bene, dall'altra ..... male.  
Comunque le parole dell'urba-

nista romano ci hanno colpito non per cosa sono serviti a dire, ma per il senso di rispetto che hanno immediatamente trasmesso verso la nostra città. Lo diceva Narin Mesli, quando stava alla presidenza della Bnl, prima di essere sollevato dopo il caso Atlantia: «È impressionante, oltre che lusinghiero, avvertire il senso di serietà che circonda, dappertutto, il nome di Torino, non appena pronunciato. Ah, io l'ho detto di Torino...». Siamo noi di Torino, si dire Torino con pronuncia larga, piemontese, un po' tridente, l'unico non ci provano, neanche per scherzo.

**E. P. O.**

## NUMERI UTILI

**EMERGENZE**

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5447
Vigili urbani	26091
Pollaii stradale	541633
Quarti gas	Italgas 882324 Snam 264416
Quarti luce	Adm 7413131 Enel 6776
Quarti acqua	2054322
Soccorso Stradale	116

**Ambulanze**

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	2482610
Croce Verde	549000

**Opedati**

Amedeo di Savoia, malattie infettive,  
c. Svizzera ☎ 55421  
C.T.O., v. Zuretti 29 56331  
Dermat. S. Lazareo, v. Chierico 23 5667141  
R. Margherita, inf., p. Polonia 94 56221  
Mostrina, c. Bramante 88/90 6586  
M. Adelaide, l. Dora Firenze 57 29131  
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421  
Mardini, v. Tolone 71 703333  
Mauriziano, l. go Turati 52 50601  
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23391  
Oftalmico, v. Juvara 18 57541  
Sant'Anna, c. cin. grec., c. Spazio 60 63891  
Centro Anestesi, c. 14 637637

**Farmacie aperte domani 8-19,30**

Anzenodato, via Stradella 198  
Belloni Zangherini, c. so Francia 273  
Cappella, via Monginevro 128  
Comunale n. 20, via linea 47/49  
Comunale n. 21, c.so Cadore 19  
Comunale n. 23, via Guido Rmi 155/157  
Comunale n. 34, via Garigliana 1  
Comunale n. 40, via Farinelli 36  
Cride, via Cibrato 33  
Vallette, viale dei Mughetti 11  
1, via Tunesi 61  
Leva, c. so Stati Uniti 5  
Mazzoli, largo Orbasiano 70  
Mirafiori, via S. Remo 97  
Sant' Barbara, via Cornelia 24  
1, via Madonna Cristina 78  
Univertali, via Po 14  
Vagnino, 50 Vercelli 74

**Informari a domicilio**

Aaldo, v. Gioberti 40 ☎ 540469; 1, v. Sanchi 502396; Alt., v. Stataper 38 2204232;  
Aini, 740094; Asido, v. Curiana 4  
331301: Assistenza, v. Po 1  
6191320: SIADO, via Clemente 4

**Associazioni assistenza**

Alcolisti anonimi (15-19)  
Amnesty International, ☎ 741272  
Gruppo Abele, v. Giolitti 11 8395442  
Telefono Azzurro, 051222625  
Aldo, v. P. Tommaso 39 558095  
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061  
Telefono amici  
Intermagy

**24**

AAA 328.213, AA5 220.4294, Aba 953.0432  
AEL 749.3525, Albetri 500.828,  
A55 0667, Brenzo 220.4250, DI Girolamo  
766.831, Vruco 579.745.

**Idraulici**

Aba, ☎ 0530.432; Abacone, 271.842, Abate  
795.0844, 708.124, Abatelli  
707.361, 708.889, Albano  
707.2748, Alma 953.0433, Artigiani  
1978-02950, Asidra ASIDRA 337.920, Balno

953.0657. Ebulo 707.0770. 446.444.  
957.0725. Borno 335.9380. Bruno 446.444.  
953.2348. Greco 953.0687. Idralluca  
953.0845. Iapid 953.0856. Ritoke 377.877.  
Prete 205.1069.

**ANIMALI**

Kopa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335  
Lipa, v. Livorno 18 487051  
Wari, v. Livorno 18/a 488434

**Fronto noccoro noft. e fest.**

Dr. Bache, v. Verolengo 174 ☎ 7391533  
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 395386  
Dr. Biglia, c. Paschiera 45/c 338122  
Assistenza, v. Cimaube 8/a  
Dr. Chiappone, v. Lera 32 7469197  
Fina, 588241 cod. 1413  
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Bellione 61/b 6503033  
Dr. Fina, 588241 cod. 1413  
Dr. Ghione, 588241 cod. 1413  
Ambul. Asace, 588241 cod. 1892  
Dr. Giordano, v. C. Saluta 103 2052734  
Dr. Gozzolino, v. B. Giuta 21 376518  
Dr. Michelini, 588241 cod. 826  
Mirafiori, c. Traleno 99/D  
Centro veterinario: lungo Dora Coletta  
147, tel. 55.82.87

**Fronto noccoro 267777 cod. 577 (Cortina); ☎ 291 (Murto)**

**PER VIAGGIARE**

**Autoscorpore**

Acl ☎ 116  
Autoscorpore 20.000, officina orol., 24  
ora su 24 200.000  
Europe Assistance 530655-512780

**paradisi aperte domani**

**Numero Verde ☎ 1678-28050**  
(per tutta Italia)  
Autorizzata Lancia 284.222  
Altezzed, c. Veroli 11, 890.197  
Trifiro, v. V. Pomi 8, 8221.153  
Notari, v. Diaz 18, S. Mauro  
Dembra, quadrifoglio autom., 6600

**Autonoleggi**

Avia ☎ 501107; Europcar 550662;  
Hertz 650844; Maggiore 256309

**Taxi urgente**

Radio taxi ☎ 5748; Central taxi ☎  
Promto taxi 5737; Radio taxi 5730

**Visibilità ☎**

Torino - Ales ☎ - ☎ 011/846255  
Torino - Ivrea - Aosta ☎ 0125/738558  
Torino - Milano 8019789  
Torino - Savona 9713182  
Autostada 02/3620352

**Autolinee**

Torino - Aeroporto Casale, C. Ingilfara-  
3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301816  
5.45; 6.15; 6.45; 7.16; 7.45; 8.15; 9; 9.45;  
10.30; 11; 12; 12.45; 13.30; 14.15; 15;  
15.45; 16.30; 17; 17.45; 18; 19; 19.30; 20;  
20.30; 21; 21.30; 22; 22.30. Arrivo a Casale  
aeroporto dopo 35 minuti circa.  
Torino - Milano, p. C. Ingilfara, m. p. Ca-  
stello ☎ 449255  
Partenza: 6 solo torinese; 8; 9; 9.30; 10.30;  
12; 13; 14.30; 15; 17; 18; 19; 20; 21; 22 lo-  
cali, a Milano dopo 2 ore.  
Torino - Ales - Dima ☎ 449255  
C. Ingilfara p. 7/20, a. Alessio 11, 20; Diano  
11, 42; Savarno 12, 30.  
Torino - Aosta - Courmayeur - Chama-  
nch, C. Ingilfara, p. 6.30; 7.30; 9.30; 10.30;  
11.30; 12.30; 13.30; 14.30; 15.30; 16.30;  
17.30; 18.30; 19.30; 20.30; 21.30; 22.30.  
Arrivo a Courmayeur dopo 35 minuti circa.  
Torino - Aosta - Courmayeur - Chama-  
nch, C. Ingilfara, p. 6.30; 7.30; 9.30; 10.30;  
11.30; 12.30; 13.30; 14.30; 15.30; 16.30;  
17.30; 18.30; 19.30; 20.30; 21.30; 22.30.  
Arrivo a Courmayeur dopo 35 minuti circa.

11,15\*; 12,50; 14,30\*; 16,30; 17,30. **Paralelo**, Asterisco Chiamato.

**Torino - Bari**, P. o. Ingilterra ore 9, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211407

**Treni**

**Stazione P. Nuova** ☎ 517551

**Stazione P. Suse** ☎ 538513

**Torino - Roma**: p. 5,20 a. 11; 8,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-15,60; 15,12-17,55; 16,45-22,35; 17,12-23,50; 17,36-20,10; 19,48-30,00; 20,46-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-10,10.

**Torino - Milano**: p. 4,40; 5,20; 5,53; 6,58; 7,28; 7,53; 8,63; 10,56; 11,53; 13,10; 13,63; 15,10; 15,63; 16,53; 17,25; 17,53; 18,63; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

**Aeroporto** ☎ ☎ **Torino**: informazioni ☎ 5778431-5778432

**biglietteria** ☎ 5778371

**Torino - Roma**: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10; 10,55 - 12; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 13,25 - 18,40; 20,20 - 21,25.

**Torino - Napoli**: 10,55 - 12,15 (no van. dom.); 18,15 - 20,35.

**Torino - Palermo**: 10,55 - 13,55.

**Torino - Catania**: 19,15 - 22,20.

**Torino - Cagliari**: 12,40 - 13,20.

**Torino - Alghero**: 9,50 - 11,55.

**Torino - Pisa**: 10,55 - 11,40 (solo sab. dom.).

**Torino - Francoforte**: 7,10 - 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,20 - 19,40 (no sab.).

**Torino - Londra**: 9,45 - 10,45 (no dom.); 17,15 - 18,10 (no dom.); 17,35 - 18,25.

**Torino - Parigi**: 7 - 8,15; 9,25 - 10,45 (no sab.); 18,20 - 17,35; 18,55 - 20,10.

**PARCHI**

**Serv. Parchi Nat. Regione Piemonte**, S. Gio. v. I, 5717 - 2138/2121.

**Gran Paradiso**, 011/871157.

**Gran Bosco Sabotierand**, 0122/844527.

**Orsiera-Roccarave**, 0121/83757.

**Val Troncos**, 0122/78849.

**Argentina**, 0171/97397.

**Alta Valle Susa**, 0163/51555.

**Valle Poiss**, Chiuss Pissol, 0171/734021.

**A DOMICILIO**

**Ricevimenti e cene**

**Bar Borsa**, v. Giolitti 18/b ☎ 510512

**Sorrelli**, p. Castello 29

**Caffè S. Carlo**, p. S. Carlo 156 ☎ 515317

**Del Camillo**, p. z. S. Carignano 2 ☎ 543760

**Dezzutti**, v. D. Jolanda 23/b ☎ 447429

**Confiati Stratta**, p. S. Carlo 19 ☎ 647920

**Daturi & Motta**, v. XX Settembre, 11 ☎ 518174

**Gessling**, via Orlandi 23/A ☎ 7390726

**H Bagaglio**, v. Torino 3 ☎ 8122284

**Steffanoni**, v. M. Vittorio 2 ☎ 546737

**Champagne**, p. Castello 29 ☎ 731772

**Neuv Caval** ☎ Brans, p. S. Carlo 167 ☎ 545354

**Vecchia Lanterna**, c. Umb. 21 ☎ 537047

**Ristoranti**

**La Forchetta** ☎ c. Duca Abruzzi 74 ☎

**Lo Squall**, c. G. Cesare 83

**Pronto Pizzeria**, ☎ 7714434

**Rubavacchia**

**Sanizco grigliato AMAR** per la maciotta di materiale ingombrante (frigoriferi mobili, ecc.): To-Nord telefono ☎ 8943255; To-Sud telefono ☎ 3196473

**Film**

**Top Video**, v. S. Giorgio 25 ☎

A black and white photograph showing a group of men, including Duke Ellington, gathered around a table. One man is cutting a cake. A sign in the background reads "GILLESPIE JAZZ".



## Birra e Retrato Brasileiro

**A TUTTA BIRRA** In corso Sebastopoli angolo corso Galileo Ferraris alle 21,30 suona il Rotroto Brasilero, domani ~~alle~~ di scena il gruppo arabo Ziryab.

**TEATRO TENDA** Nello Spazio Caffè di piazza d'Armi piano bar con Enzo e Paolo.

**PALACE ART CLUB** Alla discoteca di viale Crivelli domani party «Per palati asigntati».

**JAZZ A GRUGLIASCO** Nel parco dell'ex Ospedale Psichiatrico, a Grugliasco, si esibiscono il trio Panama e Elisabetta Prodon.

**DA GIAU** In strada Castello di Mirafiori 346 il digei Mannucci presenta alle 21 «Rock Flesh».

**(un'idea)**  
■ cura di Noemi Romeo

## 5

8

## 7+

zzo Comunale di Carmagnola. In oc-  
ta di musica, teatro e sport, stavora ■  
pioggia presenta una fra le opere tea-  
li, «La baruffa chiozzetta». Considera-  
ommedia ■ un affresco del popolo dei  
e buoni sentimenti, ironia e genui-  
sonaggi della storia. La rappresen-  
tatis; per il posto a sedere bisogna pa-  
Carmagnola proseguiranno poi la  
giugno.

## 7

## 8

ha fatto tappa a Marsiglia e oggi arriverà all'Europa Mediterranea: un bastimento-gruppi che la compongono ■■■■ Le John Canary, The Barflies e Dover e Oggi e poi domani la Carovann Rock si spartirà per le Feste di San Gioruto e Farni Chabab ■■■■ ■■■■ priul Po, domani invece a Dover e Over, uno spettacolo di fuochi pirotecnici, i falci.

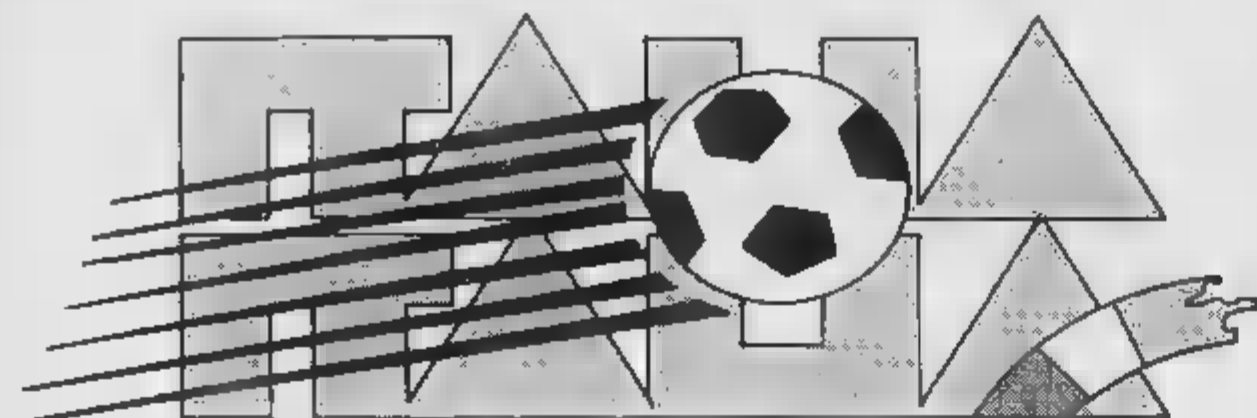
**«La vergine prodigiosa».** Lo Sain 3 prevede due sole pollicose: «Tutti i defunti... tranne i morti» e «Zeder», rispettivamente oggi e domani alle 16,30 (replica 20,30) e alle 18,30. Biglietti: 5 e 3 mila lire, a seconda se le proiezioni sono serali oppure pomeridiane.

**TEATRO MATTEOTTI**  
Oggi e domani sul palcoscenico del Teatro il via Mattiotti 3, a Moncalieri, si esibiscono gli allievi attori della scuola Teatrana. Alla 21, domenica alle 16. Ha collaborato il Teatro del Sabato, il patrocinio del Comune di Moncalieri. Biglietti alla ■■■■ a 10 mila lire (posto unico).

**METROPOLIS CINEMA**  
Al cinema all'aperto ■■ viale Bolar- do 24 (dietro Torino Esposizioni, Parco Valentino) si proietta «Non guardarmi, non ti sento» di A. Hill- ■■, domani «La guerra dei Rosas»

LOTTO					
ESTRAZIONI DEL 23 GIUGNO					
BARI	64	37	22	32	■
CAGLIARI	39	■	86	73	■
FIRENZE	73	58	62	70	87
GENOVA	84	71	41	37	20
MILANO	■	11	48	■	■
NAPOLI	14	■	■	■	90
PALERMO	■	24	8	35	■
ROMA	10	68	■	57	■
TORINO	21	7	88	51	69
VENEZIA	31	48	14	49	51





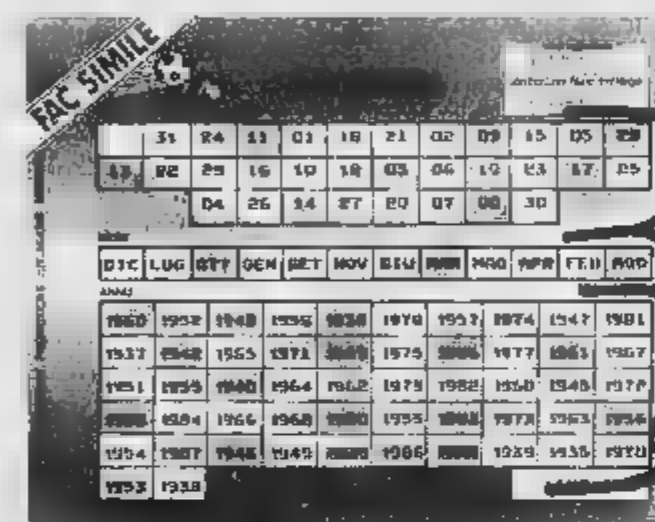
## 26 maggio 1984 CANADA-ITALIA

0-2

La nazionale di Enzo Bearzot allenata in Canada, nel pomeriggio di sabato 26 maggio 1984. Al Varsity Stadium di Toronto la nostra squadra incontra la gara amichevole quella canadese davanti a 15.000 incuriositi spettatori. Bearzot ha il carnet pieno di nomi: i giocatori da far giocare. Nel secondo tempo cambia mezza squadra, pago del risultato che comunque non è mai in discussione. La formazione è la seguente: Golli, Bergomi, Gentile; Baresi II, Vierchowad, Scirea; Fanna, Bagni, Giordano, Battistini, Altobelli. Arbitro l'ingegner della federazione. I nostri prendono rapidamente le misure dell'avversario, e stentano a concentrare la loro superiorità. Ci pensa Alessandro Altobelli, al 31', a sbloccare il risultato. Nella ripresa Bearzot dà via alle staffette, cominciando da un esordio di un certo peso: al 46' entra Roberto Mancini, ala-centravanti della Sampdoria, prendendo il posto di Giordano. Al 59' fa la sua seconda apparizione in nazionale l'interista Bagni. Dessena dà il cambio a Baresi. A otto minuti dalla fine c'è posto anche per Collovati che anticipa il riposo di Scirea. Ma la notizia anche il gol del milanista Sergio Battistini, che a cinque minuti dalla fine raddoppia azzurro. Nel clan azzurro passa qualche melezza, appare anche qualche stella destinata a brillare a lungo.



della federazione. I nostri prendono rapidamente le misure dell'avversario, e stentano a concentrare la loro superiorità.



GIORNO  
MESE  
ANNO

## LA DATA VINCENTE DI OGGI È

# 26 maggio 1984

NUMEROVERDE  
1678-02005

Se sulla vostra cartellina il giorno, il mese e l'anno di questa data si trovano tutti su caselle dello stesso colore (azzurro, rosso, verde, bianco) avete vinto! Per le vincite di oggi telefonare lunedì entro le ore 20

### MONTEPREMI DI OGGI

**AZZURRO**  
3.000.000  
MAZZINI GRIFFE

**ROSSO**  
1.000.000  
BORBONESE

**VERDE**  
2.400.000  
BORBONESE

**BIANCO**  
1.600.000  
BORBONESE

In buoni acquisto

### I VINCITORI DI IERI

**AZZURRO** NESSUN VINCITORE  
**ROSSO** NESSUN VINCITORE  
**VERDE** NESSUN VINCITORE  
**BIANCO** NESSUN VINCITORE

I premi non assegnati ieri si cumulano con il montepremi di oggi, colore per colore

TV COLOR-VIDEOREGISTRATORI

## Watt Radio 1924

Vecchio cuore  
Nuova tecnologia

1990

Sede BEINASCIO - Aperti anche la Domenica

## Una cocente sconfitta rivissuta alla tivù

I suoi sono sicuramente fra gli occhi più attenti che seguono Italia '90. Responsabile delle news e dello sport a Telemontecarlo, Riccardo Pereira è nato 43 anni fa in un Paese dove il football scorre nelle vene insieme al sangue: il Brasile.

Inviato speciale della emittente brasiliana Rede Globo, dagli Anni 70 ha percorso un po' tutto il mondo occupandosi di avvenimenti politici, economici e sportivi. A Roma è sbarcato nell'86, diventando appunto direttore della news e dello sport a Telemontecarlo, l'emittente che in questi giorni contende alla Rai i primati di audience non solo per la diretta, quanto per gli speciali «Mondialissima» e «Galathea: il mondiale diventa festa».

Il battesimo mondiale da giornalista Pereira lo ha avuto nel 1978, a 29 anni. «Il primo incontro di quel campionato, premonitrice Brasil-Svezia — rammento —, lo seguì a casa dei famigliari di Zico, miei amici da tempo». Quei minuti di gioco, nei ricordi e nella parola di Pereira si fondono delle emozioni e della rabbia di quel giorno: «Al '90 il risultato era di uno pari. Venni battuto un calcio di rigore in favore del Brasile che proprio Zico trasformò in gol ma lo sfortunato vanto che l'arbitro invalidasse il punto del brasiliano perché nello stesso momento in cui Zico si alzava per segnare di testa veniva fischiate la fine dell'incontro. Quest'evento spara che questo campionato non mi faccia rivivere la rabbia di quella sera».

Nell'amaranto dei mondiali di Pereira domina una nota un po' triste. Anche il flash sull'82 non è molto roseo.

«In quell'occasione vissi una giornata molto triste — confessa — perché, come inviato della Globo brasiliana dovetti riprendere il ritorno della nazionale sconfitta da una inaffaticabile Italia. Il grande valore sportivo e agonistico degli azzurri non era sufficiente a far digerire agli sportivi brasiliani l'eliminazione dai mondiali dalla loro squadra del cuore e non fu facile, per me, raccogliere a caldo, all'arrivo all'aeroporto, le dichiarazioni piene di rabbia e di amarezza dei

nostri campioni, considerati fino ad allora fra i più forti del mondo».

Dai ricordi al presente. Cosa è Italia '90 per Riccardo Pereira? «Sicuramente è un'occasione per vivere una realtà giornalistica molto particolare su due dimensioni: quella professionale di direttore dello sport e delle news di una TV straniera in Italia, una TV che sta compiendo un'operazione televisiva estremamente interessante, e poi quella sentimentale di brasiliano che si augura di veder giocare bene la propria nazionale pur pensando che probabilmente sarà l'Italia a prevalere a casa la Coppa».

Quali sono le squadre più credite a vincere questo Mondiale?

«L'Italia mi ha impressionato molto, ma anche la Germania non scherza. Il Brasile? Mi pare giochi un po' troppo al risparmio, ma una è detta che da domenica, quando affronterà l'Argentina non si fuori gli artigli e soprattutto quel gioco spettacolare di cui la selezione è capace».

S. F.



Riccardo Pereira

## Quella volta che Libonatti

Il 25 maggio 1928 l'Italia «scopre» la Coppa. Per la prima volta gli azzurri erano infatti attesi a Roma dove l'importante avvenimento venne solennizzato con l'arrivo della nazionale dell'Ungheria, delle più quotate dell'epoca. Fra l'altro l'Ungheria era letteralmente labile, nel 6 precedenti con i colleghi magiari gli azzurri erano mai riusciti a spuntarla. Il gran momento di quella acuta danubiana del resto era in bilico anche scorrendo i nomi degli allenatori della nostra squadra, in gran parte provenienti da Budapest e dintorni. L'appuntamento era quindi altissimo, sulle gradinate dello stadio del «Partito nazionale fascista» era stipato un gran pubblico: la prima volta degli azzurri destava interesse e curiosità: grande era anche il richiamo esercitato sugli appassionati dalla squadra magiara dove trovavano spazio protagonisti di eccezionale talento, primo fra tutti il capitano Illyés che appena l'anno prima — per una legge del regime — aveva dovuto lasciare fra le lacrime la Juventus e il nostro calcio, dove a suon di gol s'era mar-

ciato il soprannome di «gazzella». E ancora una volta gli azzurri sembrarono destinati ad inchinarsi al talento dell'undici magiario: al termine dei primi 45 minuti infatti gli ospiti conducevano per 2-0 e tutto lasciava prevedere un risultato negativo. In apertura di ripresa poi soltanto una produzione del genovese De Prà negò all'Ungheria il 3-0 e preso slancio dallo scampato pericolo gli azzurri diedero vita ad un secondo tempo addirittura da leggendario.

Artista prima della riscossa un grandioso Libonatti, il rimpatriato argentino del Torino si erse a protagonista assoluto. Al 48' suggerì un un delizioso allungo il 2-1 ai minuti più tardi servì al compagno di squadra Gino Rossetti il pallone del paraggio, infine dopo l'«uno-due» (75' e 76') del solito Conti, il del magiaro Takacs che fissò il risultato sul 3-3 all'85' lo scatenato attaccante torinese mise il sigillo all'ebullente successo che ci consentì il primo successo sull'Ungheria.

Bruno Colombero

## Pioggia di milioni con «Italia Italia» fino al tredici luglio

Periodo. 23 aprile - 13 luglio 1990.

Montepremi. 2 milioni al giorno (in buoni acquisto).

Come si gioca. Stampasera pubblica ogni giorno la data di un incontro di calcio disputato dalla Nazionale italiana tra il 1935 e il 1989. Si gioca con apposite cartoline, ognuna della quali riproduce tre gruppi di caselle: il primo gruppo riproduce i giorni del mese, il secondo gruppo i 12 mesi dell'anno, indicati con le iniziali in lettere, il terzo gruppo la data degli anni, compresi tra il 1900 e il 1989. Tutte le caselle di ogni gruppo sono caratterizzate, alternativamente, da 4 diversi colori (azzurro, rosso, verde, bianco). Il lettore deve ricercare la data pubblicata dal giornale tra le caselle della propria cartolina. Vince chi è in possesso delle cartoline che obblino le caselle della data (giorno, mese, anno) stampate nello stesso colore.

Comunicazione di vincita. I vincitori devono comunicare la propria vincita, entro o non oltre le ore 20 dello stesso giorno in cui essa si è verificata, telefonando al numero verde 1678-02005 (senza prefisso per chi chiama da fuori Torino). Le vincite del sabato devono essere comunicate il lunedì, sempre entro le ore 20. La vincita deve poi essere confermata con un telegramma.

Ripartizione dei montepremi. Il montepremi giornaliero, di L. 2.000.000 in buoni acquisto, viene suddiviso in quattro sezioni, corrispondenti ai quattro diversi colori con i quali si può realizzare la vincita. Questo il premio giornaliero in buoni acquisto per ogni sezione:

azzurro - L. 1.000.000 - Mazzini Griffe (negozi di abbigliamento di Rivoli);

rosso - L. 500.000 - Borbonese (negozi di pelletteria di Torino);

verde - L. 300.000 - Borbonese;

bianco - L. 200.000 - Borbonese.

Il premio di ogni sezione viene suddiviso in parti uguali tra i vincitori della stessa sezione.

Accumulo dei premi. Quando il premio giornaliero di una sezione non viene assegnato, esso si accumula al premio del giorno successivo dello stesso sezione.

Ritiro dei premi. Gli estratti della promissione (luogo, data, ora) vengono comunicati telefonicamente ai vincitori. Questi dovranno esibire, all'atto del ritiro del premio, un documento d'identità, la cartolina vincente e una copia di Stampasera del giorno in cui si è verificata la vincita.

Estrazione finale. Se il premio dell'ultimo giorno del concorso, 13 luglio 1990, non viene assegnato, si procede alla estrazione di quattro tagliandi, che si divideranno in parti uguali il premio non assegnato, 1 tagliando per partecipante all'estrazione finale vengono pubblicati su Stampasera del 18, 17 e 18 luglio.

Mancata uscita del giornale. Qualora Stampasera, per cause di forza maggiore, non uscisse, il concorso si interdirebbe di un giorno.

Dipendenti Stampa. Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti (ed i loro familiari) dell'Editrice La Stampa, della Publikompass, della Saffi e gli edicolanti (con i loro familiari).

Per fare  
pubblicità su  
**LA STAMPA e  
STAMPA SERA**  
rivolgetevi a

**PK publikompass**

20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.851  
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 85.211  
16121 Genova Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (010) 33.341  
16121 Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560  
16121 Genova Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (010) 36.219/811.182  
18100 Imperia Via Bonleone 1 - Tel. (0183) 273.373  
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555

Nella ricerca la speranza!

**Aiutateci a finanziare  
la ricerca scientifica  
sulla distrofia muscolare!**



**Unione Italiana  
Lotta  
Distrofia  
Muscolare**

LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA

U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare  
Via Canova, 52 bis - 10126 TORINO - Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57  
C.C. ISTITUTO BANC. SAN PAOLO AGENZIA 18 - N. 102800 - C.C.P.



# mondiale '90



Con Camerun-Colombia e Cecoslovacchia-Costa Rica

## Oggi Mundial postmoderno

Al genere classico appartengono i match Italia-Uruguay, Brasile-Argentina e Germania-Olanda. La gara degli azzurri con i sudamericani è un gerovital solo per chi la lega alle sfide di una volta. Verrebbe voglia di invidiare i ceki che affrontano la Costa Rica, ma poi si potrebbe scoprire che i centroamericani sono formidabili...

Oggi si gioca a Bari un ottavo di finale al quale forse dispiace un po' non essere presenti con l'Italia: l'impegno della Cecoslovacchia contro la Costa Rica appare infatti inferiore a quello nostro di lunedì contro l'Uruguay. E bisogna ricordare che la Costa Rica ha finito la prima fase soltanto tre giorni fa. Mentre l'Uruguay ha finito addirittura dopo la Costa Rica, riposato quattro giorni anziché tre (noi sei, comunque).

Gli accoppiamenti degli ottavi di finale presentano curiosamente incontri che si possono definire classici, semiclassici o postmoderni, senza sfumature ulteriori. Al gruppo dei classici appartengono Italia-Uruguay, Brasile-Argentina e Germania-Olanda (classicità di data più fresca, visto che comincia nel 1974, assai vistosa).

Al gruppo dei semiclassici appartengono Inghilterra-Belgio e Spagna-Jugoslavia. Ai postmoderni appartengono Camerun-Colombia, Cecoslovacchia-Costa Rica (una vecchia dama del calcio «biforcuto» da una vergine ai grandi appuntamenti) e anche Euro-Romania, tra una Nazionale irlandese esordiente al Mondiale e una Nazionale che è l'espressione del Terzo Mondo dell'Est.

Ma questo non vuol dire nulla, ai di là del giochetto degli accostamenti, delle categorie. Nessuno che significhi qualcosa per la storia del calcio. Questa Coppa del Mondo davvero vede un patetico tentativo, da parte di chi teme che capire sia anche invecchiare, di conservare una certa idea del gioco del football, e della sua curia. Quando invece tutto è cambiato, e non per nuovi cicli storici, per l'insorgere di nuove scuole, quanto perché ormai il calcio delle Nazionali è ritagliato a feticcio nel calcio campionato

e delle coppe interclub. Non diciamo che sia un intruso, ma cerchiamo di non essere più fondamentalisti, dittatoriali come un tempo.

Italia-Uruguay è una porta di efficace gerovital per quelli che lo legano allo stile di una volta, magnanimità e lami dei sudamericani, campioni del mondo nel 1930 e nel 1950, una predilezione cabalistica per la cifra che finisce con lo 0. Ma nella realtà è una partita fra le sintesi indigene del nostro campionato e un po' di uruguayani anch'essi del campionato italiano, indeboliti da loro connazionali evidentemente molto bravi, che non hanno trovato ancora un tifoso milionario.

E Camerun-Colombia rischia di essere partita più «ottusa» di Brasile-Argentina, dove giocano anche molti resti del durissimo torneo italiano, compresi i degli illustri e Maradona.

Così, di primo impatto, e perciò all'inizio di questo articolo, viene voglia di invidiare il rivale cecoslovacco, di pensare che era meglio averlo noi, e dunque meglio lasciarli paragonare di noi, l'altra sera all'Olimpico. Ma poi, andati avanti con il ragionamento, scopri qui a che magari la Costa Rica è più forte dell'Uruguay, e quale Uruguay è da noi conosciuto proprio attraverso i suoi uomini migliori, che non sono fulmini di guerra. Con la possibilità poi che il sodalizio nato nel campionato italiano ci esalti dal subit, come tutti quando incontrano questi sudamericani adepti della sgarza, della grinta massima, fatic, gioco duro, provocazioni.

Noi siamo in grado a Italia '90 di condizionare quel tutto e di non farci condizionare da quel tutto. Cosa è il German-Olanda che ha intriso tutti, allorché Roma il segretario



della Fifa ha sorteggiato chi è e chi seconda nel girone vinto dall'Inghilterra, appunto per decidere chi finiva contro i tedeschi, chi contro i romeni, cosa è una sfida tra interisti e tre milanesi, rafforzati i primi e due romanisti? Una sfida con il contorno non di bravi italiani, ma di tedeschi e olandesi così così?

Continua dunque la adraminizzazione del campionato mondiale, ad opera del campionato italiano. In linea di massima, questo può essere utile alla Nazionale. Non è fra l'altro venuto fuori nessun fenomeno individuale, non c'è nessuna affermazione di qualche scuola.

Forse, alla fine del Mondiale, scopriremo che abbiamo davvero tutto in Italia, che non c'è più nessun giochetto di da comprare. O forse scopriremo un giocatore nuovo da portare noi: il portiere, che sia belga o costaricano.

Gian Paolo Ormazzano

## CANNONIERI 2 TEDESCHI DOPO MICHEL

gol Mihel (Spa)  
gol Matthias e Voeller (Ger)  
gol Schillaci (Ita); Skuhravy  
e Biluk (Cec); Lacatus e Balint  
(Rom); Milla (Cam); Careca  
Muller (Bra); Klinsmann (Ger);  
Jozic e Pancev (Jug)  
1 gol Giovanni e Baggio (Ita);  
Calliguri e Murray (Usa); Lushov  
e Hosak (Cec); Ogria e Rodax  
(Aus); Blyk (Cam); Monzon,  
Troglia e Buruchaga (Arg); Pro-  
lassov, Zigmantovic, Zavarov e  
Dobrovolski (Ussr); Bratka,  
Stromberg ed Ekstrom (Sve);  
Cayasso, Flores e Medford (Crc);  
McCall e Johnston (Sco); Susic e  
Prosinacki (Jug); Littbarski e  
Bain (Ger); Rincon, Redin e Val-  
derrama (Col); Yuma e M. Mu-  
barak (Ear); Clisitors, Scifo, Ce-  
lismans, Degryse, Vearvort e De  
Wolf (Bel); Benghechea e Fonse-  
ca (Uru); Goriz (Spa); Kwan  
Hwang Ba (Cor); Linaker e  
Wright (Ing); Sheedy e Quinn  
(Irl); Gullin e Kluft (Ola); El  
Ghany (Egi).

(Nella foto Rudi Voeller  
do tra i marcatori con 3 reti)



A1		ITALIA		vincente 1																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															
----	--	--------	--	------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--



# Mai ottavi così nobili

Ottavi così «nobili» e prestigiosi il Mondiale non li aveva mai. Ad essere «super» non è soltanto la qualità delle partecipanti (la contemporanea presenza delle sei squadre già campionesi si registrò anche nell'86 in Messico), ma anche, e non soprattutto, l'estremo interesse e la crudeltà di certi accoppiamenti che mettono a confronto già nel primo turno ad eliminazione diretta i nomi più blasonati della scena calcistica.

Ben dodici delle tredici Coppe del Mondo assegnate nelle precedenti edizioni illumineranno un tris di partitelle ricche di storia: di fascino: Italia (tre vittorie) ■ Uruguay (due successi), Brasile (tre volte a segno) contro Argentina (due trionfi) e Germania Ovest (doppia affermazione) contro Olanda (nessun titolo, ma due sconfitte in finale).

Negli archivi del Mondiale non esistono tracce di sfide precedenti tra Eire ■ Romania (il match più recente ■ amichevole dell'88 vinta per 2-0 dagli irlandesi), tra Cecoslovacchia ■ Costa Rica e tra Camerun e Colombia che sono «prime» assolute nella storia del football ad alto livello.

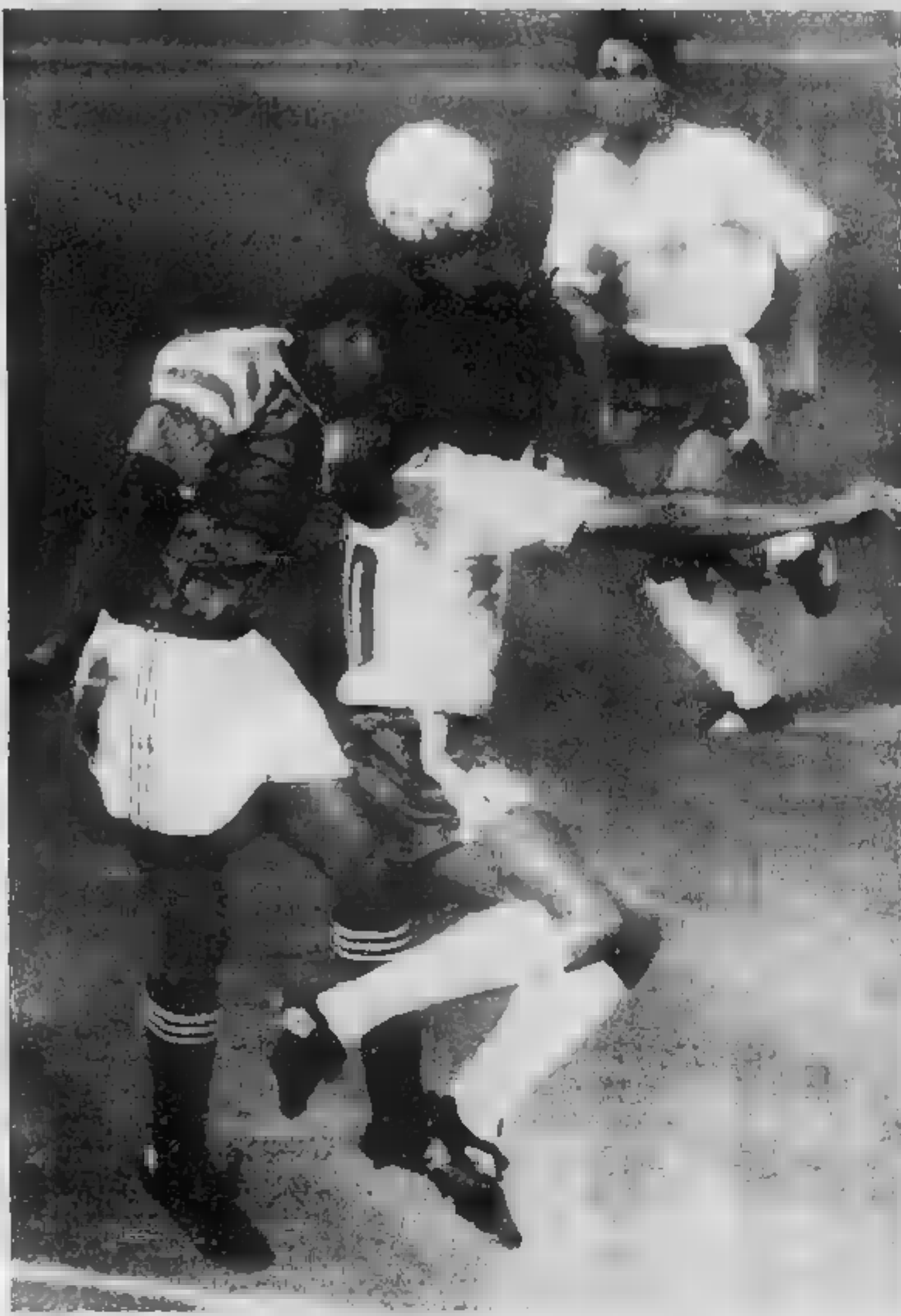
Non rappresentano invece una novità per il programma iridato gli altri cinque ottavi di finale, nobili ■ meno nobili. Inghilterra-Belgio torna alla ribalta dopo il clamoroso 4-4 siglato nel '66 in Svizzera (in parità, sull'1-1, finì anche l'ultimo confronto giocato nell'Europeo dell'80 in Italia).

Un precedente anche per Spagna-Jugoslavia (2-1 a Valencia nell'82) che si sono poi affrontate altre tre volte in amichevoli ■ due successi slavi ■ uno iberoico (il recentissimo 1-0 firmato ■ Butragueño a Zagabria).

Germania-Olanda fu già «mondiale» nel '74 (2-1 in finale) e nel '78 (2-2 nel secondo turno), mentre Brasile ed Argentina hanno 71 scontri diretti alla spalla (■ vittoria verdorosa, ■ biancocelesti ■ pareggi), di cui ■ Coppa del Mondo (2-1 nel '74, 0-0 nel '78 e 3-1 nell'82 per ■ totale di cinque punti su sei per i brasiliani).

Infine, Italia-Uruguay è la storia tutt'altro che felice per gli azzurri (un successo, due pari ■ due sconfitte) con il 2-3 della semifinale olimpica del '28, la 0-0 «mondiale» del '50 a Puebla, l'1-0 amichevole dell'80 a Milano, lo 0-2 della «Copa de Oro» dell'81 ed il recente 1-1 amichevole del 22 aprile '89 di Verona.

Roberto Condit



A Milano Ruud Gullit guiderà domani l'assalto dei «tulipani» contro la Germania ■ Beckenbauer



## Occhio all'Uruguay Italia, la più in forma

Il Mondiale visto e scritto da Furino e Sala

Un bilancio di questa prima fase del campionato. Si sono qualificate le squadre che hanno una maggiore tradizione calcistica, se si escludono Costa Rica e Camerun, che comunque hanno espresso un gioco moderno, al punto di passare agevolmente il turno. Non credo che saranno avversari maliziosi.

I nostri occhi ■ puntati ■ grandi scontri: Brasile-Argentina, Germania-Olanda, Inghilterra-Belgio. Sono queste le partite che seguiranno ■ maggiore interesse, al di là del fatto emotivo che ci incollerà al video per Italia-Uruguay. Questa tre partite rappresentano il meglio del calcio mondiale, a livello europeo e sudamericano.

Sono contento dello qualificazione ■ Belgio ■ Spagna, perché rappresentano un calcio di tradizione, ad alto livello. La loro presenza farà bene al campionato, lo renderà più vario. Una squadra ■ cui avevo puntato ■ la Svezia, che invece mi ha tradito.

Penso che la partita che in assoluto mi interesserà di più sarà Inghilterra-Belgio. Sono incuriosito da questo abbinamento, e ammetto che tutte le mie simpatie andranno agli inglesi. Ma il Belgio ha ■ gioco più valido, lo comunque l'ho England, perché ■ stanno battendo in modo dignitoso, e nessuno finora gli ha mai dato credito per un piazzamento importante.

E ora parliamo di Italia-Uruguay. Questi sudamericani sono un'ottima squadra, da affrontare ■ le dovute cautele. Non saranno ■ un avversario difficile, ■ questa

resta una partita da preparare bene. Giocano un calcio non veloce, ma redditizio e imprevedibile. Da avvicinare con ■ certa precauzione.

La partita è sicuramente alla portata della nazionale di Vicini. Gli uruguayani altro tutto hanno disputato ■ cattivo incontro contro il Belgio. Al di là di qualunque formazione scenda in campo, penso che l'Italia sarà concentrata, e sicura di centrare l'obiettivo.

Beppe Furino

Parliamo un po' di questi abbinamenti per gli ottavi di finale. I più interessanti ■ senz'altro Brasile-Argentina ■ Germania-Olanda. Saranno due incontri emozionanti, dove potremo vedere ■ scontro diretto tra quattro grandi nazionali, con il rimpianto di vedermi subito uscire di ■ due. Questa è la logica del regolamento a cui avevo già mosso alcune critiche.

Tra le sorprese positive di questa prima fase, sicuramente va segnalata la permanenza di Costa Rica, Camerun e Cecoslovacchia. Quest'ultima di levatura senz'altro su-

periori rispetto alle altre, per la quali possiamo utilizzare la definizione di outsider (pur ammettendo anche che hanno giocato un buon calcio).

Tra le sorprese negative, l'esclusione di Svezia, Scozia e Unione Sovietica. Sono squadre che hanno ■ avuto grossi problemi durante le partite e, nonostante godessero dei favori del pronostico, ■ uscì subito, senza convincere.

Sull'incontro tra Costa Rica e Cecoslovacchia: siamo stati abituati a colpi di ■ incredibili ■ risultato ci potrebbe stare di tutto. Per Camerun-Colombia, invece, prevedo un esito più incerto: sono squadre senza grosso passato, quindi ■ avremo emozioni particolari.

E arriviamo ■ Italia-Uruguay, per cui ■ giunto il momento di ribaltare una tradizione negativa. Un impegno alla portata della nostra Nazionale che si è dimostrata la più in forma, ■ più interessante ■ che ha raccolto i maggiori consensi. Oltre tutto gode del pronostico perché gioca in casa... Un incontro decisamente abbordabile, in cui però non c'è spazio per gli errori. Non credo che Vicini rinuncerà a Schuster e Baggio, giocatori in forma smagliante che ■ sicuramente riconfermerà titolari. Se Donadoni è informato ■ Carnevale già snubiva aria di esclusione, di sicuro il c.t. avrà i suoi problemi ■ scegliere ■ volta che Viali tornerà in condizioni di gioco. ■ Ma, in fondo, il campionato mondiale comincia solo oggi.

Claudio Sala

### TV

- 13.00 Diario '90 (Tmc)
- 13.30 Tuttomondiali (Rai2)
- 14.00 TG1 Mondiale (Rai1)
- 14.00 Guida ai Mondiali (Italia1) anteprima e servizi Forza Italia, replica (Odeon)
- 16.15 Minuto zero (Rai1)
- 16.30 Ottavi di finale: Camerun-Colombia (Tmc)
- 16.45 Ottavi di finale: Camerun-Colombia (Rai1)
- 18.55 Dribbling, Speciale Mondiale (Rai2)
- 19.00 Mondialissime (Tmc)
- 19.30 Emilio '90 (Italia1)
- 19.40 TG1 Mondiale (Rai1)
- 20.30 Ottavi di finale: Cecoslovacchia-Costa Rica (Tmc)
- 20.35 Il calcio è... (Rai2)
- 20.45 Ottavi di finale: Cecoslovacchia-Costa Rica (Rai2)
- 23.00 Processo ■ Mondiali (Rai3)
- 23.55 Galagol (Tmc)
- 23.55 Diario mondiale (Rai2) Replica di una partita (Tmc)
- 0.39 TG1 Mondiale (Rai1) Accendi i Mondiali, replica (Odeon)
- 0.45 Io e il Mondiale (Rai1)

- 8.30 Buongiorno Mondiale (Tmc)
- 13.00 Diario '90 (Tmc)
- 13.30 Tuttomondiali (Rai2)
- 14.00 TG1 Mondiale (Rai1)
- 14.00 Guida ai Mondiali (Italia1) anteprima e servizi Forza Italia, replica (Odeon)
- 16.15 Minuto zero (Rai1)
- 16.30 Ottavi di finale: Brasile-Argentina (Tmc)
- 16.45 Ottavi di finale: Brasile-Argentina (Rai2)
- 18.55 Dribbling Speciale (Rai2)
- 19.00 Mondialissime (Tmc)
- 19.30 Emilio '90 (Italia1)
- 19.40 TG1 Mondiale (Rai1)
- 20.00 Domenica sprint (Rai2)
- 20.20 Il calcio è... (Rai2)
- 20.30 Ottavi di finale: Germania-Olanda (Tmc)
- 20.35 Domenica sportiva (Rai1)
- 20.45 Ottavi di finale: Germania-Olanda (Rai1)
- 22.55 Domenica sportiva (Rai1)
- 23.15 Processo ai Mondiali (Rai3)
- 23.45 Diario mondiale (Rai2)

- LUNEDÌ
- 8.30 Buongiorno Mondiale (Tmc)

### CURIOSITÀ

#### CLASSIFICA MARCATORI SEI I BELGI



■ ■ Belgio è ■ squadra con il maggior numero di giocatori iscritti nella classifica-marcatori. Le sei reti siglate finora dai «tulipani» di Guy Thys hanno avuto sei autori diversi: Caulemann, Clusters, Dagryso (nelle fuoi), De Wolf, Seifo e Vervuert. ■ Nessuna squadra ha chiuso la prima fase di «Italia '90» senza gol all'attivo. In passato, uscirono da un Mondiale con la bocca asciutta: Belgio e Bolivia nel '30; Olanda ed India Olandese nel '38; Bolivia nel '50; Cecoslovacchia, Scozia e Corea del Sud nel '54; El Salvador nel '70; Australia e Zaire nel '74; Canada nell'88. ■ Quattro degli otto accoppiamenti degli ottavi di finale presentano derby continentali: sono sfide tutte europee: Germania-Olanda, Spagna-Jugoslavia, Inghilterra-Belgio e Romania-Eire mentre le lottate sudamericane Brasile-Argentina. ■ Il Brasile è la squadra che ha avuto più gol a favore (26): l'ultima quella che ne ha avuti ■ meno (4).

■ Calcolando il tempo effettivo delle partite, Camerun ed Uruguay sono le squadre che hanno giocato di più (184').

### NUMERI

#### SONO SETTE I PRINCIPI DELL'ASSIST



7 I giocatori in testa alla spagna classifica degli assist: Seifo, Susek, Sabau, Chovanec ■ la coppia tedesca Brahmu-Reuter, tutti con due passaggi-gol all'attivo. ■ La rete realizzata nella prima fase (media 2,28 per partita, la più bassa nella storia delle fasi finali). 16 I gol segnati di destra. 15 I gol segnati di sinistra. 11 I gol segnati di testa. 22 Le reti siglate nel primo tempo (8 nei primi 15'). 83 Le reti siglate nel secondo tempo (ben 21 negli ultimi 15'). 7 I gol segnati nel girone F ■ Cagliari ■ Palermo (primo ■ gol). ■ I gol segnati nel girone D ■ Milano e Bologna (primo ■ positivo). 236 I giocatori utilizzati dalle 24 squadre in gara. 20 I giocatori impiegati dall'Argentina (ricordi). 14 I giocatori mandati in campo da Colombia, Costa Rica ed Eire. ■ I giocatori espulsi. ■ I giocatori che hanno già ricevuto due ammonizioni.

### BORSA

#### LA MANO TROPPO LUNGA DI BLATTER



WRIGHT ■ SUD AMERICA Con il gol realizzato contro l'Inghilterra (il primo ■ 25 partite in nazionale), Mark Wright ha smosso di esseri «solo» l'insuperabile baluardo difensivo dell'Inghilterra per vestire i panni dell'uomo-copertina. L'Eire continua a stupire: la ■ incredibile serie positiva è già arrivata a 19 mesi o 16 gare. Mondiale storico per la sudamericana, promossa in quattro per la prima volta in fase finale giocata in Europa. Designati per gli ottavi arbitri sotto accusa nella prima fase (Wright, Quiniou e Lanese), a riposo Agnolli: c'è sempre la lunga mano di Joseph Blatter dietro le decisioni della commissione arbitrale Fifa. N'Kono ■ Bell? Il pallottaggio tra portieri fu scoppiare una violenta polemica in casa Camerun. L'Uruguay fu la vittima ■ lancia accusa, dimenticando di essersi qualificato agli ottavi con un gol ■ fuorigioco.

### GOL-SPRINT DEL «PLAVO» SAFET SUSIC



■ Il gol più veloce della prima fase del Mondiale ■ ha realizzato al 4' di Jugoslavia-Emirati Arabi ■ «plavo» Safet Susic. ■ La squadra che ha subito ■ maggior numero ■ ammonizioni (ben 11, accompagnate da una espulsione) è l'Austria. ■ L'oscar della correttezza premia l'Eire che nelle prime ■ partite ha avuto un solo giocatore ammonito (Morris). ■ Il giocatore più falloso è stato finora il ■ Kim Joo (17 falli commessi). ■ Con ben ■ falli subiti in tre partite, Diego Maradona è stato il giocatore più bersagliato in questo avvio di «Italia '90». ■ I più assidui tiratori del Mondiale sono ■ romano Lacatus ed ■ ceco Skuhravy (21 tiri in porta). Guidano invece ■ gradulorici dei tiri da fuori area il tedesco Matthaus (9, tutti di destro) ed ■ romeno Hagi (9, tutti di sinistro). ■ Germania-Jugoslavia è stata la partita del primo turno che ■ fatto vendere il maggior numero di biglietti (74.705). Il record negativo spetta invece a Jugoslavia-Emirati Arabi con 27.033 tagliandi.

### NOTIZIE

#### Makanaky vuole una fidanzata italiana

CASERTA ■ Uno degli «indiziati», tra i giocatori del Camerun, a sistemarsi in Italia è l'attaccante Cyrille Makanaky, concesso tra Pisa (Anconetani è atteso per domani) e Lecce. «Sarebbe per me ■ un affarismo ■ una grande gioia poter giocare nel campionato italiano. Prima però di pronunciarmi aspetto una proposta formale. Spiro che la trattativa vada in porto, anche perché le ragazze italiane sono molto belle ■ vorrei proprio fidanzarmi qui da voi». Intanto il Col si è reso colpevole di un curioso disguido: ieri sono state inviate due interpreti al seguito del Camerun, ma nessuna delle due ragazze sapeva una parola di francese, lingua ufficiale ■ comunemente parlata nel Camerun. Una parlava tedesco, l'altra spagnolo...

#### Robson: la «grazia di Dio» non lo tocca

PULA ■ Nessun miglioramento in vista, nonostante le cure della pranoterapia personale di ■ Strangefollows, per Bryan Robson, capitano degli inglesi, che a causa di un'infezione ■ tendine d'Achille sinistro ha ■ dovuto saltare la partita ■ l'Egitto. La guaritrice, che dico di operare «per grazia di Dio», non ha perso l'ottimismo e conta di rimettere in sesto il giocatore per la partita con il Belgio.

#### Jugoslavi non si fidano: subito i soldi

BELGRADO ■ I giocatori ■ gli allenatori della nazionale in Italia hanno chiesto alla Federazione l'immediato pagamento dei premi per il passaggio ■ girone di qualificazione. Alla squadra spetterebbe per adesso il 20 per cento di due milioni di franchi svizzeri, oltre al frutto delle sponsorizzazioni. Benché per legge non possano essere pagati all'estero, secondo i giornali ■ probabile che i giocatori riceveranno il premio in valuta italiana e prima della partita con la Spagna.

#### Nepomniachi desiderava la Colombia

CASERTA ■ Il ci del Camerun Valery Nepomniachi può essere contento. Prima della fine del primo turno di qualificazione si augurava che negli ottavi ■ Camerun capitate ■ squadra latino-americana. ■ tecnico sovietico ritiene che i suoi uomini possano ■ maggiori problemi col tipo di gioco delle europee. «Se dovessimo ■ gliere preferiremmo giocare con squadre come il Costa Rica o la Colombia... Gli europei usano la marcatura a uomo fissa e inoltre basano il gioco su passaggi aerei lunghi. Noi giochiamo più raccolti». Stasera, dopo la partita con la Colombia negli ottavi, si vedrà se ■ responso del campo gli avrà dato ragione.

#### Costa Rica: tre morti e cento feriti

SAN JOSE ■ Tre morti per infarto ■ un centinaio di persone che hanno dovuto ricorrere a cure in ospedale, tra cui molti accoltellati o feriti da colpi di arma da fuoco: questo il bilancio del «carnevale» sportivo che si è protratto per due giorni nelle città del Costa Rica in seguito alla qualificazione agli ottavi. La forza pubblica è dovuta intervenire in più occasioni per tenere sotto controllo i tifosi scatenati che suscitavano incidenti ■ la via della capitale. Intanto al Parlamento è stato presentato ■ curioso progetto di legge, in base al quale i giocatori della nazionale potranno acquistare ciascuno una nuova autovettura ■ prezzo di 500.000 colones, senza imposte.



# Un minuto in maglia azzurra I panchinari si confessano...

C'è chi è rassegnato al ruolo di eterna riserva, chi invece scalpita ed impreca (come Carnevale) contro Vicini. Muto Mancini, ma quando parlerà ne sentiremo delle belle

## NOSTRO INVIATO

MARINO ● Sono i desaperciti del mondiale. Più che giocatori, quantificano il destino turistico per caso. Titolari inamovibili nelle rispettive squadre, piani di speranza alla vigilia dei campionati, sono diventati all'improvviso figure di secondo piano e soprattutto personaggi scomodi. Non mugugnano, hanno dipinto la delusione sulla faccia, faccia da panchinari.

Il mondiale di gente come Carnevale, Sereno, Mancini e Marocchi è a dispetto come una bolla di sapone, o meno di infortuni, che in fondo neppure loro vorrebbero. Si augurano ai compagni, si limitano a scortare i titolari sino a fine avventura.

Il ritiro di Marino per loro sta diventando davvero insopportabile. Ormai lontano di evitare persino i quotidiani contatti con la stampa, preferendo che siano quelli che giocano a tenere i rapporti con i media. Soltanto Pagliuca li trovi ogni giorno puntuali a disporre, ma lui non aveva speranza già in partenza. Con Zenga e Tacconi davanti sapeva che avrebbe dovuto rassegnarsi a reggere il moccolo.

Carnevale invece credeva di avercela fatta. Poi a rovinare tutto è arrivato Schillaci e l'attaccante della Roma si è messo il cuore in pace. Ma prima ha scatenato la sua rabbia verso Vicini: parole, parolacce, che il ci ha potuto solo immaginare e che invece hanno sentito benissimo due impiegati del Col romano che proprio per questo sono stati destinati ad altri incarichi lontano dallo stadio Olimpico. Ma nessuno deve saperlo.

L'attaccante silurato ripete fido alla: «Mi basterebbe disputare almeno un minuto della finale». Il che dimostra che ha già capito che per lui non ci sarà più posto. Vicini, del resto, ha già anticipato che Schillaci e Baggio si toccano, mentre sostituirli Donadoni dovrebbe essere. Ancorati. Aggiunge Carnevale con diplomazia: «Restare fuori non mi crea problemi particolari. Sono abituato alla panchina, ne ho fatto tanta nel Napoli. Si può essere utili anche sfidando i compagni con un consiglio».

Marocchi invece da qualche giorno evita di parlare. Per due volte ha sperato di giocare e per

due volte è rimasto deluso. A suo svantaggio il fatto di essere gradito a Giannini, che sempre disputato pessime partite quando in squadra c'era il juventino. E Giannini, si sa, è uno di quei giocatori che Vicini giudica indispensabili. Le ultime parole che Marocchi ha emesso sono state queste: «Parlate quelli che giocano, io non voglio più discutere la mia situazione. E' Vicini che decide e il sottoscritto se ne lava le mani».

L'altro muto della compagnia è Mancini, cui neppure il potentissimo Viali è mai riuscito a trovare una sistemazione. Attraverso la voce di quei pochi fortunati che raccolgono le sue confidenze, fa sapere comunque di essere in forma. Punto e basta. Per il resto inorridisce davanti ad un microfono e si irrita se vede spuntare penna e taccuino. Vorrebbe dire tante cose, ma grande senso di responsabilità preferisce non turbare l'ambiente. Quando parlerà gli dovranno riservare tutto il Maurizio Costanzo show. Magari in due puntate.

Aldo Sereno invece è il ritratto della serenità. Agli incontri con la stampa non mai, un parere sui temi di maggior attualità non lo nega a nessuno. Dalla tribuna è sceso alla panchina in occasione della partita con Cecoslovacchia. Ed è bastato questo piccolo passo per cambiare tanta cosa. Vede il mondo senza invidia né rancori: «Per una volta ho fatto lo spettatore ed ho visto la partita in un altro modo, con la stessa tensione di chi deve sempre essere pronto a lo-



glare la tuta. La squadra non ha avuto bisogno di me, io sono contento lo stesso».

Certo con quei due che filano come razzi, trovare posto diventa sempre più difficile. I problemi Viali, figuriamoci Sereno. Ma l'interista è sincero: «Sono venuto a questo mondiale senza fare programmi e per non intendendo fare bilanci. Ne ripareremo dopo l'otto giugno e f- an-

che più in là. Di sicuro non sono angosciato e vivo senza drammi la mia situazione. E poi con gente così brava la squadra non posso neppure pretendere che ci sia posto per me. Io mi auguro soltanto di poter giocare qualche minuto in futuro. Il mondiale è ancora lungo, magari Vicini mi regala questa soddisfazione». Giusto, sperare non costa niente.

Fabio Vergnano



Sopra, Donadoni in un momento di relax; a sinistra: azzurri al lavoro



Schillaci è sempre disponibile a parlare con i giornalisti. A destra il ci Vicini

## A Marino gli azzurri hanno riscoperto il silenzio stampa Ma se Biscardi chiama...

Difficile per Viali & C. sottrarsi al fascino dell'intervista televisiva, ma forse un po' più di coerenza non guasterebbe se davvero vogliono imitare i colleghi di Spagna '82



MARINO ● Glossario azzurro, un'altra puntata della guida «mondiale».

QUA! Piccolo vademecum per il lettore che si trovasse casualmente nei pressi di un calciatore. Vicini è decisamente di rivolgergli qualche domanda. 1. Non chiodate pronostici sul prossimo incontro degli azzurri, dei tedeschi, dei brasiliani e finanche di congolesi o somali. Altrimenti vi piovono sul capo le seguenti risposte, a scelta: a) «Faremo la nostra partita», b) «Ogni partita fa storia a sé», c) «Si vince o si perde in un'unico» (varianti, utilizzabili solo du-

rante la Coppa Mondo: «Si vince e si perde in ventidue»). 2. Non cercate di capire se il vostro interlocutore pensa o no di essere schierato nella formazione tipo. Le vostre orecchie sarebbero condannate a una delle seguenti torture: a) «Non tocca a me, decido il mister», b) «Ho la mia idea, però non posso dirlo: chiedete al mister», c) «Ho le mie idee però non posso dirlo» (quest'ultima è esclusivamente il mister). 3. Non tentate di facilitare l'approccio con discorsi leggeri, tipo: che tempo fa, come sta tua moglie, che film hai visto ieri sera? Espediente peggiorabile ma inutile, perché le repliche saranno: «Non so, chiedete al mister», b) «Niente di particolare», c) «Per favore, parliamo di calcio». Già, è una parola.

MAXIGUAY. Dimenticavamo: escludere totalmente dal vostro vocabolario qualunque frase scherzosa, a meno che non lavoriate per una tv, anche a diffusione condominiale, nel qual caso tutto vi è concesso. Però non

riuscite a dimostrare di collegli di Martino o Foccoli, trise sarà la vostra sorte. Ultima avvertenza: dopo il colloquio con il campione del vostro destino non andate a giro a raccontate cose assurde, tipo che Carnevale ha insultato Vicini uscendo dal campo durante la partita contro gli Usa oppure che Viali è propriamente tifoso di Baggio, rivale lo sponsor o popolarità. Trattandosi di fatti realmente accaduti, verrete subito circuiti, poi smentiti, infine bacchettati sulle dita. Forza azzurri! URUGUAY. Fenomeni a broccetti? La storia insegna a diffidare, anche se la frequentazione di campionato con statue e gessate del calibro di Perdomo e Gutierrez indurrebbe all'ottimismo i fans della Banda Bassotti, al secolo Roberto Baggio e Totò Schillaci. Ieri, contravvenendo a un costume quadriennale, Aze-glio Vicini ha svelato con largo anticipo il pezzo di formazione, rivelando che il duo giovanotto scenderà in campo contro i suda-

mericani. Tale è stato il sollievo fra i giornalisti, che subito si è levato un applauso fragoroso all'indirizzo di Vicini, quest'uomo ormai in odor di santificazione da quando ha avuto la geniale idea di mettere in attacco i due giocatori italiani che avevano segnato di più durante la stagione.

SILENZIO. Ieri mattina ben nove giocatori azzurri, Viali in primis, si rifiutano di dare nello spazio-piscina che ogni giorno ospita, il mezzogiorno all'una, lo «struscio» fra gli azzurri e la stampa. Incomprensioni con qualche giornalista o più semplicemente nausea di troppe interviste sono la causa di una disorzione inusuale nelle dimissioni. Peccato che questi nobili sentimenti non impediscano agli azzurri di «saltare» il ben che minimo appuntamento televisivo: quando il «Processo» chiama, Viali e compagni rispondono. Se proprio vogliono imitare i loro colleghi dell'82, dovrebbero almeno essere un po' più coerenti. Massimo Gramellini

## Ecco la formazione mondiale con Schillaci e molti azzurri E' Totò il «bomber» ideale

### DAL NOSTRO INVIATO

MARINO ● La tentazione sarebbe di farsi prendere la mano e stilare una formazione «top 11» tutta di giocatori italiani. In effetti dopo questa prima parte del mondiale, a destare l'impressione più favorevole è stata la squadra azzurra. Ma non si può non riconoscere che, pur in lagocce, Italia '90 ha finora portato alle ribalte anche altri grossi campioni, alcuni noti alle folle coloristiche, altri imposti all'attenzione proprio durante la prima fase del mondiale.

Miglior portiere della prima fase può essere considerato Conejo della Costa Rica. Sono state le sue prodigiose parate a portare la squadra centroamericana agli ottavi di finale.

Terzino destro, l'azzurro Bepi Bergomi. E' persino superfluo dilungarsi sulle doti di questo potente difensore, che da anni è garanzia assoluta per la nazionale di Vicini. Impugnabile come marcatore, quando il partito canonico si spinge sul

fondo a crossare.

Terzino sinistro il bulga De Wolf, un giocatore che non è conosciuto tra il grande pubblico, ma che da anni rappresenta una sicurezza per la squadra di Thys. Prezioso la fase di interdizione, il aparo meno brillante del solito nell'ultima partita contro la Spagna, ma nelle precedenti partite aveva speso moltissimo percorso decimo di chilometri in sgroppate sulla fascia sinistra.

Stopper l'azzurro Ferri, che con Bergomi forma una coppia di difensori quasi insuperabile. L'Italia infatti sta costruendo la sua vittoria anche grazie alla forma di questo giocatore, che deve soltanto imparare a mantenere i nervi saldi in alcuni momenti della partita.

Libero, Baresi. Anche in questo caso si tratta di essere razionalisti, ma è veramente difficile trovare in circolazione un giocatore con maggior classe e freddezza del libero azzurro.

Mudiano il cecoslovacco Hasek, un giocatore che unisce

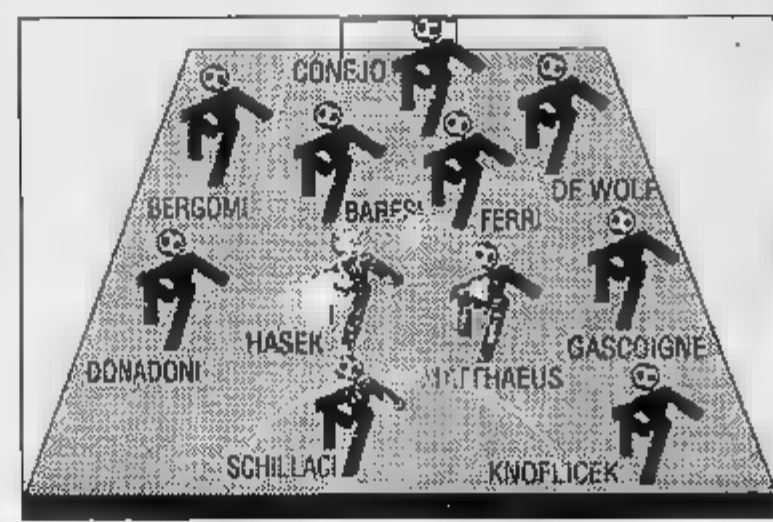
classe sopraffina ad uno spiccato senso tattico. Poco conosciuto in Italia, già ricevuto allentati offerta da club del nostro Paese, ma soprattutto da squadre tedesche ed inglesi.

Sulla fascia destra Donadoni ha avuto finora pochi rivali. Le sue giocate sono quasi sempre determinanti ed in ogni azione importante dell'Italia lui ci mette sempre lo zampino. L'infortunio di cui è rimasto vittima la Cecoslovacchia sarà certamente un grosso handicap per l'Italia.

Interno, l'inglese Cascoigno, che per certe caratteristiche può ricordare il nostro Baggio, anche se non riuscirà forse mai ad eguagliarlo.

Centravanti, Totò Schillaci. Ultimo arrivato nel gruppo azzurro, ha saputo subito imporsi diventando un titolare inimitabile. Veloce, astuto, opportunista come pochi, Schillaci può mettere la sua impronta sul mondiale dell'Italia.

Interno sinistro il tedesco Matheus, l'interista che trascinato



la Germania verso gli azzurri, risultando sempre il miglior giocatore in campo. Non per nulla gli azzurri lo indicano come il giocatore in grado di decidere la sfida con l'Olanda.

Sulla fascia sinistra il migliore oggi dovrebbe essere Baggio, ma

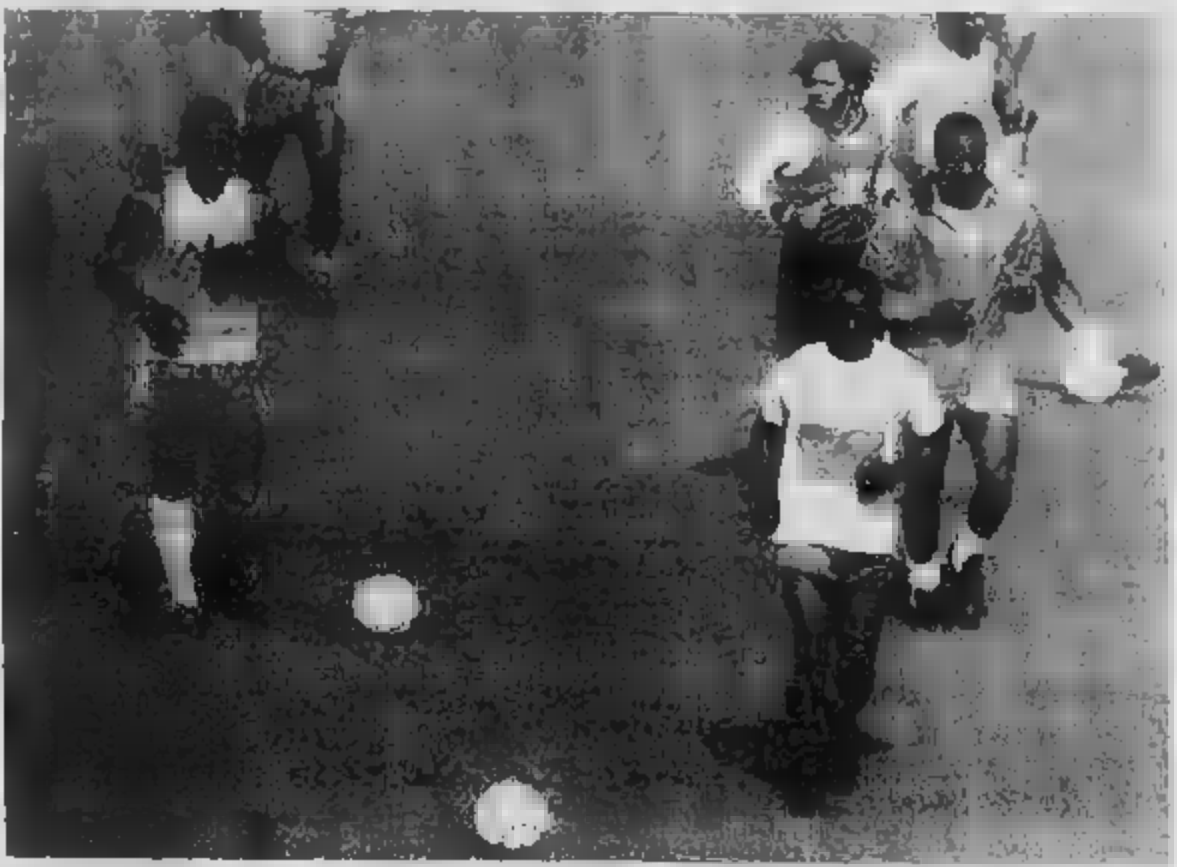
ha giocato una sola partita. Quindi per ragioni di continuità di rendimento la palma del migliore spetta al cecoslovacco Knoflicek di cui proprio gli azzurri hanno sperimentato le grandi doti tecniche.

f. v.



Giannini è bravo, ma non figura nella formazione dei Top 11





Ultima sgambata per Roger Milla e compagni prima dell'impegno con i colombiani

## RUGGITI AL SAN PAOLO

Dichiarazioni di fuoco di Bell, che paragona il suo caso a quello di Paolo Rossi e del calcioscommesse; Etotokè respinge le accuse: «Noi non facciamo combine. Siamo arrivati fin qui, non vedo perché dovremmo fermarci». Ma la squadra di Maturana è un avversario temibile anche per i «feroci» africani.

# Undici leoni del Camerun per i domatori sudamericani

Un coro: «Speriamo che il pubblico non si accanisca contro di noi soltanto perché abbiamo mandato via da Napoli l'Argentina». Per la prima volta le due squadre approdano agli ottavi

NAPOLI ■ «Siamo arrivati agli ottavi della Coppa del Mondo superando squadre come l'Argentina, la Romania, elizmi i favoriti russi. Non vedo perché dovremmo bloccarci fronte alla Colombia. Chi avrebbe mai qualcosa sul successo contro i campioni uscenti, contro la squadra di Maradona? Eppure abbiamo vinto. Vi assicuro che il calcio africano è una grande escalation. Il Camerun è calciato in grado di continuare questa magnifica avventura». Albert Etotokè, presidente della federazione del Camerun, è ga satissimo. Le prestazioni dei suoi «leoni» lo rendono euforico. Non hanno scalfito il suo buonumore neanche le accuse di Lung, il portiere della Romania ha insinuato che il Camerun ha permesso alla Russia di segnare 4 reti. Se la Romania avesse perduto con l'Argentina, la Russia... Etotokè non accetta questa disc. «E' il pensiero di una persona irresponsabile. Come se a dire certe cose? Noi siamo qui per difendere il

nome calcistico del nostro Paese, non per infangarlo. Mai ci permetteremo di fare una combine. Contro la Russia non abbiamo giocato bene e basta. Può capitare». Sembra quasi un destino. Sono proprio i portieri a dare qualche preoccupazione al presidente della Federazione. Non bastasse l'uscita di Lung, ecco le sperate di Bell. E' il rivale di N'Kono. Pesantissimo il faccista di Joseph Antoine Bell. Con il Camerun ha disputato le partite della qualificazione ed è stimato a sostenere dai compagni di squadra. Poi, il Mondiale. Bell non ha trovato più posto tra i pali. N'Kono ha trovato invece sistemazione fissa quale portiere. Bell non è stato relegato neanche in panchina. Il giorno dell'arrivo a Selva di Fasano, Bell intuisce che c'è sta per capitarli. Dichiarò: «Non andremo lontano». Questa frase irrita tutti i dirigenti ed in particolare il ministro dello Sport, Joseph Fofe.

«Perché non gioco? — osserva Bell —. Provate a chiuderlo al

nostro allenatore. Io so che il mio nome faceva parte della lista degli 11 che avrebbero dovuto affrontare l'Argentina. Era mezzogiorno. Mezz'ora dopo, ecco la mia esclusione. Ditemi, cosa avrai dovuto pensare? Solo che la formazione non la fa il nostro allenatore. Non può essere altrimenti.

So che è grave quanto sto affermando, ma i fatti parlano in tal senso. Nepomniachi ha alcun potere».

Bell dimostra di non avere pelle sulla lingua. Preferisce non aggiungere altro. Si limita a fare un accostamento: «Per favore, possiamo cambiare argomento? Vi ho detto quanto volevo sapere. Ma passiamo ad altro. Mi sembra che il nuovo Paolo Rossi. Sì, lui non faceva altro che chiedere notizie del calcio scommesse, a me delle mie polemiche, il caso che ho fatto scoppiare accusando la federazione, mettendo in discussione allenamenti e premi partitici».

La palata bollente passa nelle mani di Etotokè. La squadra non sembra aver subito contraccolpi dopo le rovinose dichiarazioni di Bell. E' pronta a fermare la Colombia, i leoni d'Africa vogliono azzannare anche Valderrama e compagni. «Abbiamo le stesse chances di vittoria — sostengono Etotokè e l'allenatore —, 50 per cento noi, 50 per cento loro. Speriamo che il pubblico non si accanisca contro di noi che abbiamo... mandato via



Il ricciuto Valderrama è uno degli uomini guida della Colombia

Napoli l'Argentina ■ Maradona».

E' questo il ritornello di molti esponenti del Camerun. «La Colombia — aggiunge Nepomniachi — è una squadra temibile. Mi ha molto impressionato l'ultimo incontro che ha disputato contro la Germania. Aggredire, fe dell'ottimo pressing, sa trattare la palla. Ha alcune individualità veramente di primissimo piano. Come Higuita, portiere, libero, difensore ed allenatore

in campo. Spesso riesce a sopprimere gli errori dei compagni di reparto. Poi ci sono Rincon, Valderrama. Insomma, un ottimo complesso».

Il tecnico degli africani ha dichiarato che annuncerà la formazione solo poco prima del fischio d'inizio dell'attesa gara. Al San Paolo Lanese dirigerà la sfida tra le due squadre, sinora mai approdate agli ottavi di finale della Coppa del Mondo. Vittorio Raito

CAMERUN	COLOMBIA
18 N'KONO	1 HIGUITA
2 K. A. BRYCK	15 PEREA
3 ONANA	2 ESCOBAR
4 MASSING	11 J. GOMEZ
5 EBWELLE	10 B. GOMEZ
8 M'BOUH	14 ALVAREZ
7 O. BIVICK	10 VALDERRAMA
14 TATAW	20 FAJARDO
17 N'DIP	19 RINCON
10 M'FEDE	7 ESTRADA
20 MAKANAKI	22 HERNANDEZ
ALL: NEPOMNIACHI	ALL: MATURANA

1 BELL	12 NINO
6 KUNDE	21 MENDOZA
13 PAGAL	11 REDIN
8 MILLA	10 IGUARAN
11 KESSACK	9 GUERRERO
11 EKEKE	8 VILLA
12 YOMBI	6 PEREZ
15 LIBIH	13 HOYOS
18 DIONKEP	17 CASSIANI
19 FEUTMBA	18 LINARES
22 SONO'O	22 HERNANDEZ

Arbitro: (ITALIA)



Il centrocampista Makankaky oggi sarà in campo

## TECNICA FUORI PROGRAMMA



Ogni Paese ha festeggiato a modo la qualificazione agli ottavi di finale di Italia '90. In Colombia, ad esempio, la gioia è esplosa nelle strade di Bogotá dove i tifosi hanno dato vita ad una vera e propria kermesse automobilistica: ad alcune esibizioni pirotecniche fuori programma. In effetti, la qualificazione è giunta come un fulmine a cini so-

reno dopo l'insperato pareggio (1-1) dei sudamericani con la Germania.

Intanto, la comitiva della Colombia è giunta ieri a Napoli. L'allenatore Maturana ha lanciato un appello alla città partenopea: «Mi aspetto molto dai tifosi del San Paolo. In fondo, anche noi sudamericani come l'Argentina di Maradona».

## Maturana e la sua truppa: «Vinceremo noi» Colombia della guerra

NAPOLI ■ Per chi tifera Napoli, per il Camerun o la Colombia? Per Makankaky o per Valderrama? «Tiferemo per Maradona», dicono gli ultras in partenza per Torino. Una folta rappresentanza di tifosi «oldie», nel senso di superappassionati di Diego, sarà al Delle Alpi.

Si giocherà allora nel deserto del San Paolo? Forse no. Molti avevano acquistato già il biglietto dando per scontata la permanenza dell'Argentina a Napoli. Invece dovranno «accontentarsi» con Camerun o Colombia.

«Foremo di tutto per non deludere gli sportivi partenopei — dice Maturana, il trainer sudamericano — so che hanno il palato fine. Sono abituati a grossi risultati del Napoli, alle prestazioni di Diego Maradona. Dicono che i partenopei tiferranno per noi. Odierrebbero il Camerun, reo di aver contribuito ad allontanare da Napoli l'Idolo Maradona. Speriamo sia così. Fa sempre piacere ricevere applausi».

La Colombia è arrivata a Napoli nel primo pomeriggio di ieri. Una leggera sgambatura alla stadio San Paolo a poi la partenza in pullman per Castellammare di Stabia.

Maturana non si è fatto pregare per annunciare la formazione

Dice il tecnico sudamericano: «Daremo il massimo, anzi qualcosa di più». Il fenomenale Higuita afferma con certezza: «Il Camerun? Bravo ma battibile»

che giocherà contro i leoni di Nepomniachi. Tra i pali, si fa per dire, ci sarà Higuita. Poi, Herrera, Peto, Escobar, Gildardo Gomez, Fajardo, Alvarez, Valderrama, Jaime Gomez, Rincon, Estrada.

I più richiesti dai giornalisti sono stati Higuita Valderrama e Rincon, l'autore del gol qualificante contro i campioni della Germania. Maturana ha fatto sapere che apporterà una novità tattica in formazione: Rincon giocherà in posizione più avanzata, al fianco di Estrada.

Freddy Eusebio Rincon Valencia è ancora con la testa ai magnifici gol realizzati contro i tedeschi: «Resterà nella storia del calcio colombiano. Per la prima volta la nostra nazionale è approdata agli ottavi della Coppa del Mondo. Un traguardo che poteva sembrare irraggiungibile ed invece siamo qui. Spero

che i napoletani facciano il tifo per noi. Siamo i cugini dell'Argentina».

La squadra è ancora in... paradiso. A molti non sembra vero dover giocare una gara degli ottavi. Ci ha pensato Maturana a destarli. «Ragazzi! — ha detto loro — per noi è un'occasione affascinante, forse irripetibile. Dobbiamo mettercela tutta per arrivare ai quarti. Il compito che ci attende è difficile — impossibile. Ecco perché dovremo dare il massimo ed anche qualcosa di più».

I colombiani hanno brindato allo scampato pericolo. Evitato l'accoppiamento con l'Italia. Valderrama, reduce dalle critiche di Milano, intende disputare un partitone: «I leoni hanno dimostrato di saperci fare. Non superano l'Argentina e Romania — non si posseggono determinati requisiti. Il Camerun è

quindi avversario che merita il massimo rispetto. Comunque non lo temiamo. Siamo convinti delle nostre possibilità. Abbiamo visto in azione gli africani in televisione. Siamo sicuri di poter superare il turno e di approdare ai quarti».

Molti tifosi napoletani sono curiosi di vedere in azione, dal vivo, il fenomeno Higuita. Il portiere clown. Dovrebbe risultare simpatico.

«Non è una scelta importante, da qualcuno ne significa fare del falcione, quella di dare il no ai compagni della difesa, cerco solo di rendermi utile. Rend parla e sembra compiacersi di quanto afferma. Senza ombra di dubbio è un grosso personaggio. Naturalmente lui spera di venire a giocare in Europa. Sembra che il manager abbia già ricevuto varie richieste».

«Se — rosa fioriranno. Per ora, tutta la mia attenzione è rivolta al Mondiale. Non so cosa darei per arrivare ai quarti di finale. Vero, non sono affatto soddisfatto di far parte del calciatori che giocheranno gli ottavi. Sono convinto che la Colombia ha mezzi a uomini per migliorare. Il Camerun? E' bravo — battibile da una Colombia concentrata e determinata».

V. P.



1 STEJSKAL
3 KADLEC
15 KINIER
4 HASEK
7 BILEK
8 CHOVAINEK
11 MORAVCIK
14 WEISS
9 KUBIK
10 SKUHRAVY
17 KNOFLICEK
ALL: VENGLOS

COSTARICA
1 BARRANTES
8 CHAVARRIA
6 I. CHAVEZ
19 MARCHENA
11 MONTERO
3 FLORES
4 GONZALES
13 DAVIS
14 CAYASSO
10 RAMIREZ
11 C. JARA
ALL: MILUTINOVIC

21 MIKLOSKO
2 BIELIK
20 NEMECEK
11 LUKOVY
8 KOCIAN
6 STRAKA
12 FIEBER
13 NEMEC
18 HYRAVY
19 MIGA
22 PALUCH

1 CONEJO
8 OBANDO
16 MARIN
11 MEDFORD
12 GOMEZ
18 JAKEL
17 MAYERS
15 SEGURA

Arbitro: (GERMANIA EST)



I cecoslovacchi (a fianco) festanti dopo la vittoria. Sopra il costaricense Flores

# La Costa Rica mette in campo anche la Vergine degli angeli

I centroamericani vivono un momento d'euforia e chiedono aiuto alla santa protettrice del loro Paese, che li segue in un tabernacolo portatile: la Cecoslovacchia fa bene ■ non fidarsi

BARI ■ Cecoslovacchia-Costa Rica è partita con quasi un'ora di ritardo, di fronte a big-match come Brasile-Argentina, Germania-Olanda, Spagna-Jugoslavia e prattutto, per le tifoserie azzurre, Italia-Uruguay. Ma è pur sempre un ottavo di finale: determinante per il tabellone, poco meno che storico per i protagonisti. Ben decisi a non lasciarsi sfuggire l'occasione e quindi a non trascurare alcun particolare nella preparazione.

Teoricamente favoriti, i ceki, non vogliono fare la fine di altri blasonati Paesi sonoramente battuti dal cosiddetto (prima) «terzo mondo calcistico». «La Costa Rica è un'ottima squadra — afferma prudente il c.t. Venglos — ha dimostrato la sua vera battezzando la Svezia. Sa giocare bene in difesa e in attacco.

D'altra parte ■ esistono più le sorprese: chi si è qualificato agli ottavi se l'è meritato e ha guadagnato sul campo il rispetto degli avversari».

Ed eccoli al Costa Rica. Il capitano Roger Flores, scendendo dall'aereo che ha portato la squadra della Costa Rica in Puglia, aveva un tabernacolo in mano. E' la «Vergine degli angeli», protettrice del Paese centroamericano, nonché protettrice dei suoi bravi calciatori e giudicare dai risultati sorprendenti, che i costaricensi hanno insabbiato in questo Mondiale.

I giocatori hanno trovato ad attenderli sulla pista l'allenatore jugoslavo Bora Milutinovic che subito li ha subissati con bottiglie a pacche sulle spalle.

Oggi ■ la giornata ■ verità, per i giocatori della Costa Rica.

Il clima non è certo quello della grandi viglie. Un merito, sicuramente, Milutinovic lo ha: è riuscito a dare fiducia a una squadra che veniva in questi Campionati del mondo con il morale a terra, convinta di essere destinata al ruolo di squadra-matrimoni. E invece le sorprendenti vittorie contro Scozia e Svezia, con la più che onorevole sconfitta contro il Brasile, hanno proiettato la Costa Rica agli ottavi di finale.

Oggi trovano sulla loro strada i cecoslovacchi, quei giocatori che hanno fatto punare anche gli azzurri e maltrattati austriaci e statunitensi. Un ospite scorbuto. Non l'effluvio, pronto a farsi da parte. Ma una delle due squadre domani sarà eliminata. Magari ai calci di rigore. Milutinovic ieri li ha fatti provare tutto il giorno ai suoi giocatori. «Non sono sufficientemente addestrati ai tiri dal dischetto», ha spiegato.

Intanto una legola ■ caduta in testa alla formazione. Il portiere Conejo, protagonista delle partite di Torino e Genova, ha una caviglia gonfia e forse non potrà giocare. Ieri ■ dall'aereo zoppicando, vistosamente. L'allenatore, proprio perché prevede di arrivare al cal-

ci di rigore, cercherà fino all'ultimo di recuperarlo. Se proprio non ci sarà nulla da fare, entrerà in campo il secondo portiere, Barrantes.

Morale alle stelle, s'è detto. Intorno al ritiro della Costa Rica, a Mondovì e a Finale ligure, c'è sempre stata allegria. Gli italiani hanno adottato i giocatori costaricensi e i loro tifosi. Altrettanto succederà oggi allo stadio San Nicola. Nulla al confronto di quanto accade in Costa Rica, oltre Oceano, dove ■ stanno vivendo momenti ■ autentica follia collettiva.

E qui? «Stanno vivendo una favola meravigliosa — racconta il capitano, Roger Flores, con gli occhi che ■ brillano — mai avremmo pensato ■ arrivare dove siamo ■. Siamo la prima squadra del centroamerica che abbia mai superato il turno ai Mondiali organizzati in Europa. In America è un'altra cosa, siamo seguiti dai nostri tifosi, ma gli italiani ci trattano in maniera com-movente».

Subito scesi dall'aereo, i giocatori ■ stati portati al ritiro in un grande albergo di Bari. A sera, allenamento leggero sul prato ■ stadio per prendere l'insistenza con l'impianto. «E' uno

stadio meraviglioso — dice Milutinovic — me ne avevano parlato, ma devo dire che forse è uno dei più belli che io abbia mai visto».

Tutto bene, allora. «No, non è ancora detto. Se vinceremo, questo diventerà lo stadio più celebrato in tutta la Costa Rica e per me sarà il più bello del mondo. Altrimenti potrebbe anche diventare, ■ miei occhi, brutto e odiato».

Con la formazione leggermente rimaneggiata ■ Davis entra a sostituire lo squallido Gomez; il portiere Conejo, come s'è detto, è in dubbio ■ Milutinovic affronta lo scontro con la Cecoslovacchia alla sua maniera gusci-sco ■ «Sono forti, lo so. Ma noi possiamo batterli. Ho studiato le loro partite alla televisione e ho capito quali sono i loro punti deboli. Ma naturalmente ■ ve li racconto. Vedremo in campo se ho visto giusto o no».

La tattica, insomma, è molto importante per l'allenatore sloveno. Milutinovic ■ diventato famoso per via della lavagnetta che si porta in pancia: ci scrive sopra messaggi con i gessetti e verga schemi a seconda delle situazioni. E' davvero importante, la lavagnetta? «Io ho imparato dal



Il centrocampista ceco Moravcik ha compiuto ieri 25 anni

basket: gli schemi possono dare ■ grosso aiuto. Ma ■ i miei giocatori ho lavorato appena ■ mesi; ■ possiamo aver imparato tutto bene. Molti schemi li ho soltanto rucantati e mai provati in campo. ■ non mi abbatto: li disegno sulla lavagna e glieli faccio vedere. Chissà, magari va tutto bene come è successo per il pri-

mo gol contro la Svezia». Sembra non crederci lui per primo, alla storia della lavagnetta. Ma Bora Milutinovic ha capito che ■ i suoi giocatori biso- ■ fare così: schemi a allena- ■ menti sì, ■ essere troppo fiscali. E poi sperare nella Vergine degli angeli.

Francesco Grignetti

## LA COSTA RICA METTE IN CAMPO LA VERGINE DEGLI ANGELI



Il fortissimo centravanti del Milan, coinvolto dal difficile momento che ■ attraversando l'Olanda, in questo Mondiale non è ancora riuscito ad esprimersi secondo le proprie possibilità, ma gli avversari non si fidano e s'aspettano ■ risveglio da un momento all'altro

## Voeller teme il risveglio del bel Marco addormentato

DAL NOSTRO INVIATO

COMO ■ Il derby del Mondiale infiamma già l'attesa ma non accende i protagonisti: come ■ fosse roba d'ordinaria amministrazione, questo Germania-Olanda che sta scomodando 60 mila tifosi tedeschi e 5 mila rappresentanti delle forze dell'ordine. Cifre imponenti, come la folla che affluirà a ■ Stiro e per la quale, in questa occasione, non basterà neppure il mega stadio. Anche perché sono preannunciati migliaia di «hooligans» olandesi privi di biglietto ed intenzionali, dicono ■ speriamo che non ■ vero, a provocare incidenti. Non sanno quello che li aspetta: i topisti tedeschi hanno già assaggiato la misura e le condanne dei tribunali di Milano, ce n'è anche per loro.

E' una Germania nuova quella di domani per via delle assenze di Hoesler e Reuter: un giovanotto e ■ mezzo. Vedremo cosa significa la panzer-division senza il suo motorino. ■ Il piccolo Thomas che Beckenbauer difende, ■ ragione, ■ mille argomenti. Anche Manfredi si è scomodato facendo una puntatina nel ritiro del Castello di Casiglio per stringere la mano al ragazzo, fargli capire che la società gli ■ vicina anche se certi suoi atteggiamenti, questo muso ■ non la stampa, non contribuiscono a risolvere la guerra fredda instaurata fra lui ed alcuni giornali del suo paese. Non sempre il silenzio è d'oro, in questo caso converrebbe parlare anche perché Hoesler ha cento argo-



Beckenbauer e Klinsmann: attendono il match con l'Olanda in tutta serenità

menti a suo favore ■ basta ■ stupida critica di un giornale votato allo scandelismo per cambiare ■ carte in tavola.

Certo, il centrocampista è giocatore che fa discutere. Un quotidiano milanese, ad esempio, attraverso il suo critico gli ha dato 8 nella pagella della gara con la Colombia; poi l'indomani, sempre sulle stesse pagine, eccoli ■ titolo: «Processo ad Hoesler». Ma come, processano uno che è stato il migliore in campo, secondo il giudizio della stessa testata? C'è un po' di con-

fusione, davvero, attorno al neo bianconero, elemento importante nella manovra di ■ squadra, elemento dotato di fantasia come pochi. Vedremo domani sera quanto ■ risentirà la Germania contro un'Olanda decisa ad offrire opere di bene, ovvero gol e non fiori, ovvero tulipani, all'avversario ■ turno.

«Attenzione a quel Von Basten — diceva Voeller, uno che conosce i concorrenti — il fatto che non abbia ancora segnato deve indurlo al sospetto. Quello segno puntualmente gol importanti:

non vorrei che fossimo proprio noi a svegliarlo».

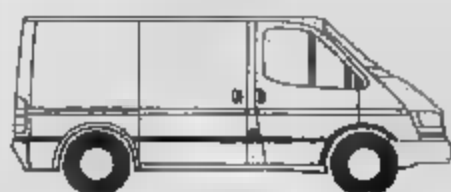
E poi tutti ad elogiare Gullit, l'ultimo Gullit, campione ritrovato, ■ l'augurio, da parte tedesca, che spari la sua cartuccia nel prossimo campionato e non nella sfida ■ San Stiro, per ■ lasciare passare mondiale.

Beckenbauer aveva previsto tutto fuorché l'Olanda. Alla vigilia degli accoppiamenti ■ impegnato in un raid impensabile qualche anno fa: nel pomeriggio a Verona, in serata a Cagliari, in piena notte il rientro nel Castello di Casiglio. Poi la notizia dell'Olanda, quando l'ipotesi aspettava ben altro avversario. Ciononostante ■ ha battuto ciglio, questo lucifco che sembra uscito da un libro di Woodhouse, tanto ■ imperturbabile, irreprensibile, proprio come il maggiordomo inglese del tempo che fu. «Meglio così — taglia corto — ci voleva un avversario forte, anche se la formula del mondiale è tutta da discutere: va a finire che diventano più facili i quarti che non gli ottavi di finale. Almeno sulla ■ perché poi in realtà squadre come Costa Rica ■ Camerun potrebbero ribaltare i pronostici, continuare a sorprendere anche se credo che alla distanza verremo fuori le qualità dei migliori, delle nazioni tradizionalmente più affermate. Noi continuiamo ad andare avanti, nonostante questo ostacolo olandese, anzi sarà ■ più bello avanzare potendo presentare un simile biglietto da visita».

Giorgio Gandolfi



# Il N°1 in Europa festeggia il suo grande successo con 500 esemplari superequipaggiati.



**VAN 100 FURGONE**

■ SERVOSTERZO ■ SEDI-  
LI ■ SCHIENALE ALTO  
■ ~~SELENIA~~ CINTURA ■ 3 RE-  
GOLAZIONI ■ PIANO CA-  
RICO RICOPERTO ■ CO-  
PRIRUOTA INTEGRALI  
■ ~~PANNELLATURE~~ LATE-  
RALE ■ COLORE BIANCO  
■ MASCHERINA IN TINTA.

**L. 20.747.000**

100 DIESEL

IVA ESCLUSA

**Ford Transit Più.**

**Perfino il servosterzo  
è compreso nel prezzo.**

Motore 2.5 Diesel ad iniezione diretta, nuovo cambio  
MT 75, qualità totale: solo 3 ore di manutenzione l'anno.



**COMBI 9 POSTI**

■ SERVOSTERZO ■ SE-  
■ ~~LA~~ GUIDA ■ ~~REOLLA~~  
ZIONI ■ COPRIRUOTA  
INTEGRALI ■ PANNEL-  
LATURA LATERALE  
■ TAPPETO COPRIPA-  
VIMENTO ■ VERNICE  
METALLIZZATA ■ MA-  
SCHERINA IN TINTA.

**L. 22.116.000**

100 DIESEL

IVA



Un Transit nuovo ogni 2 o 3 anni e valore garantito  
dell'usato già al momento dell'acquisto, con  
l'esclusiva formula Red Carpet Informatevi.

**Ford Transit N°1 in Europa.**

**Ford**  
QUALITÀ IN AZIONE



Sono espressione di differenze profonde tra i due popoli che sono antagonisti anche nel gioco



**Lazaroni indica al divinito Dunga lui... via migliore da seguire**



Una movimentata fase di allenamento del «carlocaso» sul campo di Asti

# Tra il Brasile e l'Argentina una lunga guerra a suon di gol

**Il grande match di domani rappresenta il battesimo del fuoco per il «Delle Alpi» che ospiterà tifoserie tra le più calde ■ meno amiche del mondo. La ragione dei numeri**

Quello tra Brasile e Argentina, oltre che un confronto calcistico, ■ un conflitto di mentalità ■ l'espressione di una rivalità che affonda le radici negli inizi del secolo. La profonda diversità nel modo ■ vivere e pensare delle due popolazioni finisce naturalmente per sfociare in tensione quando le bandiere dei due Paesi si trovano a sventolare ■ pennoni opposti nel modesto stadio: ■ ■ destino stavolta ha voluto che l'impianta prescelto sia proprio quello torinese e che la sfida si inquadri nell'ambito della più importante competizione calcistica che si svolge nel globo ov-

Lo diversità sono tali da invasire anche il modo di giocare nonostante le due formazioni appartengano al continente sudamericano: ciò almeno fino a pochi anni fa quando è cominciata la fase di «concretizzazione» del calcio brasiliano. Da una parte il calcio voltato a leggendario del *caricacé*, protesi per natura e per modo di pensare a uno spettacolo piuttosto che a conseguire il risultato; dall'altra il *football* raffinato ma molto più assenniale degli argentini che, nel corso di questa sfida ultradecennale, hanno fatto rimarcare

una leggera superiorità dal momento che si sono imposti 28 volte rispetto alle 27 dei rivali. Gli altri sedici incontri fra le due rappresentative si sono naturalmente conclusi in parità.

Conloventuno ■ reil segnato dal bianconegisti contro le cento-dieci realizzate dal loro rivali ■ sempre,

Questa partita, che può sembrare definita come possibile finale, che — comunque si risolve — sancirà l'esclusione anticipata del Mondiale di grande potenza calcistica, costituirà — per il nostro «Dolce Alpi» — oltre che il loro all'occhio anche un temuto battesimo del fuoco perché domenica pomeriggio lo stadio verrà naturalmente riempito al massimo della capienza e ospiterà, fianco a fianco, due tra le tifoserie più calde e più ostili del calcio.

Intanto sui due fronti — accomunati dal rimpianto per dovere correre rischi prematuri — sono cominciate le schermaglie dialet-

tiche. Lezaroni, dopo aver premesso (ma era superfluo) che «la partita sarà anche un confronto tra due scuole calcistiche che non si sono mai amate», ha pregio allo del fatto che nei precedenti tre campionati del mondo l'Argentina non ha mai battuto i carioca ma affrontandosi a precisare che i «ragazzi delle Pampas» potrebbero repentinamente cambiare faccia e che «le statistiche possono far comodo ai matematici ma sono in ogil ■■ da prendere ■■ lo molo.

Maradona, intanto, fa il facile profeta. Anticipa di essere consapevole del fatto che a Torino subirà «*lechi* ma aggiungerà pure di esservi preparato a disinfestare refrattario a certe manifestazioni di ostilità. Raccomanda a se stesso e ai compagni l'unica ricetta che serve per fronteggiare adeguatamente i grandi rivali («*Doverne correre, correre, correre*») e offre dimostrazioni di consapevolezza («*li diffi- che l'allenano: «Se ce la metteremo tutta il miracolo po-*

tribbe rusche.

Quattro cifre relative alla esibizioni compiute dalle due squadre nel Mondiale. Il Brasile, tanto per cominciare, si vanta di aver sempre risposto «presente» al grande richiamo che l'ha visto trionfare tre volte cioè nel 1958, nel 1962 e nel 1970, conquistare un secondo posto (1950), classificarsi due volte terzo e una volta quarto. Sessantacinque le partite disputate con 44 vittorie, 13 pareggi e 10 sconfitte.

L'Argentina, giunta alla decima partecipazione, si è laureata due volte campione (1978 e 1986) e ha conquistato la piazza d'onore nel 1930. Quarantatré le partite che ha disputato con 23 successi, 7 pareggi e 14 sconfitte. Ottanta le reti segnate, 57 quelle subite.

Sirapitoso ■ tabellino-gol ■ brasiliani che ne hanno realizzati 148 gol subاندောနာ 64: un bilancio che, con l'«europeizzazione» ■ loro gioco, è fatalmente destinato ■ equilibrarsi.

Piercarlo Alfonso



In attesa del «big-match», Maradona si diverte a fare il giocoliere

# Apprensione nell'ambiente dei biancocelesti

## Diego sfida la roulette

Giusti paragona il Brasile a chi tiene il banco e l'Argentina allo scommettitore. Preoccupano le condizioni di Maradona e Ruggeri. Caniggia: «Chi segna per primo, vince»

**ROMA** ■ Maradona arriva a Torino preoccupato. Più che il Brasile, teme di avere problemi al magico piede sinistro. La lussione, con piccoli feriti, alla cavaglia l'ha fatto soffrire ieri nell'ultima partita di allenamento. Zoppicando, Diseguito ha calcciato prevalentemente di destro, smorfia di dolore ogni volta che il pallone con l'altro piede. Alla partita mancano ancora più di 24 ore. Basteranno per assorbire del tutto l'emozione? Biliardo ci conta, Maradona se lo augura. Se deve uscire di scena, vuole farlo alla grande, dopo avere fino all'ultima goccia di cuore a classe. Al «Della Alpi» potrebbe disputare l'ultima gara mondiale della carriera. Ma che il Brasile è più forte ed è favorito ma creda nel miracolo.

Dall'altra parte ci sono Caracas, il suo grande amico, ■ Almazo, un compagno del Napoli che stima e rispetta. Saranno «nemici» in una sfida che è da sempre caratterizzata da un'accesa rivalità tra le due regine ■ Sud America. «Ognuno di noi vorrà vincere», ripete Maradona che, ■ il Brasile, ha un bilancio personale deficitario: due sconfitte ■ un pareggio. Ritiene Caracas una pedina fondamentale nel Brasile. E Billodo ha deciso di piazzare Ruggieri alle costole del bomber verde-oro. Su Muller ci sarà Monzon. L'altra novità, la più interessante, ■ il rientro a tempo pieno di Giusti, che ■ la Romania aveva disputato uno scontro della ripresa.

Giusti è uno dei superstiti del Mundial messicano. Uno strammiato l'aveva bloccato durante la preparazione ■ ■ ■ sua ■ ■ ■ fatta sentire. E' un uomo d'ordine, ricco di esperienza. Entra Giusti ed esce ■ ■ ■ barbuolo Balista. Un'esclusione che era nell'aria ■ ■ ■ che ■ ■ ■ diretto interessato ha fatica a digerire: «Se fuori per motivi extracalcistici. C'è una mano estranea in questa decisione. Io tanto? Ho sempre giocato così».

Giusti è pronto a dare il suo ap-  
porto. «Quello che è successo»  
dice Giusti «non conto più. Si so-  
no fatte troppe chiacchiere sul  
confitto dell'Argentina e il detonato-  
re è stata la sconfitta ■■ il Came-  
ran. Otto 16 squadre che dispu-  
tano otto finali. Il nostro spirito è  
buono e fisicamente siamo miglio-  
ri. È un vantaggio presentarci a  
Torino senza essere i favoriti. Il  
Brasile viene banco, noi siamo un-  
no» come il giocatore che punta.

Naturalmente si aggrava che sul-  
le rotule del «Dello Alpi» «scu-  
numero... Giusti, intanto, ricom-  
parirà il... di Oscar Alfredo Ruggeri.  
Nonostante la pubblicità che  
l'ha tormentato per tutto il mese,  
il difensore del Real Madrid sarà  
in campo domani. Lo staff medico  
ha sottoposto ad intense cure lo  
stopper ma Ruggeri difficilmente  
sarà al cento per cento e dovrà far  
buon uso di tutto il suo mestiere  
per frenare... velocità del torinese.  
Bilardo schiererà: Goycochea;  
Monzoa; Ruggeri; Olariotto;  
Simon, Giusti; Troglio; Ba-  
sualdo; Burroughs; Marsdon;  
Caniglia... affida alla vecchiaia



### Un violento «tackle» fra Troglio e Aleinikov

guardia e, ancora una volta, punta tutto su Maradona.

«Non c'è solo Diego, per quanto grandissimo, ma altri dieci giocatori che dimostreranno di avere gli attributi», proclama Pedro Troglio che lascerà il Lazio per trasferirsi probabilmente al Chelsea. E Sansini, che andrà ancora ■ penalti ■ incoraggiare i compagni: «Questo Brasile non è uno spauracchio, non è così irresistibile come viene dipinto», Gentigoi: «E' ■ derby. chi segna per primo vince.

Julio Grondana è fiducioso. «Non vivo il passato né il futuro ma il presente e mi sta bene il francese Quinlao, uno dei migliori».

arbitri d'Europa che ha annullato  
■ gel regolare al coccovacc  
Gingu con l'Italia per un errore di  
un guadalup: ero commissario di  
campo quando in Messico, espulso  
— dopo 55 secondi e cioè a tempo  
di record — l'unguivagno Bol-  
stov, E poi scaramanzia, ■ presi-  
dente dell'Aia, che è anche  
degli otto vicepresidenti della Fi-  
fa, ■ ha fatto prenotare i posti  
sul volo per ■ Buenos Aires. L'Ar-  
gentina, subito dopo la partita con  
il Brasile, rientrerà a Trigoria, per  
prepararsi ai quarti ■ finale in  
programma a Firenze, oppure per  
fare lo valigio per tornare a casa.

**Bruno ■ardi**

# Ma quanta nostalgia c'è dietro la Seleçao

**I grandi «carioca»  
del passato  
rimpiangono il  
calcio d'attacco e  
criticano Lazzaroni**

**ASTI** ■ Ma questo Brasile riuscirà a rinverdire ■ passato glorioso vincendo ■ Coppa del Mondo ■ a far nuovamente innamorare ■ il calcio-sputacolo? Oppure rischieremo di confondere tedeschi e ajundosi con i brasiliani? Difficile dare ■ risposta.

I risultati danno ragione alla tattica del c.t. ma la mentalità sudamericana è stata stravolta. I paladini di Sebastião ■■ i due guerrieri Dunga e Alemão che hanno sposato la ■■ ed il resto della squadra ■■ blocco. Lo schieramento da opporre agli argentini, campioni del mondo in carica, è ormai dettato anche ■■ Lazaroni fa prelatice: «Deciderò dopo l'ultima sgambatura» — afferma — perché sull'altira sponda c'è un certo Maradona, un campione che non va preso sottogambici. Lo stesso concetto è espresso ■■ Alemão. «Andrei conto nel dare per spacciato l'Argentina» — sollecita Ricardo — perché anche Dunga ha ■■ orgoglio e doti di guerriero ■■ comuni. Viene considerata in condizioni fisiche precarie ed è invece costretto a ritirarsi perché è un calciatore di vecchia data.

Voltiamo pagina. Ricordate il Brasile campione del mondo nel '70 a Città del Messico, al termine ■ quella memorabile partita contro l'Italia (4-1 il risultato (finale)? F' arrivato quasi ■ completo per sostenere il cammino della squadra verde-oro. Un tuffo nel passato, quando il *futbol bofondo* la faceva da padrone ed i brasiliani si facevano ammirare ■ tutto il mondo. Sono un po' invecchiati, qualche chilo in più, ormai signo-

ri di mezza età. Gli uomini-sim-  
 ■ possono provare tanta ammi-  
 ■ razione per i loro successori divi-  
 ■ nuti uomini-robot. E la fantasia, la  
 ■ creatività se ne va. E sta decisamente  
 ■ andale? «Non lo credo assolutamente»  
 ■ — esordisce Wilson Piazza,  
 ■ mediano ■ quel Brasile "stellare".  
 ■ — questo calcio però non mi pia-  
 ■ ce. Noi siamo nati per giocare al-  
 ■ l'attacco. Nell'82 il Brasile fu ■  
 ■ fitto dall'Italia perché ■ pensa-  
 ■ ■ alla qualificazione ma solo alla  
 ■ vittoria. Si scoprì, e gli italiani,  
 ■ maestri del contropiede, non per-  
 ■ donarono. Oggi in Brasile c'è la  
 ■ preoccupazione di imitare il calcio  
 ■ europeo, ma abbiamo due men-  
 ■ tità troppo diverse.

Lo conferma Felix Mialli Venerando, ultimo grande goleiro (portiere) carico. «Oggi si è scoperto Taffarel» — dice — finalmente uno di livello internazionale. Era ■■■■ che incamminasse a funzionare la scuola specifica di portieri. Da noi tutti i bambini imparano subito a fare gol, mentre in Europa si impara subito a giocare con il libero».

Che chi addirittura si propone come c.t. per riportarla sulla... retta via. «Concordo ■■ chi critica Lazzaroni ■■ dice Carlos Alberto Torres ■■ il calcio è cambiato. I risultati però danno ragione all'attuale c.t. Se mi chiamano, sono disposto ad assumere la responsabilità della Nazionale ■■ insieme a Gersson e Palé. Se vogliamo ritornare al passato sono pronto a tentare l'avventura».

Ha qualcosa da ribattere anche  
Gerson De Oliveira Nunes, «il  
Brasilite attigale» — dice l'ex centro-  
campista del Flamengo — ha  
difesa forte ■ quindi ■ costrutto  
a lasciare isolati due attaccanti  
come Caraca e Muller. Perché Lazo-  
rani non toglie Valdo ■ inserisce  
Renato ■ Bebbio? Chi mi assom-  
glia? C'eri Giovanni, che ha poco  
cattolico e si è perso per strada  
vedo bene Nuto come futuro "stel-  
la" e non trascurare Cucco, ■  
mezzo punto che ha fatto un gran  
campione nel Gremio di Porto



Paulo César Lima

**Allegro.**  
Critico anche Paulo Cesar Lima: «Lazaroni è un amico — dico — ma le squadre non mi piacciono. Abbiamo vinto tre Mondiali, la mentalità d'attacco tutta sudamericana. Perché cambiare?».  
Sprezza — lancia in favore di Lazaroni, Jair Ventura Filho (Jairzinho), sotto reti «mossicane». «Lo Seleção sta crescendo — confermo — tutte le squadre stanno giocando nello stesso modo ed anche noi ci siamo adeguati. Quando attacciamo diventiamo pericolosi. Sono scomparse le punte vere, è realtà del calcio moderno».

**Alberto Fumi**



# Berger in Messico punta su se stesso «Stavolta vinco io»

**DAL NOSTRO INVIATO**  
CITTA' DEL MESSICO ● Berger ci prova. L'austriaco non ha abbandonato i sogni di gloria che lo hanno portato a lasciare la Ferrari per la McLaren. Pensa al titolo mondiale, ad un classifica che non è ancora compromessa, anche se il compagno di squadra Senna ha già tre vittorie all'attivo e tanti punti di vantaggio.

Ieri il buon Gerhard ha giocato d'astuzia nel primo turno di qualificazione del Gran Premio del Messico, ottenendo subito la pole position provvisoria. E' andato in pista solo negli ultimi minuti, utilizzando due set di gomme tenere. Un giro non troppo buono, poi uno perfetto che lo ha portato a 1'17"227, nuovo record della pista per vetture con motore aspirato.

Senna invece è preoccupato più che altro di mettere a punto la vettura pensando i rischi oggi nel secondo turno, sempre che la pioggia, che minaccia di cade-

L'austriaco è il più veloce nel primo turno di qualificazione. Dice: «Ho gettato via troppe occasioni, ora basta». Ma la Ferrari sta crescendo: Mansell gli è subito alle spalle

re ogni pomeriggio, non vanifichi tutti i tentativi del brasiliano. Sarà comunque una giornata difficile per tutti, in quanto la pista è molto sconnessa e ogni passaggio costituisce una vera roulette. Protagonista in positivo della prima giornata anche è Ferrari, che ha piazzato Nigel Mansell in seconda posizione. Bisogna dire che ancora una volta il team Maranello non ha avuto troppa fortuna, alle prese con gomme dal rendimento discontinuo (l'inglese ha ottenuto il suo miglior tempo con quelle da gara) e

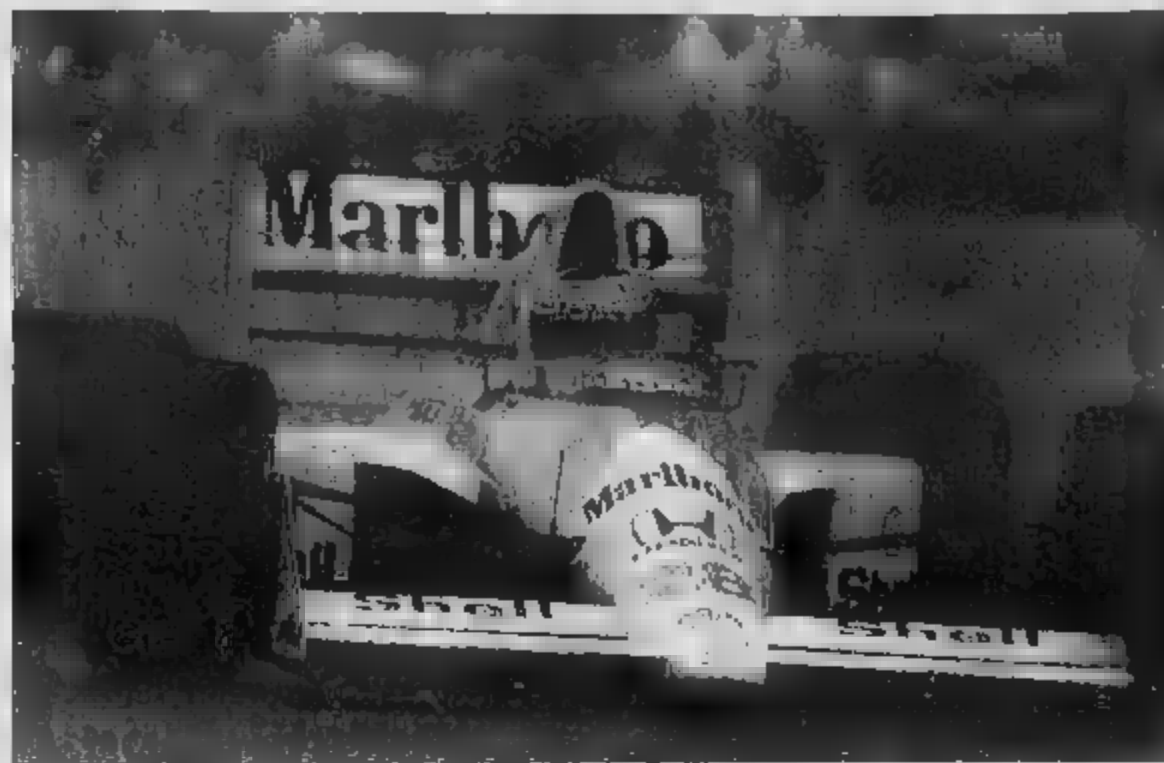
con un Prost bloccato da un testacoda che lo ha relegato alla fine delle prove: un decimo posto che gli sta molto stretto. E' preceduto da una serie di piloti italiani scatenati (Patrese terzo, Martini quinto, Modena sesto) e poi anche dall'oriundo Alesi, da Piquet e Boutsen.

Le impressioni non sono sbagliate, domani in gara, sempre che non ci siano tradimenti di affidabilità, la Ferrari dovrebbe fare la parte dell'inseguimento alle McLaren. E' assolto da corse le rosse di Maranello si

sono dimostrate quasi sempre le più veloci nella prima giornata. Segno della competitività delle vetture ed anche della concentrazione dei team che cerca di dimenticare così le polemiche di questi giorni per il dissidio con il tecnico Scudabroni.

Nel gioco del Gran Premio, che si disputa con partenza domani alle 14 locali (le 22 italiane) entreranno certamente le caratteristiche della pista sconnessa, piena di salti e buche, le prestazioni dei motori che sono messi in difficoltà dalla rarefazione dell'aria e quindi dell'ossigeno.

Una grande parte potrebbero anche averle le gomme: sia in qualificazione che in gara la Pirelli si stanno dimostrando competitive, tanto è che nelle primissime posizioni troviamo Minardi, Brabham e Tyrrell. Bisogna però dire che Alesi non si è sentito a suo agio, questa volta, la vettura inglese: l'aerodi-



L'austriaco Berger non ha abbandonato i sogni di gloria che l'hanno convinto a lasciare la Ferrari per la McLaren

namica sofisticata e sospensione anteriore troppo rigida sembrano dare problemi in questo circuito al pilota francese.

Ma torniamo a Berger: «Sono stanco di buttare via occasioni», dice il pilota tirolese — questa volta debbo vincere». Bisognerebbe

vedere come pensa Ayrton Senna a se la Ferrari sarà in grado di mantenere le promesse di una corsa non più all'insediamento, ma protagonista assoluta.

«Se riusciamo a mantenere la posizione di Mansell in prima fila a recuperare qualche posto per Prost — afferma un Cesare Fiorio fiducioso — non dovrebbe andare male. Siamo sempre vicini a centrare il risultato, ci auguriamo di essere arrivati alla svolta decisiva».

Cristiano Chiavogato

## Tra Argentin e Bugno un match-thrilling per la maglia tricolore

Entrambi parteciperanno poi al Tour. La corsa per il titolo, detenuto da Moreno, si disputerà domani a Camaiore. In lizza anche Fondriest, ma il rendimento è un rebus

CAMAIORE ● Moreno Argentin è tornato alla vittoria tre giorni fa dopo due mesi e mezzo dalla clamorosa doppietta belga (Giro delle Fiandre e Freccia Valzone) proprio al momento opportuno: ossia alla vigilia del campionato italiano di Camaiore, dove domani difenderà la maglia tricolore conquistata nel Giro dell'Appennino dopo un incerto sprint con Gianni Bugno.

Argentin avrà il morale a mille. Non pensava di vincere una tappa del Giro di Svizzera, disputata a scopo di allenamento. E' soprattutto non pensava di vincerne di forza con una maratona solitaria di oltre cento chilometri al 41 di media. Il campione veneto è noto per un finisseur, un autentico specialista delle sciolte decise in zona Casarini. E' talmente abituato a programmare il proprio comportamento agonistico (cercando di ottenere il massimo risultato col minimo sforzo) che quell'inaspettata, sorprendente, per lui anomala maniera di vincere ha lasciato sbigottito.

Argentin è dunque in forma così smagliante da ipotecare il

terzo titolo? «Mi trovo davanti, dopo un allungo, per un grosso premio di traguardo da inseguire a favore dei miei compagni. Il vantaggio si è presto dilatare e poiché la gamba girava, ho tirato dritto per collaudarmi in vista del tour. A Camaiore, tuttavia, bisognerà fare i conti con un grande Bugno. E forse non soltanto con lui». Questa la pacata risposta del campione veneto.

La rivincita Argentin-Bugno, primo e secondo, divisi da un punto, nella classifica della Coppa del Mondo, entrambi in procinto di affrontare il Tour (Moreno per la prima volta), costituisce l'attesa più della prova tricolore. Percorso e tradizione sono favorevoli a Moreno: il Monte Pietro (una impegnata di due chilometri scarsi, al 10 per cento) assomiglia ai «muri» delle Fiandre e alle cote valloni. Dovrà affrontare ben dieci volte sulla consistente distanza di 255 chilometri tendendo sicuramente selettivo il percorso. Sul quale Argentin diventò campione d'Italia la prima volta, nel 1983, regolando Battaglin e Paganessi.



Argentin è tornato alla vittoria tre giorni fa in una tappa del Giro di Svizzera

quelli aveva fatto il vuole nel finale.

I due campioni si sono avvicinati in maniera diversa al campionato nazionale. Gianni, concedendosi dieci giorni di relax, in montagna, ma impegnandosi quotidianamente in una preparazione mirata a mantenere la splendida forma del Giro; Argentin allenandosi... agonisticamente sulle strade elvetiche.

Chi potrà interferire nel duello fra i due big? Non certo Fondriest, il quale dopo due mesi di forzata ha disputato soltanto due corse; non i velocisti. Forzatamente e Chiochelli che corrono in casa. E Giupponi-Chiapucci, tandem eccellente della Carrera. Uno stretto marcatore potrebbe favorire gli outsider, che non sono pochi.

Carlo Valeri

## Gli assi a confronto nel «mountain bike»

Sembra ormai di leggere gli ordini d'arrivo dei professionisti nello sempre più numeroso e spettacolare mondo del mountain bike. L'evoluzione più interessante e spettacolare della bicicletta ormai giunta alla svolta storica: è passata ormai di acque i ponti da quando la Rossini, alla fiera del ciclo e motociclo di Milano dell'82 «ebbe il coraggio» di presentare per la prima volta in Italia un modello importato dagli Usa dove i «rampicini» erano nati.

Il ciclismo ufficiale snobbò e ridicolizzò per anni quello strada per andare in montagna alla ricerca di prestazioni sempre più elevate ad esibirsi in percorsi d'ecologia, la facilità e comodità del mezzo versatissimo anche in città, la richiesta del mercato e la nascita di un vero e proprio settore di accessori (maglietta, pantaloni, body, caschi...) hanno fatto il resto.

Al salotto di Milano di quest'anno le biciclette da corsa sembravano reperti storici. Tre tutto il resto è mountain bike! Mentre alcune prestigiose squadre di professionisti chiedono i bilanci (causa anche i Mondiali che hanno monopolizzato di loro la maggior parte degli investimenti pubblicitari) molti atleti si trovano a piedi, sono nati i ufficiali di mountain bike: si chiamano Rossini, Bianchi, Colnago.

I nuovi big sono: Alessandro



Paganessi, campione d'Italia '89

Paganessi, professionista, campione italiano '89; Ottavio Pazzagnella, cinque volte tricolore di ciclocross professionisti; Fabrizio Margon, anche lui asso del ciclocross; Paolo Rosola, attualmente professionista, che abbatte tranquillamente la due attività; Claudio Vandelli, olimpionico della T20 km, ex professionista da pochi mesi, fratello di quel Maurizio vincitore del tap-

pone dolomitico. Giro '90: Mario Noris, ex professionista, secondo assoluto in Italia nell'89 nelle «mtb»; Henryk Santysiak, dilettante di valore, nazionale polacco, due volte campione del mondo amatoriale dopo aver abbandonato l'attività; Alberto Dovigo, azzurro di ciclocross tra i dilettanti. Ed altri ancora.

La Federazione non ha potuto fare altro che regolamentare l'attività: è nato il campionato italiano in prova unica su diverse specialità e challenge in base ai punti ottenuti nelle molte prove di qualificazione; e quest'anno per la prima volta ci sarà anche il campionato mondo, in Colorado, il 17 e 18 settembre (il campionato italiano si disputerà a Sestriere il 3 settembre).

Domenica l'appuntamento a Ravenna, in casa del polacco Santysiak: ha vinto Vandelli su Noris e Rosola. Domani si va a Savona su un percorso sterrato di 10 km. su cui l'anno scorso s'è imposto Santysiak.

Ormai è inutile domandarsi se le mountain bike fanno bene al ciclismo oppure no, se corre i giovani e gli sportivi con i campioni sia conveniente soprattutto per il futuro di questo sport, se si tratta di moda passeggera o se è propria specializzazione, tutti d'accordo che il «grande» ciclismo è quello su strada, è quello del Bugno; è quello del Giro e del Tour... Ma anche questo è ciclismo.

Michele Davico

## Torneo degli Assi prima la Biellese

Si è concluso il 54° Torneo degli Assi di bocce, con la vittoria della Biellese Tritux di Salva, Clerico e D. Amorio, al termine di una partita senza storia contro il Veloce Forero Pinerolo.

I pinerolesi, che si sono schierati con Tonietta, Priollo, Momot e Carigliano, hanno incontrato una storia, nella quale è accaduto il bocciatore stato molto al di sotto del loro abituale rendimento.

In è stato arduo per i biellesi imprimere alla partita, fin dall'inizio, la direzione voluta che li ha portati sul 9-0. A questo punto, perché è venuta a meno la giusta concentrazione di fronte ad avversari che si attendevano molto più agguerriti, la Biellese ha potuto smarrire il bandolo della partita ed è stato capitano Clerico a salvarla in situazione per ben 3 volte con spettacolari salvataggi sul pallino.

La partita si è trascinata quindi fino al 10-5, quando l'ennesima giocata sbagliata da parte dei pinerolesi li ha condannati alla sconfitta.

Finali dunque spettacolari in un torneo che ha offerto nel suo cammino scampoli di ottimo gioco, avendo richiamato il golfo del bocceismo di categoria A con la

sola esclusione dalle formazioni liguri.

La serata finale è stata aperta dall'esibizione di tiro progressivo. Emozioni assicurate a vittoria a Borna (Nizza), neo campione italiano dell'individuale, che conferma il suo momento d'oro salendo a quota 35. Appena sotto, 34 punti, si è fermato il vecchietto turibile della specialità, Dante Amorio; più distanziati gli altri: Rassaia e Guaschino hanno ottenuto solo 28 e 15 punti.

In contemporanea alla finale si è anche conclusa l'abbinateo tra Del Bosco, gara di punto e tiro obbligato. La vittoria è andata a Vay (Salvi Arreda Asili) che ha sconfitto per 21-18 Borna.

Nella stessa serata è stato perso da Borna più che vinto da Vay poiché il giovane torinese aveva il successo in pugno a due tiri dal termine; poi, con un crollo improvviso, Borna ha sbagliato sette delle ultime otto bocce e Vay non si è fatto sfuggire il regalo così inaspettato.

Nella stessa serata si erano disputate anche le semifinali: Vay aveva superato Pivello (Biellese) per 19-18 e Borna aveva sottomesso Guaschino (Junior Casale) per 26-21.

Angelo Gatto

## Galoppo di lusso a Vinovo: le «Royal Mares» e il Premio Principe Amedeo La favorita è la cavalla dello sceicco

Galoppo di lusso oggi a Vinovo, con le «Royal Mares» - Memorial Guido Bianchetti e il Premio Principe Amedeo, quest'ultimo giunto alla 110ª edizione. Le immagini di 3 e 4 anni che si affrontano sul campo della pista grande sono dodici: tra queste, spiccano le due inglesi, pronte a puntare il successo.

Sansova, una baia dello scolaro Mohammed, allenata a Newmarket da Ian Balding, si è già messa in luce in Italia, dove ha vinto il Premio Buontalenti. E' montata da Seamus O'Gorman ed è la favorita d'obbligo.

Pericolosa sembra anche l'altra inglese, Altaia, una 3 anni che ha nel suo biglietto visita due vittorie in handicap.

La nostra cavalle hanno il Fight Fight Fight l'esplosione migliore e nella romana Barbiana la probabile sorpresa.

Nel «Principe Amedeo» l'austriaco Kfaff, reduce da tre successi consecutivi, non fa molta paura a Bateau Rouge che, nonostante il peso, è il cavallo da battere. Buone Chances anche per lo liscano Bold Passion, che ha in sella Tiziana Sozzi.

Domani trotto notturno: inizio alle ore 20.45.

Omicron

**PREMIO CIMAROSA** ore 15

L. 6.600.000 - Corsa Trío m 1200

1. Kermes (M. Berra 55,5) (P) 1 4 4  
2. Thorne of Glory (J. Halsey 54) 2 3 4  
3. Saramon (G. Frontini 52,5) 4 0 2  
Favoriti Thorne of Glory, Julian Roberto

**PREMIO VINOVO GOLF** ore 15,30

L. 17.500.000 - Corsa Trío m 1200

1. Albaron di Savoia (D. Pastore 56) 1 2  
2. Amaschacker (W. Godwin 56) 3 4 2  
3. Lantaggio (G. Pini 56) 4 0 2  
4. Gatti (A. Pannani 54,5) 1 1 1  
5. Hellen's Tune (J. Halsey 54,5) 1 1 1  
6. Torno Round (M. Bucci 54,5) 1 1 1  
7. Top Image (M. Sacco 54,5) 1 1 1  
Favoriti Albaron di Savoia, Lantaggio, Albaron di Savoia

**PREMIO LA STAMPA** ore 16

(Gentlemen e Amazzoni) m 1200

1. Parione (C. Pantano 74) (P) 0 1 4  
2. Donscor (G. Zancich 73,5) 1 1 0  
3. Shoo Lane (C. Guadagnoli 72,5) 3 4 1  
4. By Choice (G. Maltini 52,5) (P) 1 1 1  
5. Benarmino Giga (C. Lamperti 50) 0 3 0  
6. Texas Rich (R. Vaccari 50) 1 2  
Favoriti Shoo Lane, Donscor, Parione

**PRINCIPE AMEDEO** ore 16,30

L. 68.000.000 - Corsa Trío m 2400

1. Bateau Rouge (M. Paganini 55,5) 1 0  
2. Bold Passion (T. Sozzi 58) 1 1  
3. Cesare's Hit (M. Tauri 58) (P) 1 2 1  
4. Green Town (G. Moore 58) 0 3 2  
5. Janaki (G. Pucietti 58) 1 3 3  
6. Kfaff (P. P. Lucchini 58) 1 1 1  
7. Oriato (A. Pannani 58) 1 1 2  
8. Storm (Uae) (S. Detton 58) 1 1 0  
9. Sunny Prince (J. Halsey 58) 1 1 0  
10. Zubrovka (F. Jovine 58) 2 2 0  
Favoriti Bateau Rouge, Bold Passion, Kfaff

**CASSA DI RISPARMIO** ore 17

L. 13.200.000 - Corsa Trío m 1800

1. Try to Fly (G. Pucietti 57) 1 1 1  
2. Mario (A. Pannani 57,5) 0 2 0  
3. Polo Fox (V. Bantista 58) 0 1 3  
4. Sporting Week End (W. Godwin 54) 1 0 4  
5. Scultura (M. Sacco 58) 1 0 4  
6. Menestrello (G. Pini 51,5) 4 4 1  
7. Sestina (L. Pucietti 49,5) (P) 0 3 0  
8. Glorioso (G. Pastore 49) 4 2 0  
Favoriti Try to Fly, Scultura, Sestina

**58° PREMIO ROYAL MARES** ore 17,30

- Memorial Guido Bianchetti -

L. 110.000.000 - Corsa Trío m 1800

1. Croni (G. Pucietti 57) 1 1 0

**PRINCIPE AMEDEO** ore 16,30

L. 68.000.000 - Corsa Trío m 2400

1. Bateau Rouge (M. Paganini 55,5) 1 0  
2. Bold Passion (T. Sozzi 58) 1 1  
3. Cesare's Hit (M. Tauri 58) (P) 1 2 1  
4. Green Town (G. Moore 58) 0 3 2  
5. Janaki (G. Pucietti 58) 1 3 3  
6. Kfaff (P. P. Lucchini 58) 1 1 1  
7. Oriato (A. Pannani 58) 1 1 2  
8. Storm (Uae) (S. Detton 58) 1 1 0  
9. Sunny Prince (J. Halsey 58) 1 1 0  
10. Zubrovka (F. Jovine 58) 2 2 0  
Favoriti Bateau Rouge, Bold Passion, Kfaff

**CASSA DI RISPARMIO** ore 17

L. 13.200.000 - Corsa Trío m 1800

1. Try to Fly (G. Pucietti 57) 1 1 1  
2. Mario (A. Pannani 57,5) 0 2 0  
3. Polo Fox (V. Bantista 58) 0 1 3  
4. Sporting Week End (W. Godwin 54) 1 0 4  
5. Scultura (M. Sacco 58) 1 0 4  
6. Menestrello (G. Pini 51,5) 4 4 1  
7. Sestina (L. Pucietti 49,5) (P) 0 3 0  
8. Glorioso (G. Pastore 49) 4 2 0  
Favoriti Try to Fly, Scultura, Sestina

**58° PREMIO ROYAL MARES** ore 17,30

- Memorial Guido Bianchetti -

L. 110.000.000 - Corsa Trío m 1800

1. Croni (G. Pucietti 57) 1 1 0

**PRINCIPE AMEDEO** ore 16,30

L. 68.000.000 - Corsa Trío m 2400

1. Bateau Rouge (M. Paganini 55,5) 1 0  
2. Bold Passion (T. Sozzi 58) 1 1  
3. Cesare's Hit (M. Tauri 58) (P) 1 2 1  
4. Green Town (G. Moore 58) 0 3 2  
5. Janaki (G. Pucietti 58) 1 3 3  
6. Kfaff (P. P. Lucchini 58) 1 1 1  
7. Oriato (A. Pannani 58) 1 1 2  
8. Storm (Uae) (S. Detton 58) 1 1 0  
9. Sunny Prince (J. Halsey 58) 1 1 0  
10. Zubrovka (F. Jovine 58) 2 2 0  
Favoriti Bateau Rouge, Bold Passion, Kfaff

**CASSA DI RISPARMIO** ore 17

L. 13.200.000 - Corsa Trío m 1800

1. Try to Fly (G. Pucietti 57) 1 1 1  
2. Mario (A. Pannani 57,5) 0 2 0  
3. Polo Fox (V. Bantista 58) 0 1 3  
4. Sporting Week End (W. Godwin 54) 1 0 4  
5. Scultura (M. Sacco 58) 1 0 4  
6. Menestrello (G. Pini 51,5) 4 4 1  
7. Sestina (L. Pucietti 49,5) (P) 0 3 0  
8. Glorioso (G. Pastore 49) 4 2 0  
Favoriti Try to Fly, Scultura, Sestina

**58° PREMIO ROYAL MARES** ore 17,30

- Memorial Guido Bianchetti -

L. 110.000.000 - Corsa Trío m 1800

1. Croni (G. Pucietti 57) 1 1 0

1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle 3 gare





Da Bahia: Cascina Gioione, ecco Gilberto Gil

**CONCERTO**  
Stasera in via  
Guido Reni  
l'artista di  
Bahia con la  
sua band in  
un'esibizione  
ricca di  
sorprese

## Il samba di Gilberto Gil porta il Brasile in cascina

TORINO ■ Riscioluto, il viso sereno, color latte e cioccolato. La descrizione di Gilberto Gil, cantante e musicista bahiano, si forma qui. Il ruolo che occupa da decenni sulla scena dello spettacolo internazionale è cresciuto con gli anni in rapporto alle sue doti artistiche. Non è certo un artista che ama esporsi, che preferisce all'aria della musica quella effimera dell'apparire, che gira il mondo in automobile di lusso, accompagnato da uno staff di manager e acconciatori. Si sta parlando di un musicista dall'animo sensibile, non di un rocker confezionato dall'industria discografica.

La storia di Gilberto Gil, che stasera suona alla Cascina Gioione di via Guido Reni 114, è ricca e affascinante. Si potrebbe cominciare a parlarne dalle sue prime esibizioni, di quando all'età di sette anni suonava nelle orchestre di strada della città, Bahia. Op-

pure di come ha cominciato seriamente a intraprendere il mestiere di musicista: quindi gli incontri importanti con Veloso, i fermenti culturali che respirò all'epoca dell'adolescenza, i primi dischi incisi, nei quali confluiscono ansie ed entusiasmi, incertezze e voglia di cambiamento. Ecco, forse è proprio questo che ha sempre caratterizzato Gil: il grande desiderio di sperimentarsi.

Non è la prima cosa che viene in mente pensando all'autore di «Back in Bahia» e la sua capacità di unire scuole musicali diverse in un unico filone. Gil è uno dei pochi musicisti brasiliani (e non l'unico) che è riuscito a mescolare ai ritmi tipici sudamericani le sonorità bossa nova, nata nel

sempre di come ha cominciato seriamente a intraprendere il mestiere di musicista: quindi gli incontri importanti con Veloso, i fermenti culturali che respirò all'epoca dell'adolescenza, i primi dischi incisi, nei quali confluiscono ansie ed entusiasmi, incertezze e voglia di cambiamento. Ecco, forse è proprio questo che ha sempre caratterizzato Gil: il grande desiderio di sperimentarsi.

zione e che si colora di improvvvisi lampi di felicità, di quella gentilezza che anima i ragazzini bahiani che giocano per strada sotto il sole cocente.

Questa ricerca musicale con gli anni è stata arricchita sempre più: sia in Brasile sia in Inghilterra, durante un esilio durato fortunatamente soltanto tre anni. I primi dischi di Gil risalgono alla collaborazione con Caetano Veloso. Importanti sono stati i sodalizi stretti con Ella Rogina, che lo lanciò nel 1986 con l'album «Louvaca», e con Vinícius de Moraes.

Alle soglie degli Anni Settanta, poi, per Gil si è aperto un nuovo capitolo: quello della politica. Che, per fortuna, non ha mai tolto troppo spazio alla musica, primo e unico suo interesse. Lo dimostra, del resto, i dischi e le tournée collezionati dagli Anni Settanta ad oggi: tra cui un album

con Jorge Ben, la versione bahiana di «No woman no cry» di Bob Marley e una cover recente del pezzo di Steve Wonder, «I just called to say I love you». Nel 1984, inoltre, ha tenuto in soli 120 giorni ben 92 spettacoli per un totale di 640 mila spettatori paganti: un record eccezionale. Mentre con l'ultimo disco, «O Deus me dança», Gil si è riconfermato artista versatile e sensibile, capace ancora una volta di trovare un punto d'incontro tra la cultura brasiliana e quella europea. E in Europa ci ritorna dopo alcuni anni di assenza, accompagnato da una band di sette elementi, tra cui spiccano Raul Mascarenhas (percussioni) e Calso Fonseca (chitarra). Il concerto di oggi si preannuncia ricco di spunti, un appuntamento da non mancare, pieno di colori e di gioia di vivere al ritmo del samba.

D. T.



Un po' ripetitivi ■ spassosi ■ monellacci milanesi

## «Elio e le Storie Tese»: tutto esaurito a Metropolis per i cinque ragazzacci

TORINO ■ Per fortuna ieri non è piovuto. Sarebbe stato un peccato annullare il concerto di Elio e le Storie Tese, annunciato già da parecchi mesi e più precisamente da marzo, da quando la band milanese aveva spopolato allo Studio Due. Allora la discolta era stata presa d'assalto da una folla di quattrocento persone: il locale è piccolino e di più non avrebbe potuto contenere. Le stesse scene d'entusiasmo si sono ripetute ieri sera all'Arena Metropolis (sede di una rassegna cinematografica), occasione del secondo concerto di questi monellacci dai nomi assurdi: Tanica, Confo, Cosareo, Fasò e Mufogliash.

Ma dal momento che l'area del viale Bolardo è più grande del club di via Nizza 32 gli spettatori non hanno dovuto sgomitare per conquistare un posto in platea. E l'esaurito, com'era prevedibile, è

stato registrato in brevissimo tempo: centinaia di biglietti erano stati venduti nei giorni scorsi in prevendita, il resto è andato a ruba al botteghino, a una velocità da lasciare esterrefatti gli gangster. Un successo, si diceva dunque. In realtà tanto entusiasmo è giustificabile soltanto in parte: prima di tutto perché Elio e le Storie Tese non hanno presentato alcuna novità.

Il concerto «Elio e le Storie Tese» era la copia del precedente. Sono state apportate soltanto alcune modifiche alla scaletta (è l'ordine con cui vengono eseguite le canzoni) e la parte centrale dello spettacolo è interamente dedicata al remake dei brani che hanno partecipato all'ultimo Festival di Sanremo. Un'idea azzeccata, non fosse altro perché la maggior parte del pubblico che ieri ha affollato

viale Bolardo aspettava di ascoltare proprio quello. La delusione (se delusione si può chiamare) è l'aver constatato che perfino le battute, intercalate con brani e l'altro, e le frasi goliardiche non le stesse dello show di marzo.

Per il resto il concerto è stato abbastanza divertente. Bisogna tener presente, però, che Elio e amici sono un gruppo di rock demenziale, anzi, casareccio, che punta tutto sulla parolaccia ed effetto, sulla frase spinta, fantasiosi turpiloqui. Ed è più che normale, quindi, che qualcuno dopo aver ascoltato, per due di fila, una sfilza di trivialità irripetibili finisca per addormentarsi. Al giudizio altrui, tuttavia, la band di Milano fino ad ora non ha mai dato troppo peso. Sono giovani, da poco sulle scene e quando

lo fanno per puro divertimento, non certo per i soldi. Il concerto, forse è proprio questo che rende così simpatici al pubblico giovanile. Si divertono e fanno divertire chi li ascolta. Tutto qui. Un po' com'è successo ieri: tanta risata, urla, i pugni levati in alto, gli accendini accesi, fiacchi e applausi a non finire. I cinque scaturiti erano sul palcoscenico, avvolti da luci colorate e guidati da Elio, l'istrione del gruppo, che inchiodava la folla (qualche ragazzo è riuscito a fare irruzione, a sorpresa, nel palco), tra cui si aggirava Andy Luotto, indimenticabile presentatore di Sanremo, il festival della canzone demenziale; insomma, è che i goliardici capisce qualcosa. L'entusiasmo è andato alle stelle quando Elio ha attaccato «Verso l'ignoto» dei fratelli Bolla, gli ultimi brani (censurati) di Sanremo e quando, con una parrucca nera in testa, ha fatto il verso a Marcella: «Ma io vorrei almeno la licenza elementare e azzeccare 3 o 4 cartiglianti, se lo potrei fare fare», tra i consensi della folla. Che terribili monellacci...

Noemi IVANOV

## Concerto a Pinerolo: la musica argentina del chitarrista Torres

PINEROLO ■ Oscar Torres, cantante-chitarrista argentino che stasera si esibisce all'Auditorium di Pinerolo, corso Piave 7, è arrivato dal Paese due anni fa, sull'onda di un'emigrazione che coinvolge artisti e no. Nato nel Nord, a Santiago del Estero 43 anni fa, Torres ha condotto la parte più consistente della sua carriera artistica in patria. Ha iniziato ad esibirsi poco più che ventenne ed ha partecipato con successo a numerosi festival folk in varie regioni dell'Argentina, suonando con alcuni tra i più importanti artisti di musica popolare argentina. In Italia, l'artista sta muovendo i primi passi, seguito con attenzione dagli appassionati di musica latino-americana. Con chitarra, bombo e charango — gli strumenti tipici che accompagnano le sue canzoni, sentimentali e appassionati — ha partecipato a programmi di Telemadrid e, recentemente, si è esibito a Torino durante la

«tre giorni» di festa del Cattolico popolare di Valentino.

Stasera, Oscar Torres (che quando non canta è organo vorticatore e due sere la settimana suona in un ristorante peruviano di Chivasso) presenta la cassetta che ha registrato in Italia per le edizioni musicali Pentagramma: «Con sentimento», dieci canzoni che invocano le suggestioni più intense della sua sconfinata terra lontana.

Oltre a Torres, allo spettacolo — che inizia alle 21 ed è organizzato dall'associazione «Argenti» — in mostra — partecipano i ballerini Mirta e Marcelo Aucilio, maestri di tango, otto anni in Italia, e il gruppo Umami. Umami — tre musicisti italiani e uno argentino, Ugo Guizzardi, Massimo Rosada e Angelo Palma a Miguel Angel Acosta — suonano ritmi sudamericani. Di recente hanno arricchito la loro musica dello apertivo dei principali strumenti delle regioni andine.



Il chitarrista Oscar Torres

## Arturo Danesin un grande del flauto domani ad Agliè

AGLIÈ ■ La bella cittadina del Canavese, nel cui Palazzo Ducale si è svolta in questi giorni parte del programma di «In-vito a Corte», i balli di Filippo d'Agliè e i «tableaux vivants» del giardino, è ricca di vestigia del passato e di monumenti splendidi quanto misconosciuti: è il caso di Santa Maria, un vero gioiello del barocco piemontese che l'Amministrazione ha deciso di valorizzare organizzando piccolo stagioni musicali.

Nell'ambito di «Incontri con la musica», il 2 e il 12 giugno, in collaborazione con la Rai e con il Piemonte in Musica, si sono già svolti due concerti, rispettivamente con la partecipazione del Quartetto Giovanile di Torino della Rai e del Trio d'arca di Torino della Rai; domani (ore 16) la mini-stagione ospita un flautista tra i più prestigiosi, Arturo Danesin, che accompagna dalla pianista Cecilia Ma-

sesti eseguirà brani di Telemann (Settima sonata in do maggiore), Bach (Sonata in do maggiore), Vivaldi (Sesta sonata in sol minore), Piazzi (Terza sonata in la maggiore), Hindemith (Sonata) e Cécile-Louise Chaminade, compositrice e musicista francese che visse tra il 1857 e il 1944, e della quale è in programma il Concertino op. 107.

Danesin, nato a Mestre nel 1926, diplomato al Conservatorio di Venezia, è stato primo flauto per trent'anni presso l'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino, vivendone il momento di maggiore splendore e lavorando — i direttori più illustri, Concertista di vaglia — anche poco incline ad esibirsi frequentemente. Danesin ha insegnato per molto tempo al Conservatorio «Verdi» e attualmente è docente presso l'Istituto «F. A. Cunzio» di Ciriè e presso la Scuola Civica di Torino.

v. d.

## Jazz a Bari con Davis e Farafina

BARI ■ Per gli appassionati del jazz di Bari e di tutta la Puglia, si annuncia una estate ricca di appuntamenti: in concomitanza con lo svolgimento dei campionati mondiali di calcio, il capoluogo pugliese offrirà ai numerosi turisti stranieri e italiani quanto di meglio c'è nel panorama jazzistico.

La Camerata musicale barese ha programmato cinque serate allo Stadio della vittoria ed altre cinque manifestazioni: «Jazz club» al Fortino; «Festival jazz» sarà un vero e proprio supplemento musicale dopo ogni «Notte di stelle». Il tutto in un periodo di circa venti giorni.

La tribuna coperta dello Stadio della vittoria, capace di contenere 67.000 persone, ospiterà i cinque protagonisti dello «Jazz club»: l'inaugurazione è prevista per il 29 giugno alle ore 21, il celebre trombettista Miles Davis; proseguirà il 6 luglio con uno degli più interessanti formazioni folk africane, i Farafina, provenienti dal Burkina-Faso. I Farafina riprendono con splendida dinamicità le antiche tradizioni del loro paese, rielaborate e definite nell'attuale contesto musicale africano.

L'11 luglio sarà il volta del trio di Tommy Flanagan, pianista accompagnatore per molti anni della grande Ella Fitzgerald; Flanagan è considerato l'opponente più puro del jazz classico. Michel Camilo, lo straordinario musicista proveniente da Santo Domingo, per la prima volta a Bari il 16 luglio, presenterà il jazz dei Caraibi. Infine, grande conclusione il 19 luglio con lo show del chitarrista George Benson.

Durante il festival si farà sica al Fortino, angolo suggestivo del lungomare di Bari, il 9 e il 13 luglio il quartetto del sassofonista italiano Piero Odorici, il 13 luglio il sassofonista Steve Grossman e il 17 e 18 luglio con il quartetto del pianista John Coltrane, un giovane strumentista americano di origine italiana, artista emergente negli Stati Uniti, conosciuto al pubblico italiano per aver collaborato con il grande Lionel Hampton.

## Arena Metropolis: il cieco e il sordo insieme Mi vedi? Non sento!

Sfidando la irregolarità del tempo, l'Arena Metropolis annuncia un week-end all'insegna del facile divertimento. Stasera alle 22.30, il megaschermo ospiterà Gene Wilder e Richard Pryor, nei ruoli rispettivamente di un sordo e di un cieco, alle prese con una bella stagione del grilletto facile. Non guardarmi: non ti sento, polizista umoristico diretto da Arthur Hiller, non è certo l'intuizione del sordo, ma alcune gag, basate sugli handicap dei protagonisti, sono felici.

Alla sceneggiatura all'americanizzazione gli attori che danno vita a due personaggi divertenti. Wally e Dave riescono a eliminare tutti i colpi di scena per tagliarli fuori anche in polizia che li aveva arrestati. Degno di nota che la commedia

veniva dallo stesso autore che vent'anni fa con Love Story aveva fatto pingere mezzo mondo. La musica sono di Stewart Copeland, che molti ricorderanno essere stato compagno di Sting nel Police.

Migliaia la programmazione di domani sera, con La guerra dei Rosas, nulla a che fare con rivisitazioni storiche dell'Inghilterra medievale, niente ballate tra York e Lancaster.

Di questioni tra moglie e marito si tratta, e Danay Da Vito, qui in duplice veste di regista e attore, ci conduce proprio in mezzo alla cronaca di un matrimonio fallito. Mai la frase fin che morte non vi separi, pronunciata dal prete, fu più profetica. Di certo neanche il prete può prevedere l'esito della comunità appena colorata tra

Barbara (Kathleen Turner) e Oliver (Michael Douglas). Anzi, i due, vittime del classico colpo di fulmine, sembravano avviati verso una vita da favola. Ma sorgono i primi problemi, e se un avvocato amico di famiglia (De Vito) semina da par suo un po' di veleno, la catastrofe non può essere lontana.

Il segreto del successo di La guerra dei Rosas, con nove miliardi uno dei maggiori incassi della stagione, è nella combinazione, parole di De Vito, tra personaggi seri ed eccessi comici, che insieme creano la commedia nera.

E, infine, ricordando «Altre zone folle», notiamo che Michael Douglas è specializzato nel ruolo di marito fallito.

Raffaello Porto



Richard Pryor e Gene Wilder

**TURIN DANZA**  
Teatro Torino  
Piazza d'Armi  
ore 21.00  
**COMPAGNIA DI BALLETTO**  
**DEL TEATRO REGIO DI TORINO**  
(replica)  
prevendite: 1/5796.3740

**CUPOLE**  
Cavallarmaggiore  
**OGGI NELLE PIAZZE**  
**BALLO SOTTOLESTELLE**

**GIUGIARO:**  
I MERCATI DEL CINEMA  
3 giugno - 11 luglio  
NO. CORSO UNITA D'ITALIA - TORINO - TEL. 011/5796.3740

**Al cinema con i bambini**  
Una serata in allegria



### PRIMO

- 13,30 **Telegiornale**  
14 — **Tg1 - Tre minuti di...**, attualità  
14,30 **Film** **Song e i tre avventurieri**, di Disney. Cartone animato. — **Le avventure dell'orsacchiotto Bongo**, che fugge dal circo e scopre la vita nel vasto mondo della foresta. — **Il lungometraggio è abbinato un altro cartone**  
15,45 **Artisti d'oggi**. Giuliano Vangi  
16,15 **...** di Paolo Valenti  
16,45 **Calcio**. Da Napoli ottavi di finale: **Camerun-Colombia**  
19 — **TaoTao**, cartoni animati  
19,25 **Parola e...** **Yangelio** domenica  
19,40 **Tg1 Notte**  
19,50 **Che tempo fa**  
20 — **Telegiornale**

### SERA

- 20,40 **Film** **Amore, dolore, allegria**, da Alan Pakula con Maggie Smith, Timothy Bottoms. Usa drammatico 1972. Prima visione tv — **Donna malata di cancro** incontra l'amore durante un viaggio in Spagna. Nonostante il male incurabile decide di sposarsi  
22,30 **Telegiornale**  
22,40 **Speciale Tg1**  
23,30 **...** **Hitchcock presenta**, telefilm. Delitto a filo fine  
23,55 **Tg1 Notte - Che tempo fa**  
0,45 **...** **perverso**, di Samuel Fuller, con Constance Towers, Anthony Eisley, Virginia Grey, Betty Bronson. Usa drammatico 1954

### DOMANI MATTINA

- 7 — **Film TV** **Cronache marziane**, di Michael Anderson, con George Hilton, Fernando Rey. Italia drammatico  
8,30 **Ape Mala**, cartoni animati  
8,55 **Santa Messa**, dal Duomo di Orvieto  
11 — **Linea verde magazine**  
12 — **Parola e vita: le notizie**  
12,15 **Linea verde**, attualità a cura di Federico Fazzuoli

### GRUPPO

- 12 — **Film** **I due volti della paura**, di Tullio Michel, con George Hilton, Fernando Rey. Italia drammatico  
13,30 **Non solo rally**, rubrica  
14 — **Samurai** **padrone**, telefilm  
15 — **...** **Ones**, telefilm  
16 — **Affari di cuore**, telefilm  
17 — **...** **parade**, telefilm  
18 — **Helpi**, cartoni animati  
19 — **...** **settimane**, notiziario  
19,45 **La Borsa immobiliare**, promozionale  
20,30 **Affari di** **telefilm**  
21,30 **...** **padrone**, telefilm  
22,30 **...** **limit**, telefilm  
23,30 **Grp monitor settimanale**  
24 — **Film** **Il mostro**  
**Crimen**, di Chano Urueta, con Miroslava, Carlos Navaro. Drammatico  
1,30 **The Bold Ones**, telefilm  
2,30 **Film** **Interpol agente 23**, di Val Guest, con Forrest Tucker, Eva Bartok. Poliziesco  
— **Film no stop**

### EUROPEO

- 13,25 **Anche domani è una domenica mondiale**, con Fabrizio Frizzi  
14,04 **Sabato quasi**, con Giorgio Conte, Willy Malco, Federico Monti Arduini, Vito Pallavicini, Gerardo Amato, Giuliana Rava  
15,03 **Il sabato è...** Una radio, televisione e vecchia novità, di Federico Sanguigni  
16,27 **Teatro Insieme**, con Paolo Poli  
17,13 **Il cuore**, di Orlindo Faneli  
17,30 **Autore**  
18 — **Europa-Spettacolo**  
18,30 **Musicalmente**  
19 — **Gli aerei**, **Gli Sport** - **Linea mondiale**

### PRIMO

- 19 — **Tg2 Ore tredici**  
13,30 **Tg2 Tutto**  
14 — **Beautiful**, tv **Nancy** Burnett, Susan Flannery  
14,45 **Saranno famosi**, telefilm  
15,30 **Mr. Belvedere**, telefilm  
16 — **Estrazioni del**  
16,05 **Film** **Il gauchito**, di Dino Risi, con Vittorio Gassman, Nino Manfredi, Amedeo Nazzari, Silvana Pampanini, Maria Grazia Buccella, Annie Girardot, Nelly Panteja. Italia commedia  
17,45 **Equitazione**, Bergamo, Campionato Italiano  
18,55 **Dribbling. Speciale Mondiali**, a cura di Beppe Maurizio Vallone. In studio Beppe Dossena e Antonella  
— **Meteo**  
19,45 **Tg2 Telegiornale**  
20,15 **Tg2 lo sport**  
20,20 **Il calcio è**

### SERA

- 20,45 **Calcio**. Da **ottavi** di finale: **Cecoslovacchia-Costa Rica**  
22,55 **Tg2 Stasera**  
23,10 **Stratos**, inventario della musica italiana metropolitana, con Dee Dee Bridgewater, Martini, Enrico Ruggeri, Tools Thelemans, Roberto Vecchioni, Marco Masini  
23,55 **Tg2 Diario**, a cura di Gianfranco De Laurentis  
0,30 **Film** **La scintilla**, di Michel Lang, con Clio Goldsmith, Roger Hanin, Simon Ward, John Moulder Brown, Francis. Prima

### DOMANI MATTINA

- 7 — **Lassie**, telefilm  
7,55 **...** **2**, conducono Alberto Castagna e Sofia Spada  
10,15 **Spazio musica**. Chopin. **Concerto in mi minore op. 11 per piano e orchestra**. Pianista Alexis Weissenberg. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Direttore Emil Tchakaroff  
11,05 **Film** **Ludwig II**, di Helmut Käutner, con O. W. Fischer, Leuwerick, Paul Bildt. Germania drammatico 1954

### EUROPEO

- 13 — **L'albero delle mele**, telefilm  
14 — **...** **giano**, telenovela con Amy Linker  
15 — **...** **settimane**, promozionale  
17 — **La terra dei giganti**, telefilm  
18 — **Videonotizie**  
18,05 **Tutti**, telefilm  
18,30 **L'albero delle mele**, telefilm  
19 — **...**  
19,20 **L'editoriale**, di Sergio Rognà, attualità  
20,30 **Film** **Acqua scura**, di André De Toth, con Maria O'Brien, Franco Tosi, Thomas Mitchell. Usa drammatico 1944 — **Redeuce dell'attardamento della nave su cui viaggia, una signora va a rischiare casa avita, in Louisiana. Posto lugubre, nel mezzo di una palude che inghiotte buona parte dei personaggi del film. Neanche i parenti che la ospitano, del resto, sono gente allegria.**  
22,30 **Videonotizie**  
22,50 **L'editoriale** (replica)  
23 — **...** **della settimana**, promozionale  
— **Film** **...** **pervenuto in tempo**

### EUROPEO

- 15 — **Stereobig**  
18,55 **Ondaverdeuno**  
22,50 **Stereocinemas**  
22,57 **Ondaverdeuno**

### PRIMO

- 14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali  
14,10 **Dadaumpo**, varietà  
14,30 **Videosport**, telenovela e curiosità: Tennis, da Genova, Torino Alp  
16,45 **Film** **Donna** **fango**, di Anthony Asquith, con Dirk Bogarde, Jean Kent, Susan Shaw. Usa drammatico 1949  
18,25 **Schegge** — **Meteo 3**  
19 — **Tg3**  
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali  
19,45 **Speciale Tg3 sulla magistratura**

### SERA

- 20,30 **A qualcuno piace caldo**, di Billy Wilder, con Marilyn Monroe, Tony Curtis, Jack Lemmon, George Raft, Pat O'Brien, John E. Brown. Usa commedia  
— **Due musicisti disoccupati assistono per caso ad una sparatoria fra gangster e debbono scappare per evitare di essere eliminati come pericolosi testimoni. Non trovano il meglio che infilarsi in una banda musicale e solo dopo opportunamente travestiti. Una finisca per innamorarsi un'avvenente bionda. L'altro deve guardarsi da un intraprendente miliardario**  
22,30 **Blab**, più, a cura di Enrico Ghezzi  
23 — **Processo** **Mondiali**, a cura di Aldo Biscardi  
23,45 **Tg3 Notte**  
0,15 **Appuntamento al cinema**  
0,25 **Film** **40** **Germania**, di Tevlik Baser, con Ozy Fecti, Yaman Okay, Demir Gokgol, Mustafa Gulpinar

### DOMANI MATTINA

- 11,30 **Automobilismo**. Da Monza Formula 3000  
12,30 **Film** **Yankee Pascià**, di Joseph Pevney con Jeff Chandler, Rhonda Fleming, Maria Van Doren, Earl Roberts. Usa avventura 1954

### ITALIA 7 (Telecity)

- 14 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro  
15 — **Ter Tv**, attualità  
16 — **Brothers**, telefilm  
17 — **Speedy**, un programma a velocità  
17,40 **Super 7**, cartoni animati  
— **She-ra**  
— **Captain Harlock**  
— **Mister Y**  
— **I cinque**  
18,40 **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro  
20,30 **Film** **Gwendoline**, di Just Jaeckin, con Tawny Kilsen, Bret Hutt, Bernadette Lafont. Francia avventura — **Giovane e spigliata fanciulla si perde in ragione con il sottosuolo abitato da una tribù di crudeli**  
21,45 **Colpo grosso '90**  
— **le insiegni**  
23 — **Film** **Spirito Santo e le cinque magnifiche canaglie**, di R. Masini. western 1972 — **Tanti attori per un western umoristico. Storie diverse si intrecciano in un'America ricostruita a Roma**  
0,40 **Switch**, telefilm

### RADIO

- 12,45 **Italia '90**, ultime notizie del Mondiale  
12,50 **Parade**, presentano Daniela Dabotini e Massimo Rinaldi  
14,15 **Programmi regionali**  
15 — **L'imprevedibile** **crepuscolo**. 13' Giustino di Elisabetta d'Austria, di Gianni Gori, con la partecipazione di L. Koslovitch  
15,50 **...** **letto**  
15,55 **Mr. Parade**, con **Debutti** **Massimo Rinaldi**  
16,30 **Il pool sportivo**, in collaborazione Radiouno, Stereouno e GR 1, presenta **Italia '90**, minuto per minuto il Campio-

### RETE 4

- 13,40 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti  
13,45 **Sentieri**, telenovela  
14,40 **Azucena**, telenovela **Greco** Colmenares  
15,20 **California**, telefilm con Ted Shackelford  
16,30 **Veronica**, il volto dell'amore, telenovela  
17 — **Andrea Celeste**, telenovela con Andrea Del  
18,10 **La valle dei pini**, sceneggiato **Ruth Warrick**  
18,45 **Hospital**, telefilm con John Reilly  
19,30 **E le stelle...**, di Daniela Rosati  
19,35 **d'amore**, telenovela con Mulliner

### SERA

- 20,30 **C'eravamo** **amati**, show con Luca Barbareschi  
21 — **Topazio**, telenovela con Grecia Colmenares  
23 — **...** **In**, attualità con Celsa Buonamici  
23,45 **Regione 4**, settimanale regionale di attualità  
24 — **E le stelle...**, a cura di Daniela Rosati (replica)  
0,05 **Film** **La** **di Honolulu**, di John H. Auer, con Wendal Corey, Evelyn Keyes. Usa drammatico 1954 — **Prima della guerra Donna sposa un marinaio tre giorni dopo viene imbarcato e inviato a fronteggiare la missione pericolosissima al termine della quale viene per disperso. Passano anni, ma Donna è convinta che sia ancora**  
1,55 **Dagnat**, telefilm  
2,25 **Premiere**, i trailers cinematografici settimana

### DOMANI MATTINA

- **Il mondo di domani**  
8,30 **Ironside**, telefilm con Raymond Burr  
9,30 **Il grande golf**, Master Open (replica)  
10,30 **Questa è Hollywood**, telefilm  
11 — **Cara tv**, attualità presentata da Alessandro Cecchi Paone  
11,30 **Clak**, attualità cinematografica. Replica  
12,20 **Regione 4**, attualità  
12,30 **Parlamento in**, attualità

### QUARTARETE

- 12 — **...** **del giorno**  
12,15 **Automarket tv**, rubrica promozionale  
12,45 **Primomercato**, promozionale  
13,30 **The collaborators**, telefilm  
17 — **Ivanhoe**, telefilm  
18,15 **Capitan**, telefilm **William Daniels**  
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale  
19 — **Spazio**  
19,30 **The Cat**, telefilm con Robert Caricart  
20,30 **...** **Ossessione mortale**, di Jeno Hodi, con Jeff Lorio, Joe Paradise. Usa giallo 1968  
22,15 **Supersessy Show**, varietà  
23,25 **Automarket tv**, programma promozionale  
24 — **Supersessy Show**, varietà  
0,05 **...** **tv**, programma promozionale  
0,20 **...** **cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione  
0,30 **Supersessy Special**  
1 — **Film** **...**

### RADIO

- 12,10 **La musica popolare** **repertorio per viola**, conferenza concerto di Aldo  
14,48 **Controsport**, a cura di Sergio  
15 — **Storia di una** **di altre** **Storia Ramondino: il libro della vita e dell'altra vita**  
16 — **...** **Gabrieli** **sua scuola**  
16,45 **Ritratti a voce**. Edoardo Gattardo  
17,15 **I concerti di Napoli**. Musico di Rimoli Korsakov, Mozart  
18 — **Folkconcerto**  
20 — **Forum Internazionale**. Rassegne di musica contemporanea

### ITALIA 1

- 14 — **...** **al Mondiale**  
14,30 **Musica è**, varietà  
15,25 **Premiere**, i trailers cinematografici della settimana  
15,30 **Leonardo**, settimanale di cultura  
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi:  
— **Lola**, cartoni animati  
— **Lotti**, cartoni animati  
— **Brinky** **Printy**, cartoni animati  
— **Principessa del capelli blu**, cartoni animati  
18 — **Anteprima**, attualità con Gabriel-la Golia  
18,30 **L'Incredibile Hulk**, telefilm  
19,30 **Emilio '90**, show con Zuzzuro e Gaspare  
20 — **Le avventure di Teddy Ruxpin**, animati

### SERA

- 20,30 **Speciale Bim Bum Bam**, show per ragazzi condotto da Dabora Magnaghi, Carlo Sacchetti e dall'orsacchiotto Ambrogio, doppiato da Daniela Damma. Seconda puntata  
22,30 **Superstars of wrestling**, presenta Dan Peterson  
23,15 **La grande**  
0,15 **Barcollettori d'Italia**, varietà  
— **Premiere**, i trailers di settimana  
0,25 **Film** **Professione regista**: Mario Soldati. **Botta e risposta**, di Soldati, con Nino Taranto, Isa Barzizza. Italia sentimentale  
2,05 **...** **Le avventure** **Mandrin**, con Mario Soldati, Raf Vallone, Silvana Pampanini. Italia avventura

### DOMANI MATTINA

- 7 — **Bim** **...** **varietà di cartoni animati**  
10,30 **Leonardo**, settimanale di cultura (replica)  
11 — **L'uomo** **Singapore**, telefilm  
12 — **...** **telefilm**  
12,50 **Grand Prix**, con Andrea De Adamich

### QUINTARETE

- 13 — **Film** **Il rally dei campioni**  
15 — **Millelides**, promozionale  
17 — **Chisciotte**, cartoni animati  
17,30 **L'Invincibile Shogun**, cartoni animati  
18 — **Millelides**, promozionale  
18,30 **...** **famiglia si fa per dire**, telefilm  
19 — **...** **promozionale**  
19,30 **Tg '90**  
20 — **Chisciotte**, cartoni animati  
20,30 **Film** **San Giovanni decollato**, di Amleto Palermi, con Tolo, Tina De Filippo, Silvana Jachino. commedia 1940 — **Il portinale e ciabattino Agostino vennero l'immagine di San Giovanni decollato nel cortile suo stabile e litiga ogni giorno con gli inquilini per le numerosità del suo personale cult. Si insarica sposare l'odioso camorrista che il padre le impone. Il capisce e le lascia sposare lo studente che ama**  
22,45 **Tg '90**  
0,15 **Film** **Stanlio e Olio teste**

### RADIO

- 12,10 **La musica popolare** **repertorio per viola**, conferenza concerto di Aldo  
14,48 **Controsport**, a cura di Sergio  
15 — **Storia di una** **di altre** **Storia Ramondino: il libro della vita e dell'altra vita**  
16 — **...** **Gabrieli** **sua scuola**  
16,45 **Ritratti a voce**. Edoardo Gattardo  
17,15 **I concerti di Napoli**. Musico di Rimoli Korsakov, Mozart  
18 — **Folkconcerto**  
20 — **Forum Internazionale**. Rassegne di musica contemporanea

### CANALE 5

- 13,30 **...** **genitori**, quiz **Enrica** Bonaccorti  
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz **Marco Predolin**  
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Maria Flavi  
15,30 **Cerco e offro**, attualità con Vittorio Schiraldi  
18 — **...** **medica**, attualità  
18,30 **Canale** **par voi**, attualità con Rita Chiesa  
16,55 **Premiere**, i trailers cinematografici della settimana  
17 — **Tarzan**, telefilm  
— **O. K. il prezzo è giusto**, con Iva Zanicchi  
19 — **Il gioco** **nove**, quiz **Raimondo Vianello**, Sandra Mondaini  
19,45 **Tra moglie e marito**, conduce Marco Columbro

### SERA

- 20,30 **Film** **Tesoro mio**, di Giulio Paradisi, con Johnny Dorelli, Zeudi Araya. Italia commedia  
— **Uno** **talito** **co-** **stantemente assillato da** **uffi-** **gliaziario diventa miliona-** **rio con i disastri che il padre del-** **la domestica di colore trova** **su un'isola** **alcune felice.** **Alla fine abbandona l'attrice** **cui ha un flirt a sposa la cameriera**  
22,30 — **Due** **noi**, telefilm con William Conrad, Joe Penny. **Il giu-** **stiziere**  
23,30 **Stoghi**, attualità **Roberto** Clufoli  
— **Premiere**, i trailers cinematografici della settimana  
0,22 **Grant**, telefilm **Edward** Asner  
1,20 **Bonanza**, telefilm  
— **Premiere**, i trailers cinematografici settimana

### DOMANI MATTINA

- 8,30 **Le frontiere** **spirito**, rubriche religiosa condotta da don Gianfranco Ravasi  
8,15 **Love boat**, telefilm  
10,30 **L'uomo del mare**, telefilm  
11 — **Block**  
12 — **Anteprima**, attualità  
12,30 **Rivenditori**, **Fiorella Pierobon**  
13 — **Super** **show**, a cura di Maurizio Seymandi

### SUPERSIX

- 13 — **Cronache** **il Piemonte e d'** **Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale  
14 — **Europa**, attualità  
14,15 **Aggiudicato**, asta  
18 — **Speciale Piemonte e** **d'Aosta**  
19,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati  
— **...** **mare**, rubrica  
20,30 **Dancin' days**, telenovela con Sonia Braga  
21,30 **...** **settimane**, promozionale  
22 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm con Eva Gabor, Eddie Albert  
22,30 **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**, tradizioni popolari, cultura, spettacolo  
23 — **Film** **Ninotchka**, di Ernst Lubitsch, con Garbo, Melvyn Douglas, Bela Lugosi. Usa media — **Per recuperare i gioielli appartenenti ad una granduchessa russa, il Soviet Supremo spedisce a Parigi una bellissima donna commissario di provata fede. Un playboy però riesce a farle** **la piacevolezza della vita occidentale, e la donna resta a Parigi**

**LUPO ALBERTO**  
© Silver/Mck





**ITALIA**

13,30 **Odeon sport** (replica)  
14 — **Forza Italia** (replica)  
15,30 **Top motori** (replica)  
16 — **Blanko e la stella**, rubrica astrologica  
16,15 **Colorina**, telenovela con Lucia Mendez, José Alonso  
17,15 **Señora**, telenovela con Carmen Regueiro, Carlos Ma-  
18,15 **Una today** (replica)  
19 — **Tg '90**  
19,30 **Excalibur** (replica)  
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm con  
Gottfried Whitmead

20,30 **Señora**, telenovela con María Del Carmen Regueiro, Carlos Ma-  
21,30 **Rosa selvaggia**, telenovela  
Veronica Castro, Guillermo Ca-  
pello  
22 — **Chic**, magazine  
23 — **Film: Flash**, **overdose in caccia al tesoro più pazza d'America**, A. J. Kuhn, William Callaway, Jeanne Linero, William Bronder. Usa comico  
— **Stravagante miliardario**, prima di morire, nasconde in giro per l'America sei scatole che contengono il segreto per arrivare al suo patrimonio favoloso  
0,30 **I Mondiali** (replica)  
2 — **Film: stop**

7,45 **'90**  
8 — **Robottino**, cartoni animati  
9 — **Cercatori d'oro**, telefilm  
10 — **La spia dell'imperatore**, telefilm  
11,30 **d'oro**, telefilm  
12 — **Tg '90**  
12,30 **Robottino**, cartoni animati

**ITALIA**

13,50 **7 giorni**, settimanale di attualità e informazione  
14 — **Ken il guerriero**, cartoni animati  
14,40 **Ape magà**, cartoni animati  
15 — **Galking**, cartoni animati  
15,50 **Pole position**, cartoni animati  
16,20 **100 anni vacanze**, film di animazione  
18 — **Guipi**, giochi alla ribalta  
19 — **Informa 7 giorni**, settimanale di attualità e informazione  
19,30 **Wara**, telefilm  
20,20 **Film: E' simpatico**, gli rampolli Claude Sautet, con Yves Montand, Romy Schneider, Francia  
1973 — **Rosalie**, l'aspett del innamorato David, sposa Antoine. Nasce una bambina. In seguito con un commerciante, Cesar, Poi torna David...  
22,30 **Shore**, gare di Campionato del Mondo  
23,15 **Informa 7 giorni**, con Alan  
23,45 **Film: L'uomo che doveva uccidere il suo assassino**, di Ed Davis, con Tom Tyron e Carolyn Jones. Usa giallo 1971

**ITALIA**

13 — **Driver**, telefilm  
14 — **Rigilo Dominic**, telefilm  
16,30 **Mia cugina**, telefilm con Geraldine Chaplin (il parte)  
18,30 **Ironman**, cartoni  
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**  
19,15 **Il giorno del Signore**, commento al Vangelo di Don Mosco  
19,30 **Il regionale**, notiziario  
20 — **Matt e**, telefilm  
20,30 **Film: Pueblo**  
22,30 **Il regionale**, notiziario  
23 — **Calcio fans**, attualità sportiva

**ITALIA**

14,05 **Film: San**  
15 — **Film: San**, commedia 1940  
17 — **Film: San**, gioco a premi  
18,30 **Giorno**, agenda quotidiana  
19 — **A tavola**, rubrica  
19,30 **sport**, rubrica  
20 — **Il mondo**, lavoro, attualità sindacale  
20,30 **Film: Tempio moderni**, di con Charlie Chaplin  
23 — **Con simpatia in casa**

**ITALIA**

12,30 **Chrono - Tempo di motori**  
13 — **Diario '90**, Notizie, interviste, commenti e retroscena del Mondiale  
14 — **Bilmangiaro**, documentario  
14,35 **Basket**, finale del torneo premondiale under 22. In diretta  
16,30 **Calcio**, Da Napoli ottavi di finale:  
19 — **Il Tg del Mondo**  
19,30 **Falcato**, con l'intervento di Pelé e  
20 — **Tric News**, notiziario

20,30 **Calcio**, Da Bari ottavi di finale:  
23 — **Galagool**, Il Mondiale diventa festa: collegamenti con gli stadi e coi più famosi locali notturni italiani  
— **Campionati mondiali**  
— **calcio**, Una partita (difficile)

8,30 **Buon giorno Mondiale**, La prima informazione ogni giornata, collegamenti con le città di Italia '90  
9 — **Shack**, varietà di cartoni animati  
Da San Pietro: **Angelus**  
12,15 **The Doors (are open)**, Special sul famoso gruppo rock

**ITALIA**

12 — **In partefoto**  
12,25 **La**, telefilm  
13,15 **Film: Inno di battaglia**  
15,05 **Speciale fantascienza**  
16 — **Boys and girls**  
16,40 **I supercartoni**  
19,20 **L'espresso**, telefilm  
20,10 **I supercartoni**  
20,45 **Speciale fantascienza**  
21,45 **Galleria del**  
23,25 **Show**  
1,40 **Boys and girls**, telefilm  
12,30 **Tg Valle Susa**, di Mario Damasio  
15 — **Satellite**  
16,30 **Speciale spettacolo**  
18,30 **Tg Valle Susa**, di Mario Damasio  
19 — **Calcio fans**, rubrica a cura di Silvia Vada  
19,50 **Don Dracula**, cartoni animati  
21 — **Tg Valle Susa**, di Mario Damasio  
22 — **Tg Valle Susa**, di Mario Damasio  
22,50 **Della**, parte  
23,15 **Innamorati**, telenovela

**ITALIA**

15 — **Il tesoro del sapere**  
15,30 **Il segreto**, telenovela. Con Christian Bach, Humberto Zurita  
16,30 **Victoria**, telenovela. Con Victoria Ruffo, Juan Ferrara  
17,30 **Speciale Il carismatico**, segreto, telemondo con Christian Bach  
19,30 **Check-up ambiente**, attualità  
Victoria, telenovela. Con Victoria Ruffo, Juan Ferrara  
21,15 **Il segreto**, con Christian Bach, Humberto Zurita  
22 — **Il cammino segreto**, telenovela

**ITALIA**

15 — **L'artigiano**, drago, telefilm  
15,30 **Superbook**, cartoni animati  
16 — **Film: Garatoga**  
18 — **Police news**, telefilm  
19 — **Superbook**, cartoni animati  
19,45 **Tg '90**  
20 — **L'appuntelluto**, rubrica promozionale  
20,30 **Il**, sceneggiato  
21,30 **Il**, promozionale  
23 — **Tg '90**  
23,30 **Il**, e il nero, sceneggiato  
2 — **Film**  
2,30 **Film** no stop

**ITALIA**

17,20 **Anni meravigliosi**, telefilm. Primo episodio  
18 — **Scacciaspense**, cartoni animati  
18,30 **Il**, domani, conversazione religiosa Mons. Alessandro Maggiori, di Como  
18,45 **Estrazione**, lotto svizzero  
19,50 **Il**, dopopartita quiz  
19 — **Attualità sera**  
19,05 **Italia '90**, dopopartita quiz  
19,30 **Il**, cronaca  
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Film: Testimone d'accusa**, di Billy Wilder, Charles Laughton, Charles Laughton, Tyrone Power. Usa drammatico  
— **Un**, viene  
— **ucciso una ricca vedova che aveva nominato**, tutte le sue sostanze. Al processo la teste più implacabile è moglie, un avvocato difende l'imputato dimostrandone l'innocenza  
22,15 **Tg**  
22,30 **Campionato mondiale**, calcio. Riassunti, commenti e interviste  
24 —

10 — **box**, la storia dello sport a richiesta  
10,30 **Tennis**, Alp Tour, cinegiornale di  
11,30 **Il grande tennis**, storie a filo di rete presentate da Tommasi  
13 — **Sottocanestro**, programma di basket a cura di Luca Corsolini

**ITALIA**

14 — **dei migliori**, filmati musicali, presentati da Beppe Cuvà  
15 — **Film: Il**, di Lasse, di Richard Thorpe, con Edmund Gwenn, Geraldine Brooks. Usa  
— **1949** — Grande amicizia, nella ottocentesca, fra il pastore Jack e la bellissima colfide. Bei paesaggi e vedute di Edimburgo  
18,30 **Sapore di gloria**, sceneggiato  
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali  
20,30 **Film: Un**, in va-  
— **Luigi Zampa**, con Valentina Cortese, Leo Dale, Andrea Checchi, Paolo Stoppa. Italia  
— **Soldati americani** in licenza a Roma conoscono una  
— **Il** per sollecitare rimborso danni di guerra al suo Paese. Uno di loro se ne innamora, lei è riservata. Malinfest, Alla fine  
22,30 **Tg4**, notiziario  
22,40 **Le pillole di Ercole**, prosa  
0,10 **Doppio gioco**, telenovela sexy  
1,10 **Film: Thelma non comunicato**

**ITALIA**

10,30 **I video della**  
12,30 **On the Air**  
13,30 **Super hit**  
14 — **Cocker special**  
14,30 **Sabato in musica**, carrellata di video  
15 — **Summer**, filo diretto con Videomusic e i suoi video d.j.  
2 — **Night**  
2,30 **Notte Rock**, la lunga notte di Videomusic

**ITALIA**

16,30 **I neotraghi**, sceneggiato  
17 — **Viviana**, telenovela  
18 — **Amore dannato**, telenovela  
19 — **Mish**, telefilm con Alan Alda  
19,30 **Il**, telefilm  
20 — **Film: La spia dal naso freddo**, con Laurence Harvey. Gran Bretagna commedia  
22,30 **Telegiornale**  
23 — **Frutto proibito**  
24 — **Telegiornale**  
1 — **Un eroe**, quattro soldi, telefilm

**ITALIA**

13,30 **Sottocanestro**, rotocalco basket a cura di Luca Corsolini (replica)  
14,15 **Hockey NHL**, playoff. Boston-Washington  
15,15 **Pallavolo**, League: Uss-Giappone  
17,45 **Supercross**, settimanale di motocross a cura di Alberto Porta  
18,45 **Telegiornale**  
— **Sportime**, quotidiano sportivo  
19 — **Campo**, programma di avventura a cura di Ambrogio Fogar  
— **Una troupe subacquea all'esplorazione della foresta di alghe al largo delle coste californiane. Alga anche 30 metri che cre-**  
— **di 60 centimetri il giorno**  
20 — **box**, la dello sport a richiesta

20,30 **collega**, Campionato universitario Ncaa: Auburn-Tennessee. Telenovela registrata di Flavio Tranquilli  
22 — **Telegiornale**  
22,15 **Speedy**, programma a tutta  
22,45 **Fish Eye**, obiettivo pesca  
23,45 **Pallavolo**, beach volley da Ravenna  
0,45 **Fish Eye**, obiettivo pesca

10 — **box**, la storia dello sport a richiesta  
10,30 **Tennis**, Alp Tour, cinegiornale di  
11,30 **Il grande tennis**, storie a filo di rete presentate da Tommasi  
13 — **Sottocanestro**, programma di basket a cura di Luca Corsolini

**ITALIA**

14,30 **La auto della**  
15,15 **Film: Kima**  
17,15  
18,30 **Favole**, cartoni animati  
19 — **Medusa**, telefilm  
19,30 **Telegiornale**  
20 — **Sguardi sul mondo**, documentari  
20,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva  
22,45 **Telegiornale**  
23,30 **Telegiornale**  
0,30 **Telegiornale**

**ITALIA**

14,30 **Superclassifica**  
15,30 **A Barbera**, cartoni animati  
16,10 **telegiornale**  
16,45 **Il**, secolo  
18,45 **Sporting Club - Calcio fans**  
20,10 **Speciale spettacolo**  
20,30 **Film: Truppen**, di Marischka Frank, Fred Stilkruth e Dora Doll. Germania 1974  
22,15 **Telegiornale**, rubrica  
0,10 **Wanted**, telefilm

**ITALIA**

12,35 **Scienze e cultura**, documentari  
13,15 **Cliff**  
18 — **La schiava**, telenovela  
17 — **Junior**, cartoni animati  
17,40 **Scacco**, telefilm  
19,30 **Junior**, cartoni animati  
20,30 **La pantera rosa**, cartoni animati  
20,45 **La schiava**, telenovela  
23 — **Ante**, ragazzo giapponese, telefilm  
1,30 **Ante**, ragazzo giapponese, telefilm

**ITALIA**

9,50 **giornata con**  
10 — **TVA Tele tutto**, quotidiano commerciale, culturale e di attualità no stop  
18 — **alpini**, a cura della Associazione Nazionale Alpini  
19,10 **Pagine scelte**, rubrica di attualità  
19,30 **Cristiani oggi**, rubrica religiosa  
20 — **Programmi no stop**  
22 — **TVA Tele tutto**, quotidiano commerciale, culturale e di attualità (replica)

**IN POLTRONA**

**Mondiali: oggi gli ottavi di finale**

Oggi s'inaugura la seconda fase dei Campionati Mondiali di Calcio, con incontri ad eliminazione diretta: vi prenderanno parte le sedici squadre che si sono distinte nel primo dei sei giorni. Due le partite, quindi, in programma.  
La prima, quella che si disputa alle 16,45 (diretta su Reteuno), si tiene sul campo dello stadio San Paolo di Napoli: esito dal 1956 e soltanto in occasione dei Mondiali '90 è stato ristrutturato e ingrandito (ora può ospitare ben 71.136 persone). La seconda avrà luogo sul prato del San Nicola di Bari: si frontoggeranno dalla 20,45 (in diretta su Raidue) le seconde classificate del girone A e C.  
Un altro importante appuntamento



Oggi calcio: ottavi di finale  
calcistico in consueta rubrica, dedicata ai Mondiali di Calcio, del Tg1 che viene trasmessa alle 19,40: «Tg1 Mondiale Sport».  
Da segnalare «Il Mondiale di...»: i personaggi noti dello sport sono visti da Vincenzo Mollica.

**Dorelli, scrittore fallito**

Prosegue sulle reti Fininvest la rassegna «Giugno d'Amore» che ripropone vecchi film e sceneggiati, in che Canale 5 mandò in onda (domani sarà) l'ultima puntata del puccinoso «Uccelli di rovo», con l'affascinante Richard Chamberlain nel ruolo di vescovo-ammante, stasera in programma «Tesoromulo», commedia all'italiana diretta da Giulio Paradisi.  
Pieno centrale della storia: uno scrittore fallito che non riesce a realizzare neppure la sceneggiatura per un film.  
Enrico Moroni, dopo l'ennesimo fallito editoriale, viene sequestrato ogni bene da un ufficiale giudiziario. A fargli tornare il buon umore sarà una cameriera colto, Tesoro, di cui s'innamora perdutamente.



Johnny Dorelli  
A dare corpo al film, che dalla critica, nel 1979, fu accolto con giudizi tiepidi, Johnny Dorelli (bravo e sempre frizzante), la bellissima Zuzi Araya, (nella vita compagna del produttore Cristaldi), Enrico Maria Salerno e Sandra Milo.

**A qualcuno piace Marilyn Monroe**

Probabilmente «Tootsie», il film di Dustin Hoffman o Jessica Lange, è stato ispirato alla celebre commedia che Billy Wilder girò nel 1959, meglio come «A qualcuno piace caldo». E forse più che la storia, a rendere famosa la pellicola di Wilder fu la presenza all'interpretazione della blonda esplosiva Marilyn Monroe. Svampita e dallo sguardo languido, la Monroe continua, a parecchi dalla morte, a essere un esempio per molte aspiranti attrici di oggi. In «A qualcuno piace caldo» è Sugar. Di lei s'innamora Joe, un musicista da strapazzo, che insieme all'amico Jerry assiste al massacro di banda di gangster.  
Per scappare alle persecuzioni dei malviventi, i due amici si travestono



Quant'era bella Marilyn Monroe  
da donne o si fanno ingaggiare in un'orchestra o sole ragazze. Oltre a Marilyn, in «A qualcuno piace caldo» ci sono Jack Lemmon e Tony Curtis, nel ruolo dei musicisti. Il film è biontato nella Chicago del 1923, all'epoca del proibizionismo.

**Musica per l'estate**

Quali saranno le canzoni più gettonate dell'estate? Per saperlo basta accendere la televisione alle 14,20 e sintonizzarsi su Italia 1, in tempo per vedere «Musica 88», il programma musicale a cura della rivista «Tutto Musica e Spettacolo». In apertura di trasmissione al Bco Gess, sempreverdi del pop d'oltre mare (ricordate: l'estate avrebbero dovuto suonare a Torino, poi il concerto venne annullato), che presentano il loro ultimo album, «Bee Goes Story». Patrizia Ricci intervista Kelly e Carol mentre tra le canzoni della classifica di «Tutto» si ascoltano i nuovi brani di Eros Ramazzotti (il 2° posto) e Fabio Concato e Enrico Ruggeri. Del cantautore milanese se ne parlerà ancora domani, alle 13, nel



Un Ramazzotti per l'Estate  
l'ambito di «Super Classifica Show», in onda su Canale 5: dopo l'intervista con Maurizio Seynandi, Ruggeri presenterà «Ti avrò», tratto dal nuovo disco, «Il falco e il gabbiano». Seguiranno poi Mino Reitano, il cantante napoletano Nino D'Angelo e i redivivi Formula 1.

**Amore, dolore e allegria**

Lei è una timida zitella (oggi si direbbe single), lui è un giovane americano, dall'aspetto goffo. Niente di strano, quindi, se finiscono per innamorarsi. L'amore nasce durante un viaggio in Spagna e si conclude davanti all'altare.  
Così capita in «Amore, dolore e allegria», il film drammatico di Alan J. Pakula, con Maggie Smith (per i pochi che non lo sapessero, si ricorda che l'attrice ha vinto ben due Oscar, uno nel 1969 e l'altro nel '78) e Timothy Bottoms, nei ruoli dei protagonisti.  
I due giovani s'incontrano in pulman, all'inizio del viaggio.  
In un primo momento si guardano con diffidenza.  
Lei è una donna non più giovanissima, ma sempre attraente, lui invece è uno studentello americano, alla ricerca



Maggie Smith la «zitella»  
di notizie per la tesi di laurea. Un po' alla volta tra Walter e Lila nasce un tenero sentimento.  
Così, nonostante la malattia incurabile cui è affetta la donna (le rimangono pochi mesi di vita), gli innamorati si fondono in un convulso amore a nozze.







## ODEON TV

- 13 — **Traguardo salute**, rubrica di medicina  
 13,30 **Branko e le stelle**, rubrica di astrologia  
 13,45 **Heldi diventa principessa**, lungometraggio a cartoni animati  
 14,45 **Una settimana di batticuore**, riassunto di «Rosa selvaggia»  
 18 — **Colorina**, telenovela con Lucia Mendez, José Alonso  
 17 — **Houston Knights**, telefilm con Michael Beck  
 18 — **Benny Hill show**  
 19 — **Tg '90**  
 19,30 **Diario di soldati**, documentario (replica)  
 20 — **Branko e le stelle**, rubrica di astrologia (replica)

## MONTECARLO

- 13 — **Diario '90**, notizie, interviste, commenti e retroscena dal Campionato mondiale di calcio  
 14 — **Film «Storia di tre amori»**, di Gottfried Reinhardt, Vincente Minnelli, con James Mason, Molra Shearer. Usa commedia 1953 — Tre episodi. Nel primo una ballerina danza sino alla morte a causa del suo cuore malato. Nel secondo un ragazzo, grazie ad un incantesimo, diventa un belido giovanotto che riesce a far innamorare la sua ex istitutrice. Nell'ultimo un ex acrobata che si accuava della morte dell'amore ritrova la serenità con un nuovo amore  
 16,30 **Italia '90**, Telecronaca diretta da Torino degli ottavi di finale: **Brasile-Argentina**  
 19 — **Mondialissimo**, il tg dei Mondiali con l'intervento di Pelé e Falcao  
 20 — **Tmc news**

## SVIZZERA

- 14,20 Dal Teatro alla Scala di Milano: **Aida**, opera in quattro atti di Antonio Ghislanzoni, musica di Giuseppe Verdi. Con Pasta Burchielli, Ghena Dimitrova, Maria Chiara, Luciano Pavarotti, Nicolaj Ghiaurov, Piero Capucilli. Corpo di ballo, coro e orchestra del Teatro alla Scala di Milano. direttore Lorin Maazel  
 16,55 **Escursioni nelle Alpi**, documentari. **Tour d'Alpi**, nelle Alpi vedesi  
 17,20 **Operazione O.P.E.M.**, telefilm, di André Farwagi  
 18,10 **Prova ancora Lenay**, telefilm  
 18,35 **La parola del Signore**, conversazione evangelica  
 18,50 **Italia '90**  
 19 — **Attualità sera**  
 19,05 **Italia '90**  
 19,45 **Telegiornale**

## CAPODISTRIA

- 13 — **Sottocanestro**, rotocalco di basket a cura di Luca Consolini  
 13,45 **Supercross**, settimanale di motocross a cura di Alberto Porta  
 14,45 **Pallavolo - World League**, Replica della prima partita Unione Sovietica-Giappone  
 17,15 **College Superstars**, lo sport universitario americano Ncaa. Football: sintesi di Auburn-Tennessee; Basket: sintesi di Texas-Xavier, Replica  
 18,45 **Telegiornale**  
 19 — **Speedy**, un programma a tutta velocità. Replica  
 19,30 **Pallavolo - World League**, Telecronaca registrata da Riga della seconda partita Unione Sovietica-Giappone

## IN POLTRONA

## Sanremo in the world

RAIUNO 17,40

Il Festival di Sanremo va in America. No, non nel senso che d'ora in poi il concorso canoro più importante d'Italia si terrà negli States. In America, come ogni anno del resto, ha luogo un'edizione speciale del festivalone, che di solito prende il via a maggio inoltrato.

Anche quest'anno, quindi, calato il sipario sui fatti (e i disastri) consumistici nel Palafiori, la carovana degli artisti di Sanremo è partita alla volta dell'America. Due le serate: una al Maple Leaf Garden di Toronto, in Canada, e una al Madison Garden di New York.

Di quest'ultima la Rai manda in onda uno special: a presentarlo, di fronte a un pubblico numerosissimo e composto in stragrande maggioranza dagli italiani che vivono negli Usa, è stato



Milva: Sanremo da New York

Toto Cutugno che a Sanremo era arrivato secondo. Tra gli artisti che vi hanno partecipato e che quindi si vedranno in televisione: i Pooh, che sono i vincitori in carica, Mango, Milva, Grazia di Michele, Paola Turci, Mino Reitano, Peppino Di Capri.

## Una donna di nome Carla

RAIUNO 20,40

Storie di amori, tradimenti, malintesi, abbandoni. Storia di donne, insomma. Più precisamente di Carla e Florence, le protagoniste della commedia di Dino Risi che la Rai manda in onda alla stessa ora in cui allo stadio Meazza di Milano si disputa la quarta partita valevole per gli ottavi di finale.

Amori e donne, si diceva. Dino Risi, uno fra i registi italiani più sensibili, ha ambientato le vicissitudini di due coppie a Roma, durante il boom economico degli Anni Sessanta: qui si consuma il dramma di Carla (il nome della protagonista dà anche il titolo al film), moglie fedele a bella di un ricco quanto spregiudicato costruttore edile, che la tradisce con l'avvenente Florence. Anche Carla finirà per tradire il ma-



Giancarlo Giannini: che amori

rito e lo farà quando ogni possibilità per salvare l'unione sarà ormai vana. Allora incontrerà un giovane amante, con il quale ricomincerà una vita nuova. Nella pellicola, girata nel 1987, recitano Gaudin Landgrabe, Giancarlo Giannini e Andrea Occhipinti.

## Voglia di quiz

CANALE 5 11

Quiz a oltranza, quest'oggi, sui teleschermi. La rete più importante di sua emittenza Berlusconi, Canale 5, ne manda in onda addirittura due di seguito: alle 18 «O. K. Il prezzo è giusto» e un'ora e tre quarti d'ora dopo «La ruota della fortuna».

Anche per il quiz, condotto con successo da anni dalla cantante e presentatrice Iva Zanicchi, è tempo di vacanza: l'ultima puntata andrà in onda alla fine della settimana; sarà un riposo meritato, quello di «O. K. Il prezzo è giusto»: è stato calcolato che l'audience è di due milioni di spettatori al giorno. Nella puntata di oggi, oltre a mettere in palio oggetti d'ogni genere (auto, radio e motorini), la Zanicchi presenta alcune canzoni.



Iva Zanicchi in ferie: ok!

Diversamente capita in «La ruota della fortuna», dove il monte premi è affidato a due maxirulette poste dietro la cabina dei concorrenti. Alle 19 Pierangelo Papa viene affrontato da Cristina Gancia e Anna Mirabella. Conduca il gioco Mike Bongiorno.

## La famiglia Brandacci

ITALIA 1 20,10

Ritratto di famiglia in due puntate. «La famiglia Brandacci» è lo sceneggiato che Sergio Martino aveva girato nel 1987: va in onda oggi la prima puntata, l'ultima il 1° luglio.

Il cast è composto soltanto da attori di casa nostra: c'è Leo Gullotta, tra i più apprezzati interpreti di cinema, c'è Silvio Spaccesi e poi ci sono i giovanissimi Barbara Berozzi e Antonio Criscuolo. La famiglia Brandacci è un po' il ritratto di tante famiglie italiane, afflitte da mille problemi: i figli, con le loro prime difficoltà, i soldi, in vacanza, gli amori extraconiugali, le scappellate domenicali del marito.

Sor Pio (il capofamiglia Brandacci), ha una salumeria nel centro di Roma, dove lavora anche suo cognato, uno



Leo Gullotta torna in famiglia

scansafatiche, e una procace cassiera, sua amante. A rompere la sua apparente tranquillità è la figlia che gli comunica di aspettare un bambino da un coetaneo, Ricki, il quale (guarda caso) è il figlio del proprietario del locale che Sor Pio vorrebbe comprare.

## Western o cappa e spada?

RINQUATTRO 21

Entrambi sono stati girati a cavallo tra gli Anni Trenta e Quaranta: il primo è un western americano, il secondo racconta una leggenda antica. Il grande John Ford ha diretto «Sfida infernale» nel '46, con Victor Mature, Linda Darnell e Henry Fonda; mentre «La leggenda di Robin Hood» (è previsto per le 20,25 su Odeon, il primo film andrà in onda su Retequattro) è di M. Curtiz, con Flynn, nel ruolo di Robin Hood.



Henry Fonda e la «Sfida»

«Sfida infernale» è considerato da molti un capolavoro hollywoodiano sia per la bravura dimostrata dal regista e sia per le interpretazioni degli attori. Henry Fonda in primis: la storia è quella di un cowboy che giunge in Arizona per vendicare la morte del fratello e s'innamora della bella Chisababua. Tra i due film, però, quello che ha

vinto l'Oscar è «La leggenda di Robin Hood», nel '39, per il montaggio e la colonna sonora originale. La storia è conosciuta da tutti: il galantuomo Robin Hood deruba i ricchi per aiutare i poveri. In questo film va menzionata la grande recitazione di Errol Flynn, attore di punta del cinema americano.

- 20,25 **Film «La leggenda di Robin Hood»**, di Michael Curtiz, con Errol Flynn, Olivia De Havilland, Basil Rathbone, Claude Rains. Usa avventuroso 1938 — Come l'anno 1191. Riccardo Cuor di Leone si trova prigioniero in Terra Santa. Ne approfitta il perfido fratello Giovanni per usurpargli il trono. Robin Hood, nobile fedele al re, si dà alla macchia e sfidando le sue incommensurabili abilità d'arciere lotta contro l'usurpatore  
 22,30 **Film «Il pianto di Paolo»**, di Paolo Nuzzi, con Aldo Maccione, Agostina Belli, Andrea Ferré, Erminio Macario. Italia commedia 1974 — Dal romanzo omonimo di Piero Chiara (che collaborò alla sceneggiatura): la vita a Luino, in provincia di Varese, sotto il fascismo. Si narrano vicende di vitelloni che trascorrono le serate nel bar di un albergo commentando vere o false prodezze galanti  
 0,30 **Un salto nel buio**, telefilm — Film non stop

- 7,45 **Tg '90**  
 8 — **Robottino**, cartoni animati  
 9 — **Cercatori d'oro**, telefilm  
 10 — **La spia dell'imperatore**, telefilm  
 11,30 **Cercatori d'oro**, telefilm  
 12 — **Speciale Mondiale '90**  
 12,30 **Robottino**, cartoni animati

- 20,30 **Italia '90**, Telecronaca diretta da Milano degli ottavi di finale: **Germania-Olanda**  
 23 — **Automobilismo**, Da Rodriguez telecronaca diretta dal Gran Premio del Messico di Formula 1. Commento di Renato Iacono e Mauro Forghieri

- 8,30 **Buongiorno Mondiale**, le prime informazioni della giornata. Collegamenti con le città di Italia '90  
 9 — **Il Mago Merlino**, telefilm  
 9,30 **Flamingo Road**, serial  
 10,30 **Gabriela**, telenovela con Sonia Braga, Armando Bogus  
 11,30 **Il meglio di Tv donne**, rotocalco di attualità al femminile con Silvia Cohen  
 12,30 **Ancora tu**, telefilm

- 20,15 **Speranza sul fiume**, sceneggiato in sette puntate, con Mauricia Colbourne, Jan Harvey, Glyn Owen, Dulcie Gray. Sesta puntata  
 21,25 **Dossier ecologia**, servizi sull'uomo e sull'ambiente  
 21,55 **Tg Sera**  
 22,25 **Domenica sportiva**, da Rodriguez: automobilismo. Telecronaca del Gran Premio del Messico di Formula 1 — Italia '90. Riassunti, commenti e interviste  
 24 — **Teletext notte**

- 22,15 **Telegiornale**  
 22,30 **Speciale Campo Base**, documentari a cura di Ambrogio Friger  
 24 — **Speedy**, un programma a tutta velocità. Replica  
 0,30 **Fish Eye**, obiettivo pesca. Replica

- 12 — **Fish eye - Obiettivo pesca**, Replica  
 12,30 **Wimbledon story**, Replica  
 13,45 **Wimbledon '89**, Replica

## RETE 7 PIEMONTE

- 11,30 **Mash**, telefilm, con Alan Alda  
 12 — **Fiore e pallellotti**, telenovela  
 13 — **Ruote in pista**, attualità sportiva  
 13,50 **Informa 7**, notiziario  
 14,10 **Ken il guerriero**, cartoni animati  
 14,40 **L'ape Maga**, cartoni animati  
 15,15 **Gekking**, cartoni animati  
 15,45 **Junior Box**  
 15,50 **Starzinger**, cartoni animati  
 16,20 **Flabe dei piccini**  
 17 — **Jayce**, cartoni animati  
 17,30 **Vultus 5**, cartoni animati  
 18 — **Dadi & C.**, il gioco da tavolo  
 19 — **Informa 7**, notiziario  
 19,30 **Mash**, telefilm, con Alan Alda  
 20,20 **Film «Caravaggio»**, di Derek Jarman, con Nigel Terry, Sean Bean, Tilda Swinton, Spencer Leigh. Gran Bretagna drammatico 1986 — La vita poco tranquilla del pittore Caravaggio e la sua passione omosessuale in un'atmosfera sospesa fra il '500 e i giorni nostri  
 22,30 **James**, telefilm con L. Keenan  
 23,45 **Informa 7**, notiziario  
 0,30 **Film «Il misterioso caso del drago cinese»**, di Erik Gustavson, con Henrik Schele, Elizabeth Sand. Usa giallo 1986

## RETE MANILA

- 15,05 **Speciale fantascienza**, documentario  
 16 — **Boys and girls**, telefilm  
 16,40 **Supercartoni**  
 17,15 **I nostri programmi**  
 18,20 **Lassele**, telefilm  
 20,10 **Supercartoni**  
 20,45 **Speciale fantascienza**, documentario  
 21,45 **La schiava Isaura**, telenovela  
 23,25 **Piemonte a storia**, tradizioni e cultura del Piemonte  
 1,40 **Boys and girls**, telefilm

## TELETIME

- 13,15 **Calcio fans**, rubrica sportiva a cura di Silvia Veda  
 15 — **Mondo**  
 16,30 **Mauritius**, telenovela  
 17,10 **Innamorarsi**, telenovela  
 18 — **Mondo**  
 19 — **Ciranda de Pedra**, telenovela  
 19,50 **Don Dracula**, telefilm  
 20,30 **Tg della Val di Susa**, a cura di Mario Damasio  
 22 — **I tappeti più belli**  
 22,40 **Superdog**, telefilm  
 23,15 **Innamorarsi**, telenovela

## TELECUPOLE

- 12,30 **Italia a cinque stelle**, arte, attualità, cultura, folklore, gastronomia, turismo e spettacolo  
 13 — **Premiato caffè**, spettacolo sulla storia del musical degli Anni 50  
 18,30 **Naso di cane**, sceneggiato  
 20,30 **Film «Marino e il mare»**, di Francesco Carova, con R. Pradella, D. Dangel, S. Togni. Italia drammatico — E' il dramma di un uomo di mezza età, già stanco della solita routine della vita, che si illude di riuscire a rompere la monotonia di tutti i giorni. Il protagonista della vicenda è Marino, un rappresentante di generi alimentari, sposato con un figlio. Durante un viaggio di lavoro dà un passaggio a una giovane ragazza da un ristorante. Sarà la ragazza a far nascere nell'uomo il richiamo di una libertà perduta. Illusione fugace: per Marino ci sarà una banale morte sotto un'automobile  
 22,30 **Film «Il misterioso dottor Cornelius»**, sceneggiato  
 0,30 **Playboy di sera**, varietà

## RETE CANAVESE

- 14,30 **La auto della settimana**  
 15,15 **Film «Il meraviglioso»**  
 17 — **Musica**  
 18,30 **Baccabaldo**, cartoni animati  
 19 — **Korg**, telefilm  
 19,30 **Redazionale**  
 20 — **Sguardi dal mondo**, documentario  
 20,30 **Film «Ogni giorno nasce un fesso»**  
 22,45 **La auto della settimana**  
 23,30 **Redazionale**  
 0,30 **Porteerei**

## VIDEOUNO

- 16 — **Film «Titolo non comunicato»**  
 17,50 **New Scotland Yard**, telefilm  
 18,40 **Teleenciclopedia**, documenti  
 19 — **Hanna e Barbara**, cartoni animati  
 19,30 **La auto della settimana**, promozionale  
 20,30 **Film «Un uomo chiamato Volpe Bianca»**, Western  
 22 — **Telefilm**  
 23 — **La auto della settimana**, promozionale  
 24 — **Warneri: dead or alive**, telefilm

## VIDEO MUSIC

- 7 — **Corn Flakes**, collazione in musica  
 8 — **On the Air Summer**, l'estate di Videomusic  
 10,30 **I video della mattina**  
 13 — **Super Hit**, i successi del giorno  
 14 — **Blity Idol Special**  
 14,30 **Rockin' Sunday**, panorama di novità  
 21 — **Faith No More**, in concerto  
 22 — **On the air summer**  
 2 — **Blus Night**  
 2,30 **Notte rock**

## TIEFFE NETWORK

- 16 — **La schiava Isaura**, telenovela  
 17 — **Frankenstein Junior**, cartoni animati  
 17,25 **Speciale spettacolo**  
 17,40 **Scacco matto**, telefilm  
 20,10 **La fiaba animata**, cartoni  
 20,30 **La piovra rosa**, cartoni animati  
 20,45 **La schiava Isaura**, telenovela  
 21,30 **Videobusiness**, promozionale  
 21,45 **Speciale fantascienza**, documentario  
 22,30 **Andiamo al cinema**  
 23 — **Film «Avventura dal grande Nord»**

## TELESUBALPINA

- 13 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**  
 13,30 **Calcio fans**, rubrica  
 14,30 **Truck driver**, telefilm  
 15,30 **Justice**, telefilm  
 16,30 **Film «Il viaggio della Mayflower»**, Drammatico  
 16,30 **Filodiretto**, di D. Rosso, R. Migliavacca. Le feste di San Giovanni a Torino  
 19,30 **L'udienza del Papa del 2000**  
 20,30 **Mia cugina Rachel**, telefilm  
 22,30 **Film «Guerra in famiglia»**, di Lee Philips, con Richard Crenna

## RETE A

- 15 — **Il tesoro del sapere**  
 15,30 **Il segreto**, teleromanzo con Christian Bach e Humberto Zurita  
 16,30 **Victoria**, telenovela con Victoria Ruffo e Juan Ferrara  
 17,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo con Christian Bach e Humberto Zurita  
 20,25 **Victoria**, telenovela con Victoria Ruffo e Juan Ferrara  
 21,15 **Il segreto**, teleromanzo  
 22 — **Il cammino segreto**, teleromanzo con Christian Bach

## SESTA RETE

- 13,30 **Il bianco e il nero**, telefilm  
 15 — **La spia dell'imperatore**, telefilm  
 16 — **Film «Sangue sulla Luna»**  
 18 — **Il bianco e il nero**, telefilm  
 19 — **L'invincibile Shogun**, cartoni animati  
 19,45 **Tg '90**  
 20 — **Film «Il ladro di Bagdad»**  
 22 — **Cash and carry**  
 23 — **Tg '90**  
 23,30 **Telegiornale**  
 0,30 **Tg '90**  
 2 — **L'occasione**, promozionale

## TELESTAR

- 15,30 **Cartoni animati**  
 16,30 **Film «I seguaci di Bruce Lee»**, Avventuroso  
 18,30 **Mash**, telefilm con Alan Alda  
 19,30 **I Ryan**, telefilm  
 20,30 **Film «Grande alison per una rapina»**, con Cliff Potts. Commedia  
 22,30 **I naufraghi**, sceneggiato  
 23 — **Excelsior**, spettacolo di varietà  
 24 — **Telefilm**  
 1,30 **Programmi non stop**

## TELE VAL D'AOSTA

- 9,50 **Presentazione dei programmi della giornata**  
 10 — **Tva-Teletutto**, quotidiano commerciale, culturale e di attualità non stop  
 18 — **Domenica supersport**, aggiornamenti, interviste e servizi filmati sui principali avvenimenti della domenica. Attualità sportiva a cura di Eugenio Salmin  
 19 — **Sintesi sportive**, risultati delle partite del campionato italiano di calcio  
 20,30 **Programmi no stop**

## RETE MIA

- 15 — **Camminare le vigne**, rubrica enogastronomica  
 16 — **Lo sport di Stefania**  
 17 — **Film «Per qualche merendina in più»**, con Stan Laurel, Oliver Hardy. Comico  
 18 — **Diario**, agenda quotidiana  
 19 — **A tavola con...**  
 20 — **La sfida**, gioco a premi condotto da Claudio Sottili  
 20,30 **Film «Una notte all'opera»**, con Groucho Marx. Commedia  
 22,30 **Settegiorni Roma**  
 23 — **Con simpatia... in casa vostra**



# Cento volte Aida

## Ecco Maria Chiara, una diva schiva

TORINO • Nella tumultuosa serata che ha visto il Regio vivere uno dei momenti più mortificanti della sua esistenza (e ci riferiamo ovviamente alla «prima» di Aida dei giorni scorsi) anche i cantanti ne hanno passate delle belle. Chiusi nei camerini, con l'eco di furibonde discussioni in corso, non sapendo se andare ancora in scena o tornarsene in albergo, hanno dovuto fare appello a tutto il loro professionismo per tenere i nervi a posto. Come se la «prima» di Aida fosse stata l'ultima, in ore improvvise e al buio, anche in un frangente così per tutti. Gli artisti, colpiti anche nell'orgoglio, si sono impegnati al massimo; gravemente uncinati sulle loro spalle la responsabilità di rialzare in qualche modo le sorti dello spettacolo. Una folla consistente di successo se l'è ritagliata, naturalmente Maria Chiara, soprano del nome dolce e luminoso che nasconde temperamento di ferro, una determinazione, un rigore oggi abbastanza inconsueti. Da dieci anni Maria Chiara è ospite pressoché fissa del Regio: vi debuttò nel 1980 con «Adriano Lecocq», e da allora ha seguito «Anna Bolena», «Manon Lescaut», «Attila», «Suor Angelica», «Ballo in maschera», a questa «Aida». Il pubblico ha imparato ad amare quest'artista generosa che non ha avuto dalla sua, agli inizi della carriera (e sono passati 23 anni), le soccorrevoli attenzioni della televisione o dei rotocalchi, che fabbricano dive a getto continuo: «Sì, ho faticato molto, e posso dirvi che quello che ho oggi me lo sono guadagnato. Certo, a volte un'ammalione vedere un mio successo sottovalutato e magari un mezzo successo altrui che diventa...



Maria Chiara, un'artista generosa e un carattere di ferro

...un trionfo...» Maria Chiara ha cantato «Aida» oltre cento volte in tutto il mondo, si appresta ad essere protagonista di un nuovo allestimento all'Arena di Verona e sta preparando per il 1991-92 il debutto in «Tosca», un'opera che le è richiesta da molto tempo: «Sono infiniti i «no» che Maria ha pronunciato nel corso della sua carriera», dice il marito Antonio Casanelli, che è stato a sua volta un apprezzato cantante — perché ha accettato la sua voce e la sua tranquillità. Gli sono cantanti che non rifiutano alcun ruolo, che saltano qua e là per non perdere una scrittura. Hanno una furia addosso che è estrema. Meglio poche cose, ma bene». La severità verso se stessi e il pubblico a volte è controproducente in un mondo tanto superficiale e Maria Chiara è stata a volte penalizzata, ad esempio sul fronte discografico, dove il povero rispetto alla sua carriera internazionale: «In questi giorni ho però avuto la soddisfazione di vedere uscire il «compact» con l'«Aida» della Scala, realizzata insieme a Marcel e Patrizia». Nel tempo libero, Maria Chiara non frequenta i teatri («Troppo lontano, ho bisogno di libertà e di quiete»), ma si tiene informata e ha colpito molto il successo di Tiziana Fabbricini, recante l'epitaffio alla Scala in «Troia»: «Questa è nel momento più difficile della sua carriera. Speriamo che non si bruci». Mentre parla, Maria Chiara accarezza «Ombretta», una yorkshire dagli occhi dolcissimi, che è vero che a Torino rapiscano i cani e chiedono il riciclaggio. È proprio di sì: «Che mondo! Io continuo sempre al galoppo».

Victoria Doglio

# Ieri allo «spazio» Lingotto

## grande Faust di Schumann diretto da Bernhard Klee

TORINO • In questa stagione sinfonica di primavera l'orchestra del coro della Rai ci ha proposto una straordinaria antologia delle peripezie che il personaggio di Faust ha affrontato in musica: Berlioz, Liszt, Giacomo Manzoni, Gounod ed ogni volta si doveva constatare come il fascino esercitato dal grande personaggio suscitasse un'ondata contraria di timore e di perplessità nei musicisti che volevano come la folle avventura.

Fatto un'opera era pura follia; si rischiava di cadere nella parodia come dimostra l'esempio, per altro gradevolissimo, di Gounod. Il dramma di Goethe è infatti in primo luogo uno dei massimi libri filosofici prodotti dalla civiltà dell'Occidente e questo vuol dire che la più profonda interiorità è il suo regno, una dimensione poco adatta al teatro musicale, più consona sempre alla musica sinfonica pura. Lo compreso Berlioz e Liszt che nella «Dedication» di Faust e nella «Faust Symphony» si accostano al grande sintonico con estrema prudenza.

Robert Schumann fu l'unico a voler percorrere una strada diversa decidendo di guardare dritto negli occhi il sublime testo letterario. Ne vennero in anni di lavoro lo «Sceno del Faust di Goethe» per soli, doppio coro, coro di voci bianche e orchestra dove la scelta delle scene è antologica come in Berlioz ma l'osservanza del testo goethiano è quanto mai rigorosa. Nei soli Schumann decise di musicare i versi di Goethe ma tra i vari episodi del dramma scelse quelli che proponevano la maggiore intensità di pensiero filosofico e questo è il più grande atto di fe-

deltà che potesse essere rivolto al senso più profondo dell'opera.

Nella prima parte la scena del giardino è quasi solo un pretesto per sviluppare musicalmente i climi incantati dell'amore di una romantica «anima bella». Margherita di fronte all'immagine della Madonna, è una stupenda icona e la scena del Duino è un straordinario episodio di rievocazione di quel clima gotico tanto caro ai romantici.

Il sorgere del sole, il rinnovarsi della natura, la solitudine, il dialogo con l'Affanno, la cecità e la morte sono i temi che affollano la seconda parte e a ciascuno di essi Schumann offre un'interpretazione musicale in cui riversa tutta la sua sensibilità di romantico poeta della natura, nonché la triste familiarità con i fantasmi dell'angoscia. La coincidenza fra musica e dramma potrebbe raggiungere il culmine ma nella terza parte con la trasfigurazione di Faust assunto nei cieli celesti, Schumann vince la scommessa impossibile: il più arduo teorema della morale, del perdono e dell'elevazione morale si fanno musica senza ombra di forzatura.

Inspirazione e dottrina compositiva, stupenda levigatura delle parti corali, nobiltà nel fraseggio delle voci soliste, meravigliosa mobilità dell'armonia, sovrano la superba costruzione che ci è stata rivelata ieri sera nello spazio appositamente allestito del Lingotto. Ascoltando l'orchestra della Rai guidata con fermezza e sapienza dal maestro Bernhard Klee, il coro diretto da Dario Indrigo ed un manipolo di bravi solisti in cui spiccavano Alan Titus, Edith Wiens, Gilles Cachemalle, Hans Peter Scheidegger, James Wagner, Dorothea Wirtz, Ursula Kunz, Silvia Herman, Marga Schöml, esibirono in un'opera così rara si aveva la misura dell'insostituibile ruolo che questa istituzione svolge nella città ed il pubblico ben consapevole di tutti questi valori ha tributato alla nobile impresa lusinghieri applausi.

Enzo Restagno

# STASERA AL CINEMA

## PRIME VISIONI

**ADUA 200**  
Musica per vecchi amici. Il Sestio Biondi, con Dario Fo, Paolo Rossi, Corbelli. Non visto. Nella metropoli avvincente del conformismo un professore suonato, un pensionato aggressivo e un litico mecenate indicano una via d'uscita alla ripetitività quotidiana.  
Ore 16, 21, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**ADUA 400**  
Jaded (Scappellato), di Oja Kodar, con Randall Braddy, Elizabeth Brooks, con la partecipazione straordinaria di Orson Wells. Edizione originale con sottotitoli. Vistato minori 18 anni.  
Ore 16, 21, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**AMBROSIO**  
Non siamo angeli, di M. Jordan, con Robert de Niro, Sean Penn, Dolby Stereo. Non visto. Contrasti e avventure assieme a un plurisecolare, dai gallesi, cercano di regnare il Canada e la libertà. Scambiati per preli richiesti di entrare troppo nel loro nuovo ruolo.  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**AMBROSIO PICCOLO**  
Cuore di Dada, di M. Davidson, con A. Sheedy, V. Madson, P. Cline, in Dolby Stereo.  
Ore 16, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**ARLECCHINO**  
Incantato all'Inferno, con Kira Sedgwick, Sonia Braga, Charles Durning.  
Ore 16, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**CAPITOL**  
In compagnia a Beverly Hills, di Jeff Kanter, con Sally Lang.  
Ore 16, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**CENTRALE**  
Morte di un maestro del tè, di Lay Kurney, con Toshio Mifune, Leone d'argento Venezia '89. Colori. Non visto. Il suicidio d'un maestro nel cerimoniale del tè, il quale non vuole sopravvivere alla volgarità portata dalla classe militare al potere nel Giappone del Cinquecento.  
Ore 16, 18, 20, 22, 23. Ultima 3 giorni  
Drammatico  
★★★★★  
Prima visione

**CHARLIE CHAPLIN 1**  
Roger & me, di Michael Moore. Versione originale con sottotitoli italiani. Colori. Non visto.  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**CHARLIE CHAPLIN 2**  
Brivido esultante (Big easy), di J. Mc Bride, con D. Quaid, E. Berlin. Una magnifica inedita e un poliziotto corrotto trovano l'accordo in materia di sesso e infine anche in campo inquirente. Non vet.  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**CRISTALLO**  
La guerra dei Rosea di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Non visto. Mami di fronte l'una all'altro per l'attribuzione d'una casa da scuola, due coniugi ideali tramutano la causa di divorzio in una guerra di sfinire.  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**DORIA**  
Gli le mani da mia figlia, di Stan Dragoti, con Tony Danza, Catherine Hicks, Lolita. Non visto. Un padre, vedovo e sorpreso, che per giunta vive nel disastroso ambiente del rock, è geloso della figlia intraprendente ma non immagina ancora che cosa dovrà passare per colpa (7) della sorella adolescente.  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**ELISEO GRANDE**  
Pagamenti, di A. e M. J. J. V. 18. Il mio violoncello con dodici violoncelli alla Drouot per come un fornaio l'Europa del primo Ottocento inteso solo alla propria arte e all'abolizione del sesso.  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Drammatico  
★★★★★  
Prima visione

**ELISEO BLU**  
La chimica, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli, Franco Branciaroli (Nata, Colori). Del romanzo di Tiziana Fabbricini la vicenda erotica di una donna e il suo incontro e l'armonia nella Venezia del '40, V. 18.  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Drammatico  
★★★★★  
Prima visione

**ELISEO ROSSO**  
Il favoloso Bakur, di Steve Cloves, con Jeff Bridges, Sean Bridges, Michelle Pfeiffer. Due fratelli ceneri e pianisti che vivacchiano nei grandi alberghi si rivoltano ognuno a modo suo con l'ingresso nell'organico d'una stanzetta e attrice biondina.  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**EMPIRE**  
Mangia una tazza di tè, di W. Wong, con V. Wong, R. Wong, C. Miao. Cinque storie, anni 22, le leggi antiche non consentono l'ingresso a mogli e osterie degli immigrati. In questo clima, il matrimonio tra Ben Lo e Mei Chi rischia di fallire: lui non riesce a metterla incinta.  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**FARO**  
Affari sporchi, di Mike Figgis, con Richard Gere, Andy Garcia, Col. Viet. 14. Un poliziotto corrotto e corrotto viene incassato, dopo una purissima lotta giocata sul piano fisico e su quello del sentimento, da un collega. Il bel Gere non è mai stato tanto spietato e senza scrupoli.  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Drammatico  
★★★★★  
Prima visione

**FIAMMA**  
Musica Box (Prima d'America), di Costa Gavras, con Jolene Lunge, Amin Maatouk, Frederic Forrest. Ore d'oro al seguito a Berlino. Un immigrato ungherese in America viene accusato di crimini nazisti contro l'umanità e di essere in tribunale della figlia evocato di gido.  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Drammatico  
★★★★★  
Prima visione

**IDEAL**  
Nightmare 5 - Il salite, di Stephen Hopkins, con Luke Wilson, Robert Englund, Colori. Non visto. Stavolta il perfido Freddy degli incubi lancia in vista una giovane donna in attesa di un bambino e la condanna con incubi violenti.  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Drammatico  
★★★★★  
Prima visione

**KING KONG CINESTUDIO**  
Tre donne, il sesso e l'istinto, di Rudolf Thoma, con J. Harshman, A. Alar. Non visto. Giovane filosofo cambia vita e abbandona la solitudine dopo l'incontro con tre donne misteriose e interconnesse. Si innamora di Franziska, ma Maria e Sissi lo reclamano a loro volta.  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Drammatico  
★★★★★  
Prima visione

**LILLIPUT**  
Tornò, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Laura Morante, Fabrizio Gerdol, Colori. Non visto. Due attori, amici per la pelle, si trovano a dividere l'amore della medesima donna, che li trova diversi dopo una persona perfetta. La soluzione arriva da Hollywood (1).  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**LUX**  
Bent chi parla, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley. Colori. Non visto. Spermatizzato, bello, mascello e bambino, un esserino con la voce bestiale di Paolo Villaggio vuole che la mamma ragazza-madre sposi un bravo torista dimenticando l'infelicitata padre naturale.  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**NAZIONALE 1**  
Un mercoledì da leopardo, di John Mills, con Jean Michel, Vincent Willem. Colori. Non visto.  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Drammatico  
★★★★★  
Prima visione

**NAZIONALE 2**  
Nuovo cinema Paradiso, di Giuseppe Tornatore, con Philippe Noiret, Pupa. Premio Oscar 1990 per il film straniero. Un ragazzo che viveva il provincialismo di casa, torna come regista famoso nella cittadina che ha lasciato, giustamente spinto dal miraggio del cinema.  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Drammatico  
★★★★★  
Prima visione

**OLIMPIA 1**  
Dopo la guerra, di Douglas Day Stewart, con Kim Cattrall, Jeff Gertz, Roy Scheider.  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Drammatico  
★★★★★  
Prima visione

**OLIMPIA 2**  
Il grande fratello, di Lawrence Kasdan, con Joseph William, Jeff Goldblum, William Hurt. Dedicazione 1983. La morte di un contadino arcaico fa riunire un gruppo di sociologi di università. E' l'occasione buona per la rievocazione.  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Drammatico  
★★★★★  
Prima visione

**REPOSI**  
Intervista generativa, di Coray Helm, con Barbara Williams, Michael Ironside. Un legame telematico e telepatico accende un cane intelligente e un sessantenne insensibile, che trovano unicamente in un teenager e nella sua normale famiglia una resistenza inaspettata e proficua.  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Drammatico  
★★★★★  
Prima visione

**ROMANO**  
Soglia, di Akira Kurosawa. Produzione Steven Spielberg. Gennaro 100. Col. N. v. Il primo film di Kurosawa in stile di primo della grande regista giapponese contro l'evangelismo dell'arte e la decadenza della natura (tra loro si scontrano per la perdita dell'innocenza).  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Drammatico  
★★★★★  
Prima visione

**STUDIO RITZ**  
Le due donne, di Paolo e Vittorio Taviani, con Julian Sands. Nostalgia di un'epoca (Gennaro 100). Un nobile impolitico tradito dalla storia e che in persona, trova solitario nella solitudine di eremitismo ma non ha tenuto il debito conto il proprio orgoglio.  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Drammatico  
★★★★★  
Prima visione

**VITTORIA**  
Tenera, di Ron Underwood, con Kevin Spacey, Fred Ward. Tre terribili serpenti sconvolgenti, elchi più estenuanti sensibili, si avventano su una piccola comunità isolata in un deserto tra la polvere del Nevada.  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Drammatico  
★★★★★  
Prima visione

**BETA D'ESSAI**  
Mito e magia, di Louis Malle, con Michel Piccoli, Mimi Mami, Dominique Blanc. Gli spiriti magici trascorrono nella calda provincia dove prevalgono gli spiriti in aria senza, durante le esequie della donna, c'è chi si slega e chi si libera.  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Drammatico  
★★★★★  
Prima visione

**PROSEGUIMENTI**  
Il sole e la luna, di Paolo e Vittorio Taviani, con Julian Sands. Nostalgia di un'epoca (Gennaro 100). Un nobile impolitico tradito dalla storia e che in persona, trova solitario nella solitudine di eremitismo ma non ha tenuto il debito conto il proprio orgoglio.  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Drammatico  
★★★★★  
Prima visione

**AMBA**  
Soglia, di Akira Kurosawa. Produzione Steven Spielberg. Gennaro 100. Col. N. v. Il primo film di Kurosawa in stile di primo della grande regista giapponese contro l'evangelismo dell'arte e la decadenza della natura (tra loro si scontrano per la perdita dell'innocenza).  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Drammatico  
★★★★★  
Prima visione

**NUOVO ODEON**  
Un uomo innocente, di Peter Yates, con Tom Selleck, Frank Murray, Abraham. Un uomo innocente, di Peter Yates, con Tom Selleck, Frank Murray, Abraham. Un uomo innocente, di Peter Yates, con Tom Selleck, Frank Murray, Abraham.  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Drammatico  
★★★★★  
Prima visione

**SELENE D'ESSAI**  
Il sole e la luna, di Paolo e Vittorio Taviani, con Julian Sands. Nostalgia di un'epoca (Gennaro 100). Un nobile impolitico tradito dalla storia e che in persona, trova solitario nella solitudine di eremitismo ma non ha tenuto il debito conto il proprio orgoglio.  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Drammatico  
★★★★★  
Prima visione

**DRIVE IN**  
La leggenda del grande fratello, di Eranon Dini, con Rüdiger Hauser, Anthony Quinn, John Lone. Non visto. Dal racconto di Joseph Roth la avventura di un giovane mischiato da un misterioso personaggio.  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Drammatico  
★★★★★  
Prima visione

## ALTRE VISIONI

**AGNELLI**  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**ARALDO**  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**ARENA METROPOLIS**  
Toi Exposition, Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**CORTILE DEL RETTORATO**  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**FORTINO**  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**CINE TEATRO FREGOLI**  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**LANTERI**  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**KLICKER (L'ultimo guerriero)**  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**MASSAUA**  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**MASSIMO 1**  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**MASSIMO 2**  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**MASSIMO 3**  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**VALDOCCO**  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**MAIOR**  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**METROPOL**  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**MAFFEI**  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**REGINA**  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**ROMA BLUE**  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**SPEZIA**  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**TORINO**  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**FUORI CITTA'**  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**AVIOLANA**  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**BARDONECCHIA**  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**MARGHERITA**  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**CASCINE VICA**  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**DON BOSCO**  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**CHIERI**  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**CHIVASSO**  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**MODERNO**  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**POLITEAMA**  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**NUOVO**  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**PRINCIPE**  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**REGINA**  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**STAZIONE**  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**STUDIO LUCE**  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**CUORNE**  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**MARGHERITA**  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**PERONA**  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**VINEA**  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**ASCINEMA**  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**POLITEAMA**  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**MONGALLI**  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**KING KONG CASTELLO**  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**MONTEBELLUNA**  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**VALLERUGA**  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione

**AMBER**  
Ore 16, 18, 20, 22, 23  
Commedia  
★★★★★  
Prima visione



# Fiat, ecco la ricetta-Occhetto Il pci diventa partito del lavoro

Il segretario comunista a Torino conclude la conferenza del partito. «La fine del modello tayloristico non deve significare il matrimonio con il modello giapponese»

TORINO ■ E' una sfida «senza preconcetti» nel confronti della Fiat. L'ha lanciato stamane Achille Occhetto, concludendo nella tarda mattinata la conferenza nazionale del pci sulla Fiat, importante tappa preparatoria della convenzione programmatica per capire dove intende approdare la «Cosa». Un appuntamento, dopo dieci anni, a cui Occhetto ha dato un grande valore simbolico. Il segretario della «svolta» ha scelto infatti Torino per chiarire la nuova formazione della sinistra, la ricerca della nuova identità viene portata avanti dal pci «senza smarrire le proprie radici che sfidano nel mondo del lavoro». Occhetto ha parlato di fronte a un'affollata platea (diversamente da ieri ma, faceva notare un sindacalista, «di venerdì si lavora») in cui spiccavano molti giovani.

Alla sfida di Romiti sulla Qualità Totale, Occhetto — anche, con diverse sfumature, i numerosi sindacalisti e politici che hanno preso la parola alla conferenza aperta ieri mattina da Antonio Bassolino — Occhetto risponde con la sua: «E' una sfida — ha precisato — sul governo dei processi di modernizzazione, che non nega affatto il valore dell'impresa, ma ne esalta il significato sociale, attraverso strumenti, istituzioni, regole che consentano una reale democrazia economica».

Il nuovo modello di produzione lanciato da Romiti per far fronte a una concorrenza sempre più agguerrita mette in discussione la fabbrica degli Anni Ottanta, un'organizzazione del lavoro burocratizzata e accentrata in cui il lavoratore gioca un ruolo passivo. Il cambiamento proposto da Romiti sulla «qualità» richiede un maggior coinvolgimento della risorsa umana nell'organizzazione. Ma, per il pci, questa «svolta» della Fiat deve accompagnarsi a nuove regole e nuove relazioni, pur all'insegna del dialogo e della collaborazione. Insomma, la fine del modello tayloristico non deve significare l'assunzione di quello giapponese. Devono essere anche i lavoratori — dice il pci — a poter incidere sul nuovo corso Fiat.



Achille Occhetto ieri pomeriggio durante la conferenza nazionale del pci sulla Fiat: oggi il suo intervento

Occhetto ha scelto il palcoscenico della conferenza torinese per lanciare moniti e messaggi anche al governo e alla Confindustria, in un appuntamento che coincide con la ripresa del dialogo tra pci e la Fiat, ma anche con l'acuirsi dello scontro, con lo sciopero dei metalmeccanici e dei chimici dopo il blocco delle trattative contrattuali, la disdetta della scala mobile e la risposta dello sciopero generale, il ritorno delle assemblee sindacali unite

ris e della protesta spontanea di lavoratori. Ma è alla segreteria del pci che Occhetto ha rivolto un invito preciso: «rompere il consociativismo reale del governo, aprire un fronte politico sul terreno degli obiettivi sociali, che può facilitare, aiutare il formarsi di un clima più positivo a sinistra». Non basta quindi stigmatizzare il comportamento della Confindustria sulla scala mobile, come ha appunto fatto il pci, ma andare fino in fondo an-

che col governo. Occhetto ha dedicato molto spazio all'attuale scontro contrattuale: «retribuzioni di un milione, un milione e 200 mila al mese non sono più accettabili soprattutto per chi contribuisce, con il suo lavoro, a produrre una parte considerevole della ricchezza di questo Paese». Come dire che la sfida sulla Qualità non può prescindere dalla contrattazione e dai suoi obiettivi.

Stefanella Campana

## NOTIZIE

### Cee, certa la conferma sanzioni al Sud Africa

BRUXELLES ■ Al vertice di Dublino, in programma lunedì e martedì, i leader del Dodici non revocano le sanzioni antiapartheid decise dalla Cee nel 1985 e nel 1986 contro il Sud Africa. Lo ha preannunciato la presidenza di turno irlandese, lo confermano fonti diplomatiche concordanti. L'orientamento del Dodici è invece di esprimere incoraggiamento al presidente sudafricano Frederik De Klerk a proseguire la sua politica di eliminazione graduale dell'apartheid e di dialogo con l'opposizione nera e il suo leader Nelson Mandela. La Gran Bretagna, che per proprio conto ha abolito il blocco ai nuovi investimenti in Sud Africa, mostra di non intendere, per ora, proseguire su questa via. Intanto, nella Cee c'è consenso pieno per gli interventi che vanno sotto il nome di «misure positive» in favore delle vittime dell'apartheid: fra cui gli aiuti all'istruzione e alla formazione professionale.

### Forlani conferma la voglia di lasciare

ROMA ■ Il segretario Forlani vuol abbandonare la segreteria dc? «Sì — ha detto in un'intervista rilasciata ad un settimanale — lo farei. E' la verità, certe volte la verità detta in maniera semplice non viene considerata. Se l'assemblea d'autunno realizzasse l'unità intorno al progetto di riorganizzazione e rilancio del partito, potrei farlo». Un discorso questo che sposterebbe direttamente la data congressuale, posticipandola? «Non è detto», ha risposto prudente il segretario democristiano. Convinto invece di questa ipotesi e di una precisa volontà di slittamento messa in programma dall'attuale maggioranza della dc, si è detto Ciriaco De Mita: «Forlani dà l'impressione — ha detto il leader della sinistra democristiana — di volere lo slittamento di un anno del congresso. Il congresso va preparato con cura, almeno cinque mesi prima. Ciò vuol dire far partire la macchina congressuale a settembre. Vedo però che Forlani punta tutto sulla assemblea straordinaria di ottobre. Lo slittamento del congresso, a questo punto, mi sembra scontato». La sinistra dc è decisamente contraria a questa ipotesi e De Mita lo fa capire chiaramente.

### Mondovì, pli in giunta con il pci

MONDOVI ■ E' stata formata la maggioranza in seno al Comune di Mondovì e, per la prima volta nel dopoguerra, la dc siede all'opposizione. La nuova coalizione, forte di 16 consiglieri su 30, è formata dagli 8 rappresentanti della lista «Primavera 90» (una lista civica di cui fanno parte 3 liberali e 5 indipendenti di diversa formazione politica), 3 repubblicani, 2 verdi, 2 comunisti e uno solo dei due consiglieri socialisti, l'attuale vicesindaco Lidia Rolli. All'opposizione sarebbero i 13 consiglieri dc e l'altro socialista. Sindaco designato Michelangelo Giusti, 68 anni di area liberale.

## INNA E OLJA SONO RICOVERATE AL SAN MATTEO

### Pavia, trapianto di midollo per due bimbe di Chernobyl

PAVIA ■ Due bambine russe, ammalate di leucemia, sono state ricoverate alla clinica pediatrica del Policlinico San Matteo di Pavia dove verranno sottoposte a trapianto di midollo osseo nell'estremo tentativo di strapparle alla morte. Le due piccole malate, Inna e Olja, rispettivamente di 6 e 11 anni, provengono da due piccoli villaggi della Bielorussia e sono due vittime delle terribili radiazioni di Chernobyl.

Le due bambine sono state colpite dalle radiazioni sprigionate dall'esplosione della centrale nucleare nell'86. Le piccole sono arrivate a Pavia grazie all'interessamento dell'Unione Italiana Trasportatori, un consorzio formato da 36 aziende che dal 1984 lavora anche per il mercato sovietico. L'associazione italiana si è assunta l'onere delle spese di viaggio e della degenza delle due piccole e di alcuni familiari.

«Entro oggi concluderemo gli esami — conferma Francesca Severi, primario della clinica pediatrica —. Nella prossima settimana evolveremo il pro-

gramma terapeutico in vista del trapianto. Le condizioni delle due bambine russe — precisa la professoressa Severi — sono soddisfacenti». Inna, la più grandicella, ha una leucemia mieloidica mentre Olja ha una forma linfatica. Entrambe sono recidive: dopo un primo miglioramento hanno infatti avuto una ricaduta.

«L'unico problema è quello di trovare il midollo compatibile — sottolinea la professoressa Severi — e ci troviamo di fronte a due scelte, due possibilità: arrivarci con la banca internazionale degli organi, e potrebbero passare dei mesi, oppure tentare il trapianto con midollo prelevato dalla stessa paziente e poi lavorato in vitro. Comunque fra qualche giorno si deciderà».

Da Chernobyl a Pavia: viaggio di speranza, dunque, per queste due piccole innocenti sul cui corpo la nube radioattiva ha lasciato un terribile segno. Ora giocano e cantano nella clinica pediatrica di Pavia, in attesa del trapianto: l'ultima spiaggia per tentare di salvarle. Già altre volte il trapianto di midollo os-

seo ha salvato dei bambini condannati. La speranza alla fine può trovare una vittoria sulla morte. E' già accaduto alla clinica di Pavia, altri sette bambini arrivati con una pesante condanna a morte sono stati salvati e ora vivono allegramente. Ma non è quella di Pavia l'unica iniziativa studiata in favore dei bimbi contagiati in Urss. Il governo cubano sta facendo installare attrezzature mediche speciali in un complesso per vacanze sul mare, poco distante da L'Avana, allo scopo di ospitarvi 10.000 bambini sovietici contagiati dalle radiazioni nucleari sprigionatesi in seguito al disastro di Chernobyl del 1986. Lo ha reso noto ieri a Josefina Gomez, vice direttore di «Città dei giovani pionieri», il complesso che ospiterà i bambini sovietici. Gli adolescenti sovietici, tra i sette e i 15 anni di età, hanno bisogno di cure per cancro, leucemia, malattie della pelle, ma il loro soggiorno nel complesso fuori L'Avana, ha detto la Gomez, «non dovrebbe dare loro l'idea di trovarsi in un ospedale».

Amedeo Lugato

## RITROVATO DOCUMENTO DEL COMINTERN

### «Fu Palmiro Togliatti a firmare l'atto di morte del pc polacco»

ROMA ■ La risoluzione del comitato esecutivo dell'Internazionale comunista emanata nel 1938 che prevedeva lo scioglimento del partito comunista polacco in quanto inquinato da spie e provocatori, reca la firma dell'ex leader comunista italiano Palmiro Togliatti, il quale siglò allora questo documento con lo pseudonimo di «Ercolo».

Il testo del documento è stato reso noto in Polonia e proviene dagli archivi dell'ex partito operaio unificato polacco. La traduzione della «sentenza di morte» per il partito comunista polacco di quegli anni verrà pubblicata nel prossimo numero del settimanale italiano Panorama.

Si tratta di un testo di otto cartelle scritte in russo nell'«agghiacciante» prosa staliniana delle purghe degli Anni 30. Tra l'altro, nell'importante documento che è stato rinvenuto dal professor Henryk Cimek, si legge: «Il proletariato polacco avrà il partito comunista purificato da agenti infami del nemico di classe».

Il documento pubblicato dalla rivista italiana è stato consegnato ai dirigenti polacchi dai sovietici. A Mosca, infatti, con l'avvento della famosa «glasnost» sono stati aperti gli archivi dei Kgb e gli stessi polacchi sono stati consultati su richiesta degli interessati.

Si tratta di un documento che non mancherà di far discutere, sia a livello italiano che internazionale, anche in riferimento al dibattito nazionale e mondiale sul nuovo corso gorbacioviano e del partito comunista di Achille Occhetto.

Sui contenuti del documento il settimanale Panorama ha ascoltato tra gli altri lo storico Renato Mieli, secondo il quale «è grave che il partito comunista italiano in tanti anni non si

sia preso cura di ricercare la verità, andando a sfogliare gli archivi del comintern, così come gli era stato offerto da parte sovietica».

«Ora — ha aggiunto lo storico nel corso della sua intervista — il documento è alla portata di tutti, si tratta quindi di decidere se accettare o no, quella eredità politica. I continuisti nel pci possono riaffermare la loro fede stalinista, ma debbono sapere che lo fanno addossandosi agli occhi di tutti, una responsabilità ben precisa».

Di tutt'altro parere, invece, la dichiarazione del partito che fu già di Togliatti. Per il pci risponde a Panorama lo storico Adriano Guerra: «Non vedo nulla di straordinariamente nuovo in queste carte — afferma —, tutto è noto. Lo stesso Paolo Spriano ne ha scritto. Il pci non ha mai nascosto nulla. Non temiamo certo di fare i conti con la nostra storia».

## Vacanze In Opel Kadett S.W. Club

8.000.000 in 18 mesi senza interessi\*



\* Versione benzina 1400 cc. • 75 HP  
Listino IVA inclusa £ 16.145.000

Sospensioni posteriori regolabili  
Vetri azzurrati • Copertura vano bagagli  
Portapacchi America • Cambio 5 marce  
Sedili anatomici • Pneumatici ribassati 175/70-13

Versione diesel 1700 cc • Listino IVA inclusa £ 16.689.000  
30 rate da £ 380.000 senza interessi.  
Offerta valida fino al 10/07/90 non cumulabile con altre in corso.

### AUTOCLAN

CHIVASSO - Strada Torino, 111 - Tel. 910.27.48  
F.M.T. SETTIMO TORINESE - Via Regio Parco, 70

### MONCAR

MONCALIERI - Strada Carpiace, 2  
ang. Strada Carignano - Tel. 64.61.49 / 64.66.85

## L'ALCOOL

“un problema”

Telefona allo 011-32 68 90 tutti i giorni dalle ore 16.00 alle 19.00

ALCOLISTI ANONIMI ti può aiutare

DISTRETTO PIEMONTE-VALLE D'AOSTA Corso Cosenza n. 42 TORINO





## Ciao Brasile Arrivano gli argentini, pochi

Un derby sudamericano per Torino è l'ultimo regalo che l'Italia '90 ha fatto al capoluogo subalpino. E così la città si appresta a vivere questo ultimo fine settimana in cui oltre al samba e alla lambada si aggiungeranno le note del tango portate dai tifosi argentini che da Napoli arriveranno sotto la Mole. Quanti sono? Non moltissimi. Dalla Questura di Napoli parlano di uno spostamento di «alcune centinaia di supporters, tutti però molto tranquilli, qui come a casa». Non sarà, senz'altro, la lunga comitiva di scozzesi giunti mercoledì scorso. Lo schermo gigante della Pellerina (che sarà di nuovo in funzione per la semifinale) ha permesso a quelli che non avevano il biglietto della partita

di assistere all'incontro in un clima quasi da stadio. Per la città sarà un week-end indimenticabile: alla festa mondiale infatti si uniranno le tradizionali celebrazioni previste per San Giovanni, il santo patrono di Torino. E il gemellaggio fra brasiliani e piemontesi è stato «ufficializzato» giovedì sera con una festa nella discoteca «Chez Nous» dove Giandolfo e Giacometta hanno pranzato e ballato i ritmi carioca con il Trio Elettrico di Bahia. E la festa proseguirà anche domani quando il comitato italo-brasiliano, presieduto da Matteucci, porterà i Kaoma do Brasil, il gruppo autore della colonna sonora del film «Lambada», in piazza San Carlo alla fine della partita. Qui la «banda» su-

nerà insieme al Trio. Ancora festa, infine questa sera alla cascina Gioiosa con il concerto di Gilberto Gil. Stamani, intanto, a Palazzo Civico, l'assessore allo sport Lorenzo Matteoli ha premiato il gruppo del Trio Elettrico per aver contribuito alla riuscita delle feste per il Brasile. La loro musica allo stadio dopo le partite è servita ad attirare migliaia di persone e ha favorito un tranquillo esodo del pubblico. Ai componenti del complesso la Città e la Publigras, la società che gestisce la pubblicità dell'impianto sportivo, hanno donato una tastiera elettrica. In questo clima euforico il comitato organizzatore ha comunicato che sono già stati venduti

tutti i biglietti per la partita valida per gli ottavi di finale dei mondiali di calcio. L'arrivo di Maradona ha scatenato gli ultimi appassionati. Quindi per i ritardatari è inutile recarsi alla Banca Nazionale del Lavoro per richiederne. Domani, dunque, è prevedibile un grande lavoro per i barigari che difficilmente verranno scoraggiati dalle decine di persone denunciate da polizia e carabinieri. Buone notizie, invece, per coloro che hanno acquistato biglietti di seconda categoria e che poi si sono ritrovati nel settore popolare. Per la partita di domani e per quella del 4 luglio il Col di Torino ha rimediato 3000 nuovi posti che potranno essere occupati dai possessori di quei biglietti. Questi nuovi posti, re-

cuperati in fretta e furia dopo la vanga di protesta si trovano sempre nel primo anello negli spicchi laterali delle due curve; postazioni che grosso modo corrispondono ai parterre laterali del vecchio comunale. Ma domani «in campo» scenderà anche la Chiesa cattolica. Alle 10.30 in Duomo monsignor Giovanni Saldarini officierà una celebrazione eucaristica plurilingue con canti e preghiere in portoghese, spagnolo, inglese e francese. Poi il Vescovo riceverà i rappresentanti delle nazionali straniere ospiti in città. Infine, i vigili per domani consiglieranno agli automobilisti percorsi alternativi (Caselle Cirié) alla strada di Venaria per favorire i rientri dalle Valli di Lanzo.



Rosa Bahiana, cantante e ballerina del Kaoma do Brasil, che si esibisce domani in piazza San Carlo; in alto: tifosi carioca e scozzesi, prima e dopo la partita, hanno festeggiato assieme

## Al dirigente serve un sarto? Meno male che c'è l'hostess

Al Mondiale di calcio partecipa una formazione in più, con una particolarità che la differenzia da tutte le altre squadre: gli uomini dappertutto purché fuori campo. Le compongono duecento azzurri dei quali però solo trenta sono maschi, mentre il grosso è formato da 270 efficientissime blu-girls che dall'inizio del Mondiale torinese, e non soltanto quelli che si recano allo stadio, vedono ormai dovunque in città. Sono le hostess del Col, attive oltre che nei luoghi deputati di Italia '90 anche al seguito delle manifestazioni collaterali. Domani saranno pre-

senti persino in Duomo per la Messa che don Crivellari celebrerà alle 10 in onore di San Giovanni, santo patrono cittadino, tradotta anche in spagnolo, inglese e portoghese. Strutturata come una vera e propria compagnia calcistica, ha quale trainer Angiola Falffy Bennati che ne muove la fila dalla base operativa di via Cavour 30 e racconta: «Proprio come in campo, ogni componente il team ha ruoli molto simili a quelli del gioco del calcio. Ciascuna delle diciassette postazioni coperte nei settori sicurezza, trasporti, logistica e stampa è comandata da delle

capitane. Poi ci sono le attaccanti, utilizzate soprattutto al seguito dei Vip ed in grado di risolvere qualunque problema tale vicinanza comporti, quindi le stopper a difesa e controllo delle aree d'accesso. Abbiamo perfino alcune hostess esperte in pronto soccorso sanitario, istruite durante un corso speciale tenuto dal prof. Craverio». E sul piano dell'addestramento non c'è nulla da eccepire. Le prescelte, fra le oltre cinquecento aspiranti esaminate personalmente dalla signora Bennati, sono state sottoposte ad una preparazione intensiva che viene continuamente

aggiornata specificatamente in occasione di ogni partita, a seconda dei problemi che potrebbero presentarsi. Nulla è lasciato al caso o all'improvvisazione. L'elenco delle personalità intervenute si va sempre più allungando: Rod Stewart, Carlo Alberto di Monaco, Gianni Agnelli, Pelé, Platini, eminenze grigie del pallone, rappresentanze politiche d'ogni colore e nazionalità; per tutti ci deve essere una risposta, la più esauriente possibile. Come nel caso di un alto dirigente sportivo al quale abbisognava urgentemente un **m.g.**



Sono duecentosettanta le efficientissime blu-girls al servizio per il Col

## Bidone napoletano Sessanta argentini saranno senza biglietto

Ci sono 60 tifosi argentini che già preguistano le evoluzioni di Maradona contro la squadra carioca, in programma domani al nuovo stadio delle Alpi, ma che non sanno ancora se dovranno vedere la partita davanti ad un televisore perché i biglietti sono stati rubati. Il furto è avvenuto a Napoli, ad essere «bidonato» è stato il loro capo squadra Hector Lopez. E gli argentini che hanno approfittato del Mondiale per un giro turistico sono ora a Montecatini e tra stasera e domani mattina dovrebbero arrivare in un hotel nei pressi di Torino. Per ora l'unica soluzione di ripiego è quella proposta da Angelo Russo, che ha un bar in via Principe d'Acaja 41 un maxi-schermo, dove è arrivato stamane con aria stralunata il capo squadra degli argentini raccontando la sua incredibile disavventura. Il titolare dell'esercizio, mortificato e desolato da quanto accaduto a questo giovane si è offerto di ospitare i sessanta tifosi nel suo locale per la partita di domani sera, aggiungendo di essere disposto anche a contribuire per l'acquisto di nuovi biglietti, «per evitare le solite figuracce italia-



Hector Lopez

ne». La speranza comunque è che anche la autorità proposte cerchino, per quanto possibile una soluzione migliore. Spiega per l'ennesima volta Hector Lopez, che ha 25 anni, e lavora per l'agenzia Aire & Sol con sede a Buenos Aires. «Ho ritirato ieri la busta con 4 blocchi di 15 biglietti di 3 categoria alla reception dell'hotel Royal a Napoli. Soltanto in aereo mi sono accorto di non avere più la busta in tasca. Eppoi, come somma di ogni sfortuna, non avevo aperto il plico e segnato i numeri di serie dei tagliandi». Lopez, che nella sua estrema ingenuità dà tanto l'idea di essere un marziano appena sbarcato sulla terra, stamane non aveva ancora denunciato il furto e contava di riacquistare di tasca propria i biglietti rubati nel capoluogo campano. Oltretutto il giovane era terrorizzato dall'eventualità di non trovare nuovi tagliandi per Brasile-Argentina e di dover spiegare ai suoi connazionali come erano andati i fatti. Inutili fino a questo punto i tentativi di trovare a Napoli l'agenzia che ha depositato i biglietti al «Royal». Trovare questa agenzia significherebbe risalire alla banca, ai numeri di serie dei biglietti, con la conseguente possibilità di bloccare l'accesso allo stadio a sessanta persone «portoghesi» e risalire magari a chi ha fatto lo sgradito «peccato» all'argentino. **iv. bar.**

## Torino Tg informa sugli appuntamenti in quattro lingue Il Telegiornale per stranieri

Il Mondiale non parla soltanto italiano. Le televisioni private si sono organizzate ed è nato il Tg per i tifosi di tutto il mondo: viene letto in italiano, portoghese, inglese e spagnolo. Si chiama Torino Tg '90, dura 15 minuti. Prodotto dalla B.T.V. è il frutto della collaborazione con il Comune e con tutte le componenti organizzative di Italia '90. Viene trasmesso su Telesud-Odeon (questi gli orari: 7,45; 11,50; 19; 1). Quinta Rete (7,45; 12,45; 15; 19,30; 22,45; 24) e Sesta rete (7,45; 12,30; 14,15; 19,45; 23; 0,30). Offre informazioni, orari di iniziative e proposte. In pratica dà quotidianamente il quadro completo di cosa succede sotto la Mole per gli appassionati di «Italia '90» e vuole essere una guida pratica per chi desidera cogliere l'occasione del Mondiale per conoscere meglio la città. In studio lavorano Alberto Olivero, Carola Campana, Dalva Biondi, Maria Grazia Regis, Judith Clothier e Claudio Bulgarelli. In redazione Luca Marchetti e Luciano Sartori, mentre le riprese esterne (Massimo Fortin, Giuseppe Pizzo e Giovanni Boldrin) hanno la regia di Stefano

Schiavinato. Non solo. Le informazioni del Tg sono anche disponibili nei «punti fissi» sparsi in tutta la città: nell'atrio della stazione di Porta Nuova all'ufficio dell'Azienda di promozione turistica, nella Galleria Subalpina in piazza Castello, nell'Isola di Italia '90 di piazza Vittorio, nello stand sistemato all'aeroporto di Caselle, nella Vetriera per la Cultura di piazza San Carlo, negli uffici di Informacittà di piazza Palazzo di città, nei padiglioni di Torino '90 in piazza Solferino. Ma i servizi per tifosi e turisti non finiscono qui. Ad esempio, in piazza Vittorio si può trovare anche lo stand de La Stampa mentre in piazza Solferino è anche disponibile l'edicola internazionale. Continua quindi l'avventura torinese del Mondiale. Sono stati finora giorni di grande festa. Facile immaginare che in caso di vittoria del carioca, domani il centro della città si rivestirà con l'allegria brasiliana. Ormai il centro del Trio elettrico si è trasformato in un appuntamento tradizionale. Il gruppo consiliare della Lista Verde, in un documento diffuso



Le speaker del telegiornale di Telesud, Quinta Rete, Sesta Rete

in mattinata, invita però alla cautela: «L'incontro potrebbe portare problemi di ordine pubblico visto la tradizionale rivalità tra le due squadre. Episodi accaduti in altre città devono invitare alla massima prudenza». Non solo. Il Mondiale può anche trasformarsi, offrire lo spunto per rinnovare proposte politiche per la città: «Cogliamo anche l'occasione per rinnovare la proposta di chiusura al traffico serale di via Roma come misura da prendere in considerazione definitiva e non solo in occasione del dopo partita».